AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE - Via Campo Marzio 18 - Tel. 040/3181111

IL PICCOLO

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): La Rivista dei Libri L. 3.500

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 120 - NUMERO 140 / L. 1500 € 0,77

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283; regione (040) 3733231; cronaca (040) 3733290; sport (040) 3733302; cultura spettacoli (040) 3733209; segreteria di redazione (040) 3733243. Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828

GIOVEDÌ 14 GIUGNO 2001

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Vertice Nato a Bruxelles alla presenza di Bush. Sullo scudo spaziale ancora forti resistenze europee

Berlusconi: rispetteremo Kyoto

«Pacta sunt servanda». Messaggio ai sindacati: lavoriamo insieme

Bruxelles: George Bush e Silvio Berlusconi al vertice Nato.

Il premier italiano incontra il Presidente Usa e il presidente della Commissione Ue Prodi: l'Italia proseguirà nella politica estera delineata da Amato

BRUXELLES Tutti insieme ma poco appassionatamente, al vertice Nato di Bruxelles. In un incontro che secondo alcuni è servito più a George Bush come passerella europea d'esordio che all'alleanza in sé, i rappresentanti dei 19 Paesi dell'organizzazione — tra cui Silvio Berlusconi, accompagnato dal ministro degli Esteri Ruggiero — hanno passato al setaccio le questioni più urgenti dell'agenda atlantica, ma senza produrre decisioni risolutive. Pochi progressi sul progetto di scudo spaziale voluto dagli Usa, che lascia ancora tiepidi gli alleati europei. Nel corso dei colloqui, qualche timida breccia si è comunque aperta con l'intervento del cancelliere tedesco Schröder, che si è dimostrato possibilista. Meno conciliante invece il discorso del Presidente francese Chirac. Consensi dunque ancora piuttosto avari, quelli incassati dalla Casa Bianca, che tuttavia ha ribadito l'impegno a non avventurarsi in iniziative unilaterali. Ma Berlusconi ha intanto assicurato che proseguirà la politica europea del governo Amato. Il nuovo presidente del Consiglio lo ha assicurato ieri a Bruxelles al presidente della Commissione europea Romano Prodi che si è detto soddisfatto. La politica estera italiana quindi non cambia. Berlusconi ha anche detto che sarà rispettato il protocollo di Kyoto sottoscritto dal precedente governo: «Pacta sunt servanda». E Berlusconi ha anche inviato un messaggio al congresso della Cisl, sottolineando che il dialogo sociale «è un elemento centrale della costituzione materiale del nostro Paese». L'invito ai sindacati è preciso: «Lavorare insieme con il comune obiettivo di trasformare l'Italia in un Paese veramente moderno, efficiente e solidale».

● *Alle pagine 3-9*

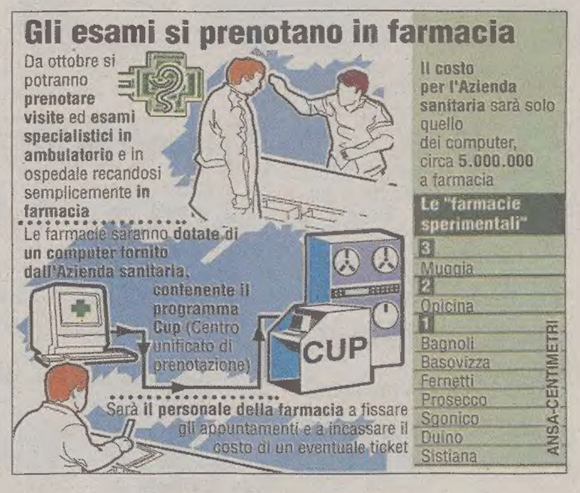
A ottobre parte dalla periferia la fase sperimentale del servizio

Trieste, esami e visite prenotati in farmacia

Un'estate di disagi negli ospedali: mancano infermieri

TRIESTE Emergenza infermieri nelle strutture ospedaliere triestine. A dare l'allarme i sindacati. Due denunce congiunte, del comparto e dei medici, targate Cgil, e un annuncio: «Chiederemo l'apertura di un tavolo in prefettura, questa è un'emergenza cui nessuno dà vere risposte» è stato detto ieri in una conferenza stampa nel corso della quale è stata tratteggiata un'estate di fuoco: reparti accorpati, personale infermieristico all'osso, turni infiniti. Per i reparti specialistici di Cattinara si profila una convivenza forzata, col rischio di un degrado nell'assistenza ai malati e di un lento declino dell'«ospedale di rilievo nazionale». Ora, ad aggravare la situazione ci sono i piani-ferie dell'estate. In autunno sono poi attesi i trasferimenti sulla base dei concorsi vinti. Il timore è che l'emergenza rischi di diventare cronica.

● *In Cronaca*



TRIESTE Partirà a ottobre la fase sperimentale del servizio che consentirà di prenotare visite mediche ed esami in farmacia. La firma della convenzione fra Azienda sanitaria e Federfarma è avvenuta ieri. «Si tratta di un'innovazione - ha commentato il direttore generale dell'Azienda sanitaria Franco Zigrino - che ci pone all'avanguardia in Italia». Nella fase sperimentale sono state arruolate tre farmacie di Muggia, due di Opicina, e una a Bagnoli, Basovizza, Fernetti, Prosecco, Sgonico, Duino e Sistiana. Nelle farmacie ci sarà un computer, fornito dall'Azienda sanitaria, collegato alla rete del Centro unificato di prenotazione. Sarà il personale di farmacia a fissare gli appuntamenti e a incassare il costo del ticket. Concluso il rodaggio nella cintura periferica, che più soffre per mancanza di sportelli di prenotazione e per la distanza dalla città, l'innovazione sarà introdotta nelle farmacie triestine. Il nuovo servizio, per il quale l'Azienda sanitaria non corrisponderà alcun compenso. è stato accolto con favore dalla categoria dei farmacisti che intende svolgere un ruolo attivo nella sburocratizzazione della sanità.

● *In Cronaca*

Gabriella Ziani

Delbello: «Il neo-sottosegretario si è sempre dimostrato troppo tiepido sui nostri problemi»

Beni: esuli contro Antonione

TRIESTE Gli esuli plaudono alla nomina di Roberto Antonione, diventato sottosegretario agli Esteri del governo Berlusconi. Ma contestano la sua prima uscita sulla questione dei beni abbandonati. Nell'intervista di ieri al «Piccolo», Antonione ha detto che il tema va affrontato «con mentalità moderna, rendendosi conto che la storia è storia e che non ci si può sempre guardare indietro». Parole accolte piuttosto male, specie dall'Unione degli istriani, dove il presidente Silvio Delbello risponde: «Una posizione vissuta con distacco dalle questioni che stanno a cuore agli esuli. Antonione si è dimostrato sempre tiepido di fronte ai nostri problemi, e con questa sua dichiarazione ha mostrato di mantenere la sua linea, che noi non condividiamo».

● *A pagina 3*

Regione, la Lega è pronta a passare all'opposizione

TRIESTE Sembra ormai insanabile la frattura del quadro politico regionale. La «missione romana» dei padani Alessandra Guerra (fino a qualche giorno fa in corsa per la presidenza) e Danilo Narduzzi non avrebbe sortito i risultati sperati e per la formazione della Giunta ormai si è al muro contro muro. La Lega fa infatti sapere di essere pronta a passare all'opposizione mentre domani potrebbe esserci il varo di un esecutivo minoritario (Forza Italia, Ccd e qualche eventuale alleato dell'ultima ora) guidato da Renzo Tondo.

● *A pagina 10*

Dopo il caso Telekom Serbia, nuove indiscrezioni smentite dall'azienda

Colaninno e Pellicioli indagati nell'inchiesta su Telecom-Seat

IN CRONACA

BILANCIO

Triestini multati 94 mila volte nel 2000
Un caso su tre riguarda il divieto di sosta

SALVATAGGIO

Soccorsi sei pulcini di germano reale intrappolati nel canale di Ponterosso

ALL'INTERNO

VARESE

Apre il rubinetto del gas per suicidarsi
Esplode la casa, con lui muoiono 2 donne

● *A pagina 5*

GENOVA

Chiude l'Ilva, in arrivo 1200 licenziamenti
Scontri in piazza, contusi operai e agenti

● *A pagina 4*

TORINO Secondo indiscrezioni di «Panorama», il presidente di Telecom Italia Roberto Colaninno, l'amministratore delegato di Seat Lorenzo Pellicioli, il vicepresidente di Telecom Sergio Erede ed Emilio Gnutti, capofila della cordata bresciana vicina a Colaninno, sarebbero iscritti nel registro degli indagati della Procura di Torino. Sarebbe coinvolto, assieme ad altri manager, anche «un noto giovane imprenditore veneto». Dopo lo scandalo dell'affare Telekom Serbia (in cui è indagato anche Tommasi di Vignano, ora amministratore delegato dell'Acegas di Trieste), l'inchiesta si incentrerebbe sul conflitto di interessi di Colaninno e Gnutti in merito all'acquisizione della Seat e relativo maxi-compenso dato a Pellicioli, ma soprattutto sul concambio alla pari con cui si è proceduto alla fusione Seat-Tin.It. Telecom ha smentito di avere notizia che suoi dirigenti siano indagati.

● *A pagina 9*

Alessandro Vitone, 30 anni, comandava la sezione Informazioni del Gruppo investigativo criminalità organizzata

Ufficiale della Finanza si schianta sull'A4

Da 5 anni era in servizio a Trieste. L'impatto mortale allo svincolo di Redipuglia

I «resti» dell'auto che si è schiantata contro un guard-rail a Redipuglia (foto Meta).

MONFALCONE In un terrificante incidente all'altezza del casello di Redipuglia della A4, ha perso la vita l'altra notte Alessandro Vitone, 30 anni, capitano della Guardia di finanza in servizio a Trieste da 5 anni. Il giovane ufficiale viaggiava da solo su un'«Alfa 156». È deceduto sul colpo andando a schiantarsi contro la cuspide del guard-rail nel punto dove inizia lo svincolo autostradale. L'ufficiale, proveniente da Venezia, stava viaggiando in direzione di Trieste.

Le cause dell'incidente, avvenuto circa mezz'ora dopo la mezzanotte di martedì, sono tuttora al vaglio della polizia stradale. Il sinistro non ha avuto testimoni. A dare l'allarme sono stati i casellanti, attirati dal frastuono provocato dal violento impatto della vettura contro la barriera metallica. Ai loro occhi è apparsa una scena allucinante. Della vettura non restava che un ammasso informe di lamiere. Il corpo esanime è stato estratto dall'auto dai vigili del fuoco.

Protagonista di molte inchieste delicate, aveva lavorato alla Direzione antimafia con il pm Tito

Il capitano Vitone, originario di Pavia, celibe, era comandante della sezione Informazioni del Gruppo investigativo criminalità organizzata (Gico) di Trieste. Controllava una rete di informatori ed era attualmente impegnato in un'operazione antiriciclaggio di danaro sporco. Nel recente passato aveva anche lavorato con la Direzione investigativa antimafia (Dia), in molte inchieste alla dirette dipendenze del sostituto procuratore Raffale Tito.

● *In Cronaca*

Amministrative: una pattuglia di «portatori d'acqua» che non hanno ottenuto neppure una preferenza

Quelli che si candidano ma non si votano

Cucumazzo padre, voti zero. Cucumazzo figlio, voti zero. Murenu zio, voti zero. Murenu nipote, voti zero. Parenti, nella stessa lista, neppure un consenso reciproco. Erano aspiranti consiglieri comunali a Trieste ma, davanti alle urne, non è scattata tra loro neanche una più che comprensibile solidarietà familiare. Si sono semplicemente ignorati, preferendo passare alla piccola cronaca della recente tornata elettorale come alcuni dei tanti che, accanto al loro nome, non hanno allineato una sola, minuscola preferenza. «Ci siamo messi in lista per permettere la candidatura di altri», si schermiscono gli interessati. «Non ci siamo votati perchè non ci sembrava giusto». E suonano infastiditi da una notorietà nè cercata nè gradita.

Sono tre i gruppi di parenti che, in diverse formazioni, hanno deciso di buttarsi nella mischia elettorale per puro spirito di sacrificio. Ai Cucumazzo e ai Murenu, entrambi dipietristi, si affiancano le sorelle Cerocchi, simpatizzanti umaniste, una delle quali, però, ha presumibilmente beneficiato del suo consenso il figlio o il nipote, che, poche righe più sopra, innalza vicino alle sue generalità di candidato un piccolo e fiero «1».

E' una pattuglia di ottantatré volonterosi portatori d'acqua quella dei candidati rimasti a secco di consensi. Tanti signori Rossi, Bianchi e quant'altro, destinati a rimanere del tutto anonimi in questa orgia di facce e di santini che inesorabilmente premia i più ricchi, i più presenti, le macchine di alcuni partiti, la testardaggine dei venditori porta a porta.

Il sistema elettorale, del resto, non lascia scampo ai politici fai da te. La loro collaborazione serve molto spesso solo per riempire una lista che, nei casi dei movimenti minori, soffre quasi sempre della classica crisi di vocazioni. Ecco dunque che, una volta avviato il meccanismo, gli stessi diretti interessati rischiano di dimenticarsi di aver prestato nome e cognome a una causa che, in effetti, domandava solo questo. Onore al merito, dunque, a chi ha preferito lo zero al voto a sé medesimo. E quantomeno potrà dire: Cucumazzo? Presente.

Arianna Boria

1F1321
CARPANI
i Ciottoli di Marmo Gianni Galli
Devon & Devon
CERAMICA DI TREVISO
SANITARI SBORDONI
CERAMICHE MUSA
la tradizione continua...
TRASFERIAMO IL MAGAZZINO ... E ALLEGGERIAMO I PREZZI
CARPANI
Per 40 giorni sconto del 40%
su piastrelle, sanitari, rubinetti, mobili da bagno in deposito e in esposizione
CARPANI
ALCUNE OFFERTE SUL NOSTRO SITO www.DITTACARPANI.COM
TRIESTE - Viale XX Settembre 32 - Tel./Fax 040/367138 635373

169158
AURORA TRIESTE VIAGGI
AURORA VIAGGI
ECCEZIONALE
NON LASCIATEVI SFUGGIRE L'OCCASIONE
UN PAIO D'ORE E SIETE GIA' IN VACANZA
Partendo dall'aeroporto di RONCHI (*) direttamente per
SANTORINI, MYKONOS, DUBROVNIK
MARE AZZURRO, SPIAGGE BELLISSIME, SPORT E DIVERTIMENTO A VOLONTA'
APPROFITTATENE
AURORA VIAGGI - TRIESTE
VIA MILANO 20 - TEL. 040/631300 - 630261 - FAX +39/040/365587
E-mail: aurora@auroraviaggi.com

KataWeb E' nata Carta Kataweb. L'unica carta di credito che premia i tuoi acquisti. www.cartakataweb.it

Se tutto l'Ulivo si schiera in difesa della legge attuale, soltanto An, nella compagine di governo, sostiene appieno la proposta di Buttiglione

Riforma dell'aborto, il Centrodestra si divide

«Non è una priorità», dice la Prestigiacomo. Anche Alessandra Mussolini non vuole toccare la «194»

Il neoministro del Biancofiore polemizza con il capogruppo di Forza Italia: «Commenta le proposte senza averle lette, allora sono fatti suoi»

ROMA L'attacco del ministro delle Politiche comunitarie Rocco Buttiglione all'aborto, e la proposta di modificare la legge 194, non trova grande ascolto nel governo di Centrodestra. Contro l'idea di dare alle donne che accettano di non interrompere la gravidanza dodici milioni per un anno, insorgono Ds e radicali, e l'attuale legge viene comunque difesa da tutto l'Ulivo, come ha fatto anche il leader Francesco Rutelli a Strasburgo.

Ci sono certo, nella maggioranza, consensi e incoraggiamenti a Buttiglione, soprattutto da parte di An, ma non è una questione alla quale il nuovo esecutivo intende mettere mano subito. Il ministro del Biancofiore, però, insiste. Ammette le divisioni nel centrodestra, ma se la prende con il capogruppo di Forza Italia Elio Vito, che ha già dichiarato che è prematuro parlarne. «Se Berlusconi ha un capogruppo che ha paura dell'argomento e commenta le proposte senza averle lette sono fatti suoi», polemizza, sottolineando sono invece «eccellenti e concrete».

«Non mi sembra proprio una priorità», dichiara però la ministra per le Pari opportunità Stefania Prestigiacomo, puntualizzando che Buttiglione ha parlato come «leader di partito, non come ministro». «Le proposte», gli ricorda, «dovranno essere discusse dal parlamento, che lo farà tenendo conto sia dell'opposizione che dei sentimenti del paese». «Sì agli aiuti, no al divieto di abortire», dice la deputata azzurra Gabriella Carlucci, chiedendo libertà di scelta per le donne. Anche Alessandra Mussolini difende la 194.

Marco Follini, del Ccd, invita a non ricostruire, sulla dolorosa questione dell' aborto, il vecchio steccato tra laici e cattolici. Con Buttiglione si schiera invece il presidente della Regione Lazio Francesco Storace, invitandolo a porre la questione a Berlusconi. L'opposizione non ha alcun dubbio. «La legge funziona e non si tocca», sostiene l'ex ministro per le Pari opportunità Katia Bellillo. «Buttiglione si lancia sulle orme di Fanfani», osserva il leader dello Sdi Enrico Boselli preoccupato che «la prima iniziativa della nuova maggioranza nel campo delicatissimo dell'autodeterminazione della donna sia questa».

«Pensare di poter risolvere il problema di una donna con un milione al mese è sbagliato», sostiene l'ex ministro Livia Turco, assicurando che i Ds contrasteranno una modifica della legge che ha dimostrato di funzionare bene e ha ridotto il ricorso alle interruzioni di gravidanza. Livia Turco sfida invece il governo Berlusconi a misurarsi invece con provvedimenti a sostegno della maternità e della famiglia, come ha fatto il centrosinistra.

Tutti De Simone, deputata di Rifondazione comunista e presidente dell'Arcilesbica, invita le associazioni di donne a partecipare a un sit-in davanti Montecitorio nel giorno in cui si voterà la fiducia al governo «contro l'ingerenza delle gerarchie vaticane che, attraverso i loro rappresentanti nel governo attaccano l'autodeterminazione delle donne».

Ma per il segretario del Ppi Pierluigi Castagnetti la polemica sembra già rientrata. «Quando vari esponenti della maggioranza dicono che non è cosa che riguarda il governo, noi siamo soddisfatti».

Marina Maresca

I precedenti "no"

'83 Craxi L'on **Michele Di Giesi** rifiuta l'incarico di ministro per gli Affari regionali

'89 Sesto Andreotti Il senatore **Maurizio Pagani**, del Psdi, rifiuta la nomina a sottosegretario alla Sanità

'91 Settimo Andreotti Tutta la delegazione del Pri (**Antonio Maccanico** alle Riforme istituzionali, **Adolfo Battaglia** alle Partecipazioni statali, **Giuseppe Galasso** ai Beni culturali) rifiuta di partecipare al giuramento e non accetta le nomine

'93 Ciampi I ministri **Augusto Barbera**, **Vincenzo Visco**, **Luigi Berlinguer** e **Francesco Rutelli** si dimettono il giorno stesso della nomina

'95 Dini **Antonio Marzano** (Trasporti) e **Gaetano Rasi** (Commercio estero e politiche Ue), rinunciano all'incarico

'96 Prodi Il senatore del Ppi **Mauro Favilla** rinuncia all'incarico di sottosegretario alle Finanze

'98 D'Alema Il senatore **Gian Giacomo Migone** (Ds) rifiuta la nomina a sottosegretario agli Esteri

'99 Secondo D'Alema **Roberto Pinza**, del Ppi, rinuncia all'incarico di sottosegretario al Tesoro

'00 Secondo Amato **Edo Ronchi**, ministro dell'Ambiente nel governo precedente, rinuncia all'incarico di ministro delle Politiche Comunitarie

ANSA-CENTIMETRI

Norme sul collocamento fuori ruolo dei magistrati: consiglieri del Csm contestano il neo-Guardasigilli

ROMA Consiglieri del Csm in rivolta contro il primo atto del governo Berlusconi, che, sostengono, intacca le prerogative costituzionali di Palazzo dei Marescialli. Sotto accusa è un articolo del decreto legge che esautorerebbe il Csm dai suoi poteri in materia di collocamento fuori ruolo dei magistrati. In base all'articolo 13, «diventa possibile il collocamento fuori ruolo dei magistrati, "anche in deroga alle norme e ai criteri che disciplinano" la materia». Previsione che, a giudizio di alcuni membri, rischia di avere conseguenze pesanti sulla amministrazione della giustizia. Preoccupato anche il presidente dell'Anm Giuseppe Gennaro: «vogliamo capire se questa deroga realizzi una limitazione dei poteri del Csm». «Dalla lettura dell'articolo 13 non evinco tali preoccupazioni», afferma il ministro della giustizia Roberto Castelli. «Non si vogliono assolutamente ledere - ha aggiunto - le prerogative della Magistratura, tantomeno quelle previste dalla Costituzione. In ogni caso, se qualcuno ritiene che il testo così scritto possa dare adito a diversa interpretazione, nulla osta da parte mia ad una diversa riformulazione».

L'esponente forzista, fustigatore di sprechi e malcostumi pubblici, spiega il rifiuto a divenire «junior»: Berlusconi non ha mantenuto le promesse

Costa: «Ho rinunciato perché non era il mio ruolo»

«È venuta meno nei nuovi partiti la scuola liberale: scelte decise solo da pochi»

ROMA Una battuta rivelatrice che sul momento non è stata colta da tutti i presenti: «Se qualcuno vuole rinunciare lo dica ora». L'ha detta Silvio Berlusconi martedì pomeriggio entrando nella sala delle Repubbliche marinare, a Palazzo Chigi, dove lo aspettavano sottosegretari e ministri junior per il giuramento. Qualcuno in effetti aveva già rinunciato e il verbale di nomina era stato accontonato.

In sala non c'era Raffaele Costa, ministro junior del Lavoro, Forza Italia. Una rinuncia che pesa. Costa per anni è stato il paladino della campagna antisprechi delle amministrazioni pubbliche, fustigatore di malcostumi e pastoie burocratiche che generavano malservizi, conquistando una notevole popolarità e carisma personali nell'opinione pubblica.

Costa, con Berlusconi, nel 1994 era stato ministro della Sanità, prima, da liberale, ancora ministro, sottosegretario, capogruppo. Doveva essere il ministro della Semplificazione legislativa, l'uomo che avrebbe tagliato la burocrazia. Invece il giorno della nascita del governo eccolo dirottato a viceministro del Welfare. «Il "no"? Il problema è suo, non certo nostro» taglia corto Paolo Bonaiuti, sottosegretario alla presidenza del Consiglio.

«Non sono amareggiato, mi creda, sono stupito» ribatte Costa. «Ho detto di no perché non sapevo cosa sarei andato a fare. Ma non sono arrabbiato, non ho rancori. Solo stupore per come sono andate le cose. Perché quando Berlusconi mi ha messo la mano sulla spalla davanti a migliaia di persone e mi ha presentato come il ministro della Semplificazione burocratica io ci ho creduto».

Che vuol dire?

«Che mi sono buttato nell'impresa con animo giovanile, andandomi a ristudiare la Costituzione, i codici, lavorando su quello che doveva essere il mio ruolo, un ruolo nel quale mi riconoscevo».

Invece è arrivato il posto di viceministro al Lavoro.

«Ho 64 anni, mi ci vede ministro junior? Credo che ci sia stata una ragion di Stato che ha prevalso».

Dopo il suo «no» Berlusconi l'ha chiamata?

«No, non l'ho sentito, ma lo giustifico, è impegnato in questioni internazionali di grande importanza».

C'è ancora la possibilità di un suo ingresso nel governo?

«Non credo che mi offrano più quell'incarico. Il mio impegno si sposta sul piano politico. E' venuta meno la scuola liberale all'interno dei partiti. Non in tutti, nei vecchi ancora c'è democrazia, penso ad Alleanza nazionale, ai Ds. Ma nei nuovi partiti no. I liberali, si diceva, sono degli elitari. La scommessa era far diventare il Partito liberale un partito di massa. Si vede che non è possibile, la democrazia presente in un partito al 3% non ci può essere in uno che ha il 30% dei consensi. Trenta persone in tutta Italia hanno scelto i 2500 candidati da proporre a milioni di italiani».

Un'accusa a Scajola e ai suoi selezionatori?

«No, non ce l'ho con Scajola, sto parlando di tutti i partiti nuovi».

Alessandro Cecioni

Raffaele Costa

I governatori del Polo di Lombardia, Lazio, Calabria e Puglia chiedono un confronto con l'esecutivo

Devolution: scontro con le Regioni

Il modello di federalismo non è in sintonia con quello della Lega

MILANO Quattro presidenti di Regioni governate dalla Casa delle libertà, precisamente Lombardia, Lazio, Calabria e Puglia, lanciano un appello al nuovo governo per un confronto sui temi del federalismo, del referendum e dell'attuazione della legge costituzionale approvata di recente.

L'appello è arrivato da Bruxelles, durante una pausa dei lavori del Comitato delle Regioni. Il presidente del Lazio, Francesco Storace, quello della Lombardia, Roberto Formigoni, della Calabria, Giuseppe Chiaravalloti, e della Puglia, Raffaele Fitto, hanno avuto uno scambio di idee sul governo delle Regioni, puntando soprattutto l'attenzione sulle difficoltà interpretative della legge sul tema e sull'esigenza di un quadro legislativo chiaro.

«Vogliamo sapere dal nuovo esecutivo se qualcosa è cambiato - ha dichiarato Francesco Storace - E se qualcuno punta a fare passi indietro, mentre noi vogliamo fare dei passi in avanti».

Umberto Bossi

All'orizzonte si profila però un braccio di ferro tra le stesse Regioni e la Lega Nord, proprio sulla forma di federalismo da attuare nella Penisola. Il Carroccio di Bossi, che con la sua recente nomina ministeriale ha ora nuove carte nella manica, punta a un certo tipo di devolution che non è affatto in sintonia con quello da tempo all'attenzione delle Regioni.

Inoltre, c'è il referendum sulla riforma federalista approvata nella scorsa legislatura. Il governo Berlusconi può già da ieri, e comunque entro 60 giorni, indire la consultazione.

Il governo ha perso l'opportunità di indire il referendum sull'attuazione della proposta già approvata dalla passata legislatura

È infatti scaduto il termine di tre mesi entro il quale dovevano essere presentate le 500.000 firme per il referendum popolare promosso dalla Lega Nord. Nonostante ci fosse già una richiesta referendaria presentata dai gruppi del Centrosinistra e della Casa delle Libertà subito dopo l'approvazione definitiva della riforma, il governo non aveva indetto il referendum in attesa che scadessero i termini per l'iniziativa della Lega sulla devolution. Un'iniziativa che aveva bloccato l'iter e contrapposto il Carroccio alle Regioni.

A questo punto scattano i termini previsti dalla legge del 25 maggio 1970 e successive modificazioni. «La data del referendum - si legge nella normativa - è fissata in una domenica compresa tra il cinquantesimo e il settantesimo giorno successivo all'emanazione del decreto di indizione».

r. c.

«Famiglia Cristiana» lancia critiche al governo: è solo frutto dei poteri forti

«Nessun vero cattolico tra i ministri»

CITTÀ DEL VATICANO Famiglia Cristiana si chiede «che fine ha fatto quel ministero per la Famiglia che Berlusconi aveva promesso» e rileva come il nuovo governo sia nato tra l'altro «nel segno della forza, della furbizia, dell'esperienza, dell'ambiguità costituzionale».

La rivista dei Paolini, che dedica al nuovo esecutivo un lungo articolo, parla anche di una sua nascita «sotto il segno della assoluta mancanza di un cattolico degno di questo nome nei ruoli chiave» e «della stravaganza». E sottolinea il ruolo di garante costituzionale del presidente della Repubblica, ruolo al quale, rileva, «Berlusconi si è assoggettato, ma solo in parte». Sono manifesti, per la rivista, «i rischi futuri di una interpretazione disinvolta della Costituzione», con il primo ministro che interpreta «un ruolo eccessivo e comunque non contemplato dalla Costituzione».

Famiglia Cristiana parla di governo nato «nel segno della forza, per la maggioranza solida e ampia che lo sostiene e la presenza stessa di tutti i leader della coalizione; nel segno della furbizia per gli ammiccamenti e le garanzie offerte ai poteri industriali e finanziari del Nord..., nel segno dell'esperienza perchè questa volta Berlusconi si è guardato bene dal presentare una squadra imbottita di uomini «imbarazzanti» come nel 1994, nel segno della ambiguità costituzionale perchè si è sentito investito dal voto popolare, mentre la Costituzione è ben altra e Ciampi la difende, e infine nel segno dell'assoluta mancanza di un cattolico degno di questo nome nei ruoli chiave dell'esecutivo, che presenta peraltro nomi di profilo alto e di grande qualità». La «stravaganza», per la rivista, nasce da Bossi che ha giurato in giacca e cravatta «ma promette di presentarsi al ministero anche in canottiera».

Ma «accettando l'interpretazione della designazione diretta del premier», osserva la rivista, «dove sarebbe finito il ruolo di arbitro supremo tra i poteri dello Stato che la Costituzione assegna la Capo dello Stato?». Per questo, riferisce la rivista, «più d'uno è corso sul Colle... ad avvertire il Presidente dei rischi futuri di una interpretazione disinvolta della Costituzione che avrebbe asssegnato al primo ministro un ruolo eccessivo e comunque non contemplato dalla Costituzione».

COMMISSIONE DI VIGILANZA

Gasparri accetta d'incontrare Zaccaria

Sempre più dura la polemica con l'Ulivo sui vertici Rai: «È una occupazione militare»

ROMA Maurizio Gasparri è disponibile a incontrare il presidente della Rai. «Ho appreso dalla lettura delle agenzie - afferma il ministro delle Comunicazioni - che il presidente della Rai Zaccaria, con il consiglio di amministrazione, chiederà un incontro al sottoscritto. Dal momento che Zaccaria precisa che l'incontro ci sarà se io sarò intenzionato a tenerlo, è bene sapere che è un dovere di un ministro ricevere e ascoltare chiunque abbia responsabilità istituzionali». Quindi - conclude Gasparri - resto in attesa della richiesta di un incontro al quale mi dichiaro fin d'ora doverosamente disponibile».

La Rai ieri ha tenuto banco nelle prese di posizione politiche. «Io mi domando se sia giusto che la presidenza della commissione di vigilanza della Rai vada all'opposizione quando di fatto l'opposizione stessa sta occupando manu militari la Rai: sarebbe l'opposizione che controlla se stessa». Lo ha dichiarato, in una intervista televisiva ad Ansa Bloomberg, il ministro delle Politiche comunitarie e leader del Biancofiore Rocco Buttiglione secondo il quale «il vertice della Rai e quello della commissione di vigilanza non devono appartenere al medesimo schieramento politico. Il presidente del Consiglio di amministrazione Zaccaria ha schierato la Rai con una parte politica e questa parte politica - ha aggiunto - ha costruito delle capziose teorie per dire che la Rai è dell'Ulivo: noi pensiamo che l' ente radiotelevisivi debba essere di tutti. C'è una tradizione secondo la quale le commissioni di controllo del Parlamento, e tra queste la commissione di vigilanza sulla Rai, vengono presiedute dalle opposizioni perché devono controllare una Rai i cui vertici sono indicati dai presidenti di Camera e Senato espressione della maggioranza». Infine secondo Buttiglione non è possibile che due vertici siano presieduti dallo stesso schieramento politico.

Un'intervista all'«Unità» del giornalista-scrittore manda su tutte le furie i vertici del partito

Bocca: «D'Alema come Craxi». Ds offesi

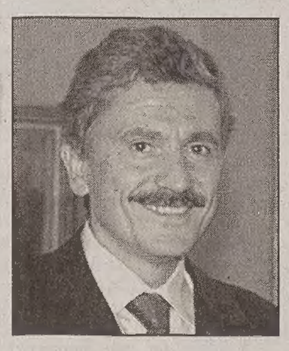
ROMA I Ds fanno quadrato intorno a Massimo D'Alema, pensantemente chiamato in causa da Giorgio Bocca in un'intervista all'Unità sulla sinistra e i valori perduti. E forse perdono pezzi. Giorgio Bogi, leader repubblicano confluito al congresso del Lingotto nella Quercia, annuncia che repubblicani, Cristiano Sociali, laburisti e comunisti unitari «riprendendono la propria autonomia organizzativa».

A determinare la scelta delle mini correnti è la situazione del dibattito che «ha riportato il partito ai tempi della svolta dal Pci al Pds. «Lo statuto approvato a Torino prevedeva che repubblicani, laburisti, comunisti unitari e cristano sociali sciogliessero le rispettive formazioni per confluire nei Ds. Una sorta di fusione calda impensabile di fronte alle logiche scattate dopo le elezioni», spiega Bogi. Un passo per una mini scissione? «Per ora constatiamo che un percoso si è interrotto».

Giornata nera per la Quercia. Cominciata di prima mattima con la lettura dell'Unità. L'ex partigiano Bocca liquida come «episodio disgustoso» una precedente intervista al vetriolo di Claudio Velardi sui dirigenti diessini, e ammette: «Non sono mai riuscito a capire la generazione di dirigenti che ha guidato il partito dopo la svolta della Bolognina». «La gestione politica di D'Alema - aggiunge - mi ha ricordato Craxi: come è possibile mi chiedo che un dirigente come lui si sia circondato di un gruppo orrendo con i Velardi e i Rondolino?».

A Bocca replica il comitato dei reggenti, riunito ieri per stabilire i tempi del Congresso. Mentre Claudio Velardi, braccio operativo di D'Alema prima al partito e poi a palazzo Chigi, annunciava querele contro Bocca, al Botteghino è Pietro Folena, il coordinatore, a replicare all'anziano giornalista. «Si tratta di attacchi inaccettabili: D'Alema è oggetto di una polemica pretestuosa e da parte nostra c'è sdegno e opposizione all'uso di tali argomenti». Folena dice di parlare a nome di tutti.

A Via Nazionale non è si discusso solo di Bocca. Gli undici coordinatori, scelti in rappresentanza di tutte le anime diessine, ha infatti stabilito «unitariamente» il percorso che porterà il partito ad avere congresso e segretetario. Le mozioni e le candidature alla segreteria saranno presentate a settembre. «Probabilmente arriveremo al congresso intorno alla metà di novembre», conferma Folena. Il coordinatore insiste nel sottolineare il clima «migliorato» sotto la Quercia: «Tutte le scelte fatte dal comitato sono state condivise». Per l'immediato Folena voler aprire un dialogo con il «popolo di Seattle», il movimento antiglobalizzazione. D'Alema intanto dalla Sicilia non replica a Bocca ma mostra ottimismo: la Cdl non ripeterà il 24 giugno il successo del 13 maggio.



Massimo D'Alema

E Giorgio Bogi abbandona la Quercia. Continua l'iter verso il congresso

Maria Berlinguer

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattuzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Guido Carignani, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentinelli, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - **INTERNET:** tre mesi 38 $, sei mesi 75 $, 1 anno 150 $.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 370.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 481.000) - Finanziaria L. 700.000 (fest. L. 840.000) - R.P.Q. L. 350.000 (fest. L. 432.000) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 5.600.000 (fest. L. 6.720.000) - Legale L. 550.000 (fest. L. 715.000) - Necrologie L. 6.200 - 12.400 per parola (Partecip. L. 8.300 - 16.600 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).

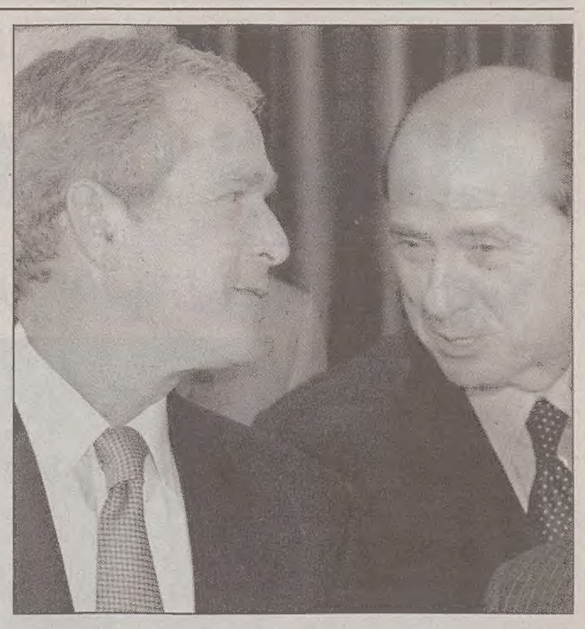
La tiratura del 13 giugno 2001 è stata di 54.600 copie
Certificato n. 4239 del 23.11.2000

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

Il neopremier della Casa delle libertà alle assise della Nato a Bruxelles, presente Bush, conferma gli impegni del nostro Paese

«Italia fedele alla linea europeista»

Il Presidente americano prende atto delle resistenze al progetto di scudo stellare



Il «tu per tu» al vertice di Bruxelles fra Berlusconi e Bush.

BRUXELLES L'Italia, con Silvio Berlusconi al suo primo esordio due giorni dopo il giuramento, ha espresso al vertice Nato di Bruxelles una posizione di "continuità" europea nella politica estera ma con una disponibilità a ascoltare le ragioni di Bush. "Ci sono delle differenze con gli europei - ha detto il premier italiano - ma non mi sembra che ci sia una volontà generale di rigetto. Per noi è necessario un nuovo approccio di fronte alle nuove minacce e per questo non vedo delle insormontabili differenze".

Al vertice Nato riunito a Bruxelles Berlusconi ha anche avuto un cordiale incontro con il presidente americano George Bush, che ieri a Bruxelles ha compiuto la sua prima missione nella Ue quale presidente Usa, e che a luglio sarà in visita a Roma. In una conferenza stampa il nuovo premier ha anche annunciato che sarà rispettato il protocollo di Kyoto sottoscritto dal precedente governo. «Pacta sunt servanda», ha affermato Berlusconi che nei giorni scorsi aveva accusato il ministro del governo Amato di aver firmato un accordo che impegnava il nuovo governo di Centrodestra.

In precedenza Berlusconi aveva avuto un primo cordiale contatto con Bush. «L'ho trovato cordiale, simpatico e molto alla mano, ha detto ai giornalisti, e quella reciproca simpatia che si era manifestata nelle nostre dichiarazioni si è consolidata».

Berlusconi ha espresso un giudizio del tutto positivo sulla sua partecipazione al vertice Nato di Bruxelles. La nostra presenza, ha affermato, è assolutamente opportuna e è servita a «fugare i dubbi che l'eventuale disinformazione da parte di certa stampa aveva fatto sorgere in alcuni Paesi» sulla politica estera del governo della Casa delle Libertà.

Lo scudo stellare è stato al centro delle questioni affronate con i partner europei da Bush. Il presidente americano ha insistito sul suo programma, sulla necessità di gettare nel cestino il Trattato di non proliferazione del 1972 firmato da Nixon e Breznev. "Dobbiamo rafforzare la nostra alleanza, modernizzare le nostre forze e prepararci alle nuove minacce", ha spiegato ai capi di Stato e di governo convocati appositamente a Bruxelles per il vertice informale, senza decisioni, servito a evidenziare alcune disponibilità ma anche delle prese di distanza rimarchevoli. L'impatto europei-Bush è stato però a doppio taglio. Non un rifiuto a priori, da parte dei primi, delle proposte di riassetto difensivo avanzate da Bush ma nemmeno una succube accettazione. Tranne alcuni Paesi ben disposti, come la Spagna e la Polonia, tutti gli altri hanno ascoltato il capo della Casa Bianca, udito l'appello a difendersi da Paesi irregolari, come potrebbero essere l'Irak, l'Iran o la Corea del Nord, ma hanno replicato mettendo sul tavolo i dubbi sugli effetti di una corsa al riarmo.

Il presidente americano, alla fine, ha dovuto ammettere che non verranno dagli Usa "iniziative unilaterali". Evidentemente, il dibattito all'interno del Consiglio atlantico deve averlo convinto che non si può fare a meno del consenso dell'Europa. E che agli europei non si può venire a vendere un prodotto già imballato.

Michele Miceli

Oggi il vertice Ue-Usa sull'ambiente

E Roma rispetterà anche i patti sottoscritti con il Trattato di Kyoto

ROMA Da Bruxelles a Goteborg. Per i capi di Stato europei e per il presidente americano George W. Bush l'agenda della settimana è fitta di impegni. Concluso il vertice Nato di ieri, tocca oggi al summit dell'Unione Europea. Padrona di casa la Svezia, che conclude così il suo semestre di presidenza dell'Unione. Per il neopremier italiano Silvio Berlusconi è una seconda occasione, dopo quella di Bruxelles, per parlare con l'«amico» Bush.

Al centro della due giorni svedese i temi dell'ambiente e dell'attuazione del protocollo di Kyoto. Berlusconi, che inizialmente aveva espresso un forte scetticismo nei confronti del decalogo per l'ambiente, ieri ha dichiarato che i patti vanno rispettati («pacta sunt servanda») ma ha auspicato anche un ripensamento del protocollo di Kyoto «tenendo conto delle perplessità avanzate da Bush».

Prodi, riguardo al trattato sull'ambiente, ha dichiarato che «non basterà metterlo in atto. Occorrerà andare oltre». Il riferimento è alle critiche sollevate da Bush a un accordo internazionale che non terrebbe conto delle esigenze dell'economia. Lo sviluppo sostenibile, secondo il presidente della Commissione, non è invece un miraggio. «Crescita economica - ha proseguito Prodi - coesione sociale e tutela dell'ambiente devono procedere di pari passo. Lungi dall'essere incompatibili, questi obbiettivi sono in realtà complementari».

Nell'incontro, che si concluderà domani, bisognerà gettare le fondamenta della riforma delle istituzioni prevista per il 2004. Entro questa data bisognerà dotare il vecchio continente di una propria costituzione. La scadenza segue di pochi giorni la secca sconfitta del fronte europeista al referendum irlandese sul trattato di Nizza. «Dai cittadini - ha commentato ieri a Bruxelles il presidente della Commissione Romano Prodi - è arrivata la chiara indicazione a porre fine alle decisioni prese a porte chiuse. D'ora in poi bisognerà abbandonare il metodo degli incontri riservati e donare più trasparenza alla politica europea. Il processo di allargamento non deve subire alcun freno. I tempi sono maturi per realizzare un'Europa dalla penisola Iberica al Mar Nero». I due giorni di vertice di Goteborg costeranno ai cittadini europei l'equivalente di venti miliardi di lire. Particolarmente dispendioso è stato l'allestimento dei cavi telefonici e televisivi. Undici le lingue che si incrocieranno, 75 gli interpreti al lavoro.

Elena Dusi

Lungo colloquio con Prodi dopo le polemiche della campagna elettorale. In autunno esponenti dell'esecutivo presenteranno alla Commissione programma e finanziaria

Berlusconi: sì all'allargamento a Est, ma con attenzione

Romano Prodi

BRUXELLES L'intendimento di Berlusconi di proseguire nella politica europea del governo Amato è stato espresso ieri a Bruxelles dal nuovo presidente del Consiglio anche al presidente della Commissione europea Romano Prodi, che si è detto soddisfatto. La politica estera italiana quindi non cambia.

Al termine del colloquio con Berlusconi, Prodi ha detto ai giornalisti di aver avuto un «ampio, cordiale, approfondito scambio di vedute» con il presidente del consiglio incaricato. E di aver avuto il «piacere» di una riconferma della linea italiana di cooperazione nell'ambito delle istituzioni europee e di un «contributo positivo dell'Italia ai grandi obiettivi dell'Europa di oggi, soprattutto l'introduzione dell'euro, il grande allargamento dei confini europei e la costruzione di istituzioni sempre più forti e più efficienti».

Silvio Berlusconi ha assicurato di volere un'Europa «sempre più forte politicamente, con un'unica politica estera e con una difesa comune che possa consentire all'Europa di svolgere un ruolo di sicurezza e di pacificazione nel mondo».

Per quanto riguarda l'allargamento dell'Ue, Berlusconi ha precisato di essere d'accordo, ma che si deve procedere «con grande attenzione». Ha poi annunciato per in autunno farà al presidente della commissione europea Prodi una visita ufficiale di lavoro insieme a alcuni ministri per presentare «il nostro programma e la nostra finanziaria e anche le osservazioni del presidente della Commissione potranno essere molto utili.

L'incontro di ieri fra Prodi e Berlusconi apre una fase di disgelo dopo le dure polemiche della campagna elettorale. Nella precedente legislatura, a ruoli invertiti, c'erano stati degli incontri tra l'allora presidente del Consiglio Prodi e Berlusconi, allora leader dell' opposizione. Il primo incontro, avvenne a Palazzo Chigi il 21 febbraio 1997, dopo la nomina del leader dell' Ulivo a presidente del Consiglio il 18 maggio 1996. Un comunicato parlò di incontro «cordiale». Prodi spiegò che da Berlusconi erano giunti «segnali incoraggianti» e espresse «l'auspicio che da questo dialogo derivino conseguenze utili al Paese». Un secondo incontro fra i due avvenne il 19 settembre 1997, sempre a palazzo Chigi. Si affermò che nel corso del colloquio, con particolare riferimento all'agenda dei lavori parlamentari, nell'ottica di un sistema politico tendente a un compiuto bipolarismo e nel rispetto dei ruoli e delle funzioni di governo, maggioranza ed opposizione, erano state esaminate le principali questioni di interesse nazionale».

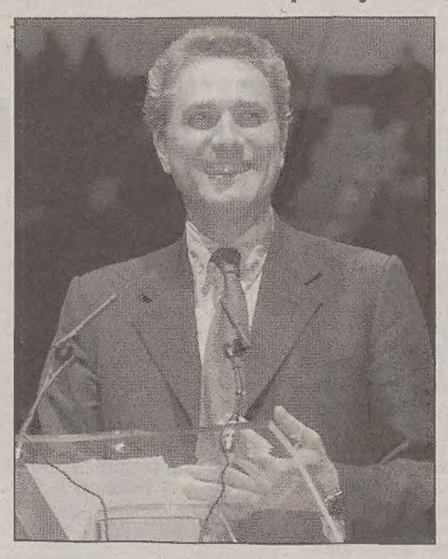
Elvio Sarrocco

Il leader dell'opposizione sceglie la platea europea per criticare l'aumento in Italia del numero di ministri, vice e junior

Rutelli rompe il silenzio: un brutto inizio

L'ex sindaco di Roma incontrerà il Cavaliere per fissare un'agenda di lavori

La data del confronto non ancora fissata. Sul conflitto d'interessi il Centrosinistra non si aspetta tempi rapidi ma strumenti concreti per la sua soluzione



Francesco Rutelli ha rotto il silenzio al vertice di Bruxelles per esprimere le sue prime dure critiche al nuovo governo e in particolare sull'aumento del numero di ministri e vice.

ROMA Francesco Rutelli ha scelto il Parlamento europeo di Strasburgo come sede in cui rompere il suo silenzio e bollare il governo Berlusconi con un netto giudizio negativo. Questo governo, ha affermato in una conferenza stampa riferendosi all'aumento del numero dei ministri, «si caratterizza fin dai primi giorni per le complicazioni e per la confusione». E c'è stata una «involuzione» perchè, dopo averla condivisa, il Centrodesra ha affossato la riforma che riduceva i ministeri.

«Non è un buon inizio», ha detto Rutelli, e ora ci troviamo di fronte a «un nuovo affollamento di ministri, viceministri, sottosegretari». Da parte nostra, ha aggiunto, «saremo una opposizione costituzionale, una opposizione europea, forte, incisiva e decisa». E il conflitto di interessi, dopo l'aumento dei ministri (che secondo il capogruppo dei deputati Ds Luciano Violante sarebbe incostituzionale), sarà il secondo problema che l'Ulivo intende affrontare nel dibattito sulla fiducia che ci sarà la prossima settimana in Parlamento.

Il conflitto, ha sostenuto Rutelli, non riguarda solo Berlusconi ma «almeno tre ministri». I nomi non li ha fatti. Chi guida il Paese, avverte Rutelli, lo deve fare nell'interesse di tutti e deve garantire la pluralità dell'informazione senza essere «condizionato da interessi privati». Il leader del Centrosinistra ha detto anche di non attendersi da Berlusconi una soluzione in tempi rapidi, ma chiede che indichi almeno gli strumenti concreti per risolvere questo problema.

Quanto alla critica di aver preferito di restare in silenzio al momento della formazione del nuovo governo, Rutelli si è limitato a dire: «Silenzio?», ha detto ai giornalisti, «Lo vedo in genere più come una benedizione che come una fregatura». E ha ricordato che tutti gli esponenti dell' Ulivo che hanno parlato in questi giorni «lo hanno fatto in pieno accordo con me».

Nei prossimi giorni, ha reso noto Rutelli, ci sarà un incontro con Silvio Berlusconi. È stato concordato nella telefonata che il presidente incaricato ha fatto al leader dell'opposizione dopo il giuramento del governo al Quirinale. Lo scopo dell'incontro, ha spiegato, è di «verificare l'agenda di questo inizio di legislatura». La decisione di incontrarsi, ha detto Rutelli, è una «scelta positiva» che senz'altro «aiuterà il rapporto tra opposizione e maggioranza ad incanalarsi in un binario corretto». La data dell'incontro non è stata ancora fissata.

Rutelli ha anche criticato chi propone di cambiare la legge sull'aborto che a suo parere è servita a ridurre le interruzioni di gravidanza. E ha indicato i tre temi prioritari su cui sarà incentrata l'azione dell'opposizione: il referendum sulla riforma federale, la sanità pubblica e l'ambiente.

e.s.

IL CASO

Dopo le dichiarazioni del neosottosegretario agli Esteri

Sui beni abbandonati Antonione provoca un vespaio fra gli esuli

TRIESTE Gli esuli plaudono alla nomina di Roberto Antonione, diventato sottosegretario agli Esteri del governo Berlusconi. Per molti di loro è anche un amico, o quanto meno un uomo politicamente gradito, avendo il Centrodestra nei profughi istriani un bacino elettorale non trascurabile. Ma alcuni di loro non sono entusiasti della sua prima uscita da neoviceministro sulla questione dei beni abbandonati. In un'intervista rilasciata ieri al Piccolo, l'ex presidente della giunta regionale ha detto in sintesi: «I beni abbandonati? Per temi delicati come questo sono favorevole a azioni "bipartisan". E' una vertenza che va risolta, sono d'accordo con l'ex sindaco Illy. La questione dei beni va affrontata con mentalità moderna, rendendosi conto che la storia è storia e che non ci si può sempre guardare indietro». Parole che non sono state accolte favorevolmente, specie in casa dell'Unione degli istriani, dove il presidente **Silvio Delbello** risponde: «La nomina di Antonione è sicuramente positiva per la città e per la Regione. Le sue dichiarazioni, del resto, sono in linea con quella che è stata da sempre la sua posizione di presidente della giunta del Friuli-Venezia Giulia». «Una posizione - rincara Delbello - vissuta con un po' di distacco dalle questioni che stanno a cuore agli esuli istriani, fiumani e dalmati. Antonione si è dimostrato sempre tiepido di fronte ai nostri problemi, e con questa sua dichiarazione ha dimostrato di mantenere la sua linea, che noi non condividiamo assolutamente».

Anche per **Lucio Toth**, presidente dell'Associazione Venezia Giulia e Dalmazia, è importante che un triestino sia entrato alla Farnesina. «E' noto - commenta tuttavia Toth - che il problema è "bipartisan", ma è anche bifronte. Sul fronte degli indennizzi dovuti dallo Stato italiano agli esuli, il parlamento disciolto aveva fatto un passo avanti. Da quello nuovo ci aspettiamo di più, e non di meno. Ma il vero fronte su cui sarà impegnato il ministero degli Esteri è quello della restituzione, che dipende dai rapporti bilaterali italo-croati e italo-sloveni. Gli ultimi segnali da Zagabria sono pessimi, ed è qui che si dovrà misurare il nuovo governo, sia per quanto riguarda noi esuli che per la minoranza italiana».

Silvio Delbello dell'Unione (foto) sintetizza: nomina positiva per noi, posizione coerente con il personaggio, ma non la condividiamo

Guido Brazzoduro, presidente della Federazione, ricorda invece che la richiesta dei profughi «non è un guardare indietro, ma è per sanare un qualche cosa che in 50 anni non è stato ancora sanato. Si tratta di un diritto soggettivo perfetto. Non è quindi un ricordo». Brazzoduro sostiene che va favorito l'ingresso in Europa di Slovenia e Croazia. Tuttavia, questi Paesi devono adeguare, in fatto di proprietà immobiliare, la loro legislazione alla normativa europea.

Un giudizio positivo su Antonione arriva da **Pietro Parentin**, presidente delle Comunità istriane. «E' senz'altro uno che conosce la realtà e il mondo degli esuli. In merito ai beni abbandonati, la sua mi sembra una valutazione realista. Per risolvere il problema, l'Italia deve completare la legge sugli indennizzi affinché diventi effettivamente equa. Mentre per il resto, il governo italiano dovrà occuparsene: è giusto che i titolari ritornino in possesso, in base anche alla nuova legge che viene varata in Croazia. Sarà il ministro degli Esteri che dovrà seguire l'iter. Per quei beni che invece sono stati in parte indennizzati, la restituzione mi sembra un'ipotesi fumosa...»

Chi giustifica l'atteggiamento di Antonione è **Renzo de Vidovich**, presidente della delegazione triestina del Libero Comune di Zara. «La nomina di Antonione ci soddisfa pienamente. Non è ancora certa la delega all'Est come sottosegretario, per cui la sua dichiarazione è necessariamente cauta in un momento in cui non è stata ancora effettuata la ripartizione delle deleghe». «Noi pensiamo - preannuncia de Vidovich - di prendere contatto con lui, o con il sottosegretario designato, nei prossimi giorni per presentare le nostre richieste. C'è da aggiungere che contatteremo anche il presidente della commissione europea Romano Prodi, in quanto il suo predecessore Santer fece una dichiarazione molto favorevole a noi». «Intendiamo internazionalizzare il problema della restituzione dei beni. Case e terreni che, ove possibile ovviamente, vanno ridati ai legittimi proprietari».

Si svolgerà sabato a Brdo, nei dintorni di Lubiana, il faccia a faccia fra i due capi delle superpotenze in una Slovenia blindata

Putin e Bush a tu per tu nell'ex residenza di Tito

LUBIANA Slovenia blindata in previsione del vertice Usa-Russia che si svolgerà sabato a Brdo, una delle ex residenze del maresciallo Tito, nei dintorni di Lubiana. Da giorni sono stati intensificati i controlli della polizia in tutto il territorio sloveno e soprattutto alle frontiere. Come riferiamo nella pagina dell'Istria già ieri si sono formate lunghe code ai valichi con l'Italia e la Croazia causa i minuziosi controlli eseguiti da polizia e doganieri. Sabato, l'aeroporto della capitale sarà chiuso per consentire l'arrivo dei due statisti nella massima sicurezza. Inoltre sarà interdetta al traffico tutta la zona circostante, dallo scalo del Brnik al castello di Brdo, dove si terranno i colloqui.

Lubiana si gioca la sua credibilità internazionale ospitando il primo vertice tra Bush e Putin, che farà convergere per un giorno sulla Slovenia l'interesse dei mass media di tutto il mondo. E' stato un bel colpo per la diplomazia di Lubiana quello di assicurarsi il summit, che l'avvicina ulteriormente sia alla Nato sia all'Unione Europea. Ed è quindi comprensibile l'ossessione per la sicurezza. Dal ministero degli Interni è stato reso noto il programma di massima dell'incontro, ma non sono stati rivelati i dati su quanti uomini e mezzi saranno impiegati per «tutelare» Bush e Putin. E' stato soltanto confermato che le misure adottate sono state approvate dai seervizi di sicurezza americano e russo.

Ma veniamo al programma: l'incontro dei presidenti George W. Bush e Vladimir Putin inizierà poco prima delle 15 al castello di Brdo, trenta chilometri a nord di Lubiana. Terminati i colloqui delle due delegazioni, verso le 17 i due presidenti faranno dichiarazioni alla stampa nel giardino del castello. Alle 18 è in previsto un breve ricevimento e alle 18.30 i due capi di stato lascieranno la Slovenia.

È probabile che ben pochi degli oltre 2.000 giornalisti accreditati saranno ammessi al castello: la maggioranza dovrà seguire la conferenza stampa in diretta tv nel centro stampa che sarà allestito già venerdì nel palazzo Cankar nel centro della capitale, mentre i giornalisti americani e russi costituiranno due pool distinti.

All'aeroporto i due presidenti saranno accolti dal capo di stato sloveno Milan Kucan e dal primo ministro Janez Drnovsek. L'arrivo di Bush è previsto per le 11.30, quello di Putin alle 13.

Come detto, sia Bush che Putin lasceranno la Slovenia in serata sebbene le autorità slovene avessero sperato che almento uno di loro pernottasse a Lubiana. Per Putin si era parlato anche di una breve vacanza sulla costa slovena.

La magistratura ligure ha ordinato di mettere sotto sequestro le acciaierie: l'impianto è causa d'inquinamento

Genova: chiude l'Ilva, operai in piazza

Violenti scontri tra la polizia e i dipendenti che rischiano il posto di lavoro

GENOVA È stato il primo corteo di operai dopo il giuramento del governo. E sono partite, a raffica, le manganellate. Adesso infuria la polemica: non solo a Genova ma in tutto il Paese. Protestano i partiti e i sindacati perchè la polizia ha caricato gli operai dell'Ilva che sfilavano in corteo, per protestare contro la chiusura dell'acciaieria, davanti al palazzo della Regione Liguria. Una chiusura ordinata dalla magistratura di Genova che di fatto mette in strada i mille e duecento operai.

L'assemblea e il corteo Gli operai dell'acciaieria di Cornigliano temono di perdere il posto di lavoro dopo che il giudice ha messo i sigilli alla Cokeria, accusata di inquinare. Emilio Riva, proprietario dell'impianto, avrebbe infatti deciso di «mettere in mobilità», cioè lasciare a spasso, i 1.200 dipendenti. Gli operai si ritrovano nello stabilimento e poi partono in corteo verso la sede della Regione, in via Fieschi.

Il silenzio di Biasotti Sembra che il presidente della Regione, Sandro Biasotti (Forza Italia) abbia rifiutato di incontrare i lavoratori e abbia mandato a discutere con i dipendenti inferociti il presidente del consiglio regionale, Gianni Plinio, a negoziare. Plinio propone agli operai di formare una delegazione. Gli operai, in massa, chiedono di entrare al piano terreno del palazzo. E qui scoppiano i disordini. Quattro lavoratori sono feriti alla testa e al volto. Il presidio viene tolto solo alla promessa di un incontro in Prefettura fra gli enti locali, i sindacati e i rappresentanti dell'Ilva.

Genova: un momento degli scontri tra gli operai dell'Ilva che rischiano il proprio posto di lavoro e gli agenti della polizia fatti intervenire mentre era in corso la sfilata del corteo dei dipendenti davanti al palazzo della Regione Liguria.

Lavoro e ambiente Siamo di fronte allo scontro classico tra difesa dell'occupazione e difesa dell'ambiente. Gli operai sono, ovviamente, dalla parte dell'occupazione, ma i primi ad appoggiare le loro rivendicazioni sono i ragazzi dei Centri sociali, proprio gli ambientalisti duri e puri, già a Genova in vista del G8 in programma a luglio.

Le tute bianche Luca Casarini, coordinatore dei centri sociali del Nordest e leader delle «tute bianche», è alla testa di un centinaio di giovani ora al fianco degli operai. «Siamo qua - dice - perchè questo è il posto giusto dove stare. Il posto giusto perchè è accanto alla povera gente che combatte per difendere il posto di lavoro». «Siamo contenti che questi giovani siano qui fra noi - spiega uno dei tanti operaii scesi in piazza - perchè un tempo, in simili situazioni, altri operai uscivano dalle fabbriche ma ora non è più così».

Sale la tensione Genova è alla vigilia del G8 e la manifestazione di ieri è sembrata una «prova generale» in vista dell'appuntamento di luglio. E' evidente la preoccupazione fra le forze politiche. «Qui c'è esasperazione perchè mille e 200 operai rischiano di perdere il posto. Siamo di fronte a una questione politica - dicono alcuni militanti di Rifondazione Comunista - e invece i vertici della Regione pensano di trasformarla in una questione di ordine pubblico».

Le reazioni Il sindaco di Genova, Giuseppe Pericu, dice che i lavoratori dovrebbero protestare contro il gruppo Riva «perchè la chiusura della cokeria è motivata da esigenze che non possono essere eluse». Il presidente della Regione, Biasotti, dice che è stata rifiutata una sua proposta di dialogo con i lavoratori, ma Diliberto (Comunisti italiani) lo attacca: «A una richiesta di incontro con i lavoratori dell'Ilva, Biasotti ha fatto intervenire la polizia - spiega - E poi il presidente Berlusconi parla di dialogo. Se questo è dialogo ... Non vorremmo che le destre intendano per dialogo l'uso del manganello contro gli operai».

g.f.

Petrolchimico di Mestre, chiesti 185 anni di carcere per strage colposa

VENEZIA Con la richiesta di complessivi 185 anni di carcere per il reato di strage colposa il pm veneziano Felice Casson ha concluso giovedì la sua requisitoria nell'aula bunker di Mestre che da tre anni ospita le udienze del processo per la morte per tumore di 157 operai del Petrolchimico di Marghera. Alla sbarra i vertici e i dirigenti delle aziende che si sono succedute nella gestione dell'impianto chimico e che, secondo l'accusa, nonostante sapessero dei gravi rischi per la salute connessi a determinate lavorazioni chimiche hanno continuato a mantenere operativi i reparti. Il pm ha lavorato otto anni tra inchiesta, udienze preliminari e processo per arrivare alle richieste di condanna per il reato di «strage con omicidio plurimo colposo». Richieste di pene pesanti per tutti gli imputati: 12 anni per Eugenio Cefis, ex presidente Montedison, sei anni per Lorenzo Necci ex presidente Enichem Enimont e anora 12 anni per Alberto Grandi, ex amministratore delegato della Montedison. Per Casson sono tutti colpevoli di aver «non solo lasciato morire o ammalare» di angiosarcoma e altri tipi di tumore« 260 operai, 157 dei quali deceduti, ma anche di aver promosso »una dissennata e criminosa attività industriale che ha fatto scempio di una delle più belle e delicate lagune d'Europa«. Per il pm «tutti sapevano fin dall'inizio degli anni Settanta che il cloruro di vinile e il pvc erano cancerogeni, ma hanno preferito mentire e sperperare miliardi in tangenti e pubblicità piuttosto che intervenire nei reparti vecchi e pericolosi».

Finora era possibile solo dopo la morte

Mucca pazza, c'è il test per la diagnosi precoce su uomini e animali

ROMA Diventa possibile la diagnosi precoce su animali e uomini vivi sia della malattia della mucca pazza, sia della sua forma umana, la variante della Creutzfeldt-Jakob (vCjd). Ora i test si eseguono solo dopo la morte esaminando il tessuto del cervello, dove si annidano più numerosi i prioni alterati responsabili della malattia. La tecnica che rende più vicina la diagnosi tempestiva è presentata sull'ultimo numero di «Nature» ed è stata messa a punto in Svizzera, nell'istituto di ricerche farmaceutiche della Serono (Spri) di Ginevra, dal gruppo coordinato dal neurobiologo cileno Claudio Soto, ed è simile all'amplificazione genica nota come Pcr.

Imitando il comportamento dei prioni alterati, il nuovo metodo riesce per la prima volta a far moltiplicare in provetta, in tempi rapidissimi, quantità molto piccole di prioni alterati. Le quantità di partenza sono bassissime, proprio come quelle che in animali e uomini malati si trovano nel sangue o in altri tessuti periferici. Se però queste piccole quantità possono essere amplificate in provetta, anche i prioni presenti nel resto dell'organismo diventano visibili ai test normalmente utilizzati sul tessuto cerebrale. In poche ore il loro numero può essere aumentato centinaia di volte.

Mucca pazza, nuovo test.

Quello che Soto ha scoperto non è quindi un nuovo test, ma un «trucco» per rendere visibili eventuali prioni impazziti in circolazione nel sangue. E il trucco si serve delle stesse astuzie utilizzate dai prioni alterati per contagiare quelli sani, con la differenza che riesce ad ottenere in poche ore quantità di prioni che in condizioni normali si accumulerebbero nell'arco di anni. Combinando questa nuova tecnica con i test diagnostici normalmente utilizzati diventa così possibile diagnosticare l'encefalopatia spongiforme bovina (Bse) o la vCjd molto più precocemente.

Il problema mucca pazza non assilla solo gli umani ma anche gli amici a quattro zampe cui molti uomini e donne tengono quasi come un loro caro. Già il ministero della Sanità, con una ordinanza del dicembre scorso, aveva vietato di utilizzare nella produzione di alimenti per cani e gatti prodotti ricavati sia da parti di bovino a rischio Bse sia da qualsiasi altro animale malato o morto per malattia contagiosa e abbattuto nell'ambito di polizia veterinaria. Ma un nuovo decreto pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del primo giugno ha precisato quali sono i materiali e i prodotti a «basso rischio» che, oltre ovviamente alle parti muscolari degli animali sani, possono essere usati nella produzione di pappe per cani e gatti.

INTERNET

Trucchi tecnologici per affrontare l'esame

Dal toto-tema ai suggerimenti da ricevere sul cellulare Wap La maturità si prepara on line

ROMA L'esame di maturità si fa ancora con carta e penna, ma la preparazione passa ormai attraverso Internet. A pochi giorni dal primo scritto, sul Web si trova di tutto: dai bigliettini da infilarsi in tasca ai consigli degli esperti sulle tracce di italiano. Né mancano siti che offrono prove simulate o quelli che raccolgono il gossip sul toto-maturità: uscirà Montale o Quasimodo? Il transgenico o il delitto di Novi Ligure?

Tra i siti più scatenati **matura.it** che promette persino di mandare la soluzione della versione di greco o di latino sui cellulari via Wap il giorno dell'esame. Di sicuro, dicono, le tracce saranno sul sito fin dal pomeriggio del 20 giugno. La redazione mette anche a disposizione diversi forum dove sfogare le proprie ansie, scambiare esperienze con i compagni di sventura e trovare consigli. C'è anche una banca dati con tante tesine. E se non ci fosse il titolo richiesto, si viene avvisati con un'e-mail appena fosse disponibile.

Anche il portale **studenti.it** ha un capitolo sull'esame di Stato. Oltre all'ormai tradizionale toto-tema, offre dritte dei professori sull'esame e archivi di appunti e tesine. Nei forum i candidati sfogano le loro paure e chiedono consigli: «Come faccio a collegare il dolore alla Prima Guerra Mondiale», chiede Antonio. Qualcuno che risponde si trova sempre. I consigli più spregiudicati su come copiare senza farsi scoprire si trovano su **skuola.net**, mentre alcuni siti personali hanno messo on line un'archivio di bigliettini tematici da scaricare, stampare e mettersi in tasca il giorno dell'esame.

Il Centro Pristem-Eleusi dell'Università Bocconi di Milano, infine, informa che saranno disponibili on-line le soluzioni del compito di matematica dell'esame di maturità già dalle 15 di giovedì 21 giugno. Appena terminata la prova, gli studenti più impazienti potranno consultare il sito **http://matematica.uni-bocconi.it**, dove troveranno soluzioni, commenti, valutazioni.

Nel rapporto 2001 della Fondazione Smith Kline gli esperti lanciano l'allarme: è necessario cambiare subito il sistema assistenziale

Italiani sempre più vecchi, la sanità rischia il collasso

La prima sfida? Garantire al maggior numero di anziani un'assistenza continuata

ROMA Tra vent'anni, circa un quarto della popolazione italiana sarà rappresentato da ultrasessantacinquenni. Questo dato mette in stato di allerta il nostro sistema sanitario che presto dovrà vedersela con una grande fetta di persone portatrici di malattie croniche dovute all'età: problemi cardiovascolari, malattie oncologiche, ictus e diabete che già oggi sono responsabili di due terzi delle morti che avvengono ogni anno. L'invecchiamento della popolazione porterà, quindi, la Sanità a dover affrontare una sfida: quella di garantire un'assistenza continua e continuata.

Secondo il Rapporto sanità 2001 della Fondazione Smith Kline, che quest'anno si intitola proprio «La continuità assistenziale», per fare questo bisogna «cambiare il sistema prima che esploda». Diversi i problemi legati alla continuità assistenziale proposti dal volume. Primo fra tutti, le ospedalizzazioni improprie che, oltre a far crescere esponenzialmente la spesa sanitaria, sono spesso deleterie. Questo accade perchè, si legge nel rapporto, gli operatori che veicolano gli accessi ai servizi sanitari e sociali sono troppi (operatori sociali dei comuni, uffici del distretto o della medicina primaria, medici di famiglia, specialisti, pronto soccorso, unità operative ospedaliere) e quel che è peggio, non comunicano tra loro. «Il problema centrale - è scritto - è innanzitutto quello rappresentato dall' esigenza di raccogliere in modo organizzato tutte le informazioni necessarie per costruire la storia clinica del cittadino, comprende sia gli interventi preventivi, sia gli eventi intercorrenti.

La continuità informativa è un elemento indispensabile per la continuità assistenziale». Diventa quindi fondamentale ricorrere alle nuove tecnologie telecomunicative, alla telemedicina e non ultima alla e-sanità. Il fine del Rapporto sanità 2001 è quello di esplorare i percorsi della continuità assistenziale che sarà possibile ottenere solo «con una revisione profonda degli attuali sistemi, oggettivamente troppo inefficienti e costosi in termini umani ed economici».

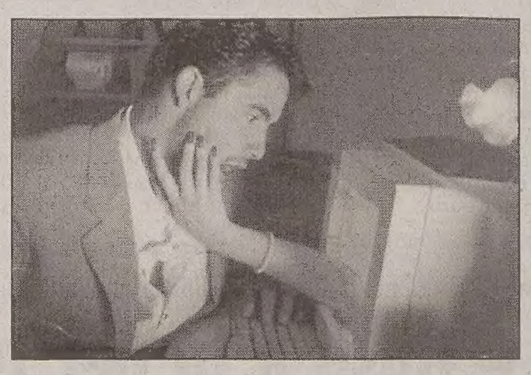
In un panorama che vede la crescita esponenziale delle malattie croniche, il modo più corretto per governare - spiegano gli autori - non deve essere indirizzato al controllo della prestazione o delle strutture erogatrici, ma alla gestione coordinata del percorso della singola patologia. «Da questa idea - si legge - prende corpo il "Disease management", che è chiaramente orientato ad una stretta programmazione del trattamento della malattia. Intorno alle singole patologie sono stati sviluppati pacchetti di offerta di prestazioni che prevedono il coordinamento di percorsi clinici ed interventi terapeutici integrati con educazione sanitaria, prevenzione, applicazione delle linee guida, assistenza alla persona, attuazione di programmi verificati in termini costo-efficacia».

Daniela Esposito

Ideata una sedia a dondolo collegata a un monitor con un bimbo che ascolta e fa domande

Nipoti virtuali per nonni soli

NEW YORK In mancanza di nipoti reali, che nel mondo industrializzato scarseggiano ovunque, d'ora in avanti i nonni troppo soli possono ricorrere a un nipotino virtuale. Che presenta qualche vantaggio. Non solo perché non farà mai arrabbiare nessuno ma anche perché la creatura della quale stiamo parlando non si stanca mai di ascoltare i racconti sull'irripetibile gioventù del nonno. Una ricercatrice americana ha messo a punto un sistema molto accattivante e sofisticato per spingere le persone anziane a raccontare la storia della propria vita come se avessero davanti un nipotino curioso e attento.



In arrivo i computer che consolano anche i nonni.

Il sistema è composto da una sedia a dondolo interattiva collegata a un grande monitor che mostra un bambino o una bambina, a seconda delle preferenze, di dimensioni reali. Dopo che il nonno si è seduto, il bambino dello schermo inizia a fare le sue domande. Un meccanismo in grado di riconoscere la lingua scrive le storie mentre alcuni sensori incorporati nella sedia registrano i movimenti del corpo di chi racconta. Durante la fase sperimentale, è stato notato che l'intensità e il modo di dondolarsi varia a seconda dello stato emotivo del narratore. Ecco perché si è ritenuto opportuno sistemare un accelerometro sulla spalliera della sedia.

«Giunti alla fine di un episodio significativo, alcune persone smettono di dondolarsi mentre altre accelerano», sostiene Jennifer Smith, ideatrice del progetto. Il computer che raccoglie i dati, in questo modo riesce a reagire anche ai segnali più sottili del linguaggio del corpo, e risponde manovrando le reazioni del «nipotino» dello schermo che a seconda del momento ascolta mimando un interesse maggiore, o rompe il silenzio facendo delle domande. Il sistema è il primo sistema di dialogo che mette insieme la capacità di decifrare i messaggi verbali con un algoritmo capace di tener conto anche dell'intonazione di chi parla. Per questo il nipotino virtuale al momento giusto annuisce, si lascia scappare espressioni di sorpresa, di stupore, di gioia o di tristezza, essendo in grado di reagire a 50 parole-chiave diverse.

«Avevo l'impressione che si accorgesse quando non volevo continuare, e quando era giunto il momento di fare nuove domande», ha detto una delle nonne dopo aver sperimentato la sedia a dondolo. È proprio l'illusione di essere ascoltati e capiti che spinge le persone a raccontare più a lungo e in maniera più dettagliata di come farebbero se avessero davanti un qualsiasi registratore.

Il sistema, inventato all'interno del mitico Massachusett institute of technology (Mit), il laboratorio che raccoglie le menti più geniali del globo, è stato presentato sull'ultimo numero del «New Scientist», e ricalca la classica situazione di tempi sicuramente meno frenetici del nostro, quando i nonni avevano la serenità di raccontare e i bambini la pazienza di ascoltare. Lo scopo del progetto è quello di creare un archivio di storie vere, consultabile dai posteri, familiari o occasionali che siano.

m.n.

Nel Siracusano il titolare di un locale si siede per tirare il fiato ma arrivano i finanzieri che gli rifilano una sanzione di 300 mila lire

Prende il caffè nel suo bar senza scontrino: multato

SIRACUSA Il titolare di un piccolo bar di Pachino, in provincia di Siracusa, è stato multato di 300 mila lire dalla Guardia di Finanza perchè stava consumando un caffè e un bicchiere d'acqua nel suo esercizio, senza avere emesso lo scontrino fiscale. Il commerciante era seduto a un tavolino davanti al locale e si era fatto portare dalla madre un caffè e una bottiglia d'acqua per concedersi qualche istante di riposo quando è stato avvicinato dai finanzieri che gli hanno chiesto lo scontrino fiscale. L'uomo ha risposto che ne era sprovvisto ed è stato inutile il tentativo di spiegare che era il proprietario del bar. I finanzieri sono stati irremovibili e gli hanno inflitto 300 mila lire di multa, quanto previsto per una consumazione superiore a 2 mila lire (il caffè e la bottiglia d'acqua). L'esercente ha annunciato che presenterà ricorso.

«È una situazione che potrebbe apparire singolare, ma nelle condizioni in cui si sono trovati i militari non c'era alternativa alla contestazione della multa al proprietario del bar». Così il comando della Guardia di finanza di Siracusa spiega la sanzione al gestore che nel proprio esercizio ha preso un caffè senza emettere scontrino. «La legge in proposito è assai chiara», ha concluso il colonnello Alessandro Vitobello.

«Multare un barista solo perchè ha bevuto uno dei suoi caffè senza aver fatto lo scontrino fiscale è uno dei macroscopici paradossi del fisco italiano che cerca le pagliuzze ma continua a non vedere le travi». Questo il commento del direttore generale della Federazione italiana pubblici esercizi, Edi Sommariva.

In un momento di depressione provoca un'esplosione in una palazzina nel Varesotto. Ricoverato, non sopravvive

Suicida col gas, fa crollare una casa

Nel disastro muoiono una donna e sua figlia che abitavano nell'alloggio sottostante

La palazzina crollata dopo la violenta esplosione.

VARESE Madre e figlia sono morte nel crollo della loro casa sventrata da una esplosione per una fuga di gas. A provocare la sciagura sarebbe stato il suicidio messo in atto da un uomo rimasto prima ferito, poi decefduto, nel crollo. E' accaduto ieri mattina, pochi minuti prima delle 8, alla frazione Bogno di Besozzo in provincia di Varese. Un improvviso, terribile boato ha scosso la popolazione. Lo scoppio ha fatto crollare una casa a tre piani trasformandola in un ammasso di rovine fumanti. Sul posto sono accordi carabinieri, vigili del fuoco, polizia municipale e unità cinofile impegnate nella ricerca di eventuali corpi sepolti dalle rovine. Primo a essere trovato quello di Antonio Tamborino, l'uomo di 42 anni che potrebbe essere il responsabile dell'accaduto. Tamborino era vivo e ferito in maniera all'apparenza non gravissima. A salvarlo. in un primo momento una trave, che lo ha protetto dal crollo dell'intero soffitto. Ha però cessato di respirare verso le 21 all'ospedale di Circolo dove era giunto in gravissime condizioni.

Essendo lo scoppio partito dalla sua abitazione, situata al piano terra, qualcuno ha subito pensato ad un tentativo di suicidio dell'uomo da tempo affetto da problemi psicologici e che già in passato aveva cercato di togliersi la vita. Le ustioni sul suo corpo sono sintomatiche dell'epicentro dell'esplosione. Per diverse ore sono poi proseguite le ricerche di eventuali altri corpi. Fatto un rapido censimento degli abitanti della casa, risultavano mancanti Rita Mantovani Cavuoghi di 59 anni e la figlia Cristiana di 30. Per ore e ore le ricerche sono proseguite con le ruspe ma anche a mano. Soltanto nel pomeriggio le affannose ricerche si sono concluse. E' stato un cane, impegnato nelle ricerche, a mettersi ad abbaiare e a segnalare la presenza dei corpi. Entrambi privi di vita. Le due donne, che abitavano al primo piano, apparivano martoriate. Sono state estratte e portate all'obitorio dove i loro corpi saranno sottoposti ad autopsia. Il riconoscimento è stato effettuato dalla sorella di Cristiana che per sei ore aveva sperato di trovare le due congiunte ancora vive. «Voglio credere - ha detto la donna - che si tratti di una disgrazia. Sarebbe terribile se qualcuno avesse provocato lo scoppio».

Particolare ancora più doloroso: Rita Mantovani, che aveva perso il marito poco più di un mese fa, era psicologicamente abbattuta e la figlia, per starle vicino, era andata nella sua casa da poco. Il disastro le ha colte una accanto all'altra.

Sulla sciagura è stata aperta un'inchiesta dalla quale il Tamborino potrebbe trovarsi a rispondere di strage. Un fatto analogo si era verificato qualche anno fa a Milano, in viale Ponza, dove erano morte cinque persone tra cui la madre del comico Walter Balli. In quella occasione a tentare il suicidio era stata una donna.

Annibale Carenzo

Il decesso della vedova del celebre architetto scuote la Roma-bene. L'uomo si è chiuso a riccio

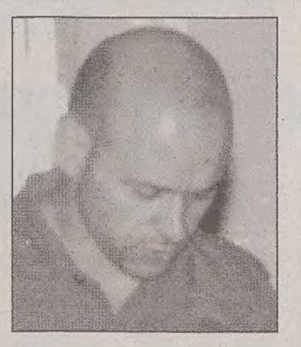
Omicidio Quaroni: il figlio non si pente

ROMA Ha ricostruito l'omicidio della madre con lucidità e senza far trapelare la minima emozione. Gli unici dubbi Emilio Massimiliano Quaroni li ha avuti solo quando gli inquirenti gli hanno chiesto di indicare l'ora in cui la donna è morta. Una domanda alla quale il giovane non ha saputo rispondere con precisione, un punto importante per le indagini, sul quale però Emilio è rimasto estremamente vago.

Sarà l'autopsia a rispondere, a dire a che ora Gabriella Esposito, 65 anni, vedova del celebre architetto e urbanista Ludovico Quaroni è stata uccisa dal figlio nella sua casa di Trastevere.

Ma dall'esame autoptico gli investigatori si attendono altre risposte. Prima di tutto se la donna sia rimasta uccisa per i colpi che il figlio le ha inferto sulla testa con un portacoltelli, e in tal caso le vene tagliate sarebbero solo una messinscena, oppure dissanguata. E c'è, infine, un interrogativo particolarmente inquietante: dopo l'omicidio Emilio potrebbe aver vegliato per tutta la notte il corpo ormai senza più vita della madre. Per ora è solo un sospetto, ma gli investigatori vogliono verificarlo anche per accertare la sanità mentale del giovane.

Il comportamento tenuto da Emilio Quaroni durante l'interrogatorio, ha convinto il pubblico ministero Giancarlo Amato di trovarsi di fronte a una persona psichicamente debole. Per questo il magistrato ha disposto che sul giovane venga eseguita una perizia psichiatrica. Per la legge Quaroni è responsabile di omicidio volontario aggravato dal fatto che la vittima è un familiare, un reato gravissimo per il quale la pena prevista è l'ergastolo. Ma è probabile che in questo caso i giudici non arriveranno a infliggere il massimo della pena. «Per me questo è un processo che si svolgerà solo sul piano della perizia medica», ha commentato l'avvocato Michele Gentiloni, difensore del giovane. «Stiamo parlando chiaramente di un omicidio compiuto in un raptus di follia. Quaroni - ha proseguito il legale - già in passato aveva avuto seri disturbi di natura psichiatrica. Sto raccogliendo tutta la documentazione medica che servirà a dimostrare che l'uomo ha compiuto il delitto mentre era totalmente incapace di intendere e di volere». Intanto gli investigatori stanno vagliando la testimonianza di una giornalista della Rai che ha denunciato di essere stata aggredita da Quaroni lunedì pomeriggio prima che il giovane venisse arrestato per l'omicidio della madre. Secondo il racconto della donna, Quaroni le si sarebbe avvicinato cercando di toccarla, ma si sarebbe fermato davanti alla sua reazione. Bloccato da una pattuglia della polizia, il giovane sarebbe stato rilasciato quasi subito. Resta da capire se in quel momento aveva già ucciso la madre oppure no.



Massimiliano Quaroni

Un raptus di follia alla base dell'assassinio. Chiesta una perizia

Carlo Lania

IN BREVE

Maxi-retata della Polstrada di Amaro

Auto di grossa cilindrata rubate in Italia e dirette all'Est: venti in carcere

UDINE Venti persone sono state arrestate dalla Polizia stradale di Amaro a Torino, Milano, Bergamo e Lampedusa con l'accusa di far parte di un' associazione per delinquere che ha portato in vari paesi dei Balcani, Francia e Marocco, oltre 1.500 auto di grossa cilidrata rubate in Italia per un valore di oltre 75 miliardi. Agli arrestati - fra i quali cittadini italiani, tedeschi, marocchini, dei Paesi della ex Jugoslavia e del Nord Africa - è contestato il reato di associazione per delinquere finalizzata al furto, al riciclaggio, alla produzione di documenti falsi e all'esportazione clandestina di automobili. Otto degli arrestati sono stati fermati nei mesi scorsi perchè sorpresi alla guida di automobili rubate mentre tentavano di attraversare il confine fra Italia e Austria, nella zona di Tarvisio; altri sette sono stati arrestati in varie città d'Italia. Cinque al momento i latitanti.

Trani: recuperati i cadaveri di cinque albanesi annegati dopo il naufragio di un grosso gommone

BARI I corpi dei cinque clandestini albanesi sono stati ritrovati a un miglio dalla costa davanti a Trani a una profondità di dieci metri. I sommozzatori dei vigili del fuoco di Taranto avevano ristretto in mattinata la zona delle ricerche dopo aver ritrovato - sempre adagiati sul fondale - numerosi indumenti. È stata prima trovata una coppia di uomini, poi una seconda coppia e, poco distante, nel raggio di circa 30 metri dal primo ritrovamento, un altro uomo: i corpi erano in stato di decomposizione e in parte coperti dalla sabbia. I cadaveri appartengono a giovani, presumibilmente tutti di età inferiore ai 30 anni annegati nel naufragio di un grosso gommone avvenuto alcuni giorni fa. Altri 5 clandestini sono stati dati per dispersi.

Massacro di Novi Ligure: Erika trasferita nel carcere minorile di Milano e non sarà più in isolamento

NOVI LIGURE Erika, la ragazza di Novi ligure accusata di aver ucciso la madre e il fratello, è stata trasferita dal carcere minorile di Torino a quello di Milano. Ne ha dato notizia il Dipartimento per la Giustizia minorile. Il trasferimento è avvenuto ieri sera alle 20 e Erika resterà nel carcere minorile di Milano «fino a nuova disposizione», come riferisce il Dipartimento per la Giustizia minorile. Il provvedimento dell'autorità giudiziaria, relativo alle modalità di esecuzione della custodia cautelare in atto, è motivato dal fatto che Erika non sarà più in isolamento. Il ritorno di Erika alla socialità nel carcere minorile di Torino, dov'è ospitato anche il ragazzo accusato con lei dell'assassinio, non sarebbe stato possibile.

Dramma nel Vercellese: pensionato fa irruzione in un circolo e apre il fuoco con un fucile caricato a pallettoni

Geloso spara: fredda il rivale, ferisce l'amica

Prima rimane sul luogo del delitto, poi da un bar telefona ai carabinieri

VERCELLI Raccontava di averla amata dal primo momento in cui l'aveva vista. Dopo la separazione della moglie diceva di aver, finalmente, incontrato la donna della sua vita, l'unica capace di renderlo felice. Eppure ha tentato di ucciderla. Folle di gelosia, prima ha ammazzato il suo rivale in amore e poi ha tentato di fare altrettanto con la sua amata. Quindi si è costituito. L'ennesimo dramma della gelosia si è consumato, due sere fa, in un piccolo comune in provincia di Vercelli, a Gattinara.

Giovanni Putzolu, 58 anni, nato a Cagliari e domiciliato a San Giacomo Vercellese è entrato, poco dopo le 11 di sera, in un circolo Arci e, con un fucile da caccia caricato a pallettoni ha sparato due colpi al petto di Antonio Berardi, pensionato di 69 anni. Poi ha puntato l'arma contro Luigina De Matteis, vedova di 55 anni. Le ha scaricato il fucile addosso, ma a colpirla è stato l'ultimo proiettile, che le ha praticamente staccato un braccio. Ora la donna è ricoverata in gravi condizioni e rischia l'amputazione dell'arto. Dopo aver sparato Giovanni Poutzolu è rimasto immobile per qualche minuto. Poi si è avviato verso un bar non distante dal circolo Arci e da lì ha chiamato al telefono i carabinieri di Vercelli:

Sembra che da tempo consigliasse l'«amata» di non frequentare l'altro. Gli inquirenti scavano nella vita di tutti e tre

«Venitemi a prendere ho appena ucciso due persone». La donna, sanguinante, nel frattempo è scappata nel cortile e si è nascosta al buio fino a quando non è svenuta per il dolore e la paura.

Ora i carabinieri stanno scavando nella vita dei tre per tentare di capire i motivi che hanno spinto il pensionato sardo a compiere un gesto così estremo. Non sono ancora chiari, infatti, i rapporti che legavano Antonio Berardi a Luigina De Matteis, così come non è ancora stato stabilito il legame tra la donna e l'omicida. Cosa certa è che chi conosceva i tre ha raccontato agli investigatori di una certa «pressione» che Giovanni Putzolu esercitava nei confronti di entrambi: «Voi non potete stare insieme, non dovete frequentarvi». Qualcuno racconta che Luigina De Matteis si fosse fidanzata, da qualche tempo, con Giovanni Putzolu. L'uomo l'avrebbe più volte rimproverata, anche in pubblico, per la sua frequentazione con Antonio Berardi nonostante la donna cercasse di tranquillizzarlo: «Ma guarda che è soltanto un amico». Altri ancora, invece, sostengono che la donna e Antonio Berardi avessero una relazione e ad intromettersi dicono sia stato il pensionato che, folle d'amore, proprio non riusciva ad accettare il loro rapporto. Le liti, sempre più frequenti e furibonde erano, ormai, sotto gli occhi di tutti, amici e parenti.Due sere, fa il tragico epilogo.

Elena Lisa

Rivelazioni di un testimone a «Chi l'ha visto?»

Una misteriosa donna bionda era in compagnia di Serena il venerdì della tragica fine

CASSINO Al tavolino di un bar che affaccia su un piccolo lago formato da un salto di cascata naturale alto 27 metri è stata vista Serena Mollicone la mattina del venerdì in cui è scomparsa. È il bar Facchini di Isola del Liri, un piccolo centro più vicino esteticamente all'eleganza di Amsterdam che non a un Comune della Ciociaria. Due bariste e un imprenditore edile hanno visto Serena intorno alle 11 di quel giorno in compagnia di un'amica dai capelli biondi non naturali. Sono le testimonianze che hanno riacceso l'attenzione sull'omicidio di Serena Mollicone.

Testimonianze fondate, se è vero, come dicono Emanuela e Natascia, le due bariste, che Serena era cliente del bar. Con la sua amica bionda, mai vista nè prima nè dopo l'episodio, Serena avrebbe consumato una pizza al tavolino. Entrambe sarebbero andate via per poi tornare ben tre volte in cerca delle chiavi di uno scooter, e per tre volte chiedere a Emanuela se per caso le avesse viste. L'insistenza avrebbe suscitato nella barista un risentimento per la mancanza di fiducia.

Gli stessi testimoni descrivono anche due ragazzi, probabilmente conosciuti da Serena e dalla biondina, che, passando davanti al bar, si sarebbero trattenuti con loro per un paio di minuti. Questi racconti emergono oggi grazie alla telefonata che un imprenditore edile, Amerigo Pantano, soprannominato Giotto, ha fatto martedì in diretta al programma televisivo «Chi l' ha visto?» sostenendo che quella mattina era seduto a un tavolino davanti a quello delle ragazze. Ieri Pantano ha depositato la propria dichiarazione ai carabinieri di Isola del Liri; Emanuela l'aveva già fatto la sera della domenica in cui è stato trovato il cadavere di Serena.

Così un caso intorno al quale la Procura di Cassino ha tentato di spegnere i riflettori della cronaca si riaccende e si alimenta di energia propria. D' altronde, in assenza di notizie dal versante giudiziario-investigativo, questa assume i toni di una rivelazione interessante. Tanto che il padre di Serena, Guglielmo Mollicone, ha rivolto un appello proprio alla ragazza che era in compagnia di Serena perchè si faccia viva uscendo dall'anonimato e anche perchè gli investigatori non si insospettiscano intorno alla sua figura. Ieri sera circolava un nome e cognome femminile che corrisponderebbe a quello della ragazza ma sul quale non sono state trovate conferme in alcun ambiente.

Ancora da indiscrezioni, si è appreso che nelle caserme dei carabinieri di Sora e di Pontecorvo sono state sentite almeno una ventina di persone. Si tratta in gran parte di individui già ascoltati in precedenza, tra i quali conoscenti e amici di Serena.

Francesco de Filippo

Per la ricostruzione della ferrovia danneggiata dall'alluvione

Turbative d'asta e tangenti in Valle d'Aosta: nove arrestati

AOSTA Su ordine della magistratura i carabinieri hanno arrestato 9 persone nell'ambito dell'inchiesta sugli appalti per la ricostruzione delle linee ferroviarie danneggiate dall'alluvione dell' ottobre scorso. Sono di imprenditori, funzionari e tecnici della Ferrovie dello Stato. Iniziata alla fine dell'anno scorso, l'inchiesta riguarda le modalità di affidamento degli appalti relativi ai lavori di ripristino della linea ferroviaria Torino-Aosta, gravemente danneggiata dall' alluvione. Le ipotesi di reato sono di associazione per delinquere finalizzata alla turbativa d'asta, abuso d'ufficio, falso e corruzione. A carico degli arrestati gli inquirenti hanno raccolto numerose prove, tra cui circa 600 intercettazioni telefoniche e vari documenti, in parte acquisiti nella sede compartimentale di Torino delle Fs e in parte sequestrati durante le perquisizioni. Nel registro degli indagati, inoltre, sono iscritti i nomi di altre 40 persone che risultano coinvolte nella vicenda a vario titolo.

I dettagli dell'operazione, denominata «Geo & Geo», sono stati illustrati dal sostituto procuratore Pasquale Longarini. I lavori per la ricostruzione di alcuni tratti della ferrovia, tra cui anche dei ponti, venivano affidati con trattativa privata oppure con contratti di lavoro. Nel primo caso gli inquirenti hanno scoperto che vi era una collusione tra gli imprenditori per determinare le offerte al ribasso e spartirsi gli appalti; i funzionari delle Fs coinvolti, secondo gli inquirenti, erano a conoscenza del fatto. Nel caso dei contratti di lavoro, invece, le imprese iniziavano le opere prima ancora (un paio di mesi) che gli fossero assegnate attraverso la gara d'appalto; una volta affidati i lavori, falsificavano la documentazione. Per gli inquirenti, inoltre, le imprese avrebbe lucrato sui costi del materiale, come nel caso del ponte tra Borgofranco e Settimo Vittone, per cui erano previsti pali da 30 metri, mentre ne stavano piazzando altri da 18 metri.

L'inchiesta ha coinvolto imprenditori, funzionari e tecnici delle Fs. Ribassi «pilotati» per spartire i cantieri

Nel corso delle indagini sono venuti a galla anche alcuni presunti casi di corruzione, tra cui un versamento di 30 milioni di lire da parte di un imprenditore ad un funzionario delle Fs, e altri episodi sospetti, ma ancora da confermare. «Sono in corso i riscontri bancari» ha commentanto Longarini.

Complessivamente l'inchiesta riguarda 30 commesse previste in nove appalti per lavori del valore di circa 30 miliardi di lire. Le indagini sono partite per caso, dopo che uno degli imprenditori coinvolti aveva presentato una denuncia per estorsione (poi archiviata); intercettando il suo telefono, i carabinieri hanno scoperto alcuni accordi per pilotare gli appalti.

Giallo sulla morte della leggendaria sciatrice altoatesina Paula Wiesinger

Quintale d'oro murato all'Alpe di Siusi

BOLZANO È giallo sulla morte e soprattutto sulla ricca eredità della leggendaria 94enne Paula Wiesinger, prima italiana a conquistare il titolo mondiale di discesa a Cortina d'Ampezzo, donna bella e famosa che divenne poi anche attrice. Il cadavere della donna, morta l'altra notte all' Alpe di Siusi, è già stato sottoposto a autopsia. Sulla base di un esposto di una parente della Wiesinger, infatti, la magistratura di Bolzano ha aperto un'inchiesta per circonvenzione di incapace, mentre dal 1998 era in corso una procedura per far dichiarare l'ex campionessa incapace di intendere e di volere.

I primi risultati dell'autopsia parlano di morte assolutamente naturale, ma sono in corso altre perizie per stabilire se in vita la donna era in grado di intendere e di volere. In ballo c'è una eredità definita ingente e che ammonterebbe a alcune decine di miliardi di lire, compreso un quintale d'oro murato nel sottoscala in un edificio e fatto recuperare ricorrendo a un martello pneumatico. Ora l'oro sarebbe nella cassetta di sicurezza di una banca di Castelrotto, sempre sull'altipiano di Siusi.

Grande sciatrice e scalatrice, donna bellissima, sposata con il rocciatore e scalatore altoatesino Hans Steger, dopo i mondiali del 1932 Paula Wiesinger divenne molto famosa soprattutto nel mondo tedesco. In coppia con il marito fu protagonista di vari film di registi mitici come Luis Trenker e Leni Riefenstahl, quest'ultima considerata la regista di Hitler per la sua bravura nel tradurre in immagini quelle che considerava le conquiste del Terzo Reich. Morto il marito, senza figli, Paula si ritirò in Alto Adige, all'Alpe di Siusi, l'altopiano ai piedi dello Sciliar tra i più belli delle Dolomiti, dove era proprietaria di un grande albergo, lo Steger-Dellai, dedicandosi con grande successo a questa attività. I problemi sarebbero nati negli ultimi anni, stando all' esposto di una nipote ipotizzando il reato di circonvenzione d'incapace, dopo che l'albergo fu dato in gestione a un austriaco e alla sua compagna - Bruno Steiner e Adelheid Hasenauer - ora indagati dal Pm Guido Rispoli. Ma già nel 1998 i parenti chiesero l'interdizione della donna, un procedimento ancora in corso al momento del decesso della ex campionessa. Subito dopo la morte è stato poi segnalato al magistrato che Paula Wiesinger, prima di morire, era stata colta da malore ma non era stata ricoverata in ospedale. Da qui l'autopsia che ha però accertato un decesso naturale anche se, con un ulteriore perizia, si deve stabilire se la donna era in grado di intendere e volere.

L'anziana gestiva un rinomato albergo di Castelrotto

Nell'esposto - mentre il magistrato è estremamente prudente nel formulare qualsiasi ipotesi e vuole basarsi solo sui fatti che risulteranno dagli accertamenti - si fa riferimento all'ingente patrimonio della donna, ai suoi rapporti degli ultimi tempi con l'affittuario-gestore dell'albergo, a procure speciali presso un notaio, ad un quintale d'oro murato in un sottoscala e poi recuperato forando la parete con un martello pneumatico: il tutto con l'ipotesi di cincovenzione d'incapace.

Si pala anche di una fondazione, alla quale andrebbe gran parte dell'eredità, promossa dallo stesso gestore dell'albergo con lo scopo di difendere ambientalmente l'Alpe di Siusi.

MEDIO ORIENTE Non divulgati molti punti dell'accordo raggiunto dal capo della Cia. In programma un nuovo incontro bilaterale

Tregua in vigore ma ancora disordini

Feriti due ebrei, colpi di mortaio a vuoto. Tel Aviv allenta la morsa sui Territori

TEL AVIV La tregua nei Territori fra israeliani e palestinesi è entrata ieri in vigore e il direttore della Cia George Tenet, che per giorni ha fatto la spola fra le due parti, ha concluso la missione. Più che di una tregua, è un abbozzo della stessa. Il testo della proposta di Tenet non è stato reso noto dagli Stati Uniti: israeliani e palestinesi hanno pubblicato separatamente alcuni stralci, difficilmente conciliabili. Ieri Tenet ha incontrato esponenti delle due parti per definire le modalità della tregua. Dopo il colloquio riservato, gli statunitensi si sono detti incoraggiati, gli israeliani perplessi, i palestinesi hanno parlato di fallimento. Non sarebbe stato possibile firmare alcun documento congiunto. Nella nottata era previsto un nuovo incontro israelo-palestinesi, forse col ministro della Difesa Ben Eliezer.

Sul terreno, ieri alcuni incidenti. In Cisgiordania militanti palestinesi hanno sparato a israeliani di passaggio a Ofra, Nablus e Nir-Oz, ferendone due. A Gaza colpi di mortaio sono stati sparati l'altra sera (senza vittime) contro un posto di blocco israeliano. Sulla reponsabilità dell'uccisione di un monaco greco martedì vicino Gerusalemme, colpito da cecchini mentre guidava un'auto con targa ebraica, israeliani e palestinesi si scambiano accuse.

E gli irriducibili dell'Intifada, da Hamas alla Jihad islamica fino ad al-Fatah, annunciano che la rivolta continuerà comunque e ovunque. Le prossime 24-36 ore saranno decisive. Israele s'attende che in questo periodo non si verifichi alcun incidente di rilievo. Dopo di che inizierà il ridispiegamento delle proprie forze «fino a postazioni non visibili dai palestinesi». In seguito l'esercito israeliano si asserterà sulle postazioni occupate il 28 settembre 2000, alla vigilia della rivolta. I palestinesi si attendono poi la rimozione dell'assedio militare imposto mesi fa: la riapertura dei valichi di transito, la rimozione degli accerchiamenti delle città in Cisgiordania (in serata Israele ha acconsentito in tal senso, nelle prossime 48 ore), la riapertura dell'aeroporto. Su un punto fondamentale i palestinesi sembrano aver prevalso: non ci saranno retate di militanti islamici rilasciati a ottobre e da allora impegnati, per Israele, nella progettazione di attentati. Ma Israele ritiene di averla spuntata su un' altra questione importante. L'Autorità nazionale palestinese s'impegna a impedire che dalle aree autonome (Zone A) partano attacchi verso zone miste o sotto controllo israeliano in Cisgiordania. Se ciò accadesse, gli attentatori dovranno essere catturati e perseguiti dall' Anp, anche se membri delle proprie forze di sicurezza. Il piano di Tenet è molto complesso e senza grandi probabilità di successo senza una rapida collaborazione fra i responsabili alla sicurezza delle due parti. Se ciò avvenisse, allora ci sarebbe un'autentica tregua, col congelamento delle colonie ebraiche e la raccolta di armi «illegali» nei territori arabi.

Una donna palestinese ferita viene portata in ospedale.

Un poster anti-Arafat innalzato da coloni ebrei.

Nei Territori l'accordo è visto come un complotto per scatenare guerre interne

RAMALLAH Non sarà compito facile per il leader palestinese Yasser Arafat convincere la sua gente e le principali organizzazioni politiche palestinesi della necessità di mettere fine a qualsiasi forma d'Intifada, anche non armata, contro Israele. La maggioranza della popolazione nei Territori vede nel piano di cessate il fuoco del direttore della Cia George Tenet, e accettato l'altra notte da Arafat, un «complotto» per porre fine alla rivolta contro l'occupazione e sostenere la politica del premier ebreo Ariel Sharon.

Gli integralisti islamici parlano addirittura di un tentativo Usa e israeliano volto a scatenare un conflitto tra palestinesi. Per questo affermano che non cesseranno la rivolta. «Non è giusto incarcerare i dirigenti islamici, tutti i palestinesi hanno partecipato all'Intifada» ha dichiarato ieri il portavoce del movimento islamico Hamas, denunciando l'intesa raggiunta tra Arafat e Tenet che prevede, tra l'altro, l'arresto di decine d'attivisti islamici. Un altro esponente di Hamas, Ismail Abu Shanab, ha detto che «di fronte a una campagna d'arresti» condotta dall'Autorità nazionale palestinese (Anp) la sua organizzazione «non potrà fare altro che intensificare le operazioni (armate, ndr)».

IL CASO

Vertice per il controllo dell'Asia centrale

A Shanghai Zemin e Putin rafforzano l'«amicizia» in risposta a Usa e Nato

PECHINO Mentre il Presidente Usa George W. Bush è in Europa a promuovere il suo progetto di difesa anti-missili fortemente inviso a Cina e Russia, i presidenti Jiang Zemin e Vladimir Putin s'incontrano a Shanghai per rafforzare la loro influenza sull'Asia centrale contro le ambizioni di Washington. Quattro presidenti delle ex repubbliche sovietiche di Kazakhstan, Kirghizistan, Tagikistan e Uzbekistan s'incontreranno con Jiang e Putin per il 6.o vertice dei cosiddetti Cinque di Shanghai, organizzazione nata nel '96 per risolvere dispute e ridurre tensioni lungo i 7.000 chilometri di confini comuni e combattere terrorismo e separatismi islamici.

A Shanghai, oggi e domani, i cinque (più l'Uzbekistan, osservatore e futuro membro) faranno nascere un nuovo tipo di struttura, la Shanghai Cooperation Organization che, rappresentante i tre quinti dell'Eurasia e un quarto della popolazione mondiale, rafforzerà la cooperazione politica, economica e di sicurezza, col malcelato obiettivo di garantire che l'Asia centrale, strategica e ricca di materie prime, sia un'area d'influenza sino-russa. Di fatto, è la prima risposta comune di Pechino e Mosca all'allargamento a Est della Nato. Nella dichiarazione congiunta di Dushanbe, nel luglio scorso, è stata sottolineata l'importanza dell'Abm (trattato anti-missili balistici) del '72, che Bush ha definito martedì un «relitto della Guerra fredda», e l'opposizione allo scudo spaziale Nmd (National missile defence) sostenuto da Bush.

Col rafforzamento della cooperazione tra i membri della Shanghai Organization (il Pakistan ha chiesto di aderire) verranno combattuti con più efficacia «terrorismi, separatismi ed estremismi» ha detto il portavoce degli Esteri cinese Sun Yuxi, nella regione nei secoli attraversata dalla Via della seta. Il vertice parlerà esplicitamente del movimento indipendentista musulmano nella Cina Ovest (sembra riceva aiuti militari ed economici dai Paesi limitrofi) e della Cecenia. Nonchè dell'integralismo islamico che preoccupa Uzbekistan e Kirghizistan. Verrà firmato un patto d'amicizia: quanto di più simile a un'alleanza finora siglato tra Cina e Russia. Osservatori scommettono che l'idillio non durerà, come sempre in passato, ma è chiaro che mai come oggi Cina e Russia siano in sintonia.

MEDIO ORIENTE Mal digerito da popolo e attivisti il «sì» del leader arabo

Arafat: «Non ho ceduto»

Ma i primi a fare la voce grossa contro l'accordo mediato da Tenet sono stati i dirigenti di al-Fatah, la più importante delle formazioni politiche palestinesi guidata da Arafat. L'altr notte, mentre il leader palestinese accettava il piano Usa, Marwan Barghuti, capo di al-Fatah in Cisgiordania, ha guidato una manifestazione di protesta nelle vie di Ramallah. «Siamo qui per dire al direttore della Cia, venuto ad aiutare Sharon, di andare via al più presto - ha detto Barghuti ai dimostranti -. L'Intifada andrà avanti sino a quando gli israeliani rimarranno nella nostra terra». L'Anp mantiene dal canto suo un atteggiamento cauto. Il rischio di un conflitto interpalestinese esiste e diversi esponenti del suo esecutivo si sono affannati ieri a spiegare che Arafat non ha accettato tutti i punti dell'accordo sul cessate il fuoco. In particolare, quelli che prevedono gli arresti retroattivi di militanti islamici e la creazione di zone-cuscinetto tra le aree dei Territori controllate dall'esercito israeliano e le zone autonome palestinesi.

«Il presidente Arafat - ha spiegato il ministro dell'Informazione Yasser Abed Rabbo in un'intervista alla televisione araba satellitare "Jazeera" - ha detto (a Tenet, ndr) di non condividere i punti riguardanti gli arresti retroattivi e le zone cuscinetto».

Abed Rabbo ha aggiunto che l'Anp intende rispettare i punti dell'accordo che sono in linea con le «raccomandazioni» della Commissione internazionale d'inchiesta sulle cause dell'ondata di violenze, guidata dall'ex senatore Usa George Mitchell.

Gli alleati temono d'inviare uomini in zona e concordano: meglio aiutare il governo nelle riforme

Macedonia: la Nato non interverrà

Un delitto eccellente fa traslocare l'incontro slavo-albanese

Eliminato un esponente della minoranza schipetara. A Skopje il Presidente Trajkovski illustrerà le misure politiche anticrisi

Il Presidente Trajkovski

BRUXELLES La Nato e il Presidente Usa George Bush sono molto preoccupati per i rischi di stabilità in Macedonia, ma escludono per ora l'ipotesi di un intervento dell'Alleanza atlantica. «Esiste ancora una buona possibilità di raggiungere una soluzione politica e dobbiamo cercare di ottenerla - ha detto Bush, al vertice Nato a Bruxelles -. La maggior parte dei Paesi Nato è preoccupata all'idea d'inviare truppe in Macedonia». Gli ha fatto eco il segretario generale dell'Alleanza George Robertson. «Non è in considerazione al momento alcuna altra opzione», ha chiarito, al di fuori di quella di sostenere il governo di Skopje e sollecitarlo a riforme per riconoscere adeguatamente i diritti degli albanesi, punto su cui hanno concordato tutti i leader presenti a Bruxelles.

La preoccupazione per il possibile sbocco di guerra civile è però molto forte. A testimoniarlo l'annuncio inaspettato, ieri, di una visita di Robertson oggi a Skopje per un incontro col Presidente Trajkovski, il premier Georgievski e i leader delle forze politiche.

Intanto ieri in Macedonia è stata una vigilia di tensione per il decisivo vertice politico di oggi, quando per la prima volta dopo quattro mesi di combattimenti i partiti albanesi e slavi macedoni si confronteranno su un piano di pace. L'altra notte a Struga, a meno di 10 chilometri dalla cittadina meridionale di Ocride, che avrebbe dovuto ospitare la riunione, è stato ucciso un esponente di spicco del Partito democratico albanese (Pdsh) del leader moderato Arber Xhaferri. In seguito all'incidente si è deciso che il vertice si terrà a Skopje. L'uomo, Naser Hani di 58 anni, è stato aggredito vicino casa da uomini su un furgone targato Skopje. I familiari l'hanno ritrovato sulla strada ormai morto, con due colpi di pistola e segni di percosse. Hani, direttore del Dipartimento sociale di Struga, era stato tra i fondatori del Pdsh e veniva ritenuto attivo nazionalista. Due anni fa venne incriminato per aver preso parte a moti di piazza durante la campagna per il voto presidenziale. La tensione a Struga (70.000 abitanti, più del 50% albanesi) è molto alta: il capo locale del partito, Garip Kaba, ha definito quello di Hani «un omicidio politico». Fonti della guerriglia hanno accusato dell'uccisione i servizi segreti macedoni. Ai funerali, ai quali hanno preso parte anche Xhaferri ed esponenti albanesi del governo, erano presenti migliaia di persone.

È questo il primo grave incidente nel Sud della Macedonia dopo i saccheggi dei giorni scorsi a opera di civili macedoni contro proprietà di albanesi a Bitola. Il vertice di oggi è stato convocato dal Presidente della Repubblica Boris Trajkovski: vi parteciperanno i leader dei due principali partiti albanesi e slavi membri della coalizione governativa. Trajkosvki illustrerà nei dettagli il suo piano di pace, approvato ieri dall'esecutivo e sostenuto dalla comunità internazionale. Prima di sedersi a negoziare, i partecipanti avranno un incontro con il segretario generale della Nato George Robertson.

La tensione resta molto alta anche nella capitale. L'altra notte i guerriglieri hanno aperto il fuoco sulla polizia intorno ad Aracinovo, a meno di 10 chilometri da Skopje. E il Ministero dell'interno ha confermato che prosegue la distribuzione di armi tra i civili macedoni, definiti «unità di riserva della polizia».

Le fosse di kosovari: rimpallo di responsabilità esercito-polizia

BELGRADO Uno scheletro dal cranio fratturato, un corpo più integro coperto di fango, avvolto da lembi di stoffa: sono le prime immagini di un filmato mostrate al pubblico delle vittime kosovare sepolte a Batajnica, periferia di Belgrado, vicino un residence per forze antiterrorismo. La fossa comune, 10 metri di lato profonda tre, è solo la prima prova di una sistematica operazione d'occultamento di vittime civili, compiuta per gli inquirenti per diretto ordine dell'ex presidente Milosevic. Le fosse sarebbero almeno cinque, per il ministro degli Interni Dusan Mihajlovic. L'esumazione del primo lotto, dove sarebbero sepolti i resti degli 86 morti recuperati nell'aprile '99 da un container frigorifero affondato nel Danubio e fatti subito sparire sotto il sigillo del segreto di Stato, sarà avviata in pieno da sabato. Le autopsie verranno condotte alla presenza di osservatori di Tribunale penale internazionale, Unmik (amministrazione Onu in Kosovo) e associazioni umanitarie. È polemica intanto fra militari e polizia sulle responsabilità sull'occultamento dei crimini commessi in Kosovo nella guerra '98-'99 e dei loro autori. Il capo di Stato maggiore Nebojsa Pavkovic, all' epoca a capo dell'esercito nella provincia, smentisce ogni connessione fra i soldati e il macabro traffico di camion frigo. Gli Interni insistono: i capi militari sapevano, se addirittura non erano i registi di quella vicenda, dato che la polizia era sotto loro comando.

La vittoria del riformista Khatami, acclamato dalla folla, aveva segnato la fine di ogni suo sogno di ritorno in Patria

Suicida per crepacuore la figlia dello scià

LONDRA Ha visto in televisione l'esito delle elezioni iraniane, ha guardato le scene di giubilo per la conferma del presidente riformista Mohammed Khatami al potere. La sua famiglia non sarebbe mai tornata in Patria. Così si è uccisa, con un cocktail di sonniferi e altre sostanze, che le è stato fatale.

È questa una delle ricostruzioni delle ultime ore di Leila Pahlevi, la più giovane figlia dello scià di Persia, trovata senza vita domenica scorsa in un albergo di Londra a soli 31 anni. Di sicuro, su cosa abbia portato la bella principessa alla morte, ancora non si sa nulla: il medico legale di Westminster ha aperto un' inchiesta, perchè l'autopsia non ha dato esiti conclusivi. Ma i suoi amici, tra la vasta comunità iraniana autoesiliatasi in Inghilterra nel 1979 dopo il ritorno dell'ayatollah Khomeini, dicono che è stata proprio la certezza di non avere un futuro a Teheran a ucciderla.

«Leila - raccontano suoi conoscenti - era una ragazza d'oro, molto, forse troppo sensibile». Negli ultimi tempi soffriva di crisi di depressione e di gravi disturbi alimentari. «Veniva a cena e non mangiava nulla. Tirava fuori dalla borsa decine di bustine di tè alla frutta, chiedendosi quale bere. Diceva che era afflitta da allergie e intolleranze. Continuava a dimagrire. Probabilmente era anoressica».

La principessa non aveva un lavoro, nonostante la laurea in Letteratura presa alla Brown University di Rhode Island, negli Stati Uniti. Ma si era buttata a capofitto nella promozione dell'arte e della cultura iraniana: organizzava mostre, feste, conferenze a Londra così come a Washington e a Parigi, dove abitano rispettivamente i tre fratelli e la madre. «Si considerava iraniana al 100% e continuava a studiare il suo Paese anche da lontano - ha raccontato Shusha Gutty, scrittrice che la conosceva bene -. Aveva un cuore. Ma penso che alla fine si sia semplicemente arresa. Non ce la faceva più ad andare avanti».

Leila soffriva da anni, ha detto attraverso il suo sito la madre, l'ex imperatrice di Persia Farah Diba. Non si era mai ripresa dall'esilio e dalla morte per leucemia del padre, nel 1980 in esilio al Cairo, quando lei era appena una bambina. E in realtà la giovane, bella e ammiratissima principessa girovagava per il mondo senza essersi mai creata una dimora fissa. A Londra alloggiava al Leonard Hotel, a due passi da Marble Arch, dove affittava una suite per circa 10 milioni di lire a settimana. La manager dell'albergo, Angela Stoppani, ha di Leila un ottimo ricordo. «Era una ragazza sempre molto gentile, veramente a modo. La sua morte ci ha colto completamente di sorpresa. Qui da noi passava circa sei mesi l'anno e non ci era mai sembrata una persona che aveva problemi».

Il funerale della principessa si svolgerà con ogni probabilità a Parigi.

Leila Pahlevi aveva 31 anni.

La bella principessa soffriva di depressione: ha ingerito sonniferi

DAL MONDO

Con il sostegno del «governo ombra»

A Londra Portillo si candida quale leader dei Tory: nuovo approccio con l'Europa

LONDRA Michael Portillo ha deciso di candidarsi a leader dei conservatori. Dopo le dimissioni di William Hague per i risultati disastrosi alle recenti elezioni, si è aperta la guerra di successione tra i Tory. Portillo sembra il favorito perchè dietro la sua candidatura annunciata ieri mattina si sono già schierati i due terzi del «governo ombra» e anche perchè la parte liberal, che guarda con attenzione all'Europa, difficilmente potrà sostenere un candidato che ripeta il percorso politico dello sconfitto Hague. Portillo ha promesso grandi cambiamenti nel partito, sia nello stile sia negli obiettivi: «Dobbiamo essere capaci di parlare a tutte le persone che vivono in Gran Bretagna al di là di sesso, età e origini». Ha ribadito che è necessario andare oltre i temi di euro ed immigrazione per affrontare i problemi concreti: scuola, sanità e trasporti.

Legge sui licenziamenti «facili» in Francia: Jospin salva il governo grazie a un compromesso col Pcf

PARIGI Il primo ministro Lionel Jospin tira un sospiro di sollievo: dopo un lungo tira-e-molla i comunisti hanno ieri votato la controversa legge contro i licenziamenti facili. La crisi di governo è scongiurata. La «gauche» rimane salda in sella a Parigi. Il socialista Jospin ha però sofferto non poco: fino all'ultimo il Pcf ha minacciato la rottura se non fossero state inasprite le norme contro i «licenziamenti economici», quelli cioè varati da aziende in cerca di maggiori profitti. Robert Hue, segretario nazionale dei comunisti, si è riallineato solo martedì a tarda sera, sulla scia di un compromesso «salvafaccia»: una definizione più rigorosa dei licenziamenti «economici» (tutti quelli «non indispensabili alla salvaguardia dell'azienda») e, per i consigli di fabbrica, un ampio «diritto d'opposizione» quando viene avviata una ristrutturazione con perdita di posti di lavoro.

In Germania macabra disattenzione all'obitorio: uno sconosciuto nella bara del marito defunto

BONN Macabra disattenzione all'obitorio dell'ospedale di Eberswald, poco a Nord di Berlino. Altro che teutonica precisione: una donna, convinta di avere appena sepolto il marito novantenne, si è sentita dire che si era trattato invece di un'altra persona ed è stata costretta a farne riesumare subito la salma. Le spoglie mortali del caro estinto nel frattempo non si erano mai mosse dalla saletta in cui erano state composte; al momento di predisporle per la consegna al carro funebre nessuno si è accorto che qualcosa non andava.

In Texas liberata una bambina di otto anni tenuta denutrita e prigioniera dai genitori

WASHINGTON Trattata come un animale e rinchiusa per anni in una sorta di gabbia, un armadio di piccolissime dimensioni: in Texas, una bambina di otto anni, gravemente malnutrita e sofferente, è stata infine liberata dalle torture sui era sottoposta dalla madre e dal padre adottivo. La bambina, al momento della liberazione, a Hutchins, pesava solo 12 chili e presentava numerose ferite su tutto il corpo. Nell'armadio pieno di rifiuti sono stati trovati un cuscino e lenzuola impregnate di escrementi.

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

POLA La scelta sarà fatta il 21 giugno

Quattro dietini in corsa per l'ambita poltrona di presidente dell'Istria

POLA Chi occuperà il 21 giugno la poltrona più importante della contea d'Istria? La domanda non è oziosa. Se infatti non ci sono dubbi che sarà un esponente della Dieta democratica istriana, che si è assicurata nelle recenti elezioni amministrative la maggioranza assoluta nell'assemblea regionale, rimane incerto il nome del futuro titolare della presidenza. Sono infatti in calo le chances di **Giancarlo Zupic**, l'ex sindaco di Pola, indicato fino a qualche giorno fa come il maggiore papabile. Ma Zupic non sembra godere più del sostegno di tutte le sezioni della Dieta, che imputano alle magagne amministrative dell'ex primo cittadino il deludente risultato elettorale raggiunto dal partito delle tre caprette nella capitale morale dell'Istria, dove la Dieta ha raggiunto la maggioranza relativa ma non ha potuto formare una giunta. Infatti il nuovo sindaco di Pola è Luciano Delbianco del Foro democratico, sostenuto dalla Lista di Loredana Stok e dai socialdemocratici. Secondo alcune stime soltanto il 50 per cento delle sezioni dietive sarebbe favorevole alla nomina di Zupic, nomina fortemente sostenuta dal leader dietino, **Ivan Nino Jakovcic**, che ha lasciato ufficialmente la poltrona di ministro per le Integrazioni Europee del governo Racan, come aveva preannunciato.

E sarebbe proprio lo stesso Jakovcic ad essere adesso indicato quale futuro «zupano» (presidente) della contea. Jakovcic respinge questa possibilità, però con meno fermezza rispetto ai giorni scorsi. Comunque il suo insediamento a palazzo regionale sarebbe visto di buon occhio quanto meno da Dino Debeljuh, deputato di Buie, che attualmente occupa il seggio parlamentare di Jakovcic, lasciato da quest'ultimo quando era diventato ministro. Se Ivan Nino si occupasse della regione e non tornasse al Sabor, Dino manterrebbe il suo posto.

Ma avanzano altri nomi di papabili, come quello di **Stevo Zupic**, il presidente uscente, che potrebbe essere riconfermato. L'interessato però non sembra propenso perchè gli si prospetta un posto di manager in un'azienda turistica di Cittanova. Infine si fa il nome dell'assessore uscente all'amministrazione locale e regionale, **Marino Folo**.

E mentre impazza il toto-regione non avanza in Istria quella riconciliazione tra regionalisti e sociademocratici, auspicata dal premier Ivica Racan. Il segretario della Dieta, Valter Drandic, facendo eco all'invito di Racan risponde che con i socialdemocratici locali non è possibile intavolare un dialogo sulla collaborazione a livello locale. «Non abbiamo avuto contatti», replica il responsabile istriano dei socialdemocratici, Sergio Bernich, il quale rileva che dopo l'uscita della Dieta democratica istriana dal governo le posizioni tra i due partiti sono «ancora più distanti». Evidentemente quanto è accaduto a Pola, dove i socialdemocratici hanno fornito a Delbianco e alla Stok i due seggi per avere la maggioranza in consiglio regionale, non è stato digerito dai regionalisti istriani.

pl.s.

CAPODISTRIA In vista del vertice Bush-Putin di sabato a Lubiana eccezionali misure adottate dalla polizia slovena

Estenuanti controlli alle frontiere

Giornate blindate fino a sabato e già da ieri i tempi di attesa si sono allungati

File al valico di Rabuiese per i severi controlli degli sloveni.

CAPODISTRIA Se volete passare il prossimo week end in Istria (o in qualche altra località slovena) vi conviene pensarci due volte: i confini della vicina repubblica sono infatti blindati e bisogna mettere in conto estenuanti code. Ogni automobile viene visitata con attenzione da poliziotti e doganieri. I controlli più severi sono cominciati ieri e continueranno fino a tutto sabato, quando si svolgerà il summit tra i presidenti statunitense, George Bush, e russo, Vladimir Putin, causa di questo giro di vite. I capi delle due superpotenze s'incontreranno nella residenza di Brdo, non lontano da Lubiana.

Il Ministero degli interni sloveno ha messo a punto nei giorni scorsi un minuzioso piano di sorveglianza. Alla stampa sono state fornite solo le scadenze principali dell'importante appuntamento internazionale. Sono stati evitati dettagli anche sullo spiegamento di forze deciso dalle autorità, che sarà ovviamente imponente. Ai poliziotti locali si aggiungeranno i servizi di sicurezza delle due delegazioni estere. E per sabato è prevista anche la chiusura dello spazio aereo per garantire un arrivo tranquillo dei due statisti all'aeroporto di Brnik. La Adriaways ha già dirottato tutti i voli della giornata su Zagabria. Quindi gli accorgimenti per impedire ostacoli alla viabilità: le strade che circondano lo scalo aereo e la sede del vertice, saranno tenute il più libere possibile. Al passaggio dei cortei blocco completo, con una fitta rete di controlli, anche dall'alto. La polizia slovena ha assicurato che gli illustri ospiti usufruiranno del massimo grado di sicurezza possibile. L'addestramento dei reparti speciali impiegati e degli altri distaccamenti offre ampie garanzie, sostengono sempre a Lubiana. I piani sono stati del resto avallati dagli esperti americani e russi.

Come detto sono già in corso severi controlli ai valichi di confine: oltre a una misura precauzionale contro possibili atti di terrorismo, si desidera evitare il concentramento in Slovenia di dimostranti. Sono in programma, infatti, a Lubiana dimostrazioni contro le superpotenze. Stando ad alcune notizie diffuse nei giorni scorsi, sarebbero state respinte alle frontiere decine di persone, considerate non in regola.

Disoccupati in calo nel Capodistriano dall'inizio dell'anno

CAPODISTRIA In flessione nei primi cinque mesi dell'anno la disoccupazione nei sei comuni della regione costiero-carsica. Gli ultimi dati indicano che sono 5800 le persone in cerca di lavoro, con un tasso di disoccupazione pari al 10 per cento. I responsabili dell'Ufficio di collocamento centrale di Capodistria sostengono che si tratta di un dato, tutto sommato, positivo, se si tiene conto che il dato nazionale si attesta sul 12 per cento.

Per quanto riguarda i comuni la situazione più sfavorevole è quella di Villa del Nevoso, dove il tasso di disoccupazione è del 14,3 per cento. Al secondo posto Isola d'Istria, con un tasso di disoccupazione del 13,6 per cento, seguito nell'ordine da Pirano (10,3 per cento), Capodistria (9,3 per cento), Postumia (9 per cento), mentre all'ultimo posto si trova il comune di Sesana, il quale dopo anni di accentuata crisi, denuncia solo un il 7,1 per cento di popolazione attiva senza lavoro.

D'altra parte le principali organizzazione sindacali della zona fanno presente che i risultati sono apparentemente positivi perchè attualmente almeno settemila persone di questo territorio sono occupate nelle vicine località del Friuli-Venezia Giulia.

FIUME I più colpiti sono gli infermieri: il personale dei nosocomi quarnerini ha deciso di scioperare il 20 giugno prossimo

Scure del governo sulle paghe degli ospedalieri

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 8,92 Lire*
Tallero 1,00 = 0,0046 Euro*
CROAZIA
Kuna 1,00 = 265,11 Lire
Kuna 1,00 = 0,1369 Euro

Benzina super

SLOVENIA
Talleri/l 184,70 = 1732,27 Lire/l
CROAZIA
Kune/l 7,86 = 2083,78 Lire/l

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/l 178,30 = 1672,24 Lire/l
CROAZIA
Kune/l 7,27 = 1927,36 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

FIUME Sarà probabilmente il 20 giugno, giorno di paga, che i dipendenti del Centro clinico-ospedaliero di Fiume si asterranno dalle prestazioni. Lo sciopero è stato indetto dal sindacato di categoria per protestare contro la decisione governativa di calare le retribuzioni nel settore della sanità in base alla Legge sui dipendenti pubblici e statali. Proprio l'altro giorno c'è stata una seduta dei dipendenti degli ospedali fiumani, in cui i responsabili sindacali (rappresentano il 70 per cento dei 3 mila occupati) hanno reso nota la decisione dello sciopero. Non è stata fissata la data, ma tutto lascia supporre che l'agitazione si terrà non appena saranno consegnate le buste paga, certamente meno consistenti rispetti ai mesi scorsi.

I presenti alla riunione hanno accolto con uno scrosciante battimani la notizia e non sono stati pochi coloro che si sono detti pronti a incrociare subito le braccia, senza attendere il 20 giugno. La responsabile dei sindacati della Sanità, Radmila Belobrajic Cahut, ha dichiarato che astenersi subito dalle prestazioni sarebbe illecito e ha invitato tutti alla calma. «Quanto deliberato dal governo – ha detto – non si basa su argomenti validi ed è profondamente iniquo. Gli emolumenti caleranno per il 90 per cento dei dipendenti, con tagli retributivi dal 10 al 30 per cento. Gli stipendi resteranno intatti solo per i quadri dirigenziali». Secondo la sindacalista, tali misure non recheranno sostanziali benefici alle casse statali, mentre invece i dipendenti subiranno una pesante batosta salariale che si ripercuoterà inevitabilmente sul tenore dei servizi erogati a chi ha bisogno di cure. «Sarebbe stato più giusto – ha aggiunto la Belobrajic Cahut – tagliare le paghe in modo lineare a tutti, diciamo del 10 per cento, e invece siamo alle solite discriminazioni».

Stando ai computi, a venire maggiormente colpito sarà il personale paramedico con 30 e 35 anni di servizio, i cui stipendi (già di per se lontani dagli standard euro-occidentali) caleranno di un buon 30 per cento. D'altro canto, ai medici specialisti la paga sarà più bassa soltanto dello 0,2 per cento.

SPALATO Un allievo diciassettenne del Nautico dopo l'annuncio torna a casa, prende la pistola di suo padre, torna a scuola e fa fuoco

Il professore gli dice: «Ti boccio». E lui spara

Sette colpi, tutti indirizzati contro il soffitto, che fortunatamente non hanno ferito nessuno

SPALATO Il professore di scienza della navigazione gli comunica che sarà bocciato in questa materia. Lui va a casa, prende la pistola, torna a scuola e fa fuoco. Prima spara due colpi contro il soffitto in classe mentre il docente fa lezione. Poi esce nel corridoio e spara altri cinque colpi sempre contro il soffitto. E se ne torna tranquillamente a casa. E' accaduto all'Istituto Nautico della città dalmata, protagonista un ragazzo di 17 anni, Zoran Crljen, che frequenta la terza classe dell'istituto.

Ai primi spari i suoi compagni sono fuggiti in preda al panico e nessuno ha tentato di fermare Zoran. La polizia ha trovato il ragazzo nel suo appartamento e lo ha portato in Questura, insieme alla madre per interrogarlo. Il padre del ragazzo, proprietario della pistola con un regolare porto d'armi, è in ospedale gravemente malato.

Scioccato il professore capoclasse di Zoran, Teo Pavic, che ha detto: «Non avrei mai immaginato che il ragazzo fosse capace di compiere un gesto simile. Crljen è un allievo esemplare, che non ha mai avuto problemi, nè li ha mai creati agli altri. Anche i suoi compagni di classe non riescono a capacitarsi di quanto fatto da Zoran».

L'episodio segue di pochi giorni la tragedia di Varazdin: protesta dei sindacati dei docenti e appello al premier

Secondo indiscrezioni, però non confermate, il docente, dopo l'episodio avrebbe concesso la sufficienza al ragazzo.

L'episodio di Spalato che, per pura fortuna non ha avuto drammatiche conseguenze, segue di pochi giorni la tragedia di Varazdin dove, venerdì scorso, uno studente quindicenne, Josip Kostanjevic, ha ucciso a colpi di pistola, l'insegnante di geografia che gli aveva preannunciato l'insufficienza (la terza in pagella, che avrebbe decretato la bocciatura). Uscito di classe, Josip si è tolto la vita.

Il nuovo episodio di violenza a scuola ha mobilitato i sindacati del settore. «In questo Paese circolano troppe armi e anche le scuole sono divantate insicure»: ha scritto il sindacato «Preporod» che ha fatto appello al premier croato Ivica Racan a prendere «misure rigorose e preventive» per arginare la violenza. Il sindacato ha chiesto inoltre le dimissioni di tre ministri: quello dell'Istruzione, Strugar, il titolare degli Interni, Lucin, e il suo collega della Giustizia, Ivanisevic.

a.m.

Postumia, muore una recluta durante un'esercitazione di tiro

POSTUMIA Gravissimo incidente durante le esercitazioni di tiro al poligono militare di Pocek nei pressi di Postumia. Un giovane soldato di leva, di cui non sono state rese note le generalità, ha perso la vita e due suoi commilitoni sono rimasti feriti e sono stati trasportati in elicottero al Centro clinico della capitale slovena. Non sono in pericolo di vita. La vittima, una recluta di Skofija Loka inquadrata nel battaglione di fanteria di Vipacco, era impegnata insieme al suo reparto in una batteria di mortai da 120 millimetri. Il giovane è stato investito in pieno dallo scoppio in canna di una delle granate utilizzate per l'esercitazione.

Il mortaio utilizzato, di produzione jugoslava, era stato regolarmente sottoposto a verifica tecnica una settimana fa, come pure erano stati controllati le munizioni, le cariche e la qualità dell'esplosivo. Controlli eseguiti da un istituto specializzato di Lubiana che è al servizio anche dell'esercito vista la carenza di personale specializzato nelle file delle forze armate.

Per appurare le cause della sciagura è stata immediatamente aperta un'inchiesta e il generale Lipic, capo di stato maggiore dell'esercito sloveno, ha assicurato che si andrà fino in fondo nelle indagini. Dal canto suo il ministro della Difesa, Grizold ha decretato la rimozione di tutte le strutture operative dei mortai da 120 millimetri attualmente in uso.

Mezzi dell'esercito sloveno diretti a un'esercitazione.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

1 IMMOBILI
VENDITA
Feriale 2200 - Festivo 3500

A. FORNACE (zona) in palazzo recente alloggio validissimo al piano alto di cucina abitabile soggiorno 2 camere biservizi poggioli. Spaziocasa via Roma n. 10/b tel. 040/369960. (A00)

A. RITTMEYER (zona) in palazzo recente signorile alloggio ampio al piano alto di cucina tinello salone 3 camere 2 bagni 4 terrazzini. Spaziocasa via Roma n. 10/b tel. 040/369950. (A00)

ABITA s.r.l. vende adiacenze Hortis appartamento grande metratura predisposto due alloggi ottime condizioni interne termoautonomo L. 300.000.000. Tel. 040/3480981.

ABITA s.r.l. vende San Vito nuda proprietà palazzo signorile soggiorno cucina tre camere bagno poggioli termoautonomo perfetto L. 150.000.000. Tel. 040/3480981. (A00)

ADIACENZE Garibaldi libero ultimo piano in stabile d'epoca appartamento totalmente ristrutturato con finiture di lusso soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno ripostiglio riscaldamento autonomo 145.000.000. Rabino 040/368566. (A00)

ADIACENZE Rive in stabile d'epoca ristrutturato splendido appartamento composto da soggiorno con cucina abitabile camera matrimoniale bagno ripostiglio riscaldamento autonomo 180.000.000. Rabino 040/368566. (A00)

ADIACENZE Università in stabile trentennale piano alto con ascensore luminoso appartamento composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo poggiolo cantina. Prezzo interessante. Rabino 040/368566. (A00)

ADIACENZE via Cantù in stabile d'epoca signorile, con facciate rifatte, proponiamo appartamento tranquillo, ristrutturato a nuovo, composto da: cucina abitabile con caminetto, matrimoniale con cabina armadio, bagno con doccia, cantina, serramenti in alluminio, 79.000.000. Eurocasa 040/638440. (A00)

ADIACENZE Viale appartamento ristrutturato, ampia metratura con salone doppio, cucina arredata, tricamere, bagno, ripostiglio, soffitta, termoautonomo. Ottime condizioni. L. 285.000.000. Casacittà 040/362508. (A00)

AURISINA villa unifamiliare ventennale perfeta su 2 livelli composta da taverna salone cucina abitabile 2 camere bagno terrazzo riscaldamento autonomo giardino alberato di 350 mq con accesso auto 530.000.000. Rabino 040/368566. (A00)

BAIAMONTI ingresso tinello cucinotto matrimoniale bagno posto auto scoperto 110.000.000. Mediagest 040/661066. (A00)

BIBIONE spiaggia: vendo villetta piscina/giardino caminetto ristrutturata completamente doppi servizi 7 posti, trattativa privata. Appartamenti piscina/giardino 100 m mare 138.000.000. Gratis catalogo vacanze. Ag. Boreal 0431/439515. (Fil48)

BUONARROTI ultimo piano vista mare due livelli soggiorno cucina abitabile due matrimoniali due bagni ripostiglio terrazzino terrazza a vasca cantina lire 350.000.000. Casaimmedia 040/941424.

CASETTA primoingresso arredata ingresso soggiorno, angolo cucina, bagno, ripostiglio; matrimoniale, singola + sottotetto + cortiletto. Termoautonomo. Lire 280.000.000. Casaimmedia 040/941424. (A00)

CASETTA San Dorligo unico piano fuori terra. Bella posizione soleggiata. Cortile, box. Da sistemare. L. 169.000.000. B.G. 040/3728802. (A00)

CENTRALE ampia metratura leggermente mansardato. salone tre stanze cucina bagno servizio ripostiglio, da risistemare. Possibilità due enti. L. 170.000.000. B.G. 040/3728802. (A00)

CENTRALE in palazzo signorile ottavo piano alloggio di 130 mq con terrazzi panoramico 340.000.000. Mediagest 040/661066. (A00)

CENTRO epoca ristrutturato finiture di lusso composto da ingresso soggiorno angolo cucina matrimoniale bagno lire 168.000.000. Casaimmedia 040/941424. (A00)

COMBI 110 mq: atrio saloncino cucina 3 camere bagno wc ripostiglio 2 poggioli. Ottima vista mare. L. 305.000.000. Tempocasa S. Vito tel. 040/300577. (A7025)

FRANCA 80 mq: atrio soggiorno cucina 2 camere bagno ripostiglio 2 poggioli cantina. Ottime condizioni. L. 250.000.000. Tempocasa S. Vito tel. 040/300577. (A7025)

GALILEI salottino tinello con angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo termoautonomo cantina 115.000.000. Mediagest 040/661066. (A00)

GALLERY Opicina appartamento all'ultimo piano, ingresso, soggiorno, cucina, quattro camere, doppi servizi, cantina. Possibilità box auto. L. 330.000.000. Cod. 410. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY Opicina appartamento su due livelli soggiorno cucina camera bagno e terrazzo + mansarda con bagno e due camere. Possibilità permuta. L. 300.000.000. Cod. 409. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY Rossetti palazzetto liberty adatto nucleo familiare importante con necessità di numerosi ambienti, ristrutturato, 3 piani abitativi + taverna + giardino. Prezzo impegnativo. Cod. 278. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY Sistiana Duino luminoso appartamento due livelli soggiorno con caminetto cucina tre camere servizi terrazzo taverna giardino, 395.000.000. Cod. 22/P. 040/2908343. (A00)

GALLERY via Locchi appartamento luminoso composto da soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, poggiolo, veranda e cantina. L. 280.000.000. Cod. 407. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY via Svevo luminoso appartamento da rimodernare in stabile d'epoca composto da ampio ingresso soggiorno angolo cottura camera matrimoniale e bagno. L. 100.000.000. Cod. 395 Tel. 040/7600250. (A00)

L. 200.000.000 casa da ristrutturare Muggia San Rocco 200 mq circa più ampia soffitta, posizione panoramica vista mare. B.G. 040/272500. (A00)

L'IGLOO 040/661777 paraggi Monte San Gabriele prossima costruzione appartamenti con terrazzoni giardinetti, circa 70 mq interni più cantina e doppio posto auto. L. 250.000.000 e parziale detrazione 36%. (A00)

L'IGLOO 040/661777 via Udine in palazzo d'epoca appartamento piano alto che si compone di soggiorno, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, bagno con doccia e terrazzino con affaccio sul verde. L. 130.000.000.

L'IGLOO 040/7600243 Carducci paraggi prestigioso palazzo d'epoca con ascensore appartamento totalmente ristrutturato. Grande atrio, salone, cucina, matrimoniale, singola, bagno con idromassaggio e terrazzino. Termoautonomo. L. 230.000.000.

L'IGLOO 040/7600243 paraggi «Beatitudini» grande appartamento perfetto con giardino, terrazze box e posti macchina panoramico e soleggiatissimo. L. 550.000.000. (A00)

L'IGLOO 040/7600243 via Negrelli palazzo d'epoca ottimo appartamento saloncino doppio, matrimoniale, singola, cucina abitabile arredata su misura e bagno L. 210.000.000. (A00)

L'IGLOO 040/7600243 via Vespucci in stabile recente con ascensore alloggio di ingresso, ampia cucina, matrimoniale, bagno e balcone L. 75.000.000. (A00)

LITHOS Duino tristanze soggiorno servizi cantina posto macchina splendida vista mare. Tel. 0333/4659951. (A7130)

MONFALCONE casa indipendente giardino, soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagno, veranda + ulteriore costruzione, box accesso macchina. L. 249.000.000. Casaimmedia 040/941424. (A00)

MONFALCONE Kronos appartamento recentissimo con ingresso indipendente e giardino in proprietà 2 camere biservizi ampio soggiorno portico cucina e posto auto L. 240.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos Duino mare appartamento in piccola palazzina riscaldamento autonomo parcheggio condominiale ampio salone 2 camere matrimoniali cucina e bagno wc L. 280.000.000. 0481/411430.

MONFALCONE Kronos Gradisca centralissimo appartamento recente ultimo piano con ampia mansarda composto da soggiorno cucina due camere bagno e poggiolo con cantina e posto auto L. 215.000.000. 0481/411430.

Continua

MIBTEL

0,381%
27163

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	10,185	10,349	Marengo Svizzero	57,840	63,010
Argento (per Kg.)	162,042	171,859	Marengo Italiano	59,390	64,560
Sterlina (v.C.)	71,790	77,980	Marengo Belga	57,330	62,490
Sterlina (n.C.)	72,820	80,050	Marengo Francese	57,330	62,490
Sterlina (post.74)	72,300	79,020	Marengo Austriaco	57,330	62,490
Krugerrand	316,070	322,790	20 Marchi	69,210	74,890

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind.Gen.)	2899,32	0,395	Londra Eurotop 100	3233,85	0,932	Singapore Straits T.	1696	1,05
Dj Euro Stoxx	359,19	0,834	Madrid Ibex 35	9522,5	0,831	Stoccolma (aff.Gen.)	240,08	-0,017
Dj Euro Stoxx 50	4336	1,094	Mosca	418,534	0	Tokio Nikkey	12823,4	-0,13
Dublino	6255,38	0,338	Nasdaq Comp (prov.)	2140,72	-1,347	Toronto Tse300 (prov)	8051,85	-0,53
Francoforte Dax Xetra	6111,94	0,871	Neuer Markt Xetra	1860,31	1,323	Vienna Atx	1244,86	1,147
Lisbona	N.R.	0	New York (prov.)	10932,4	-0,146	Zurigo Smi	7475,8	0,952
Londra	5820,2	0,279	Seul Kospi	614,05	1,137			

CAMBI

Monete	€uro	Lire	Monete	€uro	Lire
Dollaro USA	0,8542	2266,764	Corona Norvegese	7,9950	242,185
Yen Giapponese	104,280	18,568	Corona Danese	7,4557	259,703
Sterlina Inglese	0,6203	3121,506	Dollaro Canadese	1,3014	1487,836
Franco Svizzero	1,5280	1267,192	Dollaro Australiano	1,6221	1193,681
Corona Svedese	9,2605	209,089	Corona Estone	15,6466	123,75

PARITA' IN LIRE

Paesi UEM

Marco T.	989,999	Lira Ir.	2458,56
Franco F.	295,183	Scellino A.	140,715
Fiorino O.	878,644	Escudo P.	9,65805
Franco B.	47,999	Marco F.	325,658
Franco L.	47,999	Dracma G.	5,6824
Peseta S.	11,6372		

DOLLARO	YEN	TALLERO	KUNA
0,802%	1,085%	0,068%	-0,28%
0,8542	104,280	217,8758	7,3036

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
A.De Ferrari	10655	5,503	5,600	-1,73	5,510	6,740
A.De Ferrari Rnc	6198	3,201	3,201	0,00	3,190	3,650
A.S. Roma	12282	6,343	6,312	0,49	5,740	7,080
Acea	19303	9,969	9,905	0,65	9,510	12,760
Acegas	15297	7,900	7,979	-0,99	7,760	10,640
Acq.Pia Ant.Mar.	599	0,3091	0,3113	-0,71	0,2330	0,4200
Acquedotto Nicolay	4666	2,410	2,435	-1,03	2,235	2,650
Acsm	5708	2,948	2,970	-0,74	2,860	4,090
Aedes	7191	3,714	3,673	1,12	3,060	4,470
Aedes Rnc	6361	3,285	3,218	2,08	3,000	4,500
Aem	5141	2,655	2,652	0,11	2,275	3,210
Aem Torino	5162	2,666	2,627	1,48	2,360	3,250
Aeroporto Firenze	31023	16,022	16,131	-0,68	12,290	19,470
Air Dolomiti	23096	11,928	N.R.	0,00	N.R.	N.R.
Alitalia	2587	1,336	1,379	-3,12	1,355	2,100
Alleanza	24178	12,487	12,651	-1,30	11,580	17,850
Alleanza Rnc	15167	7,833	7,904	-0,90	7,000	10,850
Amga	2961	1,529	1,554	-1,61	1,320	1,850
Ansaldo Trasp.	1627	0,8402	0,8456	-0,64	0,7400	0,9580
Arquati	3137	1,620	1,620	0,00	1,500	1,900
Autogrill	25057	12,941	12,913	0,22	10,300	13,910
Autostrada To-mi	24738	12,776	12,744	0,25	12,310	16,070
Autostrade	14096	7,280	7,175	1,46	6,620	7,600
B Pop Novara 2001 W	1744	0,9005	0,9124	-1,30	0,6960	1,298
B.Agr.Mantovana	19744	10,197	10,163	0,33	8,750	11,200
B.Bilbao Viz Arg	31368	16,200	16,400	-1,22	14,000	17,000
B.P.Berg. Cv	37207	19,216	19,224	-0,04	19,120	22,00
B.P.Berg. Cv W 04	956	0,4939	0,5018	-1,57	0,4000	0,6970
B.P.C.Ind.99/04 W	314	0,1624	0,1624	0,00	0,1615	0,3090
B.P.C.Industria	25905	13,379	13,275	0,78	13,060	19,520
B.P.Cremona	19715	10,182	10,411	-2,20	9,600	12,800
B.P.Intra	24608	12,709	13,004	-2,27	12,800	15,400
B.P.Lodi	23167	11,965	12,002	-0,31	11,250	14,250
B.P.Novara	14720	7,602	7,579	0,30	6,390	8,730
B.P.Verona E S.Gemi	22908	11,831	11,714	1,00	10,600	12,700
B.Santander C.H.	21160	10,928	10,858	0,64	9,100	12,150
Banca Di Legnano	30061	15,525	15,535	-0,06	15,260	15,730
Banca Di Roma	7739	3,997	4,024	-0,67	3,950	5,300
Banca Lombarda	20135	10,399	10,353	0,44	9,900	11,680
Banca Profilo	8411	4,344	4,373	-0,66	3,000	6,100
Banca Toscana	8152	4,210	4,212	-0,05	3,780	4,630
Banco Chiavari	11354	5,864	5,793	1,23	4,700	7,090
Basicnet	3216	1,661	1,662	-0,06	1,340	2,040
Bassetti	10287	5,313	5,313	0,00	4,920	5,820
Bastogi	404	0,2086	0,2102	-0,76	0,1970	0,2770
Bayer Ag	90908	46,95	47,23	-0,59	45,00	57,95
Bayerische Vita	24689	12,751	12,727	0,19	11,210	13,970
Bca Carige	18232	9,416	9,408	0,09	8,900	9,580
Bca Fideuram	22943	11,849	11,777	0,61	9,600	15,980
Bca P.Milano	9155	4,728	4,742	-0,30	4,520	6,100
Bca Pop Etruria	20544	10,610	10,708	-0,92	10,600	13,800
Bca Pop Spoleto	14541	7,510	7,693	-2,38	7,470	9,000
Bco Desio Br Rnc99	4086	2,110	2,136	-1,22	1,920	2,920
Bco Desio E Brianza	7342	3,792	3,776	0,42	3,450	4,680
Bco Napoli Rnc	2314	1,195	1,217	-1,81	1,162	1,395
Bco Sardegna R	23280	12,023	12,169	-1,20	12,100	16,500
Beghelli	2688	1,388	1,444	-3,88	1,310	1,900
Benetton	34857	18,002	17,804	1,11	16,000	23,00
Beni Stabili	1030	0,5321	0,5333	-0,23	0,5020	0,5920
Bim	14993	7,743	7,794	-0,65	6,950	10,290
Bim W 00/04	2107	1,088	1,106	-1,63	0,9500	2,100
Bipop Carire	8669	4,477	4,447	0,67	4,200	7,860
Bnl	7397	3,820	3,816	0,10	3,160	3,980
Bnl Rnc	6103	3,152	3,107	1,45	2,720	3,380
Boero Bartolomeo	18143	9,370	9,370	0,00	8,120	9,900
Bon.Ferraresi	19756	10,203	10,196	0,07	9,850	11,800
Bonaparte	637	0,3290	0,3337	-1,41	0,2960	0,3670
Bonaparte Rnc	609	0,3143	0,3196	-1,66	0,2900	0,3340
Brembo	19380	10,009	9,963	0,46	8,700	11,000
Brioschi	526	0,2716	0,2799	-2,97	0,2435	0,3500
Brioschi Fin. 2006	115	0,0594	0,0602	-1,33	0,0560	0,0750
Bulgari	26649	13,763	13,502	1,93	10,160	14,380
Buzzi Unicem	23276	12,021	11,874	1,24	8,860	12,150
Buzzi Unicem Rnc	14048	7,255	7,089	2,34	5,540	7,750
C.M.I.	3524	1,820	1,826	-0,33	1,360	2,120
Calp	5218	2,695	2,696	-0,04	2,590	2,945
Caltagirone	5493	2,837	2,856	-0,67	2,320	2,940
Caltagirone Editore	22467	11,603	11,583	0,17	10,750	13,950
Caltagirone Rnc	5499	2,840	2,905	-2,24	2,430	3,020
Camfin	9817	5,070	5,032	0,76	4,560	5,750
Carraro	5278	2,726	2,726	0,00	2,525	3,190
Cassa Risp Firenze	2324	1,200	1,203	-0,25	1,111	1,249
Cattolica Ass	52918	27,33	27,73	-1,44	26,10	35,25
Cembre	5092	2,630	2,610	0,77	2,130	2,780
Cementir	3615	1,867	1,846	1,14	1,515	1,995
Centenari & Zinelli	3454	1,784	1,704	4,69	1,580	1,920
Centrale Latte To	8721	4,504	4,500	0,09	3,990	5,550
Ceramiche Ricchetti	1810	0,9347	0,9328	0,20	0,9010	1,215
Cir	3208	1,657	1,710	-3,10	1,625	2,930
Cirio Finanziaria	1093	0,5647	0,5664	-0,30	0,5500	0,8500
Class Editori	16449	8,495	8,571	-0,89	8,410	12,640
Coats Cucirini	2366	1,222	1,222	0,00	1,100	1,530
Cofide	1720	0,8884	0,8883	0,01	0,8500	1,580
Cofide Rnc	1534	0,7924	0,7995	-0,89	0,7800	1,230
Con.Acque Torino	11753	6,070	6,070	0,00	5,640	6,490
Cr. Bergamasco	35143	18,150	17,916	1,31	17,610	19,450
Cr.Valtellinese	17318	8,944	8,925	0,21	8,680	9,650
Credito Artigiano	6374	3,292	3,238	1,67	2,980	3,490
Credito Emiliano	13535	6,990	6,959	0,45	6,150	9,650
Cremonini	3570	1,844	1,768	4,30	1,346	2,220
Crespi	2509	1,296	1,291	0,39	1,233	1,398
Csp International	6574	3,395	3,395	0,00	2,910	4,430
Dalmine	638	0,3294	0,3289	0,15	0,2950	0,3770
Danieli	8562	4,422	4,470	-1,07	4,020	4,690
Danieli 98/03 W	575	0,2970	0,3000	-1,00	0,2050	0,4090
Danieli Rnc	4475	2,311	2,325	-0,60	2,120	2,650
Ducati Motor Hold	3338	1,724	1,761	-2,10	1,630	2,250
Edison	20995	10,843	10,880	-0,34	9,100	11,880
Emak	4446	2,296	2,270	1,15	1,970	2,350
Enel	7486	3,867	3,784	2,19	3,320	4,180
Eni	15082	7,789	7,737	0,67	6,570	7,860
Erg	8367	4,321	4,240	1,91	3,400	4,390
Ericsson	57585	29,74	30,19	-1,49	29,45	52,15
Esaote	6279	3,243	3,240	0,09	2,815	3,900
Falck	20215	10,440	10,420	0,19	10,400	14,070
Falck Rcv	22306	11,520	11,520	0,00	11,250	11,790
Ferretti	7852	4,055	4,093	-0,93	3,400	4,490
Fiat	51350	26,52	26,56	-0,15	21,88	27,65
Fiat Priv.	32862	16,972	16,992	-0,12	14,810	18,450
Fiat Rnc	30963	15,991	16,122	-0,81	13,800	16,500
Filatura Di Pollone	2765	1,428	1,425	0,21	1,410	1,870
Fin. Part W	375	0,1936	0,2015	-3,92	0,1790	0,4140
Fin.Part.	2672	1,380	1,414	-2,40	1,330	1,890
Finarte C.Aste	4357	2,250	2,200	2,27	2,180	3,130
Fincasa 44	818	0,4226	0,4327	-2,33	0,4120	0,5700
Finmeccanica	2169	1,120	1,114	0,54	1,002	1,313
Fondiaria Ass	11937	6,165	6,188	-0,37	4,980	6,690
Fondiaria Ass Rnc	9683	5,001	4,993	0,16	4,220	5,120
Gabetti Holding	7156	3,696	3,651	1,23	3,050	4,990
Garboli-conicos	1839	0,9500	0,9500	0,00	0,9500	1,119
Gefran	9058	4,678	4,649	0,62	4,250	5,740
Gemina	2415	1,247	1,268	-1,66	1,002	1,396
Gemina Rnc	3104	1,603	1,601	0,12	1,280	2,150
Generali Ass	67111	34,66	35,16	-1,42	32,85	42,65
Gewiss	10826	5,591	5,590	0,02	4,650	6,800
Gildemeister	7900	4,080	4,080	0,00	3,820	4,280
Gim	2171	1,121	1,123	-0,18	1,010	1,248
Gim Rnc	2790	1,441	1,486	-3,03	1,351	1,515
Gr.L'espresso	9164	4,733	4,828	-1,97	4,780	10,340
Grandi Navi Veloci	4581	2,366	2,387	-0,88	2,150	2,800
Grandi Viaggi	1623	0,8380	0,8486	-1,25	0,7660	1,092
Granitifiandre	15304	7,904	N.R.	0,00	N.R.	N.R.
Gruppo Coin	27776	14,345	13,919	3,06	12,450	15,950
Hdp	8940	4,617	4,642	-0,54	3,300	5,140
Hdp Rnc	5851	3,022	3,036	-0,46	2,450	4,150
I Viaggi Ventaglio	7793	4,025	3,999	0,65	3,870	4,380
Idra Presse	3830	1,978	1,995	-0,85	1,855	2,200
Ifi Priv	69590	35,94	35,83	0,31	29,80	39,50
Ifil	14458	7,467	7,542	-0,99	6,390	8,980
Ifil Rnc	10436	5,390	5,403	-0,24	4,010	5,490
Ima	17601	9,090	8,899	2,15	7,600	9,180
Imm Metanopoli	4006	2,069	2,067	0,10	1,845	2,080
Imm. Lombarda 99/03 W	66	0,0340	0,0344	-1,16	0,0280	0,0560
Immobiliare Lombard	373	0,1924	0,1909	0,79	0,1555	0,2630
Immsi	1406	0,7263	0,7332	-0,94	0,6780	1,029
Impregilo	1311	0,6771	0,6787	-0,24	0,0680	0,7190
Impregilo 2001 W	153	0,0789	0,0804	-1,87	0,0500	0,1290
Impregilo Rnc	1373	0,7090	0,7100	-0,14	0,6250	0,7500
Ina	5737	2,963	2,974	-0,37	2,820	3,500
Interbanca	28562	14,751	14,682	0,47	12,600	15,300
Interpump Group	7466	3,856	3,903	-1,20	3,800	4,480
Intesa-bci W Put 02	3017	1,558	1,526	2,10	0,6600	1,900
Intesabci	8028	4,146	4,175	-0,69	4,010	5,520
Intesabci Rnc	5150	2,660	2,725	-2,39	2,450	3,470
Intesabci W 02	1658	0,8562	0,8499	0,74	0,7800	1,240
Intesabci W Rnc 02	1052	0,5432	0,5523	-1,65	0,4300	0,7350
Inv Immobil Lomb	8018	4,141	4,136	0,12	3,780	6,650
Ipi	8187	4,228	4,248	-0,47	4,000	4,630
Irce	6746	3,484	3,334	4,50	3,250	3,920
It Holding	7786	4,021	4,022	-0,02	3,660	4,560
Italcementi	19293	9,964	10,019	-0,55	8,550	10,600
Italcementi Rnc	8911	4,602	4,582	0,44	4,080	4,870
Italdesign Giugiaro	11982	6,188	6,186	0,03	6,100	7,740
Italgas	20244	10,455	10,401	0,52	9,140	11,800
Italmobiliare	70848	36,59	35,91	1,89	29,50	36,60
Italmobiliare Rnc	38067	19,660	19,306	1,83	16,300	19,690
Jolly Hotel	14472	7,474	7,230	3,37	6,360	7,580
Jolly Hotel Rnc	13645	7,047	6,990	0,82	5,750	7,230
La Doria	4240	2,190	2,188	0,09	2,120	2,330
La Galiana	2684	1,386	1,376	0,73	1,015	1,560
Lavorwash	8274	4,273	4,271	0,05	4,000	4,800
Linificio	3131	1,617	1,642	-1,52	1,600	1,890
Linificio Rnc	2709	1,399	1,390	0,65	1,360	1,620
Locat	1632	0,8430	0,8482	-0,61	0,7200	0,8630
Lottomatica	8711	4,499	4,481	0,40	4,300	4,750
Luxottica Group	33449	17,275	17,462	-1,07	13,800	18,000
Maffei	2517	1,300	1,293	0,54	1,225	1,350
Manuli Rubber	2771	1,431	1,444	-0,90	1,391	1,800
Marangoni	5712	2,950	2,950	0,00	2,780	3,740
Marcolin	3274	1,691	1,678	0,77	1,485	1,815
Mariella Burani Fg	14448	7,462	7,531	-0,92	6,000	8,100
Marzotto	29884	15,434	15,196	1,57	11,310	15,540
Marzotto Risp	29098	15,028	14,904	0,83	11,170	15,200
Marzotto Rnc	18104	9,350	9,394	-0,47	7,850	9,900
Mediaset	20724	10,703	10,913	-1,92	9,600	14,200
Mediobanca	25119	12,973	13,006	-0,25	9,630	13,600
Mediolanum	24991	12,907	12,838	0,54	9,020	15,680
Meliorbanca	11616	5,999	5,956	0,72	5,120	6,830
Merloni	9112	4,706	4,671	0,75	4,410	5,270
Merloni Rnc	6128	3,165	3,103	2,00	2,255	3,240
Milano Ass	7104	3,669	3,687	-0,49	3,300	4,080
Milano Ass Rnc	6721	3,471	3,461	0,29	3,330	3,840
Milano Ass W 2002	291	0,1503	0,1534	-2,02	0,1500	0,3200
Mirato	10742	5,548	5,555	-0,13	5,110	6,050
Mittel	7176	3,706	3,775	-1,83	3,000	4,100
Mondadori	18948	9,786	9,841	-0,56	8,530	11,200
Mondadori Rnc	20240	10,453	10,453	0,00	10,400	15,790
Monrif	2018	1,042	1,050	-0,76	1,035	1,760
Monte Paschi Siena	7441	3,843	3,830	0,34	3,200	4,700
Montedison	5350	2,763	2,767	-0,14	2,080	3,920
Montedison Rnc	3084	1,593	1,596	-0,19	1,371	1,760
Montefibre	1813	0,9365	0,9346	0,20	0,9000	1,250
Montefibre Rnc	1759	0,9083	0,9096	-0,14	0,9000	1,100
Nav.Montanari	3183	1,644	1,649	-0,30	1,335	1,685
Necchi	726	0,3749	0,3784	-0,92	0,3570	0,5500
Necchi 00-05	409	0,2112	0,2056	2,72	0,1900	0,3570
Necchi Rnc	2624	1,355	1,355	0,00	1,170	1,460
Olcese	1285	0,6637	0,6507	2,00	0,5700	0,8980
Olidata	6918	3,573	3,567	0,17	3,510	5,800
Oliv Ex Tec 04 W	542	0,2799	0,2851	-1,82	0,2750	0,7090
Olivetti	4103	2,119	2,120	-0,05	1,910	2,950
Olivetti 02 W	3075	1,588	1,581	0,44	1,520	2,440
Olivetti 2002 W	678	0,3503	0,3499	0,11	0,2700	0,4350
Pagnossin	5840	3,016	2,981	1,17	2,615	3,050
Parmalat	6643	3,431	3,350	2,42	2,800	3,500
Parmalat W 2003	2025	1,046	1,0000	4,60	0,7250	1,085
Perlier	487	0,2516	0,2519	-0,12	0,2375	0,2940
Permasteelisa	33466	17,284	17,113	1,00	13,800	18,400
Pininfarina	55842	28,84	28,96	-0,41	25,55	35,50
Pininfarina Rcv	86164	44,50	44,50	0,00	35,50	47,25
Pirelli & C.	6351	3,280	3,284	-0,12	3,150	3,900
Pirelli & C. Rnc	6196	3,200	3,208	-0,25	3,060	3,770
Pirelli Spa	6907	3,567	3,556	0,31	3,390	4,090
Pirelli Spa Rnc	6229	3,217	3,205	0,37	3,000	3,730
Poligrafici	2964	1,531	1,564	-2,11	1,540	2,695
Premafin	3367	1,739	1,702	2,17	1,171	1,745
Premuda	2494	1,288	1,290	-0,16	0,9500	1,309
Premuda Rnc	2904	1,500	1,500	0,00	1,390	1,750
Ras	29060	15,008	14,905	0,69	11,990	16,650
Ras Rnc	22226	11,479	11,335	1,27	9,360	12,780
Ratti	2382	1,230	1,231	-0,08	1,200	1,640
Recordati	30144	15,568	15,580	-0,08	9,450	16,200
Reno De Medici	3336	1,723	1,739	-0,92	1,645	1,960
Reno De Medici Rcv	3456	1,785	1,785	0,00	1,650	2,120
Ricchetti W 98/01	114	0,0587	0,0654	-10,24	0,0335	0,1250
Richard Ginori 1735	2312	1,194	1,193	0,08	1,020	1,246
Rinascente	10260	5,299	5,324	-0,47	4,590	6,270
Rinascente Priv	9410	4,860	4,860	0,00	4,520	5,090
Rinascente Rnc	8059	4,162	4,212	-1,19	3,460	4,260
Risanam Napoli Rnc	5662	2,924	2,880	1,53	1,590	3,000
Risanamento Napoli	5869	3,031	2,977	1,81	1,615	3,100
Roland Europe	2519	1,301	1,316	-1,14	1,280	1,820
Rolo Banca 1473	34411	17,772	17,816	-0,25	17,000	20,75
Roncadin	3083	1,592	1,567	1,60	1,525	2,820
Rotondi Evolution	4297	2,219	2,219	0,00	1,930	2,320
S.S.Lazio	5166	2,668	2,692	-0,89	2,505	3,720
Sabaf	25712	13,279	13,381	-0,76	12,560	14,250
Sadi	5449	2,814	2,835	-0,74	2,380	3,230
Saeco Group	9362	4,835	4,897	-1,27	3,850	5,650
Saes Getters	33800	17,456	17,142	1,83	15,150	22,80
Saes Getters R	17663	9,122	9,180	-0,63	7,440	10,790
Safilo	24126	12,460	12,455	0,04	9,210	12,540
Sai	35606	18,389	18,645	-1,37	15,800	21,55
Sai Rnc	18660	9,637	9,275	3,90	7,800	9,500
Saiag	8469	4,374	4,441	-1,51	4,370	5,090
Saiag Rnc	5493	2,837	2,834	0,11	2,750	3,090
Saipem	14421	7,448	7,385	0,85	5,700	7,700
Saipem Rcv	14154	7,310	7,250	0,83	5,700	7,560
San Paolo Imi	30219	15,607	15,512	0,61	13,810	18,990
Savino D. Bene	6438	3,325	3,304	0,64	2,920	3,510
Schiapparelli 1824	321	0,1656	0,1671	-0,90	0,1600	0,1985
Seat Pag Gialle Rnc	1593	0,8227	0,8263	-0,44	0,8000	1,495
Seat Pagine Gialle	2314	1,195	1,186	0,76	1,087	2,415
Simint	11964	6,179	6,170	0,15	4,420	6,290
Sirti	3040	1,570	1,541	1,88	1,500	2,060
Smi	1252	0,6467	0,6417	0,78	0,5950	0,6950
Smi Metalli Rnc	1292	0,6673	0,6667	0,09	0,6100	0,7040
Smurfit Sisa	1394	0,7200	0,7376	-2,39	0,6410	0,9300
Snai	12485	6,448	6,516	-1,04	6,160	14,590
Snia	4481	2,314	2,325	-0,47	2,090	2,450
Snia Rcv	4415	2,280	2,305	-1,08	2,045	2,430
Snia Rnc	3720	1,921	1,935	-0,72	1,710	2,180
Sogefi	5123	2,646	2,637	0,34	2,320	2,870
Sol	3989	2,060	2,107	-2,23	1,730	2,125
Sondel	8804	4,547	4,585	-0,83	3,710	4,900
Sopaf	1129	0,5831	0,5858	-0,46	0,5610	0,7850
Sopaf Rnc	890	0,4597	0,4597	0,00	0,4220	0,5610
Stayer	1057	0,5460	0,5500	-0,73	0,5280	0,7420
Stefanel	2502	1,292	1,296	-0,31	1,140	1,480
Stefanel Risp	2817	1,455	1,490	-2,35	1,305	1,700
Stmicroelectronics	79271	40,94	40,83	0,27	31,60	52,35
T.I.M.	12382	6,395	6,491	-1,48	6,350	9,230
T.I.M. Rnc	7470	3,858	3,868	-0,26	3,760	5,040
Targetti Sankey	9284	4,795	4,720	1,59	4,060	5,770
Teknecomp	1127	0,5820	0,5831	-0,19	0,5710	0,7950
Teknecomp Rnc	969	0,5003	0,5003	0,00	0,4860	0,6000
Telecom Italia	21206	10,952	10,903	0,45	10,440	13,900
Telecom Italia Rn	11964	6,179	6,207	-0,45	5,350	7,140
Terme Acqui	2904	1,500	1,522	-1,45	1,355	1,685
Terme Acqui Rn	1994	1,030	1,030	0,00	1,0000	1,279
Tod's Group	94122	48,61	47,96	1,36	40,50	50,00
Trevi Finanz Indust	4550	2,350	2,343	0,30	1,920	2,570
Unicredito	10340	5,340	5,282	1,10	4,630	5,940
Unicredito Rnc	8163	4,216	4,110	2,58	3,780	4,800
Unimed	3181	1,643	1,600	2,69	1,520	1,690
Unipol	7147	3,691	3,694	-0,08	3,210	3,720
Unipol 2005	315	0,1625	0,1600	1,56	0,1330	0,1920
Unipol Priv	3551	1,834	1,811	1,27	1,640	2,030
Unipol Priv 2005	274	0,1413	0,1406	0,50	0,1310	0,1900
Vemer Siber Gr	4440	2,293	2,274	0,84	1,960	4,570
Vianini Industria	2852	1,473	1,496	-1,54	1,050	1,520
Vianini Lavori	5160	2,665	2,685	-0,74	2,240	2,795
Vittoria Ass.	8713	4,500	4,503	-0,07	4,240	5,270
Volkswagen	109612	56,61	56,39	0,39	46,85	62,80
Zignago	26295	13,580	13,602	-0,16	11,400	14,000
Zucchi	11037	5,700	5,683	0,30	5,000	5,890
Zucchi Rnc	9004	4,650	4,610	0,87	4,250	4,950
DIRITTI						
B.P.Lodi Az+w	152	0,0787	0,0768	2,47	0,0450	0,0940

NUOVO MERCATO

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Acotel Group	142180	73,43	73,99	-0,76	72,80	122,95
Aisoftware	24924	12,872	12,398	3,82	10,110	29,00
Arte'	72204	37,29	37,73	-1,17	36,05	44,90
Bb Biotech	176007	90,90	91,60	-0,76	59,25	115,00
Biosearch Italia	42966	22,19	21,60	2,73	21,20	56,15
Cad It	63510	32,80	32,83	-0,09	19,750	36,65
Cairo Communication	56481	29,17	30,25	-3,57	27,15	54,15
Cdb Web Tech Invest	8260	4,266	4,341	-1,73	4,150	10,890
Cdc	30822	15,918	16,381	-2,83	16,050	38,00
Chl	32446	16,757	16,982	-1,32	16,700	34,95
Cto	27065	13,978	14,191	-1,50	13,800	36,00
Dada	38861	20,07	20,66	-2,86	20,10	34,40
Data Service	102758	53,07	52,97	0,19	34,00	53,80
Datalogic	35761	18,469	18,726	-1,37	18,200	21,99
Datamat	20420	10,546	10,647	-0,95	10,510	17,450
Digital Bros	18449	9,528	9,272	2,76	9,150	20,15
Dmail.It	27168	14,031	13,958	0,52	12,500	18,250
E.Biscom	160478	82,88	83,40	-0,62	82,30	131,75
El.En.	33416	17,258	17,192	0,38	16,760	26,20
Engineering	80723	41,69	41,27	1,02	37,05	50,20
Eplanet	36700	18,954	18,434	2,82	16,530	42,80
Euphon	72978	37,69	37,71	-0,05	33,10	60,00
Fidia	22693	11,720	11,858	-1,16	10,610	14,250
Finmatica	37157	19,190	18,107	5,98	17,500	45,75
Freedomland Itn	39519	20,41	20,07	1,69	18,650	55,00
Gandalf	91953	47,49	48,28	-1,64	45,50	91,10
I.Net	287497	148,48	148,34	0,09	146,20	275,00
Inferentia	59114	30,53	30,24	0,96	29,60	64,00
Mondo Tv	125470	64,80	64,85	-0,08	60,15	98,00
Novuspharma	94238	48,67	46,63	4,37	30,45	82,35
On Banca	88081	45,49	47,49	-4,21	46,95	92,80
Opengate	47768	24,67	24,72	-0,20	23,90	44,30
Pcu Italia	20042	10,351	10,416	-0,62	10,200	17,400
Pol San Faustino	122372	63,20	60,82	3,91	58,00	92,00
Prima Industrie	39887	20,60	20,64	-0,19	20,40	26,50
Reply	31459	16,247	16,129	0,73	11,400	21,99
Tas	97181	50,19	49,98	0,42	49,10	84,95
Tc Sistema	54835	28,32	28,49	-0,60	25,10	49,45
Tecnodiffusione 00-04	4467	2,307	2,237	3,13	1,700	3,510
Tecnodiffusione Ita	59521	30,74	30,72	0,07	25,68	48,00
Tiscali	24595	12,702	12,822	-0,94	12,380	23,10
Txt E-solutions	125238	64,68	64,75	-0,11	63,80	113,00
Vitaminic	52260	26,99	26,19	3,05	8,900	47,85

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€uro	Lire	v.%
AZ. ITALIANI			
Alberto Primo Re	9,521	18435	-1,58
Alboino Re	9,106	17632	-1,52
Apulia Az.	12,926	25028	-1,06
Arca Azioni It.	22,864	44271	-0,99
Artigianc Az It.	4,945	9575	-1,04
Aureo Previdenza	22,202	42989	-1,16
Azimut Crescita It	26,616	51536	-1,04
Bci Index Fund	4,902	9492	-1,35
Bim Az. It	8,045	15577	-1,12
Bipielle It.	9,903	19175	-1,3
Bipiemme It.	16,505	31958	-1,12
Blue Cis	10,935	21173	-1,14
Bn Azioni It.	13,821	26761	-0,9
Bpb Tiziano	18,054	34957	-0,99
Bpvi Az. It.	4,827	9346	-0,92
Capitalgest It.	20,243	39196	-1,15
Carif Az It.	10,741	20797	-1,03
Centrale It.	16,306	31573	-1,21
Cisalpino Indice	16,790	32510	-1,1
Comit Az.	19,505	37767	-0,95
Comit Azioni It.	14,065	27234	-1,06
Credit Suisse Az It.	14,252	27596	-1,06
Ducato Az. It	15,173	29379	-1,14
Effe Az It.	7,378	14286	-0,9
Epta Azioni It.	14,453	27985	-1,17
Epta Mid Cap It.	4,567	8843	-1,17
Euroconsult Zecchino	13,081	25328	-1,09
Eurom Azioni It	26,132	50599	-0,91
F&f Gestione It.	23,762	46010	-1,11
F&f Lagest It.	4,513	8738	-1,42
F&f Select It.	14,226	27545	-1,16
Fondersel It.	20,769	40214	-1,2
Fondersel P.M.I.	14,433	27946	-0,94
Fondicri Selez. It.	26,108	50552	-1,13
Fondinvest Piazza Affari	22,118	42826	-0,99
Fonditalia Eq It.	12,791	24767	-1,
Gepocapital	18,830	36460	-0,93
Gesticredit Borsitalia	18,781	36365	-0,95
Gesticredit Crescita	15,343	29708	-0,97
Gestielle It.	17,154	33215	-1,33
Gestifondi Az It	15,970	30922	-1,07
Gestnord Piazza Affari	12,284	23785	-1,05
Grifoglobal	13,111	25386	-1,35
Imi It.	23,267	45051	-1,04
Ing Az.	24,991	48389	-1,05
Interf Eq It.	9,910	19188	-1,02
Investire Az.	22,056	42706	-0,97
Italfortune Cat A	104,790	202902	-
Italy Stock Manag	14,760	28579	-1,13
Leonardo Az It.	9,376	18154	-1,21
Leonardo Small Caps	9,433	18265	-1,34
Mida Az.	22,400	43372	-1,05
Oasi Az It.	13,224	25605	-1,01
Oasi Crescita Az	16,579	32101	-1,44
Oasi It.N Eq Risk	19,132	37045	-1,06
Oltremare Az.	14,939	28926	-1,16
Optima Az.	6,534	12652	-1,06
Padano Indice It	13,203	25565	-1,04
Prime Capital	56,334	109078	-1,09
Prime It.	20,853	40377	-1,09
Primeclub Az It	20,175	39064	-1,08
Quadrifoglio Az It.	6,667	12909	-1,1
Ras Capital	24,750	47923	-1,27
Ras Piazza Affari	10,217	19783	-1,19
Risparmio It Crescita	17,593	34065	-0,91
Roloitaly	13,391	25929	-0,97
Romagest Az It.	33,616	65090	-1,03
Romagest Sel Az Ita	4,504	8721	-1,08
Romagest Sm Cap Ita	4,363	8448	-1,07
Rominvest It Eq Index	15,054	29149	-1,12
Royal & Sunall Sm Cap	14,866	28785	-1,54
Sai It.	20,720	40120	-1,13
Sanpaolo Az It.	33,052	63998	-1,34
Sanpaolo Opp It.	4,987	9656	-0,99
Symphonia C Az It.	12,828	24838	-1,24
Venetoblue	19,405	37573	-0,99
Venetoventure	14,069	27241	-0,92
Zenit Az.	13,306	25764	-1,47
Zeta Az.	21,295	41233	-1,15
AZ. AREA EURO			
Alpi Az.	11,163	21615	-0,56
Alto Az.	16,913	32748	-0,77
Aureo E.M.U.	13,464	26070	-2,27
Bci Euroindex Fund	5,007	9695	-2,72
Bipielle Medit.	15,821	30634	-1,4
Cisalpino Az.	18,139	35122	-2,58
Comit Capital	15,494	30001	-1,12
Comit Plus	13,445	26033	-2,
Eurom Euro Eq Fund	4,412	8543	-2,
Fonditalia Eq Europe	12,029	23291	-2,08
Fonditalia Euro Cyclic	9,896	19161	-1,91
Fonditalia Euro Defen	10,332	20006	-0,35
Fonditalia Euro Fin	10,049	19458	-1,3
Geode Euro Equity	5,479	10609	-2,04
Gesticredit Priv	10,383	20104	-2,47
Interf Eq Europe	8,090	15664	-2,06
Leonardo Eurostoxx	5,764	11161	-1,66
Mida Az. Euro	6,134	11877	-2,79
Oasi Az Euro	5,069	9815	-2,46
Prime Euro Innovation	3,321	6430	-2,55
Prime Lipper Europe	299,520	579952	-0,88
Qgrowtheuro	4,748	9193	-1,64
Rominvest French Index	772,726	1496206	-1,59
Rominvest German Index	620,934	1202296	-1,47
Royal & Sunall Az	12,887	24953	-2,11
Sanpaolo Euro	20,178	39070	-2,66
AZ. EUROPA			
Anima Europa	5,161	9993	-1,39
Arca Azioni Europa	12,000	23235	-1,44
Artigianc Euroazioni	4,362	8446	-2,39
Astese Euroazioni	6,433	12456	-1,83
Azimut Europa	15,647	30297	-1,66
Bipielle Europa	8,196	15870	-1,59
Bipiemme Europa	15,129	29294	-1,77
Bipiemme Iniz Europa	5,000	9681	-
Bn Azioni Europa	9,415	18230	-2,2
Bpvi Az. Europa	4,915	9517	-1,5
Capitalgest Europa	8,491	16441	-2,06
Carif Az Europa	7,395	14319	-1,79
Centrale Europa	23,337	45187	-2,29
Comit Euro Top	4,807	9308	-1,76
Comit Europa	22,246	43074	-1,7
Consultinvest Az.	11,389	22052	-2,33
Ducato Az Europa	9,998	19359	-2,03
Ducato Nuovi Mercati	2,224	4306	-3,3
Effe Az Europa	3,790	7338	-1,69
Epta Selez Europa	6,003	11623	-2,12
Euroconsult Corona	6,767	13103	-1,83
Eurom Europe Eq	18,757	36319	-1,74
Europa 2000	18,787	36377	-1,71
F&f Lagest Az Europa	26,023	50388	-2,12
F&f Potenziale Europa	7,812	15126	-2,56
F&f Select Europa	21,461	41554	-2,1
F&f Top 50 Europa	4,449	8614	-1,81
Fondersel Europa	15,342	29706	-2,03
Fondicri Conv Europa	4,107	7952	0,56
Fondicri Selez Europa	7,856	15211	-1,66
Fondinvest Europa	17,788	34442	-2,09
Fondinvest Sviluppo Eu	6,790	13147	-0,15
Fonditalia Eq Britain	10,345	20031	-1,23
Geo Eur An Equity	4,527	8765	-
Gepoeuropa	5,015	9710	-1,78
Gesticredit Euroaz	18,634	36080	-2,08
Gestielle Europa	14,640	28347	-1,65
Gestnord Europa	11,052	21400	-1,66
Grifoeurope Stock	5,569	10783	-0,75
Iam Az Emg Europa	6,666	12907	-0,54
Iam Az Pmi Europa	8,526	16509	-2,17
Imi Europe	21,391	41419	-1,56
Ing Europa	21,376	41390	-1,61
Ing Sel Europa	14,559	28190	-1,89
Interf Eq Britain	6,175	11956	-1,25
Interf European Eq	10,042	19444	0,01
Investire Europa	14,066	27236	-2,22
Laurin Eurostock	4,337	8398	-1,5
Mc Eu-az Europa	4,607	8920	-2,33
Open Fund Az Europa	4,477	8669	-1,39
Optima Europa	4,108	7954	-1,72
Prime Europa	4,879	9447	-1,03
Prime Funds Europa	25,807	49969	-0,83
Putnam Europe Equity	10,169	19690	-1,55
Quadrifoglio Az Europa	15,494	30001	-2,36
Ras Europe Fund	18,271	35378	-2,17
Ras Lux Eq Europe	48,110	93154	-2,16
Roloeuropa	10,958	21218	-2,12
Romagest Az Europa	14,967	28980	-1,81
Rominvest Brit Ind Gbp	7,494	-	-0,82
Rominvest Swiss Ind Chf	22,235	-	-0,89
Sai Europa	12,990	25152	-2,18
Sanpaolo Europe	10,195	19740	-2,02
Zeta Eurostock	5,638	10917	-2,25
Zeta Swiss	25,080	48562	-0,98
AZ. AMERICA			
Alto Amer. Az	7,389	14307	0,37
America 2000	16,215	31397	0,17
Anima Amer.	5,050	9778	-0,14
Arca Azioni Amer.	25,845	50043	-0,52
Artigianc Az Amer.	5,060	9798	0,32
Aureo Americhe	4,789	9273	0,19
Azimut Amer.	14,801	28659	-0,94
Bipielle Amer.	11,346	21969	0,11
Bipiemme Americhe	13,404	25954	-0,01
Bn Azioni Amer.	9,939	19245	0,27
Capitalgest Amer.	13,207	25572	-0,01
Comit Nordamerica	27,996	54208	0,26
Ducato Az Amer.	7,975	15442	-0,03
Effe Az Amer.	4,094	7927	0,27
Epta Selez Amer.	6,849	13262	-0,35
Eurom Amer. Eq	24,033	46534	0,23
F&f Select Amer.	16,235	31435	0,19
Fondersel Amer.	17,099	33108	0,32
Fondicri Selez Amer.	8,442	16346	0,04
Fondinvest Wall Street	7,837	15175	0,22
Fonditalia Eq Blue Chips	15,172	29377	-0,64
Fonditalia U.S. Defens.	10,942	21187	-0,52
Fonditalia U.S. Fin	10,858	21024	-0,56
Geo Us Equity	4,234	8198	-
Geode North Am Eq	5,944	11509	0,2
Gepoamerica	5,460	10572	0,35
Gesticredit Amer.	12,425	24058	0,2
Gestielle Amer.	18,669	36146	-0,68
Gestnord Amer.	21,191	41031	0,33
Gestnord Amer. $	17,957	-	0,09
Iam Az Emg Amer.	9,424	18247	-0,58
Iam Az Nord Amer.	9,499	18393	0,23
Iam Az Pmi Amer.	21,692	42002	0,25
Imi West	26,437	51189	0,38
Ing Amer.	23,248	45014	0,23
Interf Amer.N Eq	10,042	19444	0,01
Interf Blue Chips	8,817	17072	-0,64
Interf Small Cap	11,534	22333	-0,59
Investire Amer.	24,164	46788	0,43
Open Fund Az Am	4,532	8775	-0,2
Optima Americhe	6,425	12441	0,36
Prime Funds Amer.	28,212	54626	0,06
Prime Usa	4,334	8392	0,25
Putnam Usa Equity	8,872	17179	0,32
Putnam Usa Equity $	7,518	-	0,08
Putnam Usa Opport	8,372	16210	-0,01
Putnam Usa Opport $	7,094	-	-0,25
Putnam Usa Value	5,262	10189	0,21
Putnam Usa Value $	4,459	-	-0,02
Ras Amer. Fund	22,751	44052	-0,97
Roloamerica	15,347	29716	0,22
Romagest Az Nord Am	16,509	31966	0,22
Rominvest North Am Ind $	22,825	-	0,14
Sai Amer.	15,853	30696	0,08
Sanpaolo Amer.	13,676	26480	-0,61
AZ. PACIFICO			
Alto Pacif. Az	5,992	11602	-1,37
Anima Asia	4,923	9532	-1,66
Arca Az.Far East	7,090	13728	-2,34
Artigianc Az Oriente	4,102	7943	-1,72
Aureo Pacif.	4,356	8434	-1,54
Azimut Pacif.	6,967	13490	-2,05
Bipielle Asia	3,823	7402	-0,78
Bipielle Giap.	6,306	12210	-1,73
Bipiemme Pacif.	5,287	10237	-1,66
Bn Azioni Asia	9,109	17637	-1,65
Capitalgest Pacif.	4,601	8909	-1,83
Comit Pacif.	6,584	12748	-1,58
Ducato Az Asia	4,844	9379	-0,94
Ducato Az Giap.	4,518	8748	-2,17
Effe Az Pacif.	3,588	6947	-1,89
Epta Selez Pacif.	7,834	15169	-1,37
Eurom Jap Eq Fund	4,281	8289	-1,34
Eurom Tiger Far East	10,547	20422	-0,52
F&f Select Pacif.	8,150	15781	-1,42
F&f Top 50 Oriente	3,766	7292	-0,95
Fondersel Oriente	5,711	11058	-1,31
Fondicri Selez Oriente	5,234	10134	-1,49
Fondinvest Pacif.	5,703	11043	-0,58
Fondinvest Sol Levante	6,699	12971	-2,1
Fonditalia Eq Jap.	4,171	8076	-2,75
Geo Jap.Ese Equity	4,078	7896	-
Geode Pacific Equity	5,991	11600	-1,72
Gepopacifico	4,497	8707	-1,81
Gesticredit Far East	5,397	10450	-1,6
Gestielle Giap.	6,738	13047	-3,05
Gestielle Pacif.	9,665	18714	-1,51
Gestnord Far East	8,140	15761	-1,55
Gestnord Far East Jpy	839,722	-	-1,77
Iam Az Asia	4,754	9205	-1,65
Iam Az Emg Asia	6,878	13318	-0,56
Iam Az Giap.	5,148	9968	-2,7
Imi East	7,772	15049	-1,55
Ing Asia	5,469	10589	-1,3
Interf Eq Jap.	4,765	9226	-2,85
Investire Pacif.	7,668	14847	-1,78
Open Fund Az Pacif.	4,015	7774	-1,5
Optima Far East	4,012	7768	-1,74
Oriente 2000	9,066	17554	-1,72
Prime Funds Pacif.	17,387	33666	-1,68
Prime Jap.	3,968	7683	-2,12
Putnam Pacific Equity	5,412	10479	-1,51
Putnam Pacific Equity $	4,586	-	-1,74
Ras Far East Fund	6,730	13031	-2,72
Rolooriente	6,387	12367	-1,63
Romagest Az Pacif.	5,991	11600	-1,48
Rominvest Jap. Ind $	76,810	-	-1,99
Sai Pacif.	3,747	7255	-1,58
Sanpaolo Pacific	6,438	12466	-2,59
AZ. PAESI EMERGENTI			
Anima Emerg Markets	5,011	9703	-0,54
Arca Az.Paesi Emerg	5,240	10146	-1,08
Aureo Mercati Em	4,279	8285	-0,47
Azimut Emerging	4,739	9176	-1,25
Bipielle Amer. Latina	6,905	13370	-0,1
Capitalgest Eq Em Mkt	13,014	25199	-0,87
Ducato Az Paesi Em	3,743	7247	-0,29
Epta Mercati Em	7,285	14106	-0,04
Eurom Em Mkt Eq Fund	5,426	10506	-0,44
F&f Select Nuovi Mkt	5,483	10617	-0,22
Fondicri Alto Pot	10,386	20110	-0,17
Fondinvest Am Latina	7,645	14803	0,07
Fondinvest Paesi Em	7,363	14257	0,05
Fonditalia Em Am Lat	10,383	20104	-0,96
Fonditalia Em Mkt Asia	3,072	5948	-1,29
Fonditalia Em Mkt Eu	5,853	11333	-1,33
Geode Paesi Em	6,173	11953	-0,45
Gesticredit Merc Em	4,991	9664	0,08
Gestielle Em Mkt	7,815	15132	-1,24
Gestnord Paesi Em	5,788	11207	-0,19
Iam Az Paesi Emg	5,089	9854	-0,24
Ing Emerg Mkt Equity	5,545	10737	-0,31
Interf Em Mkt Asia	4,256	8241	-1,37
Interf Em Mkt Eq	10,042	19444	0,01
Interf Em Mkt Europe	5,906	11436	-1,3
Interf Em Mkt Lat Am	10,081	19520	-0,88
Investire P Emerg.	4,992	9666	-0,74
Leonardo Em Mkt	4,498	8709	-0,55
Oasi Az Em	4,101	7941	-0,19
Prime Em Mkt	6,898	13356	-0,53
Putnam Em Mkt	4,644	8992	-0,41
Putnam Em Mkt $	3,935	-	-0,66
Ras Emerging Mkt Eq	5,461	10574	-1,16
Roloemergenti	6,457	12502	0,05
Royal & Sunall Em Mkt	6,004	11625	-0,33
Sai Paesi Emerg.	3,831	7418	-0,96
Sanpaolo Economie Em	5,909	11441	-1,05
AZ. INTERNAZIONALI			
Alto Int. Az	6,226	12055	-0,7
Anima Fondo Trading	13,084	25334	-1,03
Apulia Int.	9,256	17922	-0,81
Arca 27 Az.Estere	16,475	31900	-1,1
Arcacinquestelle D	4,753	9203	-0,69
Arcacinquestelle E	4,603	8913	-0,95
Aureo Blue Chips	5,393	10442	-0,52
Aureo Global	12,461	24128	-0,91
Azimut Borse Int	14,709	28481	-1,25
Bim Az. Glob	5,139	9950	-1,36
Bipiemme Glob.	26,565	51437	-0,69
Bipiemme Trend	4,168	8070	-0,74
Bn Azioni Int	13,744	26612	-0,72
Bpb Rubens	10,456	20245	-1,09
Bpvi Az. Int.	4,960	9604	-0,92
Bussola Gl Growth	4,125	7987	-0,84
Bussola Gl Value	4,871	9432	-0,51
Carif Ariete	15,043	29127	-0,75
Carif Carige Az	8,473	16406	-0,75
Carif Delta	27,134	52539	-1,04
Carif M Graecia Az	7,634	14781	-0,77
Centrale GB Blue Ch	12,704	24598	-1,07
Centrale Global	18,782	36367	-0,78
Comit Int.	21,200	41049	-0,55
Consultinvest Global	4,856	9403	-0,43
Credit Suisse Az Int	10,395	20128	-1,09
Ducato Az Int	29,237	56611	-1,
Ducato Imm Attivo	7,527	14574	-0,05
Ducato Port Glob Eq	4,990	9662	-0,34
Ducato Port Megatrend	5,045	9768	-0,59
Ducato Trend	4,185	8103	-0,76
Effe Az Glob.	4,346	8415	-0,69
Effe Linea Aggressiva	5,153	9978	-0,44
Effe Top 100	4,197	8127	-1,04
Epta Carige Equity	4,099	7937	-0,82
Eptainternational	15,772	30539	-0,83
Euroconsult Tallero	8,585	16623	-0,73
Eurom Blue Chips	16,820	32568	-0,67
Eurom Growth Eq Fund	9,887	19144	-0,72
F&f Gestione Int	17,280	33459	-0,85
F&f Lagest Az Int	14,831	28717	-0,87
F&f Top 50	6,925	13409	-0,84
Fideuram Az.	17,072	33056	-0,55
Fondicri Int	23,229	44978	-0,7
Fondinvest World	15,989	30959	-0,87
Fonditalia Global	124,897	241834	-0,92
Gener Alloc Service A	5,000	9681	-
Geode	15,652	30306	-0,94
Gepobluechips	7,276	14088	-0,56
Gesticredit Az.	18,356	35542	-0,88
Gestielle Int.	15,259	29546	-1,17
Gestifondi Az Int	14,402	27886	-0,46
Gestnord Int Equity	3,872	7497	-0,79
Grifoglobal Int	8,230	15936	-0,86
Iam Port Multim Eq	5,028	9736	-0,06
Ing Indice Glob.	17,064	33041	-0,65
Ing Wsf - Comp Glob.	4,957	9598	-0,54
Ing Wsf - Comp Tematico	4,942	9569	-0,74
Interm. Stock Manag	16,425	31803	-0,74
International Sec Fund	65,328	126493	-1,92
Investire Int.	12,649	24492	-0,55
Italfortune Cat B	33,410	64691	-
Italfortune Cat B $	28,560	-	-
Leonardo Equity	4,386	8492	-0,16
Mc Kw-az Sett Finanza	4,719	9137	-1,19
Mida Az. Int	4,151	8037	-0,88
Oasi Paniere Borse	7,391	14311	-1,
Oltremare Stock	10,999	21297	-0,82
Open Fund Az Glob.	4,358	8438	-0,91
Optima Int	7,106	13759	-0,75
Padano Equity Int	5,567	10779	-0,77
Prime Alloc Service A	4,963	9610	-0,68
Prime Global	18,271	35378	-0,59
Prime World Top 50	4,782	9259	-0,79
Primeclub Az Int	9,198	17810	-0,57
Putnam Global Equity	9,317	18040	-0,64
Putnam Global Equity $	7,895	-	-0,88
Putnam Global Value	5,160	9991	-0,17
Putnam Global Value $	4,373	-	-0,41
Ras Blue Chips	5,097	9869	-1,37
Ras Global Fund	16,961	32841	-1,6
Ras Multi90	5,007	9695	-1,09
Ras Research	4,514	8740	-2,78
Risparmio Az Top 100	16,808	32545	-0,8
Risparmio Borse Int	20,994	40650	-0,53
Rolotrend	12,981	25135	-0,82
Romagest Az Int	11,673	22602	-0,49
Romagest Sel Az Int'	4,481	8676	-0,64
Rominvest Universal Ind	49,901	96622	-0,55
Royal & Sunall Equity	5,670	10979	-1,08
Sai Glob.	14,322	27731	-0,58
Sanpaolo Int.	16,793	32516	-1,49
Sofid Sim Blue Chips	7,382	14294	-1,06
Spazio Az. Glob.	4,777	9250	-0,95
Symphonia C Az Int	10,324	19990	-0,68
Zeta Growth	4,016	7776	-1,01
Zeta Stock	17,573	34026	-1,06
AZ. INTERNAZ. NTT			
Azimut Internet	2,526	4891	-0,94
Bipiemme Innovazione	11,558	22379	-1,43
Capitalgest High Tech	3,142	6084	-1,35
Comit High Tech	3,202	6200	-1,33
Comit Web	3,131	6062	-0,73
Ducato Web	2,885	5586	-0,76
Effe Best Sector	4,078	7896	-0,83
Epta Technology Fund	3,141	6082	-0,51
Eurom H Tech Eq Fund	19,059	36903	-1,2
F&f Select H T Europa	2,453	4750	-4,48
Fonditalia T.M.T.	9,078	17577	-5,93
Gepohightech	2,928	5669	-1,25
Gestielle High Tech	3,150	6099	-2,45
Gestielle Pharmatec	4,410	8539	-0,9
Gestielle World Comm	9,319	18044	-1,59
Gestielle World Net	2,566	4968	-0,66
Gestnord Tecnologia	2,117	4099	-1,81
Ing Comm Technology	2,388	4624	-2,13
Ing I.T. Fund	9,954	19274	-0,24
Ing Internet	4,233	8196	0,88
Interf New Economy	10,042	19444	0,01
Kairos Part Hi Tech Fund	3,433	6647	-1,09
Mc Hw-az Sett Beni Inv	4,590	8887	-1,4
Mc Sw-az Sett Servizi	2,911	5636	-1,22
Prime Tmt Europa	4,467	8649	-3,31
Ras Advanced Service	3,683	7131	-1,52
Ras High Tech	3,667	7100	-2,71
Ras Multimedia	8,039	15566	-2,46
Sanpaolo High Tech	7,482	14487	-2,48
Spazio Euro New Mkt	2,791	5404	-3,02
Zenit Internet Fund	2,909	5633	-0,72
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.			
Amerigo Vespucci	7,600	14716	-0,98
Arca Az Alta Crescita	5,453	10558	-1,41
Aureo Beni Consumo	5,146	9964	-0,33
Aureo Ff Aggressivo	4,435	8587	-0,72
Aureo Finanza	5,317	10295	-0,93
Aureo Materie Prime	5,497	10644	-0,52
Aureo Multiazioni	10,156	19665	-0,98
Aureo Pharma	5,414	10483	-0,22
Aureo Tecnologia	3,032	5871	-1,62
Azimut Consumers	5,884	11393	-0,84
Azimut Energy	5,689	11015	0,14
Azimut Generation	6,752	13074	-1,07
Azimut Multi Media	4,765	9226	-2,66
Azimut Real Estate	5,384	10425	-0,44
Bipiemme Benessere	5,430	10514	0,06
Bipiemme Finanza	5,132	9937	-0,74
Bipiemme Ris Base	5,604	10851	-0,27
Bn Commodities	11,166	21620	-1,25
Bn Energy & Util	11,971	23179	0,05
Bn Fashion	11,390	22054	-0,13
Bn Food	11,651	22559	0,32
Bn New Listing	7,496	14514	-0,82
Bn Property Stocks	10,796	20904	-0,42
Bussola Eur N Front	3,972	7691	-1,44
Capital It.	89,660	173606	-1,75
Capitalgest Cons Goods	16,723	32380	0,01
Capitalgest Small Cap	6,402	12396	-1,23
Comit Crescita	3,690	7145	-3,63
Comit Small Cap	4,641	8986	-0,77
Comit Valore	4,729	9157	-0,92
Cristoforo Colombo	20,148	39012	0,04
Ducato Ambiente	5,000	9681	-
Ducato Finanza	4,797	9288	-1,01
Ducato Industria	4,410	8539	-0,43
Ducato P. M. Imprese	3,713	7189	-0,54
Ducato Port High Tech	5,043	9765	-1,29
Epta Finance Fund	5,284	10231	-1,01
Epta Health Care Fund	4,935	9555	-0,44
Epta Utilities Fund	5,566	10777	0,07
Eurom Green Eq Fund	12,805	24794	-0,1
Eurom Real Es Eq Fund	5,460	10572	-0,38
Eurom Risk Fund	35,695	69115	-0,94
F&f Select Fashion	5,467	10586	-0,42
F&f Select Germ.	12,080	23390	-1,49
F&f Select Nuova Finanza	5,195	10059	0,33
Ferdinando Magellano	6,274	12148	-0,98
Fondinvest Servizi	17,714	34299	-0,34
Geode Risorse Naturali	5,802	11234	-1,01
Gepoalimentari Farm	6,433	12456	0,09
Gepobancario Ass	5,330	10320	-0,93
Gepoenergia	6,643	12863	0,23
Gesticredit Pharma	16,653	32245	-0,55
Gestielle World Financ	5,245	10156	-1,26
Gestielle World Utilit	5,488	10626	-0,31
Gestnord Ambiente	8,309	16088	-0,42
Gestnord Banking	11,872	22987	-0,81
Gestnord Tempo Libero	5,734	11103	-0,66
Iam Atlante Pmi Int	15,996	30973	-1,28
Iam Az Benessere	8,589	16631	0,07
Iam Az Beni Di Cons	9,066	17554	-0,21
Iam Az Ener Mat Prime	8,810	17059	-0,32
Iam Az Finanza	7,972	15436	-1,02
Iam Az Immobiliari	6,402	12396	0,14
Iam Az Tec Avanzate	6,695	12963	-1,38
Iam Capital Az Fless	28,120	54448	-0,67
Ing Global Brand Names	5,818	11265	-0,63
Ing Iniziativa	22,934	44406	-1,82
Ing Qualita' Della Vita	6,473	12533	-0,12
Ing Real Estate	5,479	10605	0,05
Italfortune Cat F	8,440	16342	-
Italfortune Cat F $	7,220	-	-
Mida Az Mid Cap It.	4,719	9137	-0,94
Oasi Francoforte	13,189	25537	-1,09
Oasi Londra	6,333	12262	-0,8
Oasi New York	9,891	19152	-
Oasi Parigi	15,934	30853	-1,67
Oasi Tokyo	5,933	11488	-2,31
Prime Fin Europa	4,845	9381	-1,2
Prime Health Europa	4,933	9552	-0,5
Prime Special	12,783	24751	-0,58
Prime Util Europa	5,014	9708	-0,26
Putnam Int Opport	5,518	10684	-1,59
Putnam Int Opport $	4,676	-	-1,83
Ras Consumer Goods	7,635	14783	-0,81
Ras Energy	8,092	15668	-0,33
Ras Financial Services	6,134	11877	-1,43
Ras Individual Care	9,365	18133	-1,17
Ras Luxury	5,576	10797	-2,06
Rominvest Glob H Care	5,150	9972	-0,04
Rominvest Glob Indust	5,053	9784	-0,41
Rominvest Global Cons	5,337	10334	-0,65
Rominvest Global Ener	5,672	10983	0,25
Rominvest Global Finan	5,129	9931	-0,83
Rominvest Global Serv	3,439	6659	-0,95
Rominvest Global Tech	3,275	6341	-1,68
Sanpaolo Az Int Etico	9,236	17883	-1,64
Sanpaolo Finance	30,651	59349	-1,34
Sanpaolo Industrial	15,052	29145	-1,43
Sanpaolo Salute E Amb	21,397	41430	-0,76
Zeta Medium Cap	5,521	10690	-1,64
BIL. AZIONARI			
Aureo Ff Dinamico	4,450	8616	-0,65
Bipiemme Valore	5,000	9681	-
Bn Iniziativa Sud	12,765	24716	-0,68
Bussola Sviluppo	4,276	8279	-1,04
Comit Mul Diamante	4,632	8969	-0,49
Ducato Crescita Glob	5,516	10680	-0,76
Ducato Port Eq 70	4,998	9677	-0,16
F&f Lagest Portfolio 3	6,122	11854	-0,67
Gener Alloc Service B	4,982	9646	-0,36
Imi Industria	14,276	27642	-0,45
Ing Wsf - Comp Aggr	4,972	9627	-0,44
Oasi Fin Per 35	4,643	8990	-0,64
Prime Alloc Service B	4,959	9602	-0,52
Ras Multi70	5,013	9707	-0,81
Romagest Prof Dinam	5,706	11048	-0,68
Sanpaolo Sol 6	22,724	44000	-1,05
Sanpaolo Sol 7	9,644	18673	-1,32
BIL. BILANCIATI			
Alto Bil.	14,624	28316	-0,5
Arca Bb	31,367	60735	-0,63
Arcacinquestelle A	5,119	9912	-0,14
Arcacinquestelle B	5,002	9685	-0,34
Arcacinquestelle C	4,899	9486	-0,53
Armonia	13,541	26219	-0,24
Artigianc Mix	4,940	9565	-0,3
Aureo Bil.	25,337	49059	-0,57
Azimut Bil Int	6,849	13262	-0,64
Azimut Bil.	19,794	38327	-0,99
Bim Bil.	20,917	40501	-0,68
Bipiemme Int	13,549	26235	-0,43
Bn Bil. It	8,728	16900	-0,47
Bnl Skipper 3	5,029	9738	-0,24
Bussola Crescita	4,603	8913	-0,54
Bussola Dinamica	4,376	8473	-0,79
Capitalcredit	15,401	29820	-0,72
Capitalgest Bil	22,221	43026	-0,47
Carif Libra	32,493	62915	-0,54
Cisalpino Bil.	19,889	38510	-1,48
Comit Bil.	30,853	59740	-0,45
Comit Espansione	7,617	14749	-0,27
Comit Mul Smeraldo	4,786	9267	-0,31
Ducato Bil Europa	5,000	9681	-
Ducato Bil Glob.	5,466	10584	-0,56
Ducato Port Cap Plus	5,002	9685	-0,18
Ducato Port Eq 50	5,015	9710	-0,08
Effe Linea Dinamica	5,105	9885	-0,18
Eptacapital	14,481	28039	-1,24
Euroconsult Liradoro	6,722	13016	-0,44
Eurom Capitalfit	29,946	57984	-0,36
F&f Eurorisparmio	21,238	41123	-1,15
F&f Lagest Portfolio 2	5,801	11232	-0,46
F&f Prof.	55,886	108210	-0,86
Fideuram Performance	13,525	26188	-0,11
Fondersel	45,771	88625	-0,43
Fondersel Trend	10,366	20071	-0,19
Fondicri Bil.	13,167	25495	-0,75
Fondinvest Futuro	23,076	44681	-0,71
Fondo Centrale	20,501	39695	-0,39
Gener Alloc Service C	4,983	9648	-0,22
Geo Eur An Ethical	4,731	9160	-
Geporeinvest	16,436	31825	-0,57
Gepoworld	11,704	22662	-0,26
Gesticredit Finanza	16,714	32363	-0,28
Grifocapital	17,706	34264	-0,75
Helios Bil. 70	12,809	24802	-0,73
Iam Bil Glob.	10,214	19777	-0,36
Imi Capital	31,514	61020	-0,35
Ing Portfolio	33,143	64174	-0,84
Ing Wsf - Comp Moderato	4,978	9639	-0,22
Interf Global	64,822	125513	-0,93
Investire Bil.	14,673	28411	-0,46
Longrun	4,762	9221	-0,38
Nagracapital	20,058	38838	-0,46
Nordcapital	14,348	27782	-1,34
Nordmix	13,919	26951	-0,39
Oasi Fin Pers 25	5,127	9927	-0,49
Open Fund Bil	4,949	9583	-0,44
Open Fund Gnf Multif	4,866	9422	-0,39
Prime Alloc Service C	4,985	9652	-0,28
Primerend	27,471	53191	-0,58
Putnam Global Balance	5,164	9999	-0,21
Putnam Global Balance $	4,376	-	-0,45
Quadrifoglio Bil Inter	10,526	20381	-0,54
Ras Bil.	26,538	51385	-1,12
Ras Multi Fund	12,843	24868	-0,97
Ras Multi50	5,007	9695	-0,52
Rolointernational	13,959	27028	-0,26
Rolomix	13,227	25611	-0,71
Romagest Prof Attivo	5,768	11168	-0,45
Sai Bil.	4,373	8467	-1,
Sanpaolo Sol 4	5,892	11409	-0,66
Sanpaolo Sol 5	25,704	49770	-0,8
Spazio Bil It	5,945	11511	-0,62
Symphonia C Pat Glob	5,452	10557	-0,55
Venetocapital	14,310	27708	-0,52
Zeta Bil.	19,202	37180	-1,06
Zeta Growth Income	4,514	8740	-1,68
BIL. OBBLIGAZIONARI			
Arca Te	15,538	30086	-0,45
Aureo Ff Ponderato	4,925	9536	-0,22
Azimut Protezione	6,511	12607	-0,15
Bipiemme Mix	4,969	9621	-0,54
Bipiemme Visconteo	28,674	55521	-0,32
Bnl Skipper 1	5,064	9805	-0,12
Bnl Skipper 2	5,062	9801	-0,18
Bpc Stradivari	5,023	9726	-0,61
Bussola Evoluzione	4,778	9251	-0,31
Ducato Port Eq 30	5,018	9716	-0,08
Ducato Redd. Glob.	5,621	10884	-0,28
Effe Linea Prudente	4,994	9670	-0,04
Epta Multif 2 Cap	5,019	9718	-0,24
Epta Multif 3 Cap	4,831	9354	-0,43
F&f Lagest Portfolio 1	6,067	11747	-0,16
Gener Alloc Service D	4,992	9666	-0,08
Helios Bil. 40	12,506	24215	-0,55
Oasi Fin Pers 15	5,411	10477	-0,15
Prime Alloc Service D	5,001	9683	-0,12
Ras Multi20	5,013	9707	-0,2
Romagest Prof Moder	10,856	21020	-0,21
Sanpaolo Sol 2	5,950	11521	-0,3
Sanpaolo Sol 3	6,359	12313	-0,36
OBBL. MISTI			
Alto Obbl.	6,689	12952	-0,06
Anima Fondimpiego	15,640	30283	0,14
Arca Obbl Europa	6,572	12725	-0,32
Artigianc Obbl	5,688	11014	0,02
Azimut Solidity	6,645	12867	-0,06
Bipielle Redd.	7,606	14727	-0,34
Bipiemme Plus	5,054	9786	-0,26
Bipiemme Sforzesco	7,828	15157	-0,31
Bn Obbl Dinamico	12,065	23361	-
Bnl Per Telethon	5,059	9796	-0,08
Bpb Tiepolo	6,932	13422	-0,29
Bpc Monteverdi	5,127	9927	-0,37
Cisalpino Impiego	5,362	10382	-0,13
Comit Rend.	6,481	12549	-0,12
Comit Risparmio	5,097	9869	-0,35
Cr Trieste Obbl	5,880	11385	-0,24
Ducato Europlus	17,902	34663	-0,27
Epta Multif 1 Cap	5,068	9813	-0,2
Euroconsult Fiorino	6,433	12456	-0,16
Fondicri Eurobond	7,892	15281	-0,04
Fondo Mond. Roma C M	9,265	17940	-0,19
Gepobond Euro	5,255	10175	-0,34
Gepocorporata Bond	5,362	10382	0,15
Gestielle Obbl Misto	9,175	17765	-0,23
Grifobond	6,709	12990	-0,1
Griforend	7,526	14572	-0,13
Helios Obbl Misto	7,508	14538	-0,17
Iam Bond Conv Intern	4,864	9418	-0,51
Iam Equilibrio	7,843	15186	-0,11
Investire Obbl	19,143	37066	-0,03
Leonardo 80/20	5,145	9962	-0,43
Limited Risk	5,078	9832	-0,22
Nagrarend	8,408	16276	-0,11
Nordfondo Etico	5,409	10473	-0,37
Oasi Rendimento	5,050	9778	-0,06
Padano Equilibrio	5,731	11097	-0,1
Portfolio Insurance	5,081	9838	-0,22
Primecash	5,322	10305	-0,22
Quadrifoglio Obbl Misto	8,340	16148	-0,16
Ras Long Term Bond	5,497	10644	-0,31
Rendicredit	7,441	14408	-0,01
Rologest	15,517	30045	-0,14
Romagest Prof Prude	5,361	10380	-0,11
Romagest Val Prot 85	5,027	9734	-0,04
Romagest Val Prot 90	5,039	9757	-0,02
Romagest Val Prot 95	5,051	9780	-0,02
Royal & Sunall 80/20	8,637	16724	-0,39
Spazio Obbl	5,452	10557	-0,33
Symphonia C Pat G Redd	5,946	11513	-0,05
Teodorico Misto Int	5,140	9952	-0,23
Venetorend	13,411	25967	-0,16
Zenit Obbl	6,729	13029	-0,15
OBBL. AREA EURO B.T.			
Alto Mon.	5,910	11443	-0,08
Arca B.T.Breve Term	7,343	14218	-
Arca Mm	11,593	22447	-0,03
Artigianc B T	5,145	9962	-0,04
Astese Mon.	5,316	10293	-0,02
Aureo Mon.	5,597	10837	-0,04
Bim Obbl Br Term	5,289	10241	-
Bipielle Mon.	7,184	13910	-0,03
Bipiemme Mon.	9,884	19138	-0,01
Bipiemme Tesoreria	5,572	10789	-0,02
Bn Euromon	10,192	19734	-0,05
Bn Redd.	6,153	11914	-
Bpvi Breve Term.	5,067	9811	-0,02
Capitalgest B Eu Bt	8,572	16598	-0,02
Carif Carige Mon	9,457	18311	-0,03
Carif Euro Piu'	12,685	24562	-0,02
Carif M Graecia Mo	7,950	15393	-0,01
Centrale Cash Euro	7,350	14232	-0,01
Cisalpino Cash	7,463	14450	-0,03
Comit Breve Termine	6,307	12212	-
Comit Mon.	11,075	21444	-0,01
Comit Redd.	6,530	12644	0,02
Cr Cento Valore	5,640	10921	-0,02
Credit Suisse Mon It	6,564	12710	-
Ducato Obbl Euro Bt	5,198	10065	-0,06
Ducato Obbl Tv	5,131	9935	0,02
Effe Obbl Area Euro	5,191	10051	-0,02
Epta Carige Cash	5,212	10092	-0,02
Epta Tv	5,872	11370	0,02
Euroconsult Marengo	7,196	13933	-0,03
Eurom Contovivo	10,240	19827	-0,02
Eurom Liquidita'	6,045	11705	-0,03
Eurom Rendifit	6,901	13362	-0,03
F&f Lagest Mon Euro	6,911	13382	-0,01
F&f Moneta	5,944	11509	-
F&f Riserva Euro	6,984	13523	-0,01
Fideuram Security	8,253	15980	0,01
Fondersel Redd.	11,496	22259	-0,05
Fondicri Indic Plus	8,144	15769	-0,05
Fondicri Mon.	11,985	23206	-0,03
Fonditalia Euro Curr	6,706	12985	-
Fonditalia U.S. Cyclic.	11,948	23135	-0,18
Geo Eur Sh T B 1	5,305	10272	-
Geo Eur Sh T B 2	5,320	10301	-
Geo Eur Sh T B 3	5,319	10299	-
Geo Eur Sh T B 4	5,292	10247	-
Geo Eur Sh T B 5	5,312	10285	-
Geo Eur Sh T B 6	5,321	10303	-
Gepocash	6,075	11763	-0,03
Gesticredit Monete	11,605	22470	-0,03
Gestielle Bt Euro	6,221	12046	-0,02
Gestifondi Moneta	8,370	16207	-0,02
Grifocash	6,014	11645	-0,02
Iam Bond Tasso Var	5,885	11395	-
Imi 2000	14,623	28314	-
Ing Eurobond	7,429	14385	-0,03
Interf Euro Currency	5,668	10975	-
Interf Free Bond	10,515	20360	-0,05
Interf High Yeld	5,530	10708	-0,25
Investire Euro Bt	5,964	11548	-0,05
Italfortune Cat E	6,530	12644	-
Laurin Money	5,738	11110	-0,05
Lowcostcash	5,139	9950	-0,02
Mc Eb-obbl B T	5,301	10264	-
Nordfondo Cash	7,464	14452	-0,04
Oasi Famiglia	6,260	12121	-
Oasi Mon. Euro	8,022	15533	-
Oltremare Mon.	6,728	13027	-0,06
Optima Redd.	5,438	10529	-0,02
Padano Mon.	5,993	11604	-0,02
Passadore Mon.	5,795	11221	-0,02
Perseo Rend.	5,770	11172	-0,02
Personal Cedola	5,175	10020	-0,04
Personalfondo Mon	11,807	22862	-0,03
Prime Mon.	13,596	26326	-0,01
Quadrifoglio Mon.	5,704	11044	-0,02
Ras Cash	5,757	11147	-0,02
Ras Lux Sh Europe	57,400	111142	-
Ras Mon.	13,058	25284	-0,02
Risparmio It Corrente	11,267	21816	-0,04
Rolomoney	9,210	17833	-0,03
Romagest Mon.	11,047	21390	-0,04
Romagest Sel S T	5,219	10105	-0,04
Rominvest Euro S Term	209,344	405347	-0,02
Royal & Sunall Mon	6,230	12063	-0,03
Sai Euromonetario	13,799	26719	-0,07
Sanpaolo Obbl Euro Bt	6,254	12109	-0,05
Sanpaolo Sol 1	5,173	10016	-0,04
Sanpaolo Sol Cash	8,087	15659	-0,06
Sicilfondo Mon.	7,662	14836	-0,04
Soleil Cis	5,948	11517	-0,02
Spazio Mon.	5,659	10957	-0,02
Teodorico Mon.	6,004	11625	-
Venetocash	10,728	20772	-0,02
Zenit Mon.	6,212	12028	-
Zeta Mon.	6,978	13511	-
OBBL. AREA EURO M/L.T.			
Alleanza Obbl	5,276	10216	-0,06
Alpi Obbl.	5,924	11470	-0,05
Anima Obbl Euro	5,184	10038	-
Apulia Obbl.	6,124	11858	-0,1
Arca Rr	6,898	13356	-0,03
Artigianc Eurobbl	5,259	10183	-0,06
Astese Obbl	5,161	9993	-0,06
Azimut Fixed Rate	7,692	14894	-0,06
Bim Obbl. Euro	4,995	9672	-0,06
Bipielle Obbl. Euro	6,218	12040	-0,08
Bipiemme Gov B Eur	5,384	10425	-0,11
Bn Obbl Europa	5,881	11387	-0,07
Bpvi Obbl. Euro	5,054	9786	-0,02
Brianza Redd.	5,691	11019	-0,07
Capitalgest B Euro	8,222	15920	-0,11
Carif Ala	8,093	15670	-0,02
Carif Carige Obbl	8,409	16282	-0,02
Centrale Redd.	16,780	32491	-0,02
Cisalpino Cedola	5,459	10570	-0,11
Comit Redd. Fisso	5,306	10274	-0,17
Consultinvest Redd.	6,552	12686	-0,14
Credit Suisse Obbl It	6,750	13070	-0,01
Ducato Obbl Euro Mt	5,840	11308	-0,14
Effe Obbl Eu M/L Term	5,808	11246	-0,21
Epta Carige Bond	5,225	10117	-0,04
Epta Lt	6,492	12570	-0,12
Epta Mt	6,081	11774	-0,1
Eptabond	17,320	33536	-0,05
Eurom Euro Long Term	6,244	12090	-0,06
Eurom Redd.	11,837	22920	-0,04
F&f Corp Eurobond	6,253	12107	-0,1
F&f Euroreddito	10,648	20617	-0,05
F&f Lagest Obbl Euro	15,034	29110	-0,07
Fondersel Euro	5,905	11434	-0,14
Fondicri Lungo Termine	5,209	10086	-
Fonditalia Euro Long	4,824	9341	-0,17
Fonditalia Euro Medium	7,819	15140	-0,13
Fonditalia Euro Short	6,208	12020	-0,06
Garden Cis	5,848	11323	-0,05
Geode Euro Bond	5,117	9908	-0,14
Geporend	5,719	11074	-0,07
Gesticredit Cedole	6,176	11958	-0,08
Gestielle Lt Euro	5,791	11213	-0,03
Gestielle Mt Euro	11,283	21847	-0,04
Iam Bond Conv Euro	6,170	11947	-0,05
Iam Bond Euro	5,635	10911	-0,05
Iam Bond Long Euro	6,740	13050	-0,06
Iam Obiettivo Redd.	6,769	13107	-0,03
Imi Rend	8,467	16394	-0,07
Ing Redd.	14,591	28252	-0,11
Interf Euro Long	5,470	10591	-0,16
Interf Euro Medium	5,859	11345	-0,12
Interf Euro Short	5,470	10591	-0,07
Investire Euro Bond	5,225	10117	-0,1
Italfortune Cat D	12,650	24494	-
Italmoney	6,647	12870	-0,15
Italy Bond Manag	7,044	13639	-0,07
Leonardo Obbl It.	5,397	10450	-0,13
Mc Ol-ob Lungo Term	5,371	10400	-0,02
Mc Om-ob Medio Term	5,382	10421	-0,04
Mida Obbl Euro Rating	5,155	9981	-0,08
Mida Obbl.Ione	14,004	27116	-0,11
Nordfondo	13,283	25719	-0,11
Oasi Euro Risk	10,282	19909	-0,06
Oasi Obbl Euro	5,589	10822	-0,11
Oasi Obbl It.	10,984	21268	-0,07
Oltremare Obbl.	6,998	13550	-0,07
Optima Obbl	5,322	10305	-0,04
Padano Obbl	7,723	14954	-0,04
Personal Euro	9,656	18697	-0,1
Personal It.	7,136	13817	-0,08
Prime Bond Euro	7,405	14338	-0,07
Primeclub Obbl Euro	14,416	27913	-0,08
Qincomeeuro	5,191	10051	-0,1
Quadrifoglio Obbl Inter	5,651	10942	-0,12
Ras Obbl.	23,890	46257	-0,13
Rolorendita	5,322	10305	-0,13
Romagest Euro Bond	7,226	13991	-0,1
Rominvest Euro Bonds	11,906	23053	-0,15
Royal & Sunall Obbl	12,302	23820	-0,06
Sai Eurobbligaziona	9,802	18979	-0,05
Sanpaolo Obbl Euro Dln	10,014	19390	-0,12
Sanpaolo Obbl Euro Lt	5,758	11149	-0,14
Sanpaolo Obbl Euro Mt	6,123	11856	-0,13
Teodorico Obbl Euro	5,179	10028	-0,04
Zeta Obbl	13,979	27067	-0,09
Zeta Redd.	6,153	11914	-0,02
OBBL. AREA EUROPA			
Aureo Rend.	15,667	30336	-0,11
Azimut Redd. Euro	12,168	23561	-0,04
Capitalgest B Europa	8,143	15767	-0,2
Cisalpino Redd.	11,783	22815	-0,09
Comit Eurobond	6,547	12677	-0,2
Epta Europa	5,564	10773	-0,18
Eurom Euro Bond	5,189	10047	-0,06
Euromoney	6,876	13314	-0,19
F&f Bond Europa	7,709	14927	-0,14
Fondicri 1	6,429	12448	-0,11
Fonditalia High Yeld	10,035	19430	-0,27
Nordfondo Europa	6,749	13068	-0,12
Oasi Obbl Europa	11,484	22236	-0,12
Personal Converg	6,812	13190	-0,18
Putnam Eu Short Term	5,579	10802	-0,11
Quadrifoglio Obbl	13,093	25352	-0,21
Ras Lux Bond Europe	44,570	86300	-0,18
Rominvest Brit S T Gbp	24,880	-	-0,12
Rominvest British B Gbp	12,663	-	-0,51
Symphonia C.Obbl Area E	6,793	13153	-0,23
Venetopay	5,415	10485	-0,06
OBBL. AREA DOLLARO			
Arca Bond Doll.	9,177	17769	-0,46
Artigianc Area Doll	5,872	11370	0,39
Aureo Dollaro	6,324	12245	0,33
Azimut Redd. Usa	6,493	12572	-0,51
Bipielle Obbl. Amer.	8,377	16220	0,4
Capitalgest B Doll.	7,824	15149	0,31
Columbus Int Bond	9,893	19156	0,24
Columbus Int Bond $	8,383	-	-
Comit Amer.Bond	8,866	17167	0,46
Comit Amer.Bond $	7,513	-	0,23
Ducato Mon. $$	5,317	10295	0,28
Ducato Obbl Dollaro	8,201	15879	0,4
Effe Obbl Dollaro	6,088	11788	0,48
Eurom North Am Bond	9,531	18455	0,41
F&f Riserva Doll.	7,979	15449	0,24
F&f Riserva Doll. $	6,761	-	-
Fondersel Dollaro	9,573	18536	0,43
Fonditalia Bond Usa	9,172	17759	-0,57
Geo Usa Sh T B 1	5,397	10450	-
Geo Usa Sh T B 2	5,387	10431	-
Geode North Am Bond	6,599	12777	0,4
Gepobond Doll.	7,827	15155	0,36
Gepobond Doll. $	6,633	-	0,14
Gestielle Bond Dollar	8,804	17047	-0,56
Gestielle Cash Dollars	6,836	13236	-0,74
Iam Bond Dollaro	9,366	18135	0,4
Iam Bond Dollaro$	7,937	-	0,16
Iam Bond Flessibile	15,992	30965	0,4
Iam Cash Dollaro	15,449	29913	0,23
Iam Cash Dollaro $	13,091	-	-0,02
Interf Bd Usa	7,835	15171	-0,56
Investire North Am Bd	6,504	12594	0,39
Nordfondo Area Doll	15,485	29983	0,42
Nordfondo Area Doll $	13,122	-	0,18
Oasi Doll.	8,083	15651	0,38
Personal Dollaro $	14,037	-	0,14
Prime Bond Doll.	7,249	14036	0,24
Putnam Usa Bond	6,769	13107	0,25
Putnam Usa Bond $	5,736	-	0,02
Ras Us Bond Fund	6,766	13101	-0,56
Rominvest North Am Bd $	24,673	-	0,26
Rominvest North Am S T $	62,136	-	-0,02
Sanpaolo Bd Doll.	7,665	14842	-0,64
OBBL. AREA YEN			
Aureo Oriente	5,314	10289	0,26
Capitalgest B Yen	6,172	11951	0,28
Eurom Yen Bond	10,377	20093	0,14
Fonditalia U.S. T.M.T.	5,491	10632	-1,01
Interf Bd Jap.	6,545	12673	-0,71
Investire Pacific Bd	5,539	10725	0,27
Oasi Yen	5,299	10260	0,19
Personal Yen Jpy	1001,168	-	-0,02
Rominvest Pacific B $	210,505	-	0,07
Sanpaolo Bd Yen	7,031	13614	-0,65
OBBL. PAESI EMERGENTI			
Arca Bond Paesi Em	8,089	15662	-0,58
Aureo Alto Rend	6,265	12131	0,29
Capitalgest B Em Mkt	7,087	13722	0,03
Ducato Obbl Paesi Em	9,006	17438	0,16
Effe Obbl Paesi Em	5,319	10299	-0,02
Epta High Yield	6,511	12607	0,11
F&f Em Mkt Bond	7,575	14667	0,49
Fondicri Bond Plus	6,296	12191	0,06
Geode Bond Em Mkt	6,933	13424	0,49
Gepobond Paesi Em	6,974	13504	0,26
Gestielle Em Mkt Bond	7,613	14741	-0,79
Iam Bond Emg Val Att	8,528	16513	0,04
Iam Bond Emg Val Cop	6,532	12648	-0,06
Ing Emerg Mkt	14,866	28785	0,23
Investire Emerging Bd	15,313	29650	0,11
Nordfondo Em Bond	6,703	12979	-
Oasi Obbl Emerg.	5,242	10150	0,34
OBBL. INTERNAZIONALI			
Alto Int. Obbl	5,693	11023	-0,09
Arca Bond	11,309	21897	-0,39
Artigianc Obbl Int	5,613	10868	0,07
Aureo Bond	7,485	14493	0,15
Aureo Ff Prudente	5,197	10063	-0,1
Azimut Rend. Int	8,105	15693	-0,31
Bim Obbl Glob	5,567	10779	0,05
Bipiemme Pianeta	7,699	14907	0,1
Bn Obbl Int	8,658	16764	0,1
Bpb Rembrandt	7,688	14886	-0,4
Bpvi Obbl. Intern.	5,256	10177	-0,36
Capitalgest Global Bond	8,609	16669	-

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	33,50	33,50
Bca Pop Siracusa	19,600	19,700
Bca Pop Crema	101,65	101,65
Bca Pop .Emilia	36,50	36,50
Bca Pop Luino-Va	6,350	6,250
Bca Pop Sondrio	11,150	11,050
Bca Pop Adriatico	9,550	9,600
Borgosesia	0,1700	0,1700
Borgosesia Rnc	0,0880	0,0855
Elios Holding	4,350	4,000
Fem partecip	0,0160	0,0160
Ferr. Nord Mi	2,360	2,400
Ifis Priv	6,110	6,230
Ital.Assicurazioni	13,550	13,540
Sicc	0,9110	0,9110

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
B.P.C.I. 04 1,5%	101,591	-0,42
B.P.Intra 03 3%	120,019	1,04
B.P.Berg. 04 Tv	132,792	0,28
B.P.Lodi 10 4,75%	99,1401	0,21
B.P.Lodi 03 4,375%	103,126	-0,06
B.P.E.Rom. 05 4%	113,4	-0,04
B.P.E.Rom. 02 6,5%	235	0,00
Bipop Carire 03 7%	890	0,07
B.P.Milano 08	95,0621	-0,13
B.P.Novara 06 1,5%	144,319	-0,26
B.P.Verona 05 2,125%	91,8897	-0,60
Cr.Valtel.04 2%	116,224	0,10
Cred.Artig 04 Tv	131,2	0,63
Interbanca 11 2,50%	99,7	0,00
Intesabci 03 Tv	214	0,00
Intesabci Rnc 03 Tv	220	2,33
Mb Sai Rnc 02 6%	110,783	1,11
Olivetti 02	389,727	-0,81
Olivetti 04 1,5%	104,74	0,43
Pirelli 03 2,5%	137,35	-1,61

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 1.7.2001 4,5%	99,980	99,980
BTP 1.7.2001 8,25%	100,130	100,130
BTP 1.9.2001 12%	101,030	101,090
BTP 1.9.2001 4%	99,890	99,880
BTP 15.9.2001 7,75%	100,730	100,760
BTP 1.11.2001 3,5%	99,680	99,670
BTP 1.1.2002 12%	103,590	103,660
BTP 1.1.2002 6,25%	100,960	101,010
BTP 15.2.2002 3%	99,120	99,140
BTP 1.3.2002 6,25%	101,280	101,340
BTP 15.4.2002 3%	98,930	98,980
BTP 1.5.2002 12%	106,060	106,190
BTP 15.5.2002 6,25%	101,660	101,750
BTP 15.6.2002 3%	98,710	98,770
BTP 1.9.2002 12%	108,420	108,560
BTP 1.9.2002 3,75%	99,300	99,360
BTP 15.9.2002 5,75%	101,640	101,760
BTP 1.1.2003 12%	110,840	110,990
BTP 15.1.2003 4,5%	100,180	100,270
BTP 15.2.2003 5%	100,940	101,050
BTP 1.3.2003 11,5%	111,170	111,310
BTP 4.2003 4,75%	100,560	100,680
BTP 1.5.2003 4,75%	100,580	100,690
BTP 1.6.2003 5%	101,080	101,180
BTP 1.6.2003 11%	111,900	112,070
BTP 15.7.2003 4,5%	100,140	100,240
BTP 1.8.2003 10%	110,950	111,100
BTP 1.10.2003 4%	99,000	99,140
BTP 1.10.2003 9%	109,610	109,760
BTP 15.10.2003 5,25 %	101,680	101,810
BTP 22.12.2003 8,5%	110,000	110,000
BTP 1.1.2004 8,5%	109,340	109,480
BTP 1.2.2004 3,25%	96,820	96,940
BTP 15.2.2004 5%	101,120	101,230
BTP 1.4.2004 8,5%	110,070	110,240
BTP 15.4.2004 3,25%	96,590	96,680
BTP 15.7.2004 4%	98,400	98,490
BTP 1.8.2004 8,5%	110,730	110,900
BTP 1.1.2005 9,5%	115,120	115,310
BTP 1.4.2005 10,5%	119,540	119,700
BTP 1.7.2005 4,75%	100,040	100,180
BTP 1.9.2005 10,5%	121,530	121,670
BTP 15.12.2005 5,25%	101,800	101,940
BTP 1.2.2006 9,5%	119,090	119,240
BTP 15.3.2006 4,75%	99,680	99,820
BTP 1.7.2006 8,75%	117,030	117,210
BTP 1.11.2006 7,75%	113,150	113,310
BTP 1.2.2007 6,75%	108,700	108,840
BTP 1.7.2007 6,75%	108,950	109,120
BTP 1.11.2007 6%	105,150	105,300
BTP 1.5.2008 5%	99,460	99,600
BTP 1.5.2009 4,5%	95,380	95,500
BTP 1.11.2009 4,25%	93,100	93,220
BTP 1.11.2010 5,5%	101,200	101,340
BTP 1.8.2011	99,110	99,260
BTP 1.11.2023 9%	138,790	139,000
BTP 22.12.2023 8,5%	140,000	140,000
BTP 1.11.2026 7,25%	117,300	117,370
BTP 1.11.2027 6,5%	107,450	107,700
BTP 1.11.2029 5,25%	90,570	90,770
BTP 1.5.2031 6%	100,650	100,870
CCT 1.8.2001 IND	100,030	100,040
CCT 1.9.2001 IND	100,120	100,020
CCT 1.10.2001 IND	100,100	100,110
CCT 1.12.2001 IND	100,190	100,190
CCT 1.2.2002 IND	100,200	100,190
CCT 1.4.2002 IND	100,220	100,220
CCT 1.6.2002 IND	100,430	100,450
CCT 1.8.2002 IND	100,510	100,530
CCT 1.10.2002 IND	100,560	100,550
CCT 1.11.2002 IND	100,730	100,740
CCT 1.12.2002 IND	100,740	100,770
CCT 1.1.2003 IND	100,700	100,700
CCT 1.2.2003 IND	100,760	100,780
CCT 1.4.2003 IND	100,810	100,820
CCT 1.5.2003 IND	100,980	100,990
CCT 1.7.2003 IND	100,940	100,960
CCT 1.9.2003 IND	101,040	101,070
CCT 1.11.2003 IND	100,470	100,480
CCT 22.12.2003 IND	101,960	101,960
CCT 1.1.2004 IND	100,460	100,440
CCT 1.3.2004 IND	100,450	100,460
CCT 1.5.2004 IND	100,530	100,540
CCT 1.9.2004 IND	100,460	100,480
CCT 1.5.2005	100,610	100,620
CCT 1.7.2005	100,420	100,410
CCT 1.10.2005 IND	100,530	100,540
CCT 1.1.2006 IND	102,500	101,820
CCT 1.1.2006 2 IND	101,610	101,790
CCT 1.3.2006 IND	100,430	100,460
CCT 1.12.2006	100,450	100,470
CCT 1.2007 CR IMP	101,900	101,950
CCT 1.7.2007	100,450	100,470
CCT 1.8.2007 IND.	100,450	100,460
CCT 4.2008	100,400	100,410
CTZ 31.8.2001	99,095	99,050
CTZ 15.10.2001	98,595	98,580
CTZ 30.11.2001	98,075	98,040
CTZ 15.3.2002 24M	96,875	96,885
CTZ 15.7.2002 24M	95,511	95,545
CTZ 31.12.2002	93,590	93,640
CTZ 31.03.2003	92,540	92,615

RISPARMIO *attivo* FRIULADRIA
Consulenza Investimenti

Gestione patrimoni in fondi.
Più nuova, più grande, più tua.

Pagina in collaborazione con:
Banca Popolare FriulAdria
Gruppo IntesaBci

Fonte dati Telekus

Acquisto di Seat, fusione con Tin.It.: secondo indiscrezioni riprese da «Panorama» la Procura di Torino avrebbe iscritto il presidente del gruppo nel registro

Telecom: «Colaninno indagato». L'azienda smentisce

Sarebbero coinvolti anche il vice Sergio Erede, Lorenzo Pellicioli, Emilio Gnutti e un noto imprenditore veneto

Massimo riserbo da parte dei giudici, che ieri erano a Roma. Nella seduta ordinaria di Borsa il titolo ha guadagnato il 2,01%. Il ruolo del Tesoro

MILANO I vertici di Telecom risultano indagati dalla procura di Torino. L'indiscrezione è trapelata ieri sera da ambienti giudiziari anche se i magistrati del capoluogo piemontese mantengono, sull'inchiesta, il riserbo più assoluto. Oltre al presidente e amministratore delegato, **Roberto Colaninno**, la procura avrebbe iscritto nel registro degli indagati anche il vicepresidente, l'avvocato **Sergio Erede**; l'amministratore delegato di Seat, **Lorenzo Pellicioli** e il consigliere di Telecom **Emilio Gnutti**. L'indiscrezione è riportata dal settimanale «**Panorama**». I magistrati, secondo il settimanale, avrebbero indagato anche su altri manager della Telecom e, oltre a questi, nell'elenco ci sarebbe «un noto giovane imprenditore veneto».

Il sostituto procuratore Bruno Tinti, in particolare, indaga non solo sul conflitto di interessi di Colaninno e Gnutti in merito all'acquisizione di Seat e al compenso dato a Pellicioli, «ma soprattutto - scrive Panorama - sul concambio alla pari con cui si è proceduto alla fusione fra Seat e Tin.It, la divisione Internet di Telecom».

I vertici di Telecom hanno dato la loro versione sulla vicenda proprio l'altro ieri, nel corso dell'assemblea della società a Torino. Colaninno e Gnutti hanno spiegato di aver posseduto, tramite una loro società, azioni della Huit, maggior azionista della Seat. Ed ecco allora scattare il conflitto di interessi nel momento in cui Telecom (guidata da Colaninno) decide di comprare, proprio da Huit, la maggioranza di Seat. Si tratta, va comunque precisato, di partecipazioni attorno allo 0,04%.

Sul concambio fra Seat e Tin.It la posizione della procura è nota fin dall'anno scorso. Telecom aveva deciso di conferire Tin.It (cioè la divisione Internet) a Seat e aveva stimato il valore di Tin.It pari a quello di Seat (il concambio delle azioni, infatti, era avvenuto alla pari, 1 a 1). La procura di Torino (dove hanno sede le due

Roberto Colaninno

Emilio Gnutti

società) aveva espresso parere contrario ma la fusione aveva avuto il via libera di tribunale e corte d'appello.

Ieri i giudici torinesi sono andati a Roma. Alla Consob? «I magistrati fanno il loro mestiere e noi facciamo il nostro», è stato il commento del presidente **Spaventa**. Ieri sera la Telecom è tornata a dire di non sapere se propri dirigenti sono indagati.

Altra indagine, ma questa è storia nota, è aperta a Milano. Si parla di aggiotaggio in merito all'acquisto di Seat da parte di Telecom. L'inchiesta vede coinvolte alcune persone che, all'atto dell'accordo fra Telecom e Seat, avevano prima smentito e poi confermato l'operazione. Questo aveva provocato forti oscillazioni sul titolo Seat e un risparmiatore, che si era sentito danneggiato, aveva sporto denuncia.

Le vicende giudiziarie e i dubbi che sono emersi martedì, dalla relazione dei sindaci della società, non hanno pesato sulla seduta ordinaria di Borsa (+2,01%), mentre in quella serale i titoli Telecom Italia hanno perso lo 0,96%. In attesa che si definiscano gli sviluppi giudiziari della vicenda, l'attenzione torna sulla **Consob**. Gli uffici nei prossimi giorni esamineranno i verbali dell'assemblea e riferiranno alla commissione. Saranno considerate esaustive le risposte fornite martedì? Se così non fosse la commissione di controllo della Borsa potrebbe richiedere ulteriori precisazioni oppure potrebbe decidere provvedimenti o sanzioni contro amministratori o sindaci.

E sulle mosse dei nuovi vertici del **Tesoro**, appena insediati, torna a concentrarsi l'attenzione, in considerazione del fatto che controlla ancora il 3,46% di Telecom Italia e può esercitare i diritti di golden share. Sulla base delle indicazioni del ministero di via XX Settembre la notte scorsa il «cda» di Telecom ha cooptato Roberto Ulissi al posto di Domenico Siniscalco, che si era dimesso, secondo alcune interpretazioni, perchè non convinto delle mosse degli amministratori nelle operazioni ora nell'occhio del ciclone.

g.f.

È inquisito Tommasi di Vignano, ora amministratore delegato di Acegas Trieste

Sotto tiro anche il caso Serbia

TRIESTE Vicenda Telecom: uno dei filoni d'inchiesta, su cui lavorano i magistrati torinesi dal febbraio di quest'anno, riguarda l'acquisizione del 29% di Telekom Serbia da parte di Telecom, avvenuta nel '97, quando il gruppo italiano - allora ancora controllato dalla «mano» pubblica - era guidato da **Tomaso Tommasi di Vignano**, attualmente vicepresidente e amministratore delegato dell'**Acegas** di Trieste. Acquisizione rivelatasi, secondo quanto evidenziato dalla relazione dei sindaci di Telecom, un pessimo affare: infatti la partecipazione venne iscritta a bilancio tre anni fa per un valore di 426 milioni di euro, nel bilancio 2000 la stessa partecipazione viene invece stimata 195 milioni di euro, con una perdita di 231 milioni di euro (circa 460 miliardi). E la stessa relazione ricostruisce il tortuoso iter, attraverso mediatori e consulenti, lungo il quale si era snodata la trattativa con Belgrado (il governo jugoslavo incassò per la quota del 29% quasi 890 miliardi di lire).

Tommasi di Vignano, indagato dalla Procura torinese su questo fronte di indagini, in una dichiarazione spontanea resa nello scorso aprile, negò che fossero state pagate tangenti. Sempre in aprile, in occasione dell'assemblea di Acegas, Tommasi aveva insistito sulla sua «assoluta correttezza» riguardo l'operazione in Serbia, precisando di «essere in attesa di vedere chiarita» la posizione.

Sulla vicenda Telekom Serbia c'erano state incandescenti polemiche politiche e l'allora ministro degli Esteri, Dini, aveva relazionato alla Camera.

Furto, truffa, riciclaggio: inchiesta sulla compagnia francese

Axa, colpo di scena a Parigi: fermato il «patron» Bébéar

PARIGI Colpo di scena a Parigi, con l'annuncio del fermo di **Claude Bébéar**, eminenza grigia della finanza d'oltralpe che ha creato Axa, e del suo successore alla guida del colosso assicurativo francese **Henri de Castries**. I due massimi responsabili del numero 1 mondiale dell'assicurazione sono nel mirino della giustizia per i legami tra Axa e una società lussemburghese, la PanEuroLife, al centro di un'inchiesta per «furto, truffa e riciclaggio aggravato di capitali».

Bebear, attualmente presidente del consiglio di sorveglianza di Axa e del comitato per la candidatura di Parigi alle Olimpiadi del 2008, e de Castries sono stati interrogati nel pomeriggio dal giudice istruttore Dominique de Talancè. Il fermo, confermato anche da Axa, era stato preceduto martedì da un interrogatorio da parte della Brigade Financiere. L'inchiesta vuole fare luce sui sospetti di riciclaggio di denaro sporco da parte di PanEuroLife. La società, ha tenuto a sottolineare il gruppo assicurativo, portata in dote da Uap al momento del suo assorbimento in Axa nel 1996 e che Axa aveva cercato di vendere al più presto. PanEuroLife, creata nel 1991 dall'ex presidente della commissione europea, il lussemburghese Gaston Thorn, era stata ceduta nel 1998 al gruppo americano Nationwide Global Holdings. Anche Marc Vuillermet, presidente della banca Worms, l'istituto attraverso cui sarebbero transitati capitali in fuga verso il Lussemburgo, si

Claude Bébéar

trova in stato di fermo insieme ad altri dirigenti di PanEuroLife.

I titoli Axa, dopo lo scivolone di oltre il 3,5% della mattinata, hanno poi recuperato il terreno chiudendo a meno 0,47%. L'inchiesta sulla PanEuroLife era iniziata 4 anni fa su denuncia delle poste francesi che avevano notato un sospetto traffico di capitali attraverso la banca Worms, istituto che Axa aveva ereditato da Uap e che aveva immediatamente cercato di vendere riuscendoci solo nello scorso aprile con la cessione a Deutsche Bank. Secondo la denuncia della Poste, numerosi professionisti avrebbero effettuato dai suoi sportelli versamenti diretti su conto bancario. Le somme così versate erano poi a loro disposizione in Lussemburgo. Secondo «Le Figaro», la fuga di capitali ammonterebbe a diverse centinaia di milioni di franchi.

Axa, in Europa grande rivale di Allianz e di Generali, è un colosso assicurativo nato nel 1996 con la fusione con Uap. Dopo 9 anni di matrimonio, **Generali** e Axa avevano annunciato il loro divorzio nel settembre del 1996. L'uscita di Generali dal gruppo francese, in cui deteneva una quota del 10,8%, avvenne ad un prezzo di poco inferiore ai 1800 mld, che garantì una plusvalenza di circa 650 mld per il gruppo triestino. Bébéar figura ancora nel consiglio generale delle Generali, un organo non operativo della compagnia.

Confindustria sollecita la verifica sui costi previdenziali

Pensioni, l'Ocse striglia l'Italia Istat: ma la spesa ha frenato

ROMA La spesa previdenziale torna al centro dell'attenzione in vista del varo del Documento di programmazione economica e finanziaria. Il compito dei ministri economici del nuovo governo è arduo: far quadrare i conti della spesa previdenziale e varare in tempi brevi l'aumento delle pensioni minime pare una missione impossibile. Le cifre danno ragione all'ex ministro del Tesoro Vincenzo Visco anche se iniziano a farsi sentire i primi risultati positivi della riforma varata da Lamberto Dini nel '95. Al di là dei dati il governo si è impegnato a verificare il sistema previdenziale.

Confindustria chiede che la verifica sia immediata per ottenere risparmi di spesa che vadano a vantaggio della riduzione delle tasse. Ma i sindacati contestano l'urgenza del problema. E chiedono che sia sbloccato il trattamento di fine rapporto per consentire il decollo della previdenza integrativa.

Proprio ieri però l'Ocse ha bacchettato l'Italia perchè l'incidenza della spesa per le pensioni di vecchiaia sul Pil - pari al 14,2% - è la più alta fra i Paesi industrializzati. Il nostro Paese ha la maglia nera ed è seguita da Francia, Germania, Gran Bretagna e Stati Uniti. «Ma - avvertono gli analisti - la situazione tenderà a stabilizzarsi in base alla recenti riforme entro il 2050». Secondo l'Ocse il picco di spesa in relazione all'invecchiamento della popolazione si raggiungerà nel 2030.

Uno scenario a tinte fosche che l'Istat smentisce parzialmente. Ieri l'istituto di statistica ha reso noti i dati del Duemila: la tendenza è abbastanza positiva. L'anno scorso la spesa per le pensioni è cresciuta meno del prodotto interno lordo. Si tratta del miglior risultato dal '94. Secondo i dati forniti dall'Istat, per pagare gli assegni previdenziali e assistenziali si è speso un totale di 330.700 miliardi cioè un assegno medio annuo di circa 15 milioni. Il dato rilevante - spiegano i tecnici - è la riduzione del tasso di crescita della spesa pensionistica.

an. pen.

Issing (Bce): rallenterà la corsa dei prezzi Usa: il polso è debole

MILANO L'inflazione non è del tutto domata ma nella seconda metà dell'anno la corsa dei prezzi dovrebbe rallentare fino a scendere sotto il 2% nel 2002. Sono parole di **Otmar Issing**, capo economista della Bce. «Abbiamo di fronte ancora alcuni mesi di cattiva inflazione - ha spiegato - ma a meno di grosse sorprese ci aspettiamo un calo nella seconda metà dell'anno». Nella relazione di Issing ha trovato largo spazio il capitolo dedicato alla debolezza dell'Euro. «Ci si aspetta - ha detto il capo economista della Bce - che il più alto tasso di crescita europeo rispetto agli Usa abbia riflessi anche sulla quotazione dell'Euro». Sono bastate queste parole, ieri, perchè l'Euro recuperasse terreno nei confronti del dollaro. La moneta unica si è portata sopra la soglia degli 85 centesimi (0,8542, per un dollaro ci vogliono 2.266 lire). Altro capitolo della relazione è stato dedicato al «crescente rischio di una spirale prezzi-salari». Issing si è appellato ai sindacati di tutta Europa a non avanzare massicce richieste di aumenti salariali.

Intanto lo stato dell'economia **Usa** rimane debole, con alcuni segnali di ulteriore rallentamento. Lo rivela il **Beige Book** diffuso dalla Federal Reserve. Il rapporto, elaborato ogni 6 settimane, ha indicato che il mercato occupazionale rimane debole e che energia e assistenza medica guidano il rialzo dei prezzi. La maggior parte delle attività di produzione manifatturiera rimane in uno stato di stagnazione e le vendite al dettaglio restano piatte.

Nel messaggio di Berlusconi al congresso della Cisl l'invito a collaborare per modernizzare il Paese

Governo ai sindacati: sì al dialogo sociale

Ma Casadio (Cgil) replica: «Ci mancherebbe altro che dicesse il contrario»

ROMA La stagione delle riforme può ripartire dalla concertazione. È questo il senso del messaggio che ieri, con un gesto a sorpresa, **Silvio Berlusconi** ha lanciato al congresso della Cisl. Da Bruxelles, dove era impegnato nei lavori del vertice Nato, il presidente del Consiglio si è rivolto ai delegati sottolineando che il dialogo sociale «è un elemento centrale della costituzione materiale del nostro Paese». L'invito ai sindacati è preciso: «lavorare insieme con il comune obiettivo di trasformare l'Italia in un Paese veramente moderno, efficiente e solidale». Il premier ha teso la mano alla Cisl mentre la congiuntura internazionale stringe all'angolo l'Italia. «L'Europa, la moneta unica, la globalizzazione dei mercati ci impongono, se non vogliamo perdere competitività e sviluppo, una lunga e probabilmente difficile stagione riforme: dal mercato del lavoro al welfare, dalla scuola all'architettura dello Stato». Si tratta di scelte obbligate che vanno condivise salvaguardando la coesione sociale e prestando attenzione alla delicata situazione internazionale. Così Berlusconi ha annunciato un incontro con le parti sociali in vista del vertice del G8 che si terrà a Genova. L'intervento del presidente del Consiglio è piaciuto ai leader di Cisl e Uil. «Perchè - ha spiegato **Savino Pezzotta** - riconosce un ruolo al sindacato, ritiene che uno degli elementi della competitività è la coesione sociale e si dichiara disponibile al confronto».

Ma ha causato più di una perplessità ai vertici della **Cgil**. «Non credo affatto - ha detto il segretario confederale **Giuseppe Casadio** - che in Italia ci sia bisogno della rivoluzione come enfaticamente e, temo, strumentalmente dice il presidente. Tanto meno sui terreni che indica. Quanto al dialogo sociale - ha aggiunto - sarebbe grave che Berlusconi dicesse il contrario». Casadio conferma il dissenso della Cgil sulle proposte della Casa delle libertà per le riforme del mercato del lavoro, il welfare e la scuola. «Su queste materie - ha spiegato Casadio - sono state realizzate importanti e innovative riforme da parte dei governi che si sono succeduti negli ultimi anni e con il contributo delle parti sociali».

Ma Berlusconi - è stato fatto notare a Casadio - ha parlato di dialogo sociale nella Costituzione materiale dell'Italia. «Il presidente - è la risposta - non fa altro che constatare una situazione di fatto. Il dialogo sociale ce lo siamo conquistati. Sarebbe grave che il presidente del Consiglio dicesse il contrario». Polemico il segretario della Cgil anche sulla decisione di Berlusconi di incontrare i sindacati prima del prossimo G8. «Vorrei ricordare - ha detto Casadio - che i sindacati del mondo si sono conquistati l'incontro con il presidente del G8 già da molti anni. È una pratica già avviata».

Unioncamere: 383 mila assunzioni in più nel 2001

ROMA Le imprese italiane prevedono di chiudere il 2001 con un aumento dell'occupazione dipendente di 383 mila lavoratori rispetto al 2000, pari ad una crescita del 3,9%. È quanto emerge dalla quarta indagine Excelsior elaborata da Unioncamere in collaborazione con il ministero del Lavoro. Dal punto di vista territoriale, i risultati più significativi sono attesi nel Mezzogiorno (+5,3%, pari a più di 97 mila posti di lavoro) e nel Nord-Est (+4,1%) che si collocano al di sopra della media nazionale. Tuttavia, proprio il fabbisogno di manodopera operaia e di tecnici qualificati spingerà nel 2001 le imprese del Nord ad assumere extracomunitari pari a una quota del 30% dei nuovi occupati. La quota di lavoratori immigrati tra i nuovi assunti scende invece al 20% per le aziende del sud. È quanto ha evidenziato nel presentare la ricerca Marco Martini, preside della facoltà di Statistica dell'Università di Milano. La crescita occupazionale è dovuta soprattutto alle imprese di piccole dimensioni: il 64% della richiesta occupazionale proviene da aziende con meno di 10 addetti. «Il Sud vive un momento straordinario - ha rilevato Martini - e si conferma un grande bacino di personale qualificato che fa gola alle imprese del Nord». Apprezzabile appare anche la crescita prevista nel Centro Italia (+3,7%) e nel Nord Ovest (+3,2%). Tra i vari settori, la crescita si profila più sostenuta per quello dei servizi (+4,2%), dove l'attesa occupazionale è maggiore per il commercio, per il turismo e per la net economy, con un saldo del 4,6%.

In chiusura di contrattazioni il titolo ha registrato un calo dello 0,19%. E la compagnia lancia nuove tariffe

AirDolomiti, esordio in ombra a Piazza Affari

MILANO Esordio nell'ombra per AirDolomiti al suo debutto, ieri, in Piazza Affari. I titoli della compagnia, che ha sede sull'aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari, sono stati quotati al di sotto del prezzo di collocamento e così in chiusura di contrattazioni la flessione è stata dello 0,19 %, con i titoli a 11,95 Euro contro i 12 Euro dell'offerta pubblica di vendita.

Si tratta di valori comunque in linea con quanto segnato nei giorni scorsi sul mercato «grigio». E va anche registrato che la società era approdata al listino con prezzi già ribassati, visto che originariamente gli stessi avrebbero dovuto oscillare tra 13,5 e 15.75 Euro. Alla performance di ieri potrebbe anche aver influito l'andamento di Lufthansa - compagnia di cui AirDolomiti è partner e che detiene il 26 % del suo pacchetto azionario - che ha rimarcato una flessione di quasi il 4 %.

È stata poi l'ultima ora di contrattazioni a dare un po' di respiro alla compagnia di casa Leali che nella prima parte della giornata borsistica aveva registrato una flessione dell'1,3 %. «Un esordio comunque positivo - afferma Giovanni Crocè - in linea con le nostre previsioni e certamente migliore di quanto ha fatto l'altra esordiente in Borsa».

Nei giorni scorsi, poi, si era conclusa l'offerta pubblica di vendita e sottoscrizione delle azioni ordinarie di AirDolomiti. Un vero successo, visto che tutti i lotti sono stati venduti e che la domanda è stata superiore all'offerta.

Ed intanto, Borsa a parte, anche la compagnia ronchese si lancia nella guerra delle tariffe. Dal martedì al sabato e nel periodo compreso tra il 18 ed il 24 giugno, infatti, sarà possibile volare da Ronchi dei Legionari a Monaco con sole 200 mila lire, biglietto tutto compreso andata e ritorno.

Ma non è finita qui. In occasione del decimo anno di fondazione della compagnia, AirDolomiti propone all'utenza del Friuli-Venezia Giulia un'altra tappa del suo programma «Dieci destinazioni per dieci mesi». Si tratta di una tariffa speciale sulla rotta Ronchi dei Legionari-Berlino, via Monaco, a 499 mila lire andata e ritorno. I biglietti dovranno essere acquistati fra il 15 ed il 30 giugno prossimi, mentre le partenze effettuate durante il mese di luglio.

La tariffa, poi, prevede come minimo di permanenza il sabato notte ed il massino di permanenza di 14 giorni. I voli sono operati in code-sharing con Lufthansa.

Luca Perrino

Fiera Trieste: caffè alla ribalta Prezzi bassi, operatori all'erta

TRIESTE La Fiera campionaria triestina ospiterà la 35.a Giornata internazionale del caffè, organizzata dall'Associazione caffè Trieste insieme alla Camera di commercio. Il 22 giugno, nel Centro congressi fieristico, si terrà il convegno su "Trieste, 110 anni di caffè". Un omaggio al sodalizio che dopo centodieci anni raccoglie gli operatori del settore. Fra gli interventi in programma, l'imprenditore friulano Pasquale Pallotti, proprietario e consulente di piantagioni di caffè in Costa Rica, che riferirà sul tema "Dalla piantagione alla qualità". Poi un operatore triestino, Vincenzo Sandalj relazionerà sul tema "Territori e diversità alla ricerca del buon caffè" e infine, "Caffè di qualità" sarà l'ultimo argomento affrontato dal messicano Roberto Giesemann. La tavola rotonda che farà seguito, verterà sull'argomento "Il mondo del caffè al lavoro per la qualità", che coinvolgerà i rappresentanti dei molteplici paesi produttori presenti in Fiera. Non è da escludere una caratterizzazione più finanziaria del dibattito, in considerazione dei prezzi toccati dal «verde», fra i più bassi degli ultimi decenni.

g.p.

Senza risultato la «missione» dei padani Guerra e Narduzzi a Roma: per il governo regionale è ormai muro contro muro

Giunta, la Lega va all'opposizione

Domani il probabile varo di un esecutivo minoritario guidato da Tondo

Saro (Fi) lascia aperta la porta: «Tenteremo fino all'ultimo di fare un accordo, ma di sicuro non lasceremo il Friuli-Venezia Giulia senza esecutivo»

TRIESTE I forzisti Romoli e Saro, da qualche parte dell'Urbe, a festeggiare con Antonione la sua nomina a sottosegretario, non lesinando in ostriche e champagne. Il mite leghista Danilo Narduzzi e la pasionaria di Buia, Alessandra Guerra, ad aspettare vicino a Montecitorio che il leader Bossi si liberi, sbocconcellando, dichiaratamente, panini di salame. Se lo spostamento romano della trattativa sulla giunta regionale voleva essere una prova di forza, già a livello di desco ha fornito un'immagine ben precisa. La «missione impossibile» della Guerra nella capitale non sembra poter sortire effetti clamorosi. Domani, con ogni probabilità, nell'aula del consiglio regionale Forza Italia, il Ccd e qualche eventuale alleato dell'ultima ora daranno vita a una giunta di minoranza con Renzo Tondo quale presidente. E la Lega Nord sembra orientata a restare fuori, rabbiosa al punto da rinnegare gli alleati.

«Forza Italia e An ci considerano una "palla al piede", autorevoli esponenti hanno dichiarato che i nostri candidati hanno fatto perdere voti alla Cdl. Se questi sono gli alleati - ha detto il commissario Beppino Zoppolato - noi prendiamo atto e stiamo all' opposizione». L'alternativa, a questo punto solo ipotetica, è quella di inghiottire il boccone rappresentato da qualche (tre?) delega assessorile e rassegnarsi a perdere alla politica la solita Guerra, che ha fatto sapere che se non dovesse approdare alla presidenza tornerebbe con ogni probabilità nel suo «buen retiro» collinare, non innescando, a dire il vero, scene di disperazione tra gli alleati, e forse lo stesso Zoppolato, che della linea dura ha fatto professione di fede.

Deciderà, comunque Bossi, e al riguardo il bellicoso referente leghista regionale conferma di aver inviato a Roma un dossier con tutte le dichiarazioni degli esponenti locali di Forza Italia e An. «Non perchè Roma ci dica che cosa dobbiamo fare - annota Zoppolato - ma solo come documentazione». Il Carroccio del Friuli-Venezia Giulia tenta insomma di spostare il fronte della polemica sul piano nazionale, anche se le sue richieste difficilmente troveranno udienza. L'uomo della canottiera, uscito stremato dalle trattative per i ministri, difficilmente si scalderà nei confronti di un'area dove, oltre a tutto, il voto è in caduta libera. Zoppolato, ad ogni buon conto, taglia corto. «Se Forza Italia e An vorranno eleggere presidente e giunta lo faranno da soli. Noi usciremo dall' aula al momento del voto. Non è più tollerabile questo loro comportamento».

Sul piano tecnico, fino alla tarda serata di ieri non era ancora arrivata la conferma di un possibile confronto di maggioranza odierno, ventilato da Saro ma senza troppa convinzione, ma solo quella del raduno del gruppo consiliare di Forza Italia, previsto per domattina alle 10 in piazza Oberdan. «Noi comunque – ha fatto sapere Saro da Roma – cercheremo fino all'ultimo di fare un accordo con la Lega. Se non ci fossero i margini, sicuramente non lasceremmo la Regione senza un governo». Possibilità meno aleatoria di quello che sembra, visto che circolano già organigrammi precisi della cosiddetta giunta minoritaria. Forza Italia otterrebbe cinque assessori, o quattro se decidesse di cederne uno al Ccd che così raddoppierebbe la rappresentanza, An tre, con la possibile discesa in campo del capogruppo Luca Ciriani, e Pozzo dell'Unione Friuli resterebbe dov'è. Dubbi solo sui nomi, con il Ccd che sarà probabilmente costretto a scegliere l'opzione territoriale, affiancando a Santarossa la «new entry» Vio, per non lasciare Gorizia senza neanche un rappresentante. Voci crescenti per il triestino Franzutti alla sanità, delega rognosissima alla quale il sanguigno avvocato approderebbe, a quanto sembra, solo per difendere il sistema ospedaliero triestino dalle scelte della giunta nella quale lui stesso milita.

Furio Baldassi

Marco Belviso dell'Udeur ventila una possibile rivoluzione dell'attuale maggioranza

«Guerra presidente, ma con la sinistra»

TRIESTE Sorprendere i partiti del Polo, contribuendo alla demolizione della Casa delle libertà; e nel contempo ribaltare lo scenario politico regionale, mettendo assieme in tempi ristretti una maggioranza alternativa a quella attuale: solo fantasie prive di fondamento? A sentire Marco Belviso, coordinatore regionale dell'Udeur e uno dei dirigenti della Margherita in Friuli-Venezia Giulia, il «colpaccio» non è impossibile. Anzi, sia pur facendo ricorso a un bel po' di ottimismo, per lui è un traguardo a portata di mano.

La proposta di Belviso è di quelle che lasciano interdetti e, perché no, stupiti: «Secondo noi Alessandra Guerra è un ottimo candidato alla presidenza della giunta regionale. È giovane, ha voglia di cambiamento, è preparata, ha un'ottima visibilità. Inoltre ha raccolto sul territorio un notevole consenso in termini di preferenze ed è quindi molto rappresentativa dell'elettorato friul-giuliano. Insomma, è decisamente meglio di quel Renzo Tondo che Forza Italia e An si ostinano a voler imporre come successore di Antonione. È leghista? E allora? Potrebbe essere anche un bene...». Per la «padana» di Buia una vera dichiarazione d'amore (politico), anche se resta da sondare l'effettiva sincerità del sentimento.

Belviso va oltre. Fa due calcoli, poi la spara grossissima: «In Consiglio regionale si sta costituendo il gruppo della Margherita, che conterà quattro elementi. Mettiamoci vicino lo Sdi e i diessini; pensiamo anche a coinvolgere i comunisti: vengono fuori una ventina di consiglieri. A questo punto diamo la presidenza alla Guerra e quindi aggiungiamoci i leghisti. Se non tutti, almeno una parte. Inoltre teniamo in considerazione l'autonomista Pozzo e qualcuno dei tre di Democrazia europea, che sono moderati in bilico su posizioni di centro. Facciamo la somma: ecco saltare fuori una nuova maggioranza. Non larghissima, ma sufficiente a soppiantare quella ormai zoppa della Casa delle libertà».

Ma tutti questi numeri e considerazioni sono solo un esercizio teorico o c'è qualcosa di concreto? Belviso ammette di nascondere più di un asso nella manica: «È chiaro, dicendo queste cose sto mandando un segnale politico: chi vuole intendere, intenda. Però posso rivelare di avere avuto nei giorni scorsi alcuni abboccamenti interessanti con esponenti del Carroccio, consiglieri regionali della fascia udinese, piuttosto solleticati dall'ipotesi. Ho sentito anche vari diessini e qualcuno dello Sdi, che hanno ascoltato con attenzione. Ricordo, tra l'altro - conclude il dirigente della Margherita regionale -, che una soluzione del genere in Friuli-Venezia Giulia non sarebbe una novità: guardiamo al caso Cecotti, il sindaco leghista di Udine di fatto sostenuto dalle forze del centrosinistra...».

Marco Belviso (Udeur)

«Un'ipotesi di coalizione che coinvolge Margherita, Carroccio, Sdi, Ds e altri»

Alberto Bollis

Zanussi conferma la volontà di cessione

Industrie in vendita: la Zamet di Maniago fa gola alla Pirelli

PORDENONE Componentistica industriale: Electrolux Zanussi prosegue nel proprio piano di cessione delle aziende del gruppo non ritenute strategiche e mette in vendita la Zanussi Metallurgica. A contendersi l'azienda maniaghese, 340 miliardi di fatturato nel 2000 e 620 occupati, ci sono quattro contendenti: l'imprenditore veronese Feroli, quello lombardo De Angelis, la Dresden Banck, banca d'affari tedesca e, da un paio di giorni, la Pirelli.

Inaspettata è infatti giunta sul tavolo di Zanussi l'offerta avanzata da un primario studio di commercialisti milanesi per conto di una notissima azienda italiana, per l'appunto la Pirelli (anche se Zanussi copre nel più stretto riserbo ogni informazione a questo proposito), che supera di ben 10 miliardi di lire la migliore delle tre già all'esame di Electrolux: quella della cordata Feroli-Ghidini, caldaie per riscaldamento e idrosanitari, dell'imprenditore bresciano De Angelis, lavorazione del rame, e della banca d'affari di Dresda. E, quindi, i giochi si riaprono.

L'azienda milanese sarebbe intenzionata ad attuare una sorta di «spezzatino» che preoccupa i sindacati

Questa infatti avrebbe dovuto essere la settimana decisiva per la Zamet, contesa, pare, soprattutto dai due gruppi italiani dei quali quello lombardo, capitanato da De Angelis, sarebbe stato recentemente protagonista di un ulteriore rialzo in una trattativa che vedeva in buona posizione la Feroli.

L'offerta Pirelli stravolge piani ed anche scadenze. Pare che ai 4 proponenti Zanussi abbia accordato una o al massimo due settimane per valutare lo stato dell' arte della trattativa e far salire le proprie proposte ai livelli dell'ultima arrivata.

L'aggiudicazione della Zamet alla Pirelli porrebbe anche qualche problema. Uno di questi riguarderebbe il management, al quale l'acquirente non sarebbe interessato perché eccessivamente localista, ed il secondo l'area di business. Appetibile, sempre secondo indiscrezioni, risulterebbe essere la produzione del filo di rame, uno dei tre settori di attività della Zanussi Metallurgica. Una volta perfezionata l'operazione, si prevederebbe una separazione delle tre produzioni, filo di rame, pressofusione di alluminio e realizzazione di blocchi in ghisa, con la dismissione dei due comparti giudicati non interessanti dalla potenziale nuova proprietà. Una sorta di "spezzatino" dell'azienda maniaghese che, è intuibile, incontrerebbe la ferma opposizione delle organizzazioni sindacali, Fim, Fiom e Uilm, che hanno sempre chiesto, ed ottenuto, in occasione di altre cessioni, precise garanzie sul piano industriale, su quello di consolidamento e sviluppo ed infine, ma non per ultimo, sui livelli occupazionali.

La partita, che sembrava ormai definita, si riapre. I giochi si chiuderanno, probabilmente, alla fine della prossima settimana.

Elena Del Giudice

Protocollo d'intesa approvato a Trieste

Le quattro Province si alleano con quella di Venezia nel nome dello sviluppo

TRIESTE Trieste, Gorizia, Udine, Pordenone e Venezia insieme per lo sviluppo di progetti comuni: è quanto prevede il Protocollo d'intesa tra le cinque Province, che è stato approvato dalla giunta provinciale del capoluogo giuliano.

Tale documento - spiega una nota - nasce a seguito di una serie di contatti intercorsi tra le istituzioni interessate, che hanno valutato l'opportunità di operare in modo sinergico nei settori dei trasporti, della cultura, dell'ambiente, del turismo, della pesca, dell'agricoltura e della pianificazione territoriale, nella consapevolezza che una progettualità articolata a livello sovraprovinciale può determinare ricadute positive sui territori coinvolti, e tutto ciò a fronte del fatto che l'iniziativa comunitaria Interreg II Italia-Slovenia 2000-2006 interessa le Regioni sia del Friuli-Venezia Giulia sia del Veneto.

In particolare, il Protocollo d'intesa approvato a Trieste pone l'accento sul settore dei trasporti dell'area Nord-adriatica, che comprende sistemi intermodali di tipo marittimo, fluviale e terrestre, finalizzati a decongestionare il sistema rotabile-gomma. Altro aspetto sottolineato nel documento è la valorizzazione del turismo attraverso il potenziamento dei percorsi naturali, paesaggistici, storici, culturali, folcloristici ed ambientali dei territori coinvolti.

Opereranno sinergie in svariati settori come la cultura, l'ambiente, la pesca, i trasporti e il turismo

Infine, sono previste iniziative atte a potenziare le attività tradizionali tipiche, nonché l'agricoltura e la pesca.

Nel '99 era stata rimossa dal soprintendente regionale Bocchieri, dopo essersi occupata del relitto romano fin dall'83

La rivincita della «madrina» della Iulia Felix

Incarico restituito a Paola Lopreato: catalogherà i reperti da esporre al museo di Grado

TRIESTE Così com'è riemersa «Iulia Felix», la nave romana trovata al largo di Grado, ora torna a galla anche la direttrice dei lavori di recupero, Paola Lopreato, che con grande sorpresa nell'ottobre '99 era stata sollevata da tale incarico. Si occuperà nuovamente di questioni che riguardano Grado e la stessa «Iulia Felix».

Dopo alcuni recenti avvicendamenti al vertice, il soprintendente regionale Franco Bocchieri ha richiamato Lopreato per affidarle l'incarico di redigere l'esatto elenco dei materiali che andranno esposti nel costruendo museo nazionale di archeologia subacquea. In poche parole, pur se l'allestimento sarà poi fatto sotto la diretta regia dello stesso soprintendente, la responsabilità di trovare fra i numerosi preziosi reperti quelli che andranno esposti è affidato alla rediviva Lopreato, che del resto «custodisce» provvisoriamente nel museo di Cividale (di cui è direttrice) buona parte di quanto è stato recuperati dal fondo del mare.

Lo scoglio principale, comunque, è la realizzazione della struttura gradese che ospiterà «Iulia Felix»: qualcosa si sta muovendo ma, nonostante le rassicurazioni, gli annunci stampa, le notizie fatte filtrare in maniera mirata, pare che il museo non sarà completato nemmeno quest'anno. Se tutto andrà bene, ci sarà un ulteriore anno di rinvio: la speranza è di poterlo aprire al pubblico per l'inizio della stagione turistica 2002.

Franco Bocchieri

Alla dottoressa Paola Lopreato, personaggio giudicato «scomodo» per i modi diretti con cui affronta amici e rivali, è stata ridata inoltre la responsabilità della Basilica di Sant'Eufemia e del restauro del pavimento a mosaico: ha ricominciato quindi a seguire il lavoro che aveva iniziato e che poi le era stato tolto. A sua disposizione ci sono circa cento milioni: l'intervento inizierà con ogni probabilità a ottobre.

Ma la dottoressa Lopreato aspetta anche di essere «riabilitata» completamente con l'assegnazione completa della tutela archeologica di Grado e del suo territorio che sono ancora vacanti.

Paola Lopreato, che si era occupata sin dal 1983 della nave romana (è stata lei a battezzarla «Iulia Felix»), aveva ricevuto il 27 settembre di 2 anni fa la lettera di «destituzione». Il soprintendente Franco Bocchieri allora aveva cercato di spiegare: «Non si tratta di rimozione ma, dato che l'operazione ha assunto maggiore importanza del previsto, del recupero è stata incaricata l'ispettrice ministeriale Maria Luisa Veloccia Rinaldi».

Paola Lopreato

Tra l'altro, i «movimenti» che riguardano la Soprintendenza non sono finiti: si attendono a breve alcune altre importanti nomine. Fermo restando Bocchieri che è stato confermato soprintendente regionale, è imminente l'annuncio del Ministero della scelta di quattro «vice» soprintendenti, che si occuperanno rispettivamente degli aspetti architettonico, archeologico, ambientale e storico dell'arte. Per il settore architettonico il favorito è l'architetto triestino Giuseppe Franca, mentre per quello archeologico tra i pretendenti spiccano Franca Maselli Scotti, attuale direttrice del museo di Aquileia, e la stessa Lopreato.

Collaborazione con l'Ungheria Opportunità per porto e Pmi

TRIESTE Entra nella fase operativa il protocollo di collaborazione fra il Friuli-Venezia Giulia e la regione ungherese Sud Transdanubiana, sottoscritto a Trieste nel '99. Ieri a Trieste la delegazione regionale, coordinata dal Servizio autonomo per i rapporti internazionali, e quella ungherese, guidata dal direttore dell'Agenzia di sviluppo regionale, Katalin Kovacs, si sono incontrate in piazza dell'Unità, nella sede della giunta, per pianificare le azioni individuate dal protocollo.

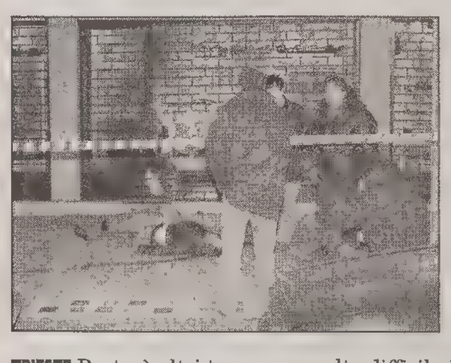
Nel corso dei lavori è stato dato spazio alla collaborazione nel settore delle infrastrutture stradali (Corridoio-5) ed è stata valutata l'ipotesi di un rilancio dell'accordo tra il porto di Trieste e l'Ungheria che prevedeva di applicare alle merci ungheresi agevolazioni operative e tariffarie. Si è parlato poi dei progetti in ambito Interreg III B-Cadses (progamma che coinvolge 18 Paesi, di cui Austria, Germania, Grecia e Italia sono membri Ue mentre alcuni altri, tra cui l'Ungheria, sono in preadesione) nel settore delle piccole e medie imprese (Pmi), asse portante del sistema economico magiario e campo in cui il Friuli-Venezia Giulia ha «know-how» da trasferire.

È stata quindi presa in considerazione la possibilità per Finest, Informest e Seed spa di collaborare direttamente con l'Agenzia di sviluppo regionale Sud Transdanubiana per la crescita di parchi industriali e lo sviluppo delle relazioni commerciali.

Il superteste albanese avrebbe dovuto essere scarcerato oggi. Invece il Gip ha deciso di impedirgli di scappare

Strage di Natale, Kresnick resta dentro

Nel '99 rese dichiarazioni divenute i pilastri dell'accusa. Ora non parla più: è terrorizzato



Antivigilia di Natale 1998: in viale Ungheria, in pieno centro a Udine, una bomba uccide tre poliziotti.

TRIESTE Resterà altri tre mesi in carcere Celay Kresnick, 24 anni, un cittadino albanese originario di Alk che tra il 1996 e il 1998 si era «insediato» a Udine assieme a un'organizzazione che gestiva un centinaio di prostitute. Lo ha deciso ieri il presidente aggiunto del Gip di Trieste Nunzio Sarpietro che ha accolto la tesi del pm Raffaele Tito.

Kresnick, detenuto da più di un anno con la doppia accusa di far parte di una associazione a delinquere di stampo mafioso e di aver costretto sul marciapiede una giovane donna friulana, è uno dei principali testimoni nell'inchiesta sulla strage del Natale 1998 in cui una bomba dilaniò tre poliziotti. Da tempo però Kresnick si è chiuso in un assoluto mutismo. Irremovibile e pieno di paura.

Nel novembre del 1999, nel corso di un interrogatorio aveva però riferito agli inquirenti di un suo colloquio avvenuto circa 10-15 giorni prima della strage. I suoi interlocutori erano Saimir Keqi, Ilir Mihasi e Giuseppe Campese, tre degli arrestati dalla Dda con l'accusa di aver organizzato l'attentato.

«In tale occasione, dopo essersi lamentati che a Udine vi erano troppi controlli della polizia che rendeva molto difficile il lavoro delle ragazze sulla strada, i tre avevano affermato che "per adesso fanno quello che vogliono ma vedrai che tra 10 giorni, due settimane al massimo, i giornali scriveranno qualcosa di importante"».

Secondo i magistrati che indagano sulla strage, le parole riferite da Kreshnik hanno un significato incontrovertibile. Chiarissime le allusioni alla bomba.

Ma non basta. Dopo la strage l'albanese aveva abbandonato Udine per Roma. Una ritirata strategica assieme alla sua fidanzata Maria Giovanna Monorchio. Una fuga tramutatasi in rotta perché per sbarcare il lunario, una volta finiti i soldi, Kreshnik, secondo l'accusa, aveva costretto la sua donna sul marciapiede. Da qui l'accusa di sfruttamento, l'arresto e l'udienza di ieri giustificata da un ineludibile approfondimento delle indagini. Se la proroga non fosse stata concessa l'albanese sarebbe uscito oggi dal carcere è forse avrebbe lasciato di volata in nostro Paese. Al contrario entro i prossimi 90 giorni la Procura chiederà il rinvio a giudizio per tutti gli «indagati» nell'inchiesta sulla strage. Tempi stretti insomma e tesi accusatorie via via più forti.

Claudio Ernè

Indagata per simulazione di reato la sedicenne trovata imbavagliata nella palestra. Le indagini continuano

Ruda, la ragazzina ce l'aveva con la prof

RUDA E. P., la sedicenne ritrovata lunedì sera legata e imbavagliata nella palestra comunale di Ruda, è indagata per simulazione di reato. Il pm udinese Leonardo Bianco l'ha ascoltata alla presenza del legale di fiducia, l'avvocato Cesare Tapparo di Cividale, ma non ha ancora preso alcun provvedimento definitivo. Formalmente il caso resta aperto e si stanno percorrendo ancora diversi sentieri investigativi, nella sostanza ormai il quadro è abbastanza chiaro; si tratta di mettere al loro posto gli ultimi tasselli, ma è quasi certo che la ragazza abbia ideato da sola la sua finta aggressione.

Potrebbe essere davvero Annalisa Fumo, l'istruttrice di ginnastica coordinatrice del saggio di fine anno che si sta provando in questi giorni, l'obiettivo dell'azione dimostrativa. Nessun maniaco l'aveva nel mirino, solo una sua allieva che si sentiva messa un po' in disparte. Pare infatti che per «Amleto e gli altri», il saggio in programma il 22 e 24 giugno, la Fumo in un primo momento avesse assegnato a E. P., allieva molto portata che pare abbia pure collaborato nell'ideazione della parte coreografica, una delle parti principali. Poi, però, avrebbe cambiato un po' i ruoli, assegnando quelli più gratificanti ad altre allieve e riducendo lo spazio, tra le altre, anche ad E. P.. Non una scelta punitiva, insomma, solo la volontà di dare qualche soddisfazione in più a chi probabilmente aveva meno chance.

Non con questo spirito avrebbe però vissuto tale cambio la sedicenne, ragazza tanto brava quanto introversa e forse bisognosa di attenzioni maggiori. Si dev'essere sentita trascurata, ha cercato di recuperare la considerazione non solo della sua istruttrice, ma anche della gente del paese che di lei si accorgeva poco. La chiave di lettura del suo gesto potrebbe essere in quel messaggio scritto a tempera su un pannello: «Annalisa, questo è un avvertimento, peccato che c'era lei». Passando per incolpevole «vittima sacrificale» al posto di un'altra persona si aspettava probabilmente di ottenere da quella persona un atto di gratitudine e dai suoi paesani una maggior considerazione.

Resta comunque irrisolta, almeno per ora, la dinamica dettagliata dell'episodio. Gli inquirenti stanno cioè cercando di capire se la ragazza è stata aiutata da qualcuno a mettere in atto il suo piano.

Matteo Contessa

A Tarvisio convegno internazionale dedicato agli interventi di rivegetazione: protagonista la ferrovia Pontebbana

Binari «mascherati» dagli ingegneri

TARVISIO Si apre stamane, nella Sala Auditorium di Tarvisio, il secondo congresso transnazionale della Federazione europea per l'ingegneria naturalistica, dedicato al tema «Interventi di rivegetazione e ingegneria naturalistica per infrastrutture lineari», organizzato dall'Associazione italiana per l'ingegneria naturalistica (Aipin) in occasione degli interventi di riambientazione del raddoppio della ferrovia Pontebbana.

Saranno presenti oltre venti relatori del Centro Europa, che porteranno esperienze di interventi di rivegetazione di scarpate stradali e ferroviarie, attraversamenti di corsi d'acqua, tracciati di metanodotti in zone montane. Oggi le tecniche di ingegneria naturalistica consentono infatti radicali interventi antierosivi e di consolidamento del terreno mediante l'impiego di piante vive (di solito specie arbustive locali) in abbinamento con altri materiali quali legname, pietrame, stuoie organiche, reti metalliche, geotessuti sintetici.

Un'attività che mobilita anche nel nostro Paese consistenti capitali e coinvolge non meno di quattro-cinquemila progettisti a livello professionale. Per fare un esempio, le opere di ripristino ambientale della ferrovia Pontebbana - probabilmente il più importante esempio di ingegneria naturalistica finora effettuato in Italia - hanno comportato investimenti per 11 miliardi (soprattutto per interventi su scarpate e imboccature delle numerose gallerie) distribuiti nell'arco di quattro anni tra progettazione ed esecuzione dei lavori, effettuati da imprese locali.

Il convegno - che si concluderà sabato con un' escursione guidata a opere di ingegneria naturalistica a San Leopoldo, Santa Caterina, Valbruna e Ponte ad Arco - fa seguito a una serie di analoghe manifestazioni che l'Aipin (con sede a Trieste) organizza in Italia da oltre un decennio. Presidente dell'Associazione è il triestino Giuliano Sauli, botanico ed esperto di valutazioni di impatto ambientale e di ingegneria naturalistica di notorietà europea, pioniere della disciplina in Italia e membro riconfermato della Commissione valutazioni di impatto ambientale del ministero per l'Ambiente per il quadriennio 2001-2005.

IN BREVE

«No agli abbattimenti generalizzati»

«Mucca pazza» in Friuli, Ariis scrive al governo e chiede nuove norme

UDINE La revisione delle norme in vigore riguardanti la sindrome da Bse, mettendo fine agli abbattimenti generalizzati del bestiame e prevedendo piuttosto eventuali abbattimenti selettivi, è stata chiesta, in accordo anche con la Coldiretti, dall'assessore regionale all'Agricoltura Aldo Ariis. La richiesta è contenuta in una lettera al Presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi. Nella missiva Ariis ripercorre le tappe riguardanti l'unico caso friulano di Bse, manifestatosi nell'azienda agricola dei fratelli Bolzon di Bicinicco. «La giunta regionale - ha ricordato Ariis - ha cercato in questa disgraziata vicenda di contenere con opportune misure i pesanti danni economici arrecati all'azienda agricola interessata, compresi i gravi danni d'immagine all'intero comparto bovino regionale». La recente decisione del ministero della Sanità di negare la richiesta di deroga all'abbattimento obbligatorio per la seconda stalla dell'azienda Bolzon «sta già provocando - ha segnalato Ariis - scalpore nell'opinione pubblica friulana e reazioni all'interno delle organizzazioni agricole, che comporteranno disagio nella gestione delle future politiche agricole da parte del prossimo governo».

Sette cooperative sociali riunite in consorzio per partecipare alle gare d'appalto pubbliche

UDINE Sette cooperative sociali friulane si sono costituite in consorzio «per partecipare alle gare d'appalto degli enti pubblici» e per fornire servizi con il principio del «global-service». Lo ha reso noto ieri l'Associazione cooperative friulane cui il consorzio ha aderito. «Sviluppo» - questo il nome del consorzio - esprime un fatturato di quasi 14 miliardi di lire, mentre le sette imprese aderenti impiegano 430 soci lavoratori. Presidente di Sviluppo è stato eletto Ardemio Baldassi. I settori di attività del consorzio Sviluppo vanno dai servizi di pulizia e riassetto di locali alle attività di facchinaggio, dai servizi di stireria alle piccole manutenzioni e riparazioni fino alla gestione di agenzie di viaggio e turismo.

Claudio Ferri (Ascom di Udine) nominato presidente regionale della Confcommercio

UDINE Claudio Ferri, presidente dell'Associazione commercianti della provincia di Udine, è stato eletto presidente dell'Ascom del Friuli-Venezia Giulia. La scelta di Ferri è giunta per acclamazione durante una riunione del Comitato di presidenza dell'Unione regionale della Confcommercio. Ferri, che subentra al goriziano Enzo Comelli, guiderà l'associazione per i prossimi tre anni. Dopo l'elezione, Claudio Ferri ha affermato che nei prossimi tre anni lavorerà «per ottenere l'emanazione dei regolamenti riguardanti la media e la grande distribuzione previsti dalla nuova legge sul commercio, ma anche per contribuire all'approvazione della nuova legge sul turismo e alla riforma del credito regionale».

---

†

"Amaci dal Cielo come ci hai amato in terra"

Improvvisamente ci ha lasciati nel più grande dolore

Malvina Cepek ved. Posar

La ricordano per la sua infinita bontà e dolcezza il figlio FRANCO, la figlia VIVIANA con il marito MARIO, i nipoti FIORENZA e MASSIMILIANO con FRANCO e MARA, la sorella ALICE e parenti tutti.

Un ringraziamento particolare al dottor FABIO FANNA.

Il funerale avrà luogo domani, alle ore 10.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Si ringraziano tutti coloro che parteciperanno al nostro dolore.

Trieste, 14 giugno 2001

Grazie

nonna Malvina

per tutto l'amore che ci hai donato.
FIORENZA, MASSIMILIANO assieme a FRANCO e MARA.

Trieste, 14 giugno 2001

Ti ricorderemo con affetto: ELVIRA, WALTER, CINZIA, SANDRO.

Trieste, 14 giugno 2001

Si uniscono al dolore della famiglia i condomini di via San Benedetto 7.

Trieste, 14 giugno 2001

I ANNIVERSARIO

Nicolò Conticello

Familiari e parenti ti ricordano.

Trieste, 14 giugno 2001

---

†

È mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari il

DOTTOR

Luciano Dapretto

Con immenso dolore lo annunciano la moglie SABINA, la figlia LUCIANA con WALTER e gli adorati nipoti MARTINA e FRANCESCO.
I funerali si svolgeranno domani, venerdì, alle ore 9.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 14 giugno 2001

Ciao

zio Luciano

CARMEN, DAVIDE, DANIELA e ROBERTO.

Trieste, 14 giugno 2001

Ciao

Luciano

meraviglioso cognato.
- SAVINA e OTELLO

Trieste, 14 giugno 2001

Partecipano al lutto la cognata DINA KARIS, i nipoti GIANFRANCO e ONDINA CAMISA assieme a LAURA, MAURA e FRANCESCO.

Trieste, 14 giugno 2001

Profondamente addolorata partecipa al lutto la famiglia SALMI.

Trieste, 14 giugno 2001

Addolorati partecipano GRAZIELLA e FRANCESCO SOLLAZZI.

Trieste, 14 giugno 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Vito Amodio

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 14 giugno 2001

---

†

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Calligaris ved. Stefani già ved. Zudic

La ricordano con dolore i figli ADRIANA, NEVIO, CLAUDIO, GRAZIELLA con le rispettive famiglie, nipoti, pronipoti e parenti tutti.
Le esequie si svolgeranno domani, venerdì 15 giugno, alle ore 11.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 giugno 2001

Ciao

nonnina

- ELISA e ANDREA

Trieste, 14 giugno 2001

Ciao

nonna bis

LUCA, ANDREA e MICHAEL.

Trieste, 14 giugno 2001

Ciao

Anna

- Tuo cugino BEPI

Trieste, 14 giugno 2001

Cara

Anna

non la dimenticheremo mai.
- NORMA e CLAUDIO

Trieste, 14 giugno 2001

XII ANNIVERSARIO

L'ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE ricorda con gratitudine la sua benefattrice signora

Clara Lazzari

Una Santa Messa verrà celebrata nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo domani 15 giugno alle ore 17.

Trieste, 14 giugno 2001

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Bruna Nardin ved. Miloni

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la figlia ARIELLA con ROBERTO, le nipoti ROBERTA, MARTINA, l'adorata CHIARA e i parenti tutti.

Trieste, 14 giugno 2001

Ti ricorderò per sempre

mamma

- ARIELLA

Trieste, 14 giugno 2001

Ricorderemo con affetto

zia Bruna

- EZIO, ROSANNA e MARCO

Trieste, 14 giugno 2001

Commossi partecipano al dolore di ARIELLA e famiglia i cugini SIDA e VINKO con la famiglia.

Trieste, 14 giugno 2001

La Federazione Provinciale Coldiretti di Trieste esprime il più profondo cordoglio a DIMITRI ZBOGAR per la morte del padre

Orlando Zbogar

Trieste, 14 giugno 2001

La Federazione Regionale della Coldiretti del F.V.G., la Federazione Provinciale Coldiretti di Udine, la Federazione Provinciale Coldiretti di Pordenone, la Federazione Provinciale Coldiretti di Gorizia esprimono a DIMITRI ZBOGAR il più profondo cordoglio per la morte del padre.

Trieste, 14 giugno 2001

---

†

FULVIA e VALENTINA con ROBERTO e ANNA annunciano agli amici che

Giorgio Pes

ci ha lasciato.
Ricorderemo insieme la sua grande onestà, la sua creatività e il suo amore per la vita.
I funerali avranno luogo sabato 16 giugno, alle ore 12.20, nella chiesa del cimitero di Sant'Anna.

Milano, 14 giugno 2001

Partecipano al dolore di FULVIA: MARIA, GIULIANA, VERA, ARRIGO e ALMERIGO.

Trieste, 14 giugno 2001

Profondamente addolorati per la scomparsa dell'

AVVOCATO

Giorgio Pes

gli amici di sempre: ADRIANO e LEILA, BIBI e LUCY, BRUNO ed ELISABETTA, EDDA, EMMA, FRANCO e ANNAPAOLA, LACI e SILVANA, MIRO e XENIA, RENZO e MOROSINA, UGHETTA si stringono con affetto alla famiglia.

Trieste, 14 giugno 2001

---

†

Si è spenta

Anna Pellegrini ved. Sanzin

Lo annunciano le sorelle CARLINA e RINA, la nipote LORELLA con CARMEN, nipoti e pronipoti tutti.
I funerali si svolgeranno domani alle ore 13 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 giugno 2001

X ANNIVERSARIO

Eligio Bottizer

Con amore

ROSA, CRISTIANO, VALENTINA, UCIO, MARIO

Trieste, 14 giugno 2001

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari, raggiungendo gli amati genitori e fratelli

Italia Rigutto in Rados

Ne danno il triste annuncio il marito BRUNO, la figlia LUCIANA con SERGIO e MATTIA, sorella, cognata, nipoti e parenti tutti.
Un sentito ringraziamento al dottor DE SABBATA e al personale tutto della II Medica.
I funerali seguiranno sabato 16 giugno, alle ore 10.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 giugno 2001

Ciao

mamma e nonna

- LUCIANA e MATTIA

Trieste, 14 giugno 2001

Partecipano al dolore di LUCIANA: RINO, LORENZO e famiglie.

Trieste, 14 giugno 2001

---

†

Ci ha lasciati

Violetta Pribacik ved. Fiorellino

Lo annunciano con dolore le figlie FLORIDA e FRANCA unitamente alle famiglie e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno domani, alle ore 13.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 giugno 2001

---

†

È mancata

Maria Alario ved. Galati

Lo annunciano i figli SILVANA, BRUNO, CLAUDIO.
I funerali seguiranno domani, venerdì 15 giugno, alle 9.40, in Costalunga.

Trieste, 14 giugno 2001

---

†

In una giornata di vento e di pioggia si è spenta

Annamaria Lo Presti in Grisafi

Ne danno l'annuncio il marito ANTONIO, i figli SALVATORE e GIUSEPPINA con GERMANO, la mamma FANY, parenti tutti.
Un sincero ringraziamento al dottor LUIGI CATTIN, alla signora CRISTINA e a tutto il personale della Clinica medica.
I funerali avranno luogo domani, alle ore 12, nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma pane per i poveri

Trieste, 14 giugno 2001

Ciao

Ani

Ci mancherai tanto.
EVI, MARINO, VIVIANA, DAVIDE, SARA.

Trieste, 14 giugno 2001

---

†

È spirato circondato dall'amore dei suoi cari

Nilo Giugovaz

Lo annunciano con immenso dolore la moglie MARIA, la figlia ELIA, il genero PAOLO, le nipoti ELISA con JACOPO ed ELENA con ANDREA.
I funerali si svolgeranno domani 15 alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 giugno 2001

La nipote VIRGINIA partecipa al lutto.

Trieste, 14 giugno 2001

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Norma Pittana in Pasqualini

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il marito, le figlie, parenti tutti.

Trieste, 14 giugno 2001

---

†

Il 10 giugno è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Bagatto ved. Schweitzer

madre e nonna esemplare.
Ne danno il triste annuncio la figlia TIZIANA con GINO, ANDREA e MATTIA, il figlio ROBERTO con ANTONELLA e HELENE, il cognato LUCIANO, SANDRA con CECILIA e ROCCO, LUCA con EVA e i parenti tutti.
Il funerale avrà luogo oggi, alle ore 9.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 giugno 2001

Partecipano al dolore EDDA e DARIO.

Trieste, 14 giugno 2001

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Cristiano Sulli

Addolorati lo annunciano le figlie ADRIANA e DARIA, i generi ALFREDO e NEREO, i nipoti VALENTINA, KATIA, ANDREA, PETER e CRISTIAN e i parenti tutti.
Un sentito ringraziamento alla Casa di cura Pineta del Carso per le amorevoli cure prestate.
Il funerale avrà luogo domani, venerdì 15, alle ore 12, dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa di Aurisina.

Aurisina, 14 giugno 2001

VI ANNIVERSARIO

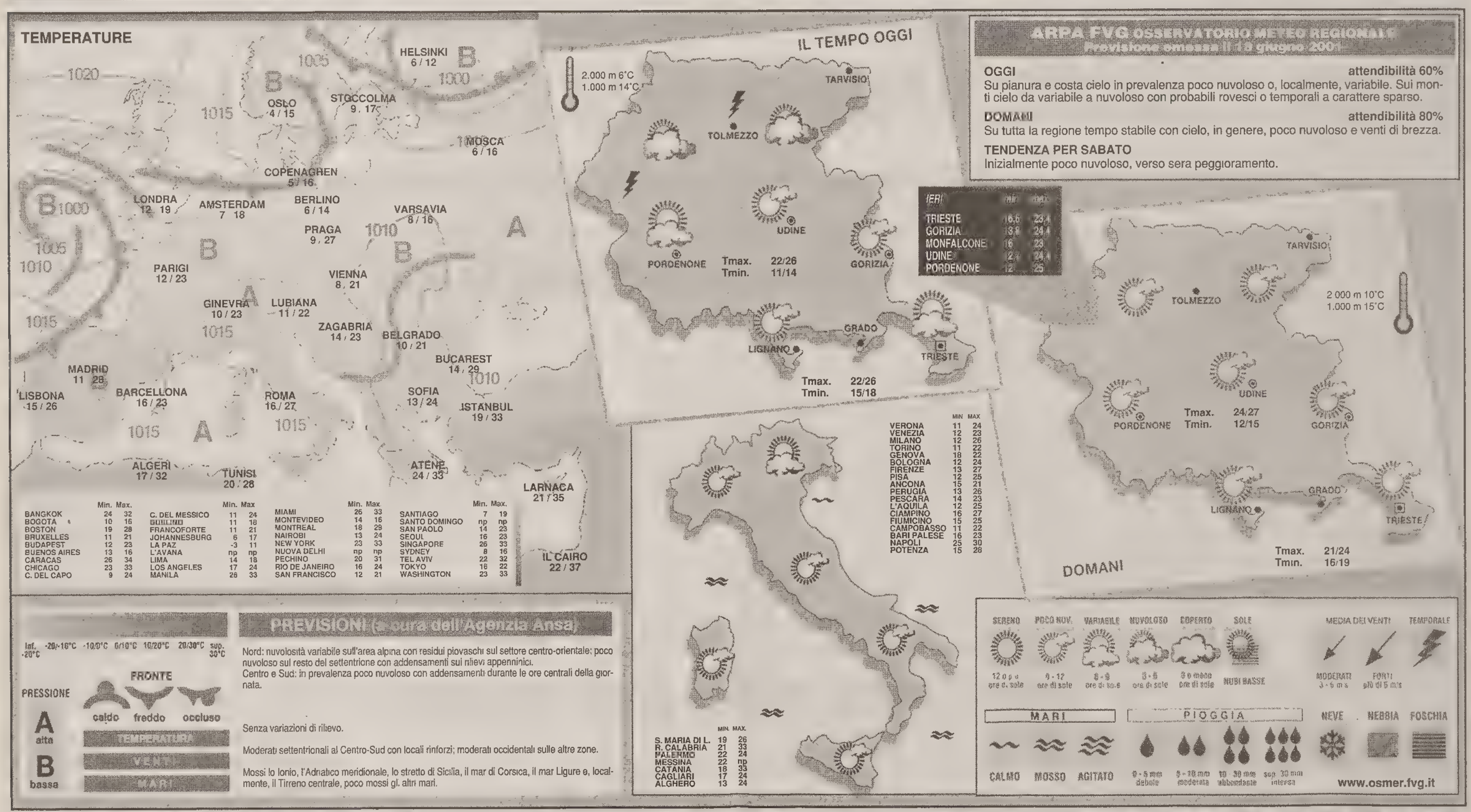
Roberta Crevatin

Amore, sei sempre nel nostro cuore.

Mamma, papà, RAFFAELLA, RICCARDO

Trieste, 14 giugno 2001

amc Accettazione necrologie
TRIESTE Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040/6728328
Lunedì venerdì: 8.30-12.30; 15-18.30 – sabato: 8.30-12.30
MONFALCONE Largo Anconetta 5 - Tel. 0481/798828
Lunedì-venerdì 9.30-12.30
GORIZIA Corso Italia 54 - Tel. 0481/537291
Lunedì-venerdì. 9-12.30



Com. Com. eff. dd. 17/05/01
SASCH
Abbigliamento uomo e donna
TRIESTE - Via Cassa di Risparmio 9
LIQUIDA TUTTO PER TRASFERIMENTO
SCONTI DAL 20% AL 50%
DA SABATO 2 GIUGNO
SASCH
Abbigliamento uomo e donna
TRIESTE - Via Cassa di Risparmio 9

SCACCHI

A Opicina si è disputata la nona edizione del torneo internazionale

I triestini per la terza volta vincono il Memorial Filipovic

Si è disputata domenica scorsa al Teatro Tabor dell'Associazione slovena di cultura di Opicina, la nona edizione del torneo internazionale di scacchi lampo a squadre intitolato «Memorial Bozidar Filipovic».

La manifestazione – organizzata dalla Sst 1904 in collaborazione con i circoli Polet, Antico Caffè San Marco e Costalunga e sotto il patrocinio di Commissariato di governo, Regione e Provincia – è nata qualche anno fa come occasione per ricordare fra amici la figura di Bozidar Filipovic e la sua dedizione al gioco degli scacchi, non solo di natura agonistica ma anche in termini squisitamente umanitari.

Il torneo ha salutato la partecipazione record di 35 squadre (in tutto 140 scacchisti!) di elevatissima qualità provenienti, oltre che dal Friuli e dal Veneto, anche dalle vicine repubbliche di Austria, Croazia e Slovenia.

Ha vinto con pieno merito e per la terza volta – a un passo quindi dall'aggiudicazione definitiva del trofeo – la compagine della Sst 1904 A di Trieste (composta da Manlio Lostuzzi, Branko Lovric, Tullio Mocchi e Franco Rupeni) con 24/26 davanti alla squadra croata di Kostrena (21/26), unica a contendere ai triestini la vittoria fino alla fine, a Pula (19/26) e al Zusterna Koper (18/26). Al quinto posto – piacevole grossa sorpresa – i triestini del Bar Clio (17/26) resisi protagonisti di una goliardica premiazione finale.

Hanno vinto i tradizionali premi individuali di scacchiera Matej Vsenicnik (12/13) della squadra Sk Kolector, Branko Lovric (13/13) e Tullio Mocchi (12,5/13) della Sst 1904 A, Stujan Nusdorfer (11,5/13) del Koper Zusterna B.

Eccellente il collegio arbitrale (Luciano Boschi, Fabio Cascone, Roberto Zaro e Linda Radoicovich) chiamato a dirimere più di qualche contestazione e come sempre inappuntabile l'organizzazione, grazie anche al prodigarsi del factotum Ennio Fiore e della signora Costanza Filipovic.

Un doveroso ringraziamento anche a tutti quegli enti pubblici e privati che hanno in qualche modo contribuito alla buona riuscita della manifestazione ovvero Comune di Trieste, Coni, Circolo Fincantieri Wartsila; Telit, Coop, Nuova Giuliana, Archimede Sistemi, Assicurazioni Generali, Banca Antoniana Popolare Veneta, Banca del Friuli Rolo Banca, Banca di Credito cooperativo del Carso, Banca Popolare di Brescia, Banca Popolare Kmeck Bank, Cariverona Banca, Circolo canottieri Saturnia, CrTrieste, Crup, Gatto, Gruppo bocciofilo Ponzianina, Lloyd Adriatico, Radio Kalika, Ras, Unipol assicurazioni, Università delle libere età e Vittoria assicurazioni.

Dario Russo
Circolo degli scacchi Antico Caffè San Marco

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Mettete alla prova le vostre capacità e la vostra esperienza professionale correndo anche qualche rischio. Un amore vi fa crescere.

Toro 21/4 20/5
Negli affari non insistete quando vi hanno già fatto capire chiaramente che non è il caso. Nuove chance in amore, abbiate fiducia.

Gemelli 21/5 20/6
Siete particolarmente stanchi e non è il momento di pensare a nuove iniziative di lavoro. In amore giocate d'astuzia.

Cancro 21/6 22/7
La vostra intraprendenza nella professione avrà presto dei riconoscimenti concreti. In amore dovete sapere aspettare, la situazione si definirà.

Leone 23/7 22/8
Avete una grande esperienza che vi permetterà di prendere le iniziative di lavoro giuste al momento giusto. In amore siete in emergenza.

Vergine 23/8 22/9
Nel lavoro avete fatto le scelte giuste e non dovete scoraggiarvi se i risultati tardano. Frenate gli scatti di gelosia.

Bilancia 23/9 22/10
In questo periodo siete professionalmente insoddisfatti, ma invece di piangervi addosso vi conviene agire. L'amore è in un momento positivo.

Scorpione 23/10 21/11
Siete in una fase delicata del vostro lavoro e vi conviene frenare l'impulsività. Non accettate compromessi in amore.

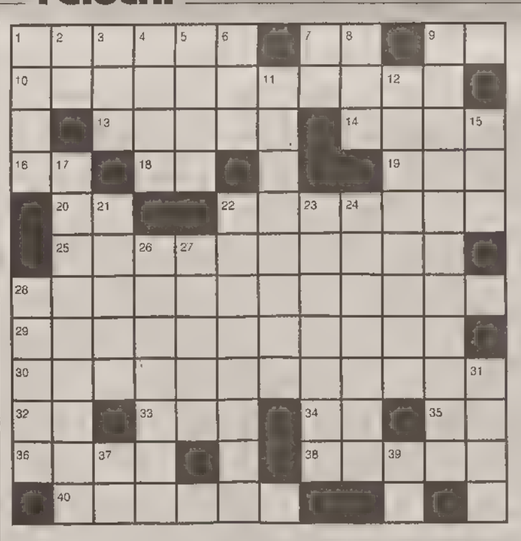
Sagittario 22/11 21/12
Nel lavoro non fatevi travolgere dagli avvenimenti, affrontateli con grinta. Mettete un pò più di dolcezza nel vostro comportamento affettivo.

Capricorno 22/12 19/1
Siete alla vigilia di cambiamenti destinati a durare nel tempo nel settore degli affari. Un'evasione sentimentale può costarvi cara.

Aquario 20/1 18/2
I superiori si accorgeranno presto del vostro attaccamento al lavoro e delle vostre qualità. Nel settore degli affetti avete fatto una scelta difficile.

Pesci 19/2 20/3
Non è possibile improvvisare nel settore di lavoro in cui operate, ci vuole un piano, un progetto. In amore fate un esame di coscienza.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Famoso filosofo e fisico francese - 7 Prima di cantare e di suonare - 9 Una sillaba in coda - 10 Lo è una sostanza che impedisce le infezioni - 13 A questo punto - 14 Prodotto dell'orto - 16 In fondo alla camicia - 18 I confini dell'Oceania - 19 Religiosi, timorati - 20 Iniziali del regista Camerini - 22 Unità dell'esercito - 25 La più bella dello «Stivale» - 28 Si inseriva tra i fogli per produrre più copie - 29 Riferito all'Ovest - 30 Scagliare lontano con impeto - 32 In fondo a dritta - 33 Venne allontanata dall'Olimpo - 34 Il... romanesco - 35 Preposizione semplice - 36 Cammino burocratico - 38 Il regista Polanski - 40 Incorporei.

VERTICALI: 1 Divisibile per due - 2 Tra le piante - 3 Una firma di Sergio Tofano - 4 Grande re persiano - 5 Fa respirare con difficoltà - 6 La Massari del cinema - 7 Sono doppie nel pacchetto - 8 Baronetto inglese - 9 Ufficio portuale - 11 Asiatiche di Lhasa - 12 Piroetta a testa in giù - 15 Antico istruttore - 17 Piene di lividi - 21 Pressappoco - 22 Accogliere ospiti - 23 Il compagno in un'attività di coppia - 24 Uccello oceanico - 26 Lavorare con il ferro caldo - 27 Governò in Egitto - 28 Incidono nella determinazione del prezzo del prodotto - 31 Città della Sicilia - 37 Nella retta e nel segmento - 39 Milano.

CAMBIO D'INIZIALE (6)
La bistecca
Un tempo, quando al fern si faceva,
dava più calorie al corpo ed era
di gran sostentamento, ora è lagnosa
e se la metti al fuoco è poca cosa.
Il Vanfrchino

INDOVINELLO
Mia moglie parla della villetta
Stando alla pianta, per la precisione,
su misura per me m'era sembrata,
infatti quando poi ci ho messo piede
mi son sentita tutta sollevata
Tiburto

SOLUZIONI DI IERI

Anagramma:
RAGNATELA = GARA LENTA

Cambio di consonante:
MULA, MUTA

ENIGMISTICA
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

Olimpia
Tovaglie «Olimpia»
Quando eleganza e praticità si uniscono, nascono prodotti davvero unici. Come «Olimpia», la tovaglia in puro cotone che si pulisce con un semplice colpo di spugna. Grazie a uno speciale trattamento, «Olimpia» impedisce la penetrazione di liquidi, polvere e macchie, e mantiene intatte nel tempo le sue caratteristiche antimacchia e la morbidezza del suo cotone. Inoltre resiste al calore dei piatti più caldi e anche le macchie più difficili, come pennarelli e biro, si puliscono perfettamente con un po' di alcol. E la si può anche lavare facilmente in lavatrice a 40°. Disponibile in tante fantasie allegre e colorate, «Olimpia» è la tovaglia ideale per rendere ancora più estiva la vostra tavola.
È IN VENDITA DA
VIA CICERONE, 4 TS - tel. 040/660863 (Parcheggio facile)

LOTTO

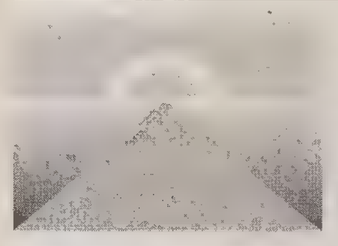
BARI	70	64	86	8	27
CAGLIARI	90	22	86	16	42
FIRENZE	58	23	88	62	79
GENOVA	80	45	64	8	28
MILANO	84	73	87	35	59
NAPOLI	78	24	54	32	88
PALERMO	87	1	25	55	70
ROMA	61	38	6	62	23
TORINO	27	86	30	51	26
VENEZIA	83	62	40	72	27

Superenalotto (Concorso n. 47 del 13/6/2001)

58 61 70 78 84 87 — Jolly 83

Montepremi lire	12.788.804.540
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot lire	10.790.672.228
Nessun vincitore con 5+1 - Jackpot lire	2.557.600.908
Ai 18 vincitori con 5 punti lire	142.089.000
Ai 2432 vincitori con 4 punti lire	1.051.600
Agli 89555 vincitori con 3 punti lire	28.500

SVENDITA TOTALE
ESTATE / INVERNO
PER CESSIONE
SPORT & SPORT Junior
Abbigliamento da 0 a 16 ANNI
TRIESTE - VIA BATTISTI, 7
SCONTI DAL 20 AL 50%
Aut. n. 11-66/399-01 dd. 21.5.01



OGGI

Il Sole:	sorge alle	**5.15**
	tramonta alle	**20.56**
La Luna:	si leva alle	**1.46**
	cala alle	**13.06**

23.a settimana dell'anno, 165 giorni trascorsi, ne rimangono 200.

IL SANTO

Sant'Eliseo

IL PROVERBIO

L'uomo geloso crede a tutto ciò che la passione suggerisce.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)

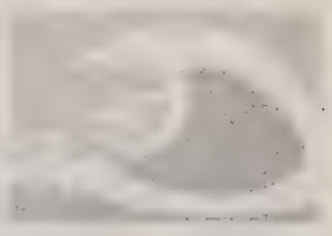
Piazza Libertà	mg/mc	**1,22**
Via Battisti	mg/mc	**2,05**
Piazza Vico	mg/mc	**1,78**
Piazza Goldoni	mg/mc	**2,27**
Via Carpineto	mg/mc	**0,44**
Monte Pantaleone	mg/mc	**n.p.**

TEMPO

Temperatura:	**16,6** minima
	23,4 massima
Umidità:	**48** per cento
Pressione:	**1014,4** in diminuz.
Cielo:	variabile
Vento:	**19,4** km/h da E-N-E
Mare:	**20,1** gradi

MAREE

Alta:	ore	17.48	**+31**	cm
Bassa:	ore	2.51	**-2**	cm
	ore	9.48	**-23**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	18.28	**+36**	cm
Bassa:	ore	1.15	**-14**	cm



AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

A Muggia, Duino e sull'altipiano parte a ottobre un nuovo servizio: siglato l'accordo fra Azienda sanitaria e Federfarma

Esami e visite si prenotano in farmacia

In provincia la fase sperimentale, poi toccherà anche al centro cittadino

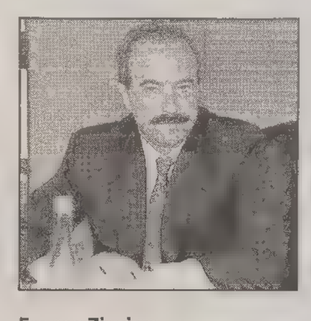
Sarà il personale di farmacia a fissare gli appuntamenti e a incassare direttamente l'eventuale ticket. Zigrino: «Innovazione che ci mette all'avanguardia»

A Muggia, a Duino e sull'altipiano carsico da ottobre si potranno prenotare visite ed esami specialistici in ambulatorio e in ospedale semplicemente andando nella propria farmacia. Lì ci sarà un nuovo computer, fornito dall'Azienda sanitaria, che contiene il programma del Cup, il Centro unificato di prenotazione, ben noto ai cittadini che vi fanno la fila. Sarà il personale di farmacia a fissare gli appuntamenti e a incassare direttamente il costo dell'eventuale ticket.

Fatto l'esperimento nella cintura periferica, che più soffre per mancanza di spazi-sportello e per la distanza con la città, l'esperimento cesserà di essere tale e scenderà a Trieste. Il progetto è stato accolto con grande favore dai farmacisti, ma ogni titolare darà una libera adesione al nuovo lavoro, per il quale l'Azienda sanitaria non corrisponderà alcun compenso.

La firma della convenzione fra Azienda e Federfarma è stata apposta ieri mattina, nel corso della conferenza stampa che annunciava quella che il direttore generale, Franco Zigrino, ha definito «un'innovazione che ci mette all'avanguardia in Italia».

Dell'estensione alle farmacie di questo servizio si parlava, anche a Trieste, da qualche anno. Vittorio Zamboni, presidente dell'Ordine, e Maria Luisa Bruna, presidente dell'associazione titolari di farmacia, hanno ribadito ieri la propria soddisfazione: «Ci fa piacere entrare nel sistema sanitario, contribuire alla sua sburocratizzazione, essere sempre più per il cittadino "dispensatori di fiducia" oltre che venditori. E' anche un onere, comporterà aggiornamento, dispendio di tempo e forse assunzioni, ma ci dà prestigio».



Franco Zigrino

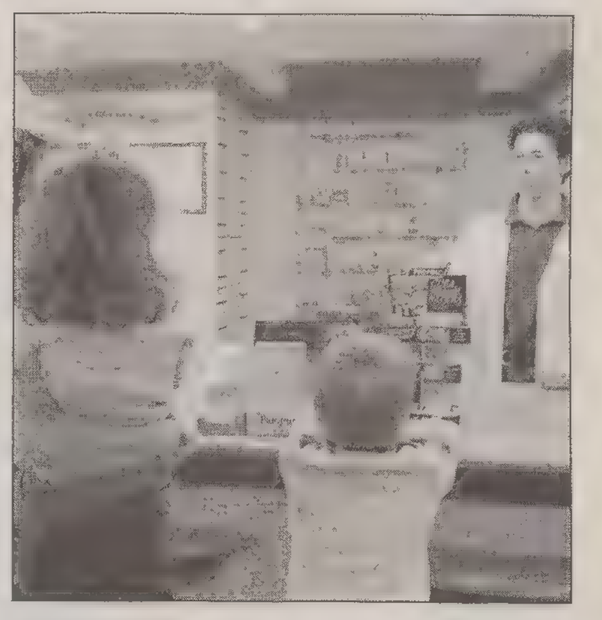
In tutte la provincia ci sono 67 farmacie, la dislocazione delle «sperimentali» (rappresentate ieri da Giorgio Furigo di Sistiana) è di tre a Muggia, due a Opicina, una rispettivamente a Bagnoli, Basovizza, Fernetti, Prosecco, Sgonico, Duino e Sistiana. «Il progetto completo - ha proseguito Zigrino - prevede però ben di più: il collegamento "in rete" di tutti gli attori della sanità, dai medici di base ai reparti ospedalieri e del "Burlo" ai privati, così che si crei un "ambiente Web" in cui far confluire tutti i dati dei pazienti, un giorno anche le ricette e le cartelle cliniche. Da criptare, naturalmente, per garantire la "privacy"».

Come ha sottolineato Giuliano Blasetti, il responsabile del sistema informatico cui spetta di attivare questo complesso sistema, non solo si facilita il cittadino rendendogli più vicina e veloce la prenotazione, ma «si agisce nella costruzione della continuità terapeutica». Ogni computer, consultabile da chiunque fornisce servizi sanitari, conterrà la storia dei nostri malanni.

Il costo per l'Azienda sanitaria sarà solo quello dei computer, circa cinque milioni a farmacia. «Se questo sistema ci porterà dei risparmi, per esempio sul personale amministrativo - ha proseguito Zigrino - lo divideremo coi farmacisti, ci sembra dovuto».

Ma una veloce prenotazione non basta, se poi si sbatte frontalmente con le liste d'attesa. E qui pure ci sono novità. La Regione ha concesso dei soldi speciali per ampliare il numero di specialisti a disposizione: «Abbiamo concordato nuovi grossi pacchetti di convenzione con le case di cura private - ha specificato il direttore sanitario, Sergio Monardo -, per il corrispettivo di circa un miliardo. Riguarderanno Tac, ecografie, visite dermatologiche, Oculistica, Fisioterapia (visite e prestazioni)». In certi settori l'attesa va ora dai 60 ai 120 giorni. Gli specialisti convenzionati faranno più ore d'ambulatorio e due dermatologi più un chirurgo verranno ceduti dall'Azienda ospedaliera. Il passo successivo sarà perfezionare la griglia delle urgenze e delle priorità, in modo che la maggiore offerta di servizio non venga presto «mangiata» da una richiesta di prestazioni crescente e magari disordinata.

Gabriella Ziani



Presto in farmacia si potranno prenotare esami e visite.

La Cgil denuncia accorpamenti di reparti e mancanza di personale nel periodo estivo

«È emergenza infermieri»

Reparti accorpati, infermieri che mancano, che fanno turni pazzeschi, che la mattina non sanno in che divisione concluderanno la giornata, che non riescono a ritirare i figli all'asilo, che insomma non ne possono più e ricorrono massicciamente al «part time». Dall'altro lato reparti specialistici di Cattinara costretti a forzata convivenza, col rischio di degrado nell'assistenza ai malati e di lento declino dell'«ospedale di rilievo nazionale».

Due denunce congiunte, del comparto e dei medici, targate Cgil, e un annuncio: «Chiederemo l'apertura di un tavolo in prefettura. Questa è un'emergenza cui nessuno dà vere risposte» ha detto Adriana Causi, ieri in una conferenza stampa convocata assieme a Marino Sossi, a una rappresentante degli infermieri, Donatella Fontanot, ai responsabili della Cgil medici Alessandro Melatini e Andrea Boltar.

L'assenza di infermieri ha spinto come si sa l'Azienda ad accorpare reparti (intanto in Spagna sono in esubero, ma con una convenzione se li è già accaparrati l'Inghilterra, che è allo stremo). Ora annuncia contratti con professionisti extracomunitari, come il Veneto che li prenderà in Croazia, ma il sindacato dice: «Devono avere la residenza, e chi ce l'ha già lavora nelle case di riposo». Il piano-ferie del personale mette in crisi il sistema, ma la vacanza è un diritto, e dopo le ferie sono attesi i trasferimenti per concorso verso l'Isontino e l'Azienda territoriale triestina: «Dunque gli accorpamenti come faranno a rientrare?».

Critiche alla Regione che taglia risorse e non dà formazione a nuove figure ausiliarie («perché il malato magari ha la medicina, ma non ha chi gli solleva il guanciale o gli dà i pasti, e la gente ne risente molto»); critiche all'Università («non ha capito il momento di crisi, e diploma infermieri che poi risultano non idonei ai concorsi»); accuse all'Azienda ospedaliera, autrice di piani di emergenza abborracciati, anche se nessuno le punta contro il dito più accusatorio: «Ha calato oltre 200 letti, che cosa può fare di più? A Gemona resiste un reparto universitario di Urologia, isolato. Perché non si chiude ciò che stava scritto nei piani regionali, per reperire risorse?».

Sempre più difficoltà, vedono i rappresentanti della Cgil, e sempre meno prospettive per Trieste, una combinazione che sembra pericolosa: «Se vogliono lentamente declassare Cattinara, lo dicano chiaro. C'è mancanza di un governo. Dunque l'unico interlocutore a questo punto è il prefetto».

L'emergenza, si è detto, è tale perché ha un inizio e una fine: «Qui invece è perpetua e l'unica soluzione, proposta ma non diffusa ufficialmente dall'Agenzia regionale per la sanità, è la moltiplicazione dei turni, il blocco delle ferie non estive, dei permessi non retribuiti e di quelli per l'aggiornamento». Cose, si aggiunge, non condivisibili e che intaccano le norme dei contratti.

Quanto al prefetto, la Cgil si appresta a concordare con le altre sigle sindacali questa azione che, finora, è senza precedenti nella sanità triestina.

g. z.

Giustizia lenta: quattro malviventi non vengono processati dalla Corte d'appello nonostante ci fosse un anno di tempo

Passeur e stupratori albanesi in libertà

Già condannati in primo grado, escono ridendo dal Coroneo: «Bye, bye Trieste!»

Il pm Frezza aveva segnalato il «pericolo», ed era stato deciso di anticipare il processo al 29 maggio. Ma il fascicolo era bloccato alla Cassazione

Hanno raccolto le loro cose dagli scaffali delle celle, le hanno ammucchiate in due borsoni e sono usciti dal carcere ridendo. Liberi anzitempo, a causa di un incredibile ritardo della macchina giudiziaria e della complessità delle legge.

Quattro scafisti albanesi, già pesantemente condannati per il naufragio del Natale 1999 a Otranto in cui annegarono tre immigrati, già coinvolti in episodi di violenza anche sessuale su chi era salito a bordo del loro gommone, hanno lasciato il Coroneo e probabilmente anche il territorio italiano. «Bye, bye Trieste». Un saluto ironico per dire che in Italia non metteranno più piede.

Se ne sono andati liberi, perché la Corte d'appello non è riuscita a processarli nei tempi previsti dalla legge. Così Raim Habibi, Gani Mece, Naser Saliu e Artan Hysenbelliu sono diventati «uccelli di bosco», nonostante la loro riconosciuta pericolosità.

Il primo era stato condannato a quattro anni e otto mesi di carcere per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e violenza sessuale. «Mi ha violentato a Valona assieme a un altro marinaio, prima che mi imbarcassi sul loro scafo per raggiungere l'Italia» aveva raccontato alla nostra polizia un giovane cinese, sopravvissuta al naufragio e giunta a Trieste con altri 28 naufraghi a bordo del traghetto turco «Ulusoy». Era il 2 gennaio del 2000. Tre immigrati erano invece affogati nell'affondamento del gommone. Maltempo, mare grosso, freddo, fame, disperazione, ore e ore in acqua in attesa dei soccorsi.

Gani Mece e Naser Saliu, due dei marinai agli ordini di Habibi, erano invece stati condannati a quattro anni di carcere per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Uno dei due ha violentato assieme al comandante la giovane cinese che si era poi rivolta alla polizia. Ma la ragazza non ha presentato querela contro di lui e per questo lo scafista l'ha scampata. Niente processo, niente condanna.

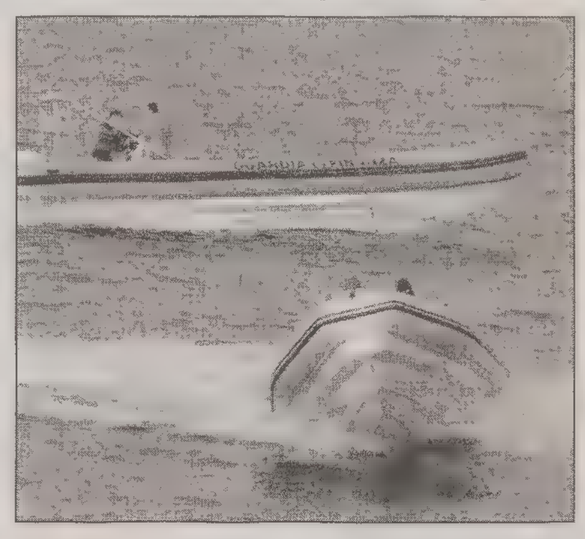
Il quarto scafista, Artan Hysenbelliu era stato invece condannato a due anni e otto mesi. Ha ammesso le proprie responsabilità di passeur, ha «incastrato» gli amici dell'equipaggio che avevano sostenuto di fronte agli inquirenti di essere dei semplici immigrati, non gli organizzatori e i gestori del viaggio per mare. Artan Hysebelliu, grazie alle sue ammissioni, ha ottenuto lo sconto di pena determinato dalla concessione delle attenuanti generiche.

Il processo con rito abbreviato si era concluso un anno fa davanti al presidente aggiunto del Gip Nunzio Sarpietro e la «motivazione» della sentenza era stata depositata in tempi rapidissimi: tre settimane più tardi, esattamente il 21 giugno.

Per celebrare il giudizio di appello senza dover scarcerare i condannati c'era un intero anno di tempo. Invece qualcosa si è inceppato nella macchina organizzativa. Il fascicolo ha preso la via romana della Cassazione e la Giustizia non è arrivata in tempo. I tre sono ritornati in libertà anche se il pm Federico Frezza già il 6 marzo scorso si era accorto che gli scafisti, già condannati in primo grado, fossero scarcerati in questi giorni di giugno «per decorrenza termini». Il magistrato ha informato del rischio la Procura generale e il processo già fissato per il primo luglio 2001, è stato anticipato al 29 maggio. Ma in questa data non si è potuto far nulla perché il fascicolo con tutti gli atti era bloccato a Roma, alla Cassazione. Nuovo rinvio e ritrovata libertà per i quattro condannati, «Bye, bye Trieste: bye, bye Coroneo».

Va anche detto che l'accusa in primo grado aveva chiesto pene più pesanti per i quatto albanesi. Undici anni per il comandante, sei per i «marinai».

Claudio Ernè



Scafisti albanesi inseguiti dalla Guardia di Finanza.

Il primo scafista era stato condannato a 4 anni e 8 mesi, i due «marinai» a 4 anni, mentre il quarto a 2 anni e 8 mesi. Forse hanno lasciato l'Italia

ARIA PULITA & Grandi Risparmi!
Fiat Summer 2001
Fino a 7 milioni per la tua auto non catalizzata.
PANDA L. 1.500.000 SEICENTO L. 2.000.000 PUNTO L. 4.000.000
BRAVO L. 6.000.000 BRAVA L. 6.000.000 MAREA L. 7.000.000
Offerta valida solo con ritiro dell'usato non catalittico e per vetture disponibili in pronta consegna.
LUCIOLI
Concessionaria FIAT
Trieste - via Flavia 104 - Tel. 040 8991911

Entrambi hanno alle spalle una lunga militanza politica, il primo di vecchia scuola Dc, il secondo «pannelliano» d'assalto

Codarin e Pecol, ecco i «numeri due»

Dell'uno dicono: «Con Dipiazza saranno scintille». Dell'altro: «Mediatore esperto»

Menia: «Illy ha fatto flop Stia pure all'opposizione»

Il deputato di An Roberto Menia bacchetta drasticamente l'affermazione di Illy sull'ipotetico «crash» per Trieste nel caso di una vittoria di Dipiazza. «Non mi è piaciuta affatto la sua ultima esternazione, nelle vesti di Mago Merlin», attacca l'onorevole. «Illy, che parla di crash, in queste elezioni ha sicuramente fatto "flop", tanto con il suo candidato Pacorini, quanto con la sua candidatura civetta, che gli ha permesso di racimolare poco più di 800 voti dopo otto anni di regno assoluto sulla città». Secondo Menia, di Illy hanno stancato arroganza, prosopopea e presunzione. «E' abituato ad avere tutto e subito. Ora impari a prendere, come tutti i mortali, qualche schiaffone dalla vita, faccia pure il consigliere comunale d'opposizione, faccia il deputatino nel gruppo misto all'opposizione. Sarà un bene per lui e per la città».

Roberto Menia

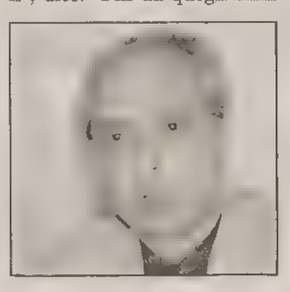
Fabio Scoccimarro, candidato alla presidenza della Provincia, se la prende invece con quella che giudica una «virata» nella conduzione della campagna elettorale da parte del Centrosinistra. «Devo purtroppo constatare - dice - che, anche con esplicite bellicose dichiarazioni in merito, la nuova strategia suggerita sembra quella dell'aggressione e dell'avvelenamento del clima. Sono rimasto sorpreso dal tono sprezzante ostentato nei confronti dai rappresentanti dell'Ulivo: io - rileva - non dichiarerei mai a nessuno che le sue argomentazioni sono "mediocri". Lascerei che tale mediocrità, se esiste, si appalesi da sola agli occhi di chi legge, è questione di stile». Scoccimarro assicura che, da parte, sua non scenderà di livello, continuando a esporre le sue ragioni con «pacatezza e serietà». D'altra parte - si chiede - perchè mai all'Ulivo perdere l'aplomb e scomporsi in questo modo, se le loro dichiarazioni ostentano soddisfazione e tranquillità sulla possibilità di farcela al ballottaggio?».

Il difetto peggiore di Renzo Codarin? Fa tutto lui, sa tutto lui, pensa tutto lui, è un iperattivo. Un difetto di Gianni Pecol Cominotto? E' troppo discreto in una selva di venditori ambulanti: nella vita normale sarebbe una qualità, mentre in politica è una pecca che però fa emergere.

Sulla carta, e stando ai ritrattini sommari che ne tracciano amici ed ex colleghi di giunta, gli aspiranti alla carica di vice sindaco non potrebbero essere più diversi. Codarin, presidente della Provincia uscente e numero due in un eventuale, futuro esecutivo scelto da Roberto Dipiazza, viene dipinto come un volitivo «superaccentratore», per molti versi simile all'esuberante candidato primo cittadino della Casa delle Libertà. Gli uomini del suo *entourage* politico non si fanno grandi illusioni sulla serenità della loro ipotizzabile, prossima convivenza in piazza Unità. «Come vedo il loro rapporto? Malissimo», si lascia scappare un amico del Ccd, che preferisce glissare sulle generalità. «Dipiazza e Codarin vogliono fare sempre i primi della classe. Renzo è un esuberante, prevedo baruffoni micidiali».

Di Pecol Cominotto l'identikit è agli antipodi. Mediatore, diplomatico, illyano della prima ora, molto concreto ma forse anche inefficace comunicatore del suo lavoro, come gli rimproverano dai banchi della maggioranza uscente. Fu chiamato nel '93, dal sindaco che nemmeno lo conosceva di persona, a ricoprire la carica di assessore ai servizi sociali e sanitari grazie alla sua dimestichezza con la complessa macchina amministrativa dell'Usl, che aveva conosciuto prima come sindacalista, poi come funzionario della carriera direttiva. Pecol è anche l'unico assessore ad aver fatto breccia nella proverbiale idiosincrasia dell'ex sindaco per le appartenenze partitiche. Il suo passato radicale, che lo portò sui banchi del consiglio dal '78 all'81, non venne considerato un ostacolo per l'ingresso e per la permanenza in giunta, tantoché l'assessore, conseguita sul campo la qualifica di «anziano» – insieme a Damiani, Zanfagnin e allo stesso Illy – è stato a lungo considerato il più probabile candidato a traghettare il Comune verso la fine della legislatura, dopo le dimissioni del sindaco, in corsa per il Parlamento. «Cedette» a Zanfagnin, ma solo perché per lui si disegnava il futuro incarico di possibile vice di Pacorini. «Nel '93 Illy ci chiedeva l'indipendenza dai partiti di quel momento – si schermisce Pecol – iscritto a un partito anomalo come i radicali e dieci anni prima. Comunque non ho mai rinnegato il mio passato».

Renzo Codarin



Gianni Pecol Cominotto

Anni Settanta, due amministratori già decisamente in pectore. Di Codarin, Fabio Scoccimarro, collega di giunta a Palazzo Galatti e vecchio compagno di scuola del «Carli», dice: «Fin da quegli anni era "esule". In senso buono, intendo, perché se ha una qualità che gli va riconosciuta, quella è la coerenza. In quegli anni un democristiano anticomunista era un mosca bianca. Lui cantava l'inno nazionale, prendeva la bandiera tricolore in mano: all'epoca era un atto di coraggio. Scintille con Dipiazza? Non credo proprio, Codarin è troppo "politico", sa gestire i rapporti. Il suo unico difetto è che trascura troppo la sua vita privata. A volte anche andare a Barcola o stare al bar aiuta a ragionare meglio».

Più o meno negli stessi anni, Pecol finiva in questura, «rastrellato» in piazza Goldoni, in una manifestazione radicale, per aver fumato un presunto spinello. «E' vero. Ho cercato in tutti i modi di farmi arrestare», ricorda. «Quando però gli agenti aprirono lo "spinellone" videro che non c'erano "principi attivi", cioè marijuana, e tutto finì in niente. Se è per questo sono stato anche obiettore, prima che venisse approvata la legge. Allora eravamo renitenti alla leva, rischiavamo un condanna penale. Poi, due settimane dopo, passò la legge e io fui tra i primi quindici a beneficiarne. Non l'ho mai negato».

Tra pochi giorni uno di loro siederà nell'ufficio che è stato del «ras» Roberto Damiani, per raccogliere una difficile eredità, quantomeno sotto il profilo dell'immagine. Codarin, democristiano fanfaniano di vecchia scuola, viene generalmente riconosciuto come un'autentica macchina per catalizzare voti, un po' *naif* ma animale dal fiuto politico. Radicatissimo nel mondo della diaspora (è stato di recente riconfermato alla guida dell'Associazione Venezia Giulia e Dalmazia), fa spallucce a chi lo rimprovera di aver centrato il record delle cariche, riuscendo a concentrare su di sè una serie interminabile di poltrone, dall'aeroporto al Fondo Trieste, passando per Cooperative operaie, Iacp, CrT, Autoporto.

Codarin e Pecol: due aspiranti per la poltrona di Damiani.

«Alcune erano insite nella presidenza della Provincia e spesso indelegabili – taglia corto – altre mi sono venute in qualità di rappresentante di un'associazione di esuli. Il Fondo Trieste me l'ha proposto Illy e sono riuscito a far presentare i bilanci molto prima che in passato». Sul rapporto con Dipiazza riconosce che quanto profetizzano i partner ha un fondo di verità: «E' vero, sono molto più testardo di quello che sembro in apparenza. Sui principi non transigo, sono arrivato a spaccare la Dc per questo. Sul resto sono molto pragmatico, anche se tendo ad ascoltare poco gli altri. Con Dipiazza il rapporto è venuto quasi naturale, l'ipotesi che potessi diventare il suo numero due era nell'aria fin da quando Forza Italia ha ripreso vigore, con le europee. Baruffoni? Ci saranno, senza dubbio, ma siamo complementari e riusciremo a risolvere tutto».

Pecol, invece, porta in dote a Pacorini una certa simpatia da parte della sinistra estrema, che potrebbe assicurare all'aspirante sindaco qualche voto in libertà, di quelli che sfuggiranno – come già avvenuto con Illy – al diktat anticonfindustriale di Rifondazione. «Se mi apprezzano – commenta Pecol – non è certo per la formazione marxista, che non ho, visto che sono un liberale di sinistra, ma per il lavoro fatto insieme in questi anni. I servizi sociali sono stati fortemente potenziati, abbiamo raddoppiato gli investimenti. Ho lavorato molto con la cooperazione sociale, cercando di trasformare gli assegni di assistenza in lavoro. Il consenso che ho guadagnato non è ideologico, ma di scelte e progetti compiuti. Mi criticano perché ho comunicato poco quanto fatto? E' vero – conclude – me lo riconosco come difetto. Ma operare in questo settore dà anche un dovere di riservatezza. Non ci si può mettere medagliette sulle disgrazie altrui».

ar. bor.

Natale e Massimiliano Cucumazzo dallo scrutinio delle preferenze sono usciti senza nemmeno un consenso

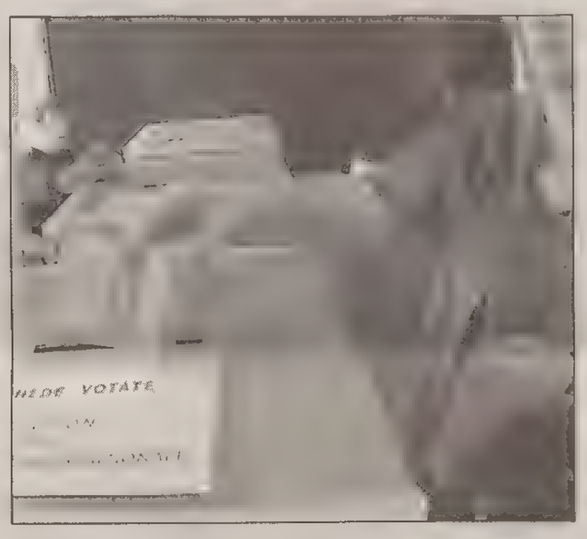
Papà e figlio in lista, totale voti: zero

Lo stesso è accaduto a 81 altri candidati intruppati nell'esercito dei volontari

Zero voti per i «dipietristi» Cucumazzo Natale e Massimiliano, padre e figlio, Murenu Lanfranco e Sara, zio e nipote, le «umaniste» Cerocchi Patrizia e Loredana, sorelle. Tutti parenti e aspiranti consiglieri nella stessa lista, che dallo scrutinio delle preferenze sono usciti senza nemmeno un consenso. Non si sono votati da soli, e neppure hanno concesso la propria preferenza al familiare.

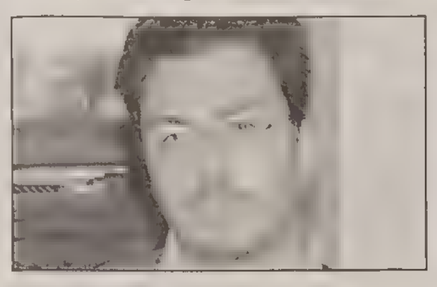
Ora si trovano in fondo agli elenchi, intruppati in quell'esercito di ottantatre volontari che, per puro spirito di sacrificio, non si sono preoccupati nemmeno di restare all'asciutto: due per La tua Trieste, quattro per Democrazia europea, sei per il Fronte giuliano, nove per la Lista Di Pietro, dieci per i Verdi, tredici per la Lega Nord, quindici per la Regione Venezia Giulia e, addirittura ventiquattro, per il Partito umanista. La loro collaborazione serve molto spesso solo a riempire la lista che, nei casi dei partiti minori, soffre quasi sempre della crisi di «vocazioni».

«Ci siamo messi in lista per permettere la candidatura di altri». Non fa mistero del proprio ruolo di «portatore d'acqua» Natale Cucumazzo, classe 1950, poliziotto in pensione, originario di Bari ma dal '76 residente a Trieste. Padre e figlio (Massimiliano, 27 anni) non si sono sotratti ai doveri del militante di partito, primi fra tutti l'attacchinaggio e il passa parola. Non si scompone papà Cucumazzo: «Se avessi voluto voti li avrei anche trovati». E si dice pronto a ripetere l'esperienza e, perché no, puntando a un ruolo diverso, magari da comprimario.



Sara Murenu, invece, classe 1981, candidata per accontentare lo zio, assicura che sarebbe stata sorpresa da un verdetto diverso. «Non mi sono votata perché non mi sembrava giusto», commenta su chi ha votato se stesso.

Agli umanisti però i conti non tornano. Parlano di anomalie, ma fra qualche settimana, passato il secondo turno, potrebbero far scoppiare un caso. Sembra infatti che qualche candidato del movimento si sia ritrovato senza bottino. Infatti il suo nome sulla scheda l'aveva in realtà messo. «Dov'è finito?», s'interroga Pietro Rosenwirth, leader degli Umanisti triestini, che promette battaglia: «Vogliamo vederci chiaro». E annuncia ricorsi se dalle verifiche sui verbali delle sezioni, già richiesti al Comune, dovessero arrivare conferme agli attuali dubbi.



Pietro Rosenwirth (Partito Umanista)

Franco Francescato (Lista Di Pietro)

C'è chi, pur avendo avuto pochissimi suffragi, minaccia di fare ricorso: ad alcuni candidati del Partito Umanista non tornano i conti

Secondo Rosenwirth non deve stupire la raffica degli «zero» accanto ai nomi degli umanisti. «Una parte dei candidati – spiega – non risiede in zona. Con la propria candidatura a distanza hanno voluto darci una mano». Ma tra la maggioranza dei candidati residenti c'è chi ha votato per se stesso. Inoltre mancherebbero all'appello anche le preferenze che avrebbero accordato – così assicurano – alcuni familiari e sostenitori.

«Non vogliamo – tiene ancora a precisare Rosenwirth – né lanciare accuse né tanto meno prefigurare denunce. Prima di passare ai ricorsi, che la legge concede entro trenta giorni dal ballottaggio, abbiamo bisogno di certezze. Ci attiveremo in presenza anche di un solo voto mancante. Che sia uno o 10 mila, poco importa». E non rinuncia a ipotizzare un «giallo». «Abbiamo totalizzato lo 0,23%. Che ci sia qualcuno che si riduce a scippare voti a una realtà da 280 consensi?».

i.de.

INCONTRO AL LLOYD ADRIATICO

Riccardo Illy e Gianni Pecol Cominotto lanciano un grido d'allarme

«Il sogno rischia di finire»

Lo stabilimento siderurgico di Taranto, quello di Cornigliano vicino Genova, con la sommossa degli operai che ieri sono scesi in piazza per difendere il loro posto di lavoro e il futuro delle famiglie, la Ferriera di Servola. «Non è un caso che tutto a un tratto si insorga contro gli stabilimenti siderurgici e si chieda la chiusura, non è solo una trovata di Antonione e Dipiazza la parola d'ordine «chiudiamo la Ferriera». Qualcuno dall'alto ha dato l'ordine, c'è una strategia. A cui ci opponiamo perché non è così che si tratta i cittadini, non possono essere presi in giro, nemmeno gli imprenditori che hanno investito e le famiglie che vivono grazie allo stabilimento».

Mai si era levato così alto il grido di Pecol Cominotto, già assessore dell'amministrazione Illy, ora aspirante alla poltrona di vicesindaco, a difesa dello stabilimento e di quello che ha rappresentato per la città. Una Ferriera che, quasi una catarsi, è stato il simbolo della trasformazione di Trieste che da realtà del passato che si obliava nei dolori e viveva le sue misere lotte intestine, è diventata città che guarda avanti, crea sviluppo, ricchezza e si è ripresentata al mondo più attraente che mai.

Illy assieme agli operai lotta per salvare la Ferriera.

E Pecol non poteva che farlo ieri all'incontro organizzato al Lloyd Adriatico, moderato dal presidente dell'Acegas Giovanni Cervesi, in cui si è ripercorso questo «risveglio» e si è cercato di tracciare una strategia futura. Lo stesso Illy, che adesso siede tra in Parlamento lo ha detto a chiare lettere. «E' facile sospettare che dietro a tutto questo vi possa essere un disegno complessivo di smantellamento della siderurgia. Credo però che in realtà queste proposte siano soltanto una mossa demagogica per fare presa sui cittadini. La Ferriera non è una roulotte. A Trieste si fabbrica acciaio di alta qualità a costi competitivi, se si chiude saremmo costretti a comperarlo altrove».

E rischia di non essere più credibile una città che dice «vattene» a un imprenditore che sta investendo 500 miliardi in un impianto che dà lavoro a 1500 persone. Illy lo ha ribadito: «Dietro queste 'mosse populistiche' contro la Ferriera c'è l'attacco al simbolo di rinascita di Trieste. «Una città – ha detto Illy – che ha saputo vincere la sua fama negativa di regina del *no se pol* e che da territorio inviso agli imprenditori è diventato attraente e simbolo post-industriale di sviluppo e rinascita in tutto il mondo».

Smantellando la Ferriera si cancella la testimonianza del risveglio. Lo hanno ribadito Pecol Cominotto e i due candidati del Centrosinistra Federico Pacorini che corre per la poltrona di sindaco e Ettore Rosato per la presidenza della Provincia. Un incontro, quello di ieri, per parlare dei valori «sociali e ambientali», dei tanti e incredibili progressi di questa città che, quasi un sogno davvero, è riuscita a invertire in maniera decisa tutti gli indicatori negativi che la incatenavano: declino industriale, disoccupazione, fuga dei giovani, bassa natalità, bassa attrattività e tanti altri. «Illy ci ha fatto partecipare a un'esperienza unica – ha detto Cominotto – e ci ha fatto capire che denunciare soltanto i problemi vuol dire renderli doppiamente pesanti. Bisognava trovare le soluzioni e questo è stato fatto con risultati eclatanti. Siamo riusciti a trovare quel bilanciamento tra sviluppo economico, benessere sociale e ambientale necessario a innescare lo sviluppo». Lotta per risollevare le industrie che portano nuova occupazione, per far stare meglio i cittadini, per avere nuove energie e denaro per abbellire la città, per renderla più pulita, rinnovando piazze e vie senza più tante automobili e inquinamento. Per rendere più attraente Trieste agli anziani, sempre più serviti, uniti e sicuri grazie alle nuove tecnologie, agli imprenditori che portano nuovo sviluppo e ricchezza, alle realtà della ricerca che si stanno moltiplicando e la rendono un centro unico.

Eccolo il sogno, è diventato un volano di sviluppo. «Non abbiamo solo dato i sussidi a chi ne aveva bisogno – ha concluso Pecol – abbiamo dato la possibilità a chi era senza lavoro di trovarlo e di camminare con le sue gambe, creando a sua volta nuovo lavoro e ricchezza». Una filosofia, questa del Centrosinistra completamente diversa da quella della destra. Trieste ha fatto il suo percorso, il sogno è ancora in corso. E gli ingredienti per continuare con successo un «marketing» vincente ci sono tutti. Lo ha confermato Franco Di Lauro, che ha tracciato un futuro roseo per la città diventata ormai una «buona marca» a livello internazionale. Ma la sfida è giunta a un guado. «E Trieste – ha detto Illy concludendo – dovrà decidere se continuare a sognare e vivere il futuro. O tornare al passato di città del declino e del nosepol».

Giulio Garau

TOYOTA AVENSIS

IL GIUGNO TOYOTA DI OFFRE:

AVENSIS IL «TUO VECCHIO» VALE FINO A L. 4.000.000

Motori benzina 16v a fasatura variabile WT-i 1.6 da 110 CV e 1.8 da 130 CV. Nuovo motore turbodiesel 2.0 a iniezione diretta Common Rail da 110 CV.
Di serie: 4 Airbag ◇ ABS con EBD ◇ 4 freni a disco ◇ climatizzatore automatico ◇ computer di bordo con display multifunzione ◇ sistema audio RDS, 6 altoparlanti e comandi al volante ◇ volante in pelle ◇ 4 alcristalli elettrici. Toyota Avensis, unica nella categoria, ha una esclusiva garanzia di 5 anni o fino a 160.000 km.

5 ANNI DI GARANZIA O FINO A 160.000 KM

Futurauto CONCESSIONARIO TOYOTA PER TRIESTE E PROVINCIA TRIESTE VIA MUGGIA 6 (Z. INDUSTRIALE). Tel. 040.383939

TOYOTA PROVATE LA DIFFERENZA.

VALIDO DAL 14/06/2001 AL 21/06/2001

ROTTAMAZIONE

SPORTLER SUPERVALUTA LA VOSTRA VECCHIA BICI DA ROTTAMARE DA

FINO A 800.000.- LIRE

SPORTLER! PIÚ QUALTÁ CON PIÚ CONVENIENZA

MTB KATARGA "LADAKH"
PREZZO 2.290.000.-
SUPERVALUTAZIONE 800.000.-
PREZZO NETTO 1.490.000.-
MIS. 17" - 19" - 21"
TELAIO ALU 7005, FORCELLA REGOLABILE RST, COMPONENTI SHIMANO DEORE - XT

MTB KHS SPORT A10
PREZZO 790.000.-
SUPERVALUTAZIONE 300.000.-
PREZZO NETTO 490.000.-
MIS. 17" - 19" - 21"
TELAIO CROMOLY, FORCELLA M020, COMPONENTI SHIMANO ACERA

ALI"
1.490.000.-
SUPERVALUTAZIONE 500.000.-
PREZZO NETTO 990.000.-
MIS. 17" - 19" - 21"
TELAIO ALU 7005, FORCELLA RST, COMPONENTI SHIMANO DEORE

NUOVO!!

LA CARTA VANTAGGI - SPORTLER:
PIÚ VANTAGGI PER PIÚ QUALITÁ!!

Cassacco
S.S. Pontebbana
0432/881235
Alpe Adria
Centro Commerciale

TRIESTE
Via Giulia 75/3
040/569848
IL GIULIA
IL CENTRO COMMERCIALE

SPORTLER
www.sportler.com
› BEST IN THE ALPS ‹

IL VOTO DEI QUARTIERI

La sequenza delle liste nelle tabelle riprende l'ordine presente sulla scheda rosa: in neretto i candidati che sono passati

Voto per voto nelle sette circoscrizioni

Dopo il ballottaggio tra Dipiazza e Pacorini spetterà al nuovo sindaco convocare gli eletti

CIRCOSCRIZIONE 1

Contrassegno	COGNOME Nome	Pref.
Illy per Trieste	**RUSSIGNAN Alberto**	**5**
Illy per Trieste	**CHICCO Renato**	**2**
Illy per Trieste	ZINI Sergio	2
Illy per Trieste	BATTISTIN Massimo	1
Illy per Trieste	LORENZUTTI Sergio	1
Illy per Trieste	CEINER Stefano	0
Illy per Trieste	DELBEN Elisabetta	0
Illy per Trieste	ESOPI Fabio	0
Illy per Trieste	GIACCHETTI Paola	0
Illy per Trieste	MANGIAROTTI Maria A.	0
Illy per Trieste	MOSS Judith	0
Illy per Trieste	VACCARI Daniela	0
Fronte Giuliano	RASMAN Walter	31
Fronte Giuliano	DIVICH Marino	3
Fronte Giuliano	PIZZI Barbara	2
Fronte Giuliano	SANTI Luigi	1
Fronte Giuliano	GHERLANZ Valentina	0
Fronte Giuliano	GIURGEVICH Oriano	0
Fronte Giuliano	GREGORIS Dariano	0
Fronte Giuliano	KULIAT Luigi	0
Fronte Giuliano	RIDOLFO Patrizia	0
Fronte Giuliano	SODNIK Fabiana	0
Fronte Giuliano	TAMBURINI Mario	0
Fronte Giuliano	VOLK Fabio	0
Forza Italia	**DEBERNARDI Albino**	**34**
Forza Italia	**VASCOTTO Mario**	**4**
Forza Italia	FACCHIN Elisabetta	2
Forza Italia	VIATORI Alberto	2
Forza Italia	SCARAMUCCI Enrico	0
Forza Italia	CHINNICI Nunziata	0
Forza Italia	DE ANGELIS Maurizio	0
Forza Italia	DEL PUNTA Raffaella	0
Forza Italia	FORTI Fabio	0
Forza Italia	PAHOR Silvio	0
Forza Italia	SEMERARO Gisella	0
Forza Italia	STOPPA Roberto	0
Democrazia Eur.	BONAT Guido	0
Democrazia Eur.	DONATI Antonio	0
Democrazia Eur.	LANGELLA Marco	0
Democrazia Eur.	MASÈ Silvio	0
Democrazia Eur.	MOHOROVICH Carmen	0
Democrazia Eur.	MUHA Daniele	0
Democrazia Eur.	SILA Samantha	0
Democrazia Eur.	ZNIDARSIC Vittorio	0
Democrazia Eur.	ZOCCANO Rosario	0
L'Ulivo	**UKMAR Stefano**	**110**
L'Ulivo	**RUPEL Bruno**	**92**
L'Ulivo	**TENZE Nicola**	**88**
L'Ulivo	**STARC Peter**	**47**
L'Ulivo	**LISJAK Enrico**	**32**
L'Ulivo	**BISIN Zdravko**	**28**
L'Ulivo	GHIRA Alfredo	21
L'Ulivo	STERGONŠEK Aljoša	12
L'Ulivo	GODNIK Ivana	3
Alleanza Naz.	**BRANDI LOCCHI Angela**	**3**
Alleanza Naz.	DEGRASSI Piero	2
Alleanza Naz.	GOVERNA Arturo	1
Alleanza Naz.	MINEO Giovannina	1
Alleanza Naz.	POLACCO Alberto	1
Alleanza Naz.	VISINTIN Fulvio	1
Alleanza Naz.	CUCCURIN Stefano	0
Alleanza Naz.	DI MAURO Maurizio	0
Alleanza Naz.	HUMAR Andrea	0
Alleanza Naz.	SOFIA Antonio	0
Alleanza Naz.	STERLE Franco	0
Alleanza Naz.	SULLI Elisabetta	0
Rif. Comunista	**CATTARUZZA Roberto**	**17**
Rif. Comunista	LAMPRECHT Gabriella	7
Rif. Comunista	SEDMAK Sergio	7
Rif. Comunista	VIDONI Sergio	4
Rif. Comunista	ZACCARIA Silvano	4
Rif. Comunista	SOSSI Franco	3
Rif. Comunista	ZERGOL Rada	3
Rif. Comunista	COLLERIG Livio	2
Rif. Comunista	FERI Fabio	2
Rif. Comunista	PIPAN Aldo	2
Rif. Comunista	MALALAN KNEIPP Tatiana	1
Rif. Comunista	MELI Giuseppe	0
La Tua Trieste	LALOVICH Edmondo	0
La Tua Trieste	ANTONAGLIA Mauro	0
La Tua Trieste	BORRI Serena	0
La Tua Trieste	BRACH Claudio	0
La Tua Trieste	FIORDIGIGLI Nicola	0
La Tua Trieste	FORTUNATO Roberto	0
La Tua Trieste	KOCJANCIC TURCO Grozda	0
La Tua Trieste	MAIZENI Daniela	0
La Tua Trieste	PORCILE Emiliano	0
La Tua Trieste	SANCIN Tatiana	0
La Tua Trieste	SARTORI Diego	0
La Tua Trieste	SCHERI BERNARDIS Luciana	0

Numero Lista	Contrassegno	SEGGI	Voti Lista
1	Illy per Trieste	2	398
2	Fronte Giuliano	0	109
3	Forza Italia	2	373
4	Democrazia Europea	0	15
5	L'Ulivo	6	924
6	Alleanza Nazionale	1	190
7	Rifondazione Comunista	1	200
8	La Tua Trieste	0	23
	TOTALE	**12**	**2.232**

CIRCOSCRIZIONE 2

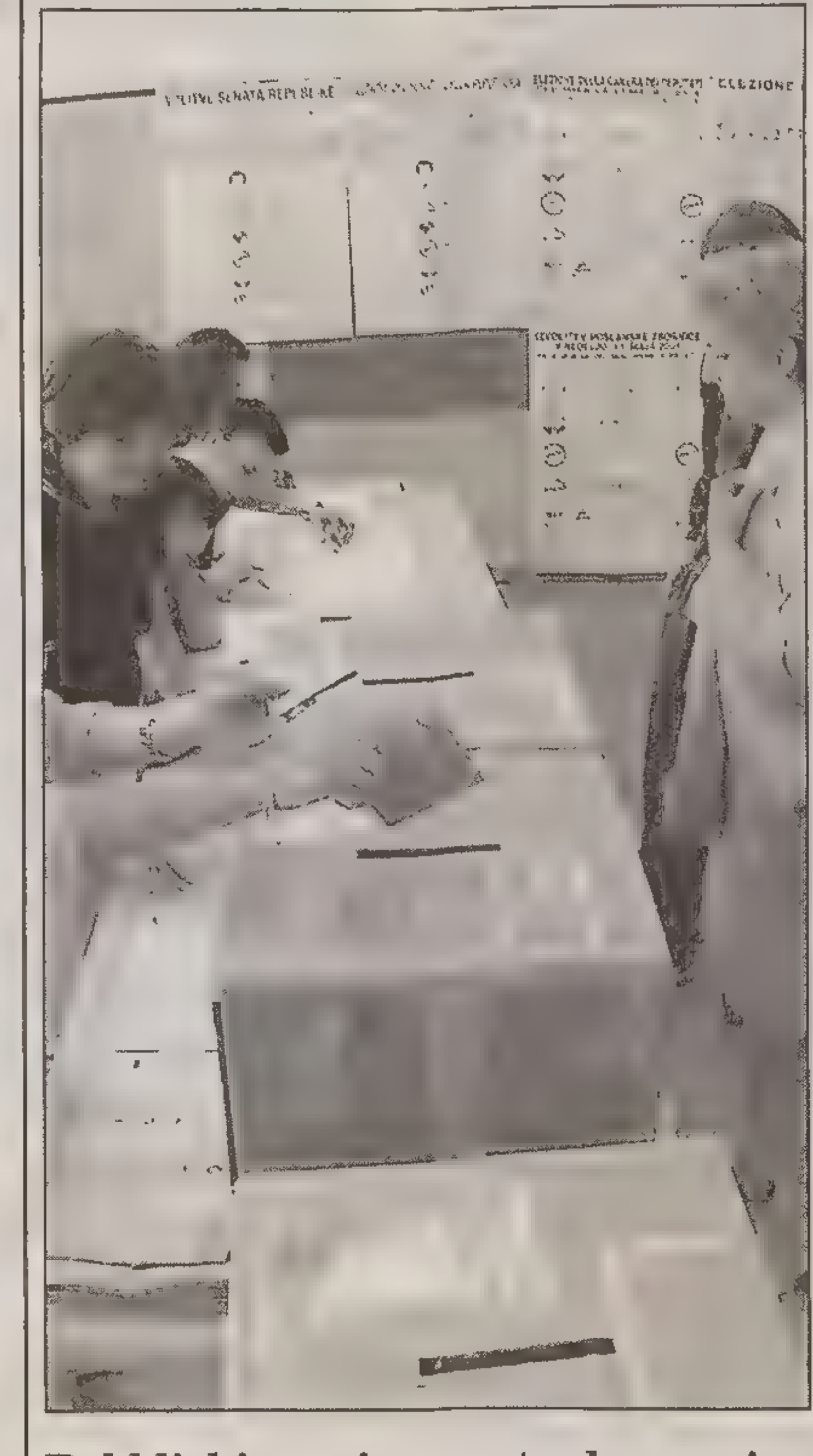
Contrassegno	COGNOME Nome	Pref.
Illy per Trieste	**BARDI Paola**	**19**
Illy per Trieste	**RUSSIGNAN Alberto**	**18**
Illy per Trieste	**BATTISTIN Massimo**	**17**
Illy per Trieste	VILEVICH Lucio	11
Illy per Trieste	SEVERI AUSTONI Gabriella	9
Illy per Trieste	FRONTALI Eliana	8
Illy per Trieste	LORENZUTTI Sergio	4
Illy per Trieste	CULIAT Erica	3
Illy per Trieste	DELBEN Elisabetta	2
Illy per Trieste	GIUFFRIDA Maddalena	2
Illy per Trieste	MARIN Rossana	2
Illy per Trieste	ZELCO Elena	2
Illy per Trieste	BOSCOLO Pompeo	1
Illy per Trieste	BENCI PICCINI Domenica	0
Illy per Trieste	GIACCHETTI Paola	0
Illy per Trieste	VALENTINIS Andrea	0
Fronte Giuliano	KRIŽMANCIC Lucka	4
Fronte Giuliano	PISANI Alessandro	3
Fronte Giuliano	BUOSI Fabio	1
Fronte Giuliano	MORATTO Maria Rosa	1
Fronte Giuliano	TENZE Mauro	1
Fronte Giuliano	BALBINUTTI Liliana	0
Fronte Giuliano	BIANCAMANO Carmine	0
Fronte Giuliano	D'AMBROGIO Lars Oliver	0
Fronte Giuliano	DIBENEDETTO Silvano	0
Fronte Giuliano	KULIAT Luigi	0
Fronte Giuliano	MONDO Elena	0
Fronte Giuliano	RAIA Roberto	0
Fronte Giuliano	RASMAN Walter	0
Fronte Giuliano	RIDOLFO Patrizia	0
Fronte Giuliano	SODNIK Fabiana	0
Fronte Giuliano	VOLK Alessandro	0
Forza Italia	**GRISAFI Michele**	**79**
Forza Italia	**GUIDO Giuseppe**	**54**
Forza Italia	**JURINCICH Corrado**	**49**
Forza Italia	**SERRA Silvia**	**28**
Forza Italia	GARASSICH Peter	13
Forza Italia	SCAMPERLE Sara	13
Forza Italia	GIUDICI Maurizio	12
Forza Italia	CRECHICI Stefano	11
Forza Italia	LA BELLA Francesco	11
Forza Italia	VASCOTTO Mario	7
Forza Italia	FORTI Fabio	6
Forza Italia	COSTA - DRAGONI Alessia	6
Forza Italia	VALLE Marino	6
Forza Italia	ABASCIA Andrea	3
Forza Italia	RAMPINI Aldo	3
Forza Italia	SCARAMUCCI Enrico	2
Democrazia Eur.	PALUMBO COLOTTI Carmela	48
Democrazia Eur.	GIANNINI Giulio	24
Democrazia Eur.	COZZUTTO Marco	9
Democrazia Eur.	BEVILINI Giancarlo	3
Democrazia Eur.	ZOCCANO Fiorenzo	1
Democrazia Eur.	CANNAS Franco	1
Democrazia Eur.	PASCHINA Diego	0
Democrazia Eur.	ZOCCANO Rosario	0
Democrazia Eur.	ZNIDARSIC Vittorio	0
Democrazia Eur.	SKODLER Federico	0
Democrazia Eur.	SILA Samantha	0
Democrazia Eur.	MASÈ Silvio	0
L'Ulivo	**SOSIC Albino**	**327**
L'Ulivo	**MUZINA Alessandro**	**154**
L'Ulivo	**COBEZ Guido**	**95**
L'Ulivo	**GUGLIELMI Marina**	**73**
L'Ulivo	**MONTELEONE Maria**	**47**
L'Ulivo	**CORICA Giuseppe**	**46**
L'Ulivo	MARACCHI Claudio	40
L'Ulivo	RUZZIER Paolo	38
L'Ulivo	TOMASI Giuseppe	32
L'Ulivo	D'AGOSTINO Filippo	26
L'Ulivo	CIUK Alberto	21
L'Ulivo	CASTELLANA Mario	11
L'Ulivo	CORRADETTI Alessandro	7
L'Ulivo	PERSI Mauro	7
Alleanza Naz.	**POGGI BAVAZZANO Clotilde**	**25**
Alleanza Naz.	**BOCH Axel**	**16**
Alleanza Naz.	DRESSI Arianna	14
Alleanza Naz.	GUERRA Franco	10
Alleanza Naz.	LAURINI Gabrio	7
Alleanza Naz.	BUTTIGLIONE Elisabetta	6
Alleanza Naz.	IMPELLIZZERI Christian	5
Alleanza Naz.	ROSSETTI Bruno	4
Alleanza Naz.	ANDRIANI Lorenzo	3
Alleanza Naz.	de LEITENBURG Andrea	3
Alleanza Naz.	POLACCO Andrea	3
Alleanza Naz.	GAMBINO Alessandra	2
Alleanza Naz.	GAZZIN de FERRA Fedora	2
Alleanza Naz.	CESINI Cristina	0
Alleanza Naz.	MJANI Marco	0
Alleanza Naz.	POLLI SAMEC Luisa	0
Rif. Comunista	**COLLERIG Livio**	**28**
Rif. Comunista	VERRI Peter	12
Rif. Comunista	MALALAN KNEIPP Tatiana	10
Rif. Comunista	MELI Giuseppe	7
Rif. Comunista	GREGORI Dario	6
Rif. Comunista	BENCICH Livio	5
Rif. Comunista	GOMBAC Ervino	5
Rif. Comunista	MILIC Bogdan	5
Rif. Comunista	LAMPRECHT Gabriella	3
Rif. Comunista	BEHRENS Peter	1
Rif. Comunista	SOSSI Franco	1
Rif. Comunista	PIPAN Aldo	0
La Tua Trieste	FORTUNATO Roberto	7
La Tua Trieste	ANTONAGLIA Mauro	6
La Tua Trieste	AIZZA Fabio	1
La Tua Trieste	COMAR DI STEFANO Renata	1
La Tua Trieste	BORRI Serena	0
La Tua Trieste	BUBBI Raoul	0
La Tua Trieste	COSLOVICH Alberto	0
La Tua Trieste	FRISARI Giulio	0
La Tua Trieste	KOCJANCIC TURCO Grozda	0
La Tua Trieste	MAIZENI Daniela	0
La Tua Trieste	LALOVICH Edmondo	0
La Tua Trieste	LEGOVINI Pietro	0
La Tua Trieste	NISCHLER ANTONAGLIA Margit	0
La Tua Trieste	PARUTA Fabio	0
La Tua Trieste	PORCILE Emiliano	0
La Tua Trieste	SCHERI BERNARDIS Luciana	0
Lega Nord	BELLAFONTANA Stefano	11
Lega Nord	FIORANTI Marco	3
Lega Nord	ZERIAL Alessandro	2
Lega Nord	RADIN Laura	0
Lega Nord	PANTALEO Tullio	0
Lega Nord	MISMAS Guglielmina	[illegible]
Lega Nord	POZZUOLO Antonella	0
Lega Nord	CHERSICLA Sergio	0
Lega Nord	SAMEZ Livio	0
Lega Nord	ROSSI Franco	0
Lega Nord	VITTOR Marino	0

Numero Lista	Contrassegno	SEGGI	Voti Lista
1	Illy per Trieste	3	1.12
2	Fronte Giuliano	0	79
3	Forza Italia	4	1.291
4	Democrazia Europea	0	129
5	L'Ulivo	6	2.220
6	Alleanza Nazionale	2	675
7	Rifondazione Comunista	1	355
8	La Tua Trieste	0	59
9	Lega Nord	0	93
	TOTALE	**16**	**6.022**

CIRCOSCRIZIONE 3

Contrassegno	COGNOME Nome	Pref.
Illy per Trieste	**FRONTALI Eliana**	**74**
Illy per Trieste	**MUSTACCHI Giorgio**	**68**
Illy per Trieste	**ZELCO Elena**	**34**
Illy per Trieste	**CARMI Alessandro**	**32**
Illy per Trieste	CERVO Leopoldo	28
Illy per Trieste	ZEZLINA Silvia	19
Illy per Trieste	BARDI Paola	18
Illy per Trieste	LAZARI Donatella	17
Illy per Trieste	COOS Massimiliano	15
Illy per Trieste	MANGIAROTTI Maria Angela	13
Illy per Trieste	MARIN Rossana	12
Illy per Trieste	ZINI Sergio	11
Illy per Trieste	DE MARTIN Massimiliano	9
Illy per Trieste	ZOTTI Susanna	9
Illy per Trieste	VALENTINIS Andrea	6
Illy per Trieste	FABI Barbara	4
Illy per Trieste	GERDINA Adriana	4
Illy per Trieste	SABATTI Franco	3
Illy per Trieste	MARUSSI Roberta	2
Illy per Trieste	MARZI Primo	1
Partito Umanista	WEBER Alessandro d. "Alex"	8
Partito Umanista	DONATO Maura	2
Partito Umanista	MAIORANO Igor	1
Partito Umanista	TOSO Virgilio	1
Partito Umanista	FIOCCHI Roberta	1
Partito Umanista	IANNIZZOTTO Vincenzo	1
Partito Umanista	PRETE Ermanno	1
Partito Umanista	STIMAMIGLIO Giampaolo	0
Partito Umanista	COMOLLI Claudia Marina	0
Partito Umanista	RAGGI Renata	0
Partito Umanista	BANTI Franca Elena Cesarina	0
Partito Umanista	PETAZZO Priscilla	0
Partito Umanista	MANSOUR Sara	0
Fronte Giuliano	PISANI Alessandro	58
Fronte Giuliano	DOMINESE Claudio	32
Fronte Giuliano	PERGOLIS Pierpaolo	8
Fronte Giuliano	MARTIN GREGORIS Loredana	7
Fronte Giuliano	VATTOVAZ Fabio	5
Fronte Giuliano	DIVICH Marino	4
Fronte Giuliano	PRIBAZ Alessandro	4
Fronte Giuliano	KLINGENDRATH Ferruccio	3
Fronte Giuliano	SALICE Vincenza	2
Fronte Giuliano	DORIA Augusto	1
Fronte Giuliano	LO GRASSO Francesca	1
Fronte Giuliano	MAZZAROL Andrea	1
Fronte Giuliano	MORGAN Giordano	1
Fronte Giuliano	AUDOLI Tullia	0
Fronte Giuliano	COZZAROLO Lina	0
Fronte Giuliano	D'AMBROGIO Lars Oliver	0
Fronte Giuliano	KULIAT Fabrizio	0
Fronte Giuliano	MATEJCIC Graziella	0
Fronte Giuliano	RAIA Roberto	0
Fronte Giuliano	VOLK Fabio	0
Forza Italia	**GIORGI Lorenzo**	**339**
Forza Italia	**FARONE Domenico**	**97**
Forza Italia	**FRANDOLI Fabrizio**	**95**
Forza Italia	**SPINELLI Michele Celeste**	**86**
Forza Italia	**VERZI Manuel**	**70**
Forza Italia	**CANDOT Giorgio**	**69**
Forza Italia	**PULSATOR Antonella**	**64**
Forza Italia	VERDOJA Michele	60
Forza Italia	CETIN Arturo	47
Forza Italia	BASILE Alessandro	46
Forza Italia	ABASCIA Andrea	32
Forza Italia	ACHILLE Andrea	22
Forza Italia	CUSMA Furio	21
Forza Italia	LA BELLA Francesco	21
Forza Italia	LIUZZI Paolo	21
Forza Italia	VILLATA Claudio	21
Forza Italia	CLEMENTE Alessandro	19
Forza Italia	COSANI Andrea	14
Forza Italia	BENET Matteo	11
Forza Italia	GIOVANNINI Andrea	3
L'Ulivo	**RAVALICO Mario**	**180**
L'Ulivo	**TONCELLI Marco**	**157**
L'Ulivo	**FURLAN Alessandro**	**130**
L'Ulivo	**CASTELLANO Gennaro d. Andino**	**88**
L'Ulivo	BASTIANI Walter	84
L'Ulivo	ORSINI Pietro	68
L'Ulivo	CAPUZZO Alessandro	44
L'Ulivo	CUFFARO Ariella	41
L'Ulivo	LONGO Francesca	30
L'Ulivo	BISIN Zdravko	21
L'Ulivo	SPADARO Lorelia	17
L'Ulivo	KHALIL Fabio	15
L'Ulivo	STAREC Ksenja	14
L'Ulivo	BUSECHIAN Marisa	4
L'Ulivo	ERMACORA Donatella	3
Alleanza Nazionale	**MENIA Sandro**	**181**
Alleanza Nazionale	**JAJAC ZUCCO Giorgina**	**105**
Alleanza Nazionale	**BALANZIN Virna**	**73**
Alleanza Nazionale	**FILIPPO Francesco**	**68**
Alleanza Nazionale	GAMBINO Alessandra	42
Alleanza Nazionale	D'ABBRACCIO Roberto	19
Alleanza Nazionale	MASSI Roberto	18
Alleanza Nazionale	SINCOVICH Serena	17
Alleanza Nazionale	DEGRASSI Piero	16
Alleanza Nazionale	DUDA MARINELLI Gianna	15
Alleanza Nazionale	DAL PONT Livia	11
Alleanza Nazionale	DELLA VALLE Andrea	11
Alleanza Nazionale	CAPPELLINA Roberto	8
Alleanza Nazionale	SOSSI Enzo	8
Alleanza Nazionale	VANIA Ignazio	8
Alleanza Nazionale	CANDOTTI Giovanna	6
Alleanza Nazionale	ROVAN Stefano	6
Alleanza Nazionale	PARLATO Aldo	5
Alleanza Nazionale	POLLI SAMEC Luisa	4
Alleanza Nazionale	CAMAUR Odinea	0
Rif. Comunista	**LORUSSO Lorenzo**	**48**
Rif. Comunista	VERRI Peter	35
Rif. Comunista	VISIOLI Dennis	35
Rif. Comunista	SPAZZAPAN Giuliano	16
Rif. Comunista	FERFOGLIA Massimiliano	10
Rif. Comunista	BERGAGNA Marino	8
Rif. Comunista	MINNI Mauro	7
Rif. Comunista	PERUGGINI Franco	7
Rif. Comunista	SINIGOI Loris	6
Rif. Comunista	CURRI Alessio	5
Rif. Comunista	VLACCI Giuliana	5
Rif. Comunista	ZANUS - MICHIEI Paola	5
Rif. Comunista	SABBA Edi	3
Rif. Comunista	URSICH Cesare	3
Rif. Comunista	CURRI Leo	2
Rif. Comunista	LUCCIO Vittore	2
Rif. Comunista	MARPINO Paolo	2
Rif. Comunista	MUSCO Guido	1
Rif. Comunista	PIERAZZI Silvio	1
La Tua Trieste	LEGOVINI Pietro	18
La Tua Trieste	ZANCONATI Fabrizio	13
La Tua Trieste	SARTORI Diego	10
La Tua Trieste	FIORDIGIGLI Nicola	8
La Tua Trieste	FOGAR Livio	8
La Tua Trieste	PASTICIER Laurent	8
La Tua Trieste	PITACCO Giuliana	6
La Tua Trieste	LORENZONI - BLASI Luigi	4
La Tua Trieste	COSLOVICH Alberto	3
La Tua Trieste	LUBIANA Dario	3
La Tua Trieste	CASTELPIETRA Livio	2
La Tua Trieste	ZACCHIGNA BERNI Maria Assunta	2
La Tua Trieste	CERQUENICH Ester	1
La Tua Trieste	DE FELICE CLEMENTE Erminia	1
La Tua Trieste	FEDERICO Fabiana	1
La Tua Trieste	PEZZETTA Roberta	1
La Tua Trieste	LATTANZIO Luigi	0
La Tua Trieste	LEPRI Massimiliano	0
La Tua Trieste	PACHERINI FIORDIGIGLI Stella	0
La Tua Trieste	VIBIRAL Savina	0
Lega Nord	BUSSANI Mario	20
Lega Nord	MASÈ Aldo	8
Lega Nord	GALETTO Guido	4
Lega Nord	CAINERO Pietro	2
Lega Nord	MARIN Antonella	2
Lega Nord	MIROVIC Milica	1
Lega Nord	LISINI Massimiliano	0
Lega Nord	MISMAS Guglielmina	0
Lega Nord	FRANCHITTO Emiliano	0
Lega Nord	STEFANI Florisa	0
Lega Nord	TUTTA Paolo	0
Lega Nord	FLORIO Pietro	0
Lega Nord	QUADRACCI Corrado	0

N.	Contrassegno	SEGGI	Voti
1	Illy per Trieste	4	4.267
2	Partito Umanista	0	85
3	Fronte Giuliano	0	518
4	Forza Italia	7	6.401
5	L'Ulivo	4	4.081
6	Alleanza Nazionale	4	3.882
7	Rifondazione Comunista	1	967
8	La Tua Trieste	0	333
9	Lega Nord	0	291
	TOTALE	20	20.825



Pubblichiamo in queste due pagine tutti i risultati delle sette Circoscrizioni del Comune di Trieste comprensivi dei voti di lista, dei seggi e delle preferenze ottenute da ogni candidato consigliere. La sequenza delle liste, nelle sette tabelle, riprende l'ordine presente sulla scheda rosa. In neretto sono evidenziati i candidati eletti nelle singole Circoscrizioni.

1. Altipiano Ovest

2. Altipiano Est

3. Roiano-Gretta-Barcola e Cologna-Scorcola

4. Città Nuova-Barriera Nuova e San Vito-Città Vecchia

5. Barriera Vecchia e San Giacomo

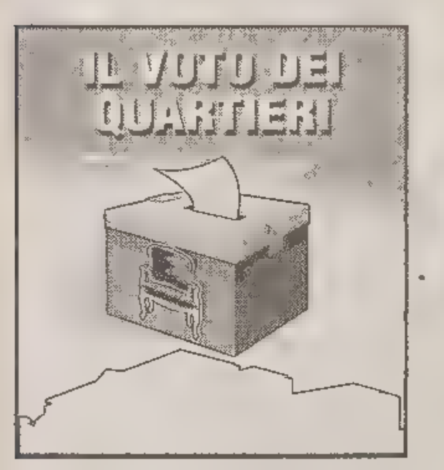
6. San Giovanni e Chiadino Rozzol

7. Servola-Chiarbola e Valmaura-Borgo San Sergio

CIRCOSCRIZIONE 4

Contrassegno	COGNOME Nome	Pref.
Illy per Trieste	**FLEGO Aldo**	**47**
Illy per Trieste	**WIESENFELD Uri**	**39**
Illy per Trieste	**MOSS Judith**	**36**
Illy per Trieste	**BOSCOLO Pompeo**	**34**
Illy per Trieste	CESCON Tiziana	34
Illy per Trieste	CERVO Leopoldo	25
Illy per Trieste	CAPONIGRO Marcello	21
Illy per Trieste	ZEZLINA Silvia	21
Illy per Trieste	SEVERI AUSTONI Gabriella	20
Illy per Trieste	GIUFFRIDA Maddalena	19
Illy per Trieste	VILEVICH Lucio	16
Illy per Trieste	MICHELAZZI Elio	14
Illy per Trieste	DELFINO Anna Maria	13
Illy per Trieste	LAZARI Donatella	13
Illy per Trieste	DILISSANO Gabrio	10
Illy per Trieste	GERDINA Adriana	9
Illy per Trieste	MARINELLO Anna Maria	8
Illy per Trieste	BENCI PICCINI Domenica	4
Illy per Trieste	MARZI Primo	3
Illy per Trieste	MORETTI Lorenzo	2
Partito Umanista	MANCARELLA Dino	24
Partito Umanista	PULCINI Serena	8
Partito Umanista	SPARAGNA MANCARELLA Maria	5
Partito Umanista	GAETANO Selvaggia Serena	1
Partito Umanista	GIUFFRIDA Elena (indip.)	0
Partito Umanista	BERTOK Davide	0
Partito Umanista	BEACOVICH Ilaria	0
Partito Umanista	SIMEONE Antonio	0
Partito Umanista	CEROCCHI AZZEGLIO Patrizia	0
Partito Umanista	AZZEGLIO Cristian	0
Partito Umanista	BOSCO Milena	0
Partito Umanista	BAROLI Laila	0
Partito Umanista	PICHIERRI Ezio	0
Partito Umanista	LIGIA Martina	0
Partito Umanista	COMELLI Camillo Santo	0
Partito Umanista	CEROCCHI Loredana	0
Partito Umanista	RICCHIUTI Simona	0
Fronte Giuliano	FRANZIL Giovanni	9
Fronte Giuliano	VATTOVAZ Fabio	4
Fronte Giuliano	BUOSI Walter	3
Fronte Giuliano	JANESICH Walter	3
Fronte Giuliano	MORATTO Maria Rosa	3
Fronte Giuliano	CALABRESE Massimo	2
Fronte Giuliano	GHERLANZ Valentina	2
Fronte Giuliano	MOSCATI Ezio	2
Fronte Giuliano	CANDOTTI Elsa	1
Fronte Giuliano	COZZAROLO Lina	0
Fronte Giuliano	D'ARGENZIO Miranda	0
Fronte Giuliano	LO GRASSO Francesca	0
Fronte Giuliano	LOCOSELLI Denis	0
Fronte Giuliano	MAZZAROLLI Giacomo	0
Fronte Giuliano	PELLIELO Mauro	0
Fronte Giuliano	SALICE Vincenza	0
Fronte Giuliano	SCHARF Romano	0
Fronte Giuliano	SORSI BACICCHI Stelio	0
Fronte Giuliano	TENCI Stelio	0
Fronte Giuliano	ZAPPI Serena detta Susi	0
Forza Italia	**BRUNI Massimiliano**	**79**
Forza Italia	**DOMINICINI Fabio**	**76**
Forza Italia	**RIGOTTI Stefano**	**62**
Forza Italia	**RUARO Giulia Paola**	**60**
Forza Italia	**DEGRASSI Pietro**	**48**
Forza Italia	**PASCAZIO Giuliano**	**46**
Forza Italia	**DEGLI INNOCENTI Sergio**	**41**
Forza Italia	FRANDOLI Fabrizio	41
Forza Italia	FRAGIACOMO Norberto	37
Forza Italia	BERTOLI Marco	35
Forza Italia	BORGHESE Luisa	32
Forza Italia	TROISE Francesco	26
Forza Italia	GRIDELLI Edoardo	19
Forza Italia	CIMADORI Antonella	15
Forza Italia	ZANCOLA Franco	14
Forza Italia	BENEDETTI Ennio	8
Forza Italia	DE CARLI Roberto	7
Forza Italia	COSLEVAZ Aaron	6
Forza Italia	MONTI Fernando	4
Forza Italia	TURINA Cristian	2
L'Ulivo	**ZECCHINI Mario**	**150**
L'Ulivo	**BONETTA Piero**	**80**
L'Ulivo	**GASPARO Claudio**	**65**
L'Ulivo	**SVAB Igor**	**63**
L'Ulivo	MIGHELI Lucio	58
L'Ulivo	PRESOT Luca	45
L'Ulivo	MACOR Donatella	44
L'Ulivo	MEDICI Emilio	34
L'Ulivo	SPEHAR Valdo	34
L'Ulivo	DI FONZO Silvia	24
L'Ulivo	BIZZOTTO Edda	14
L'Ulivo	SABIA Mario	13
L'Ulivo	COVELLI Annarita	10
L'Ulivo	PARADISO Antonino	5
Alleanza Naz.	**LOBIANCO Rocco**	**202**
Alleanza Naz.	**POLACCO Alberto**	**81**
Alleanza Naz.	**LIPPOLIS Antonio**	**80**
Alleanza Naz.	**MARI Alfredo**	**58**
Alleanza Naz.	DE CATA Nicola	44
Alleanza Naz.	BRUSSI Franco	42
Alleanza Naz.	VASCOTTO Marco	33
Alleanza Naz.	VIVARELLI MENIA Francesca	30
Alleanza Naz.	LEVI Vittorio	26
Alleanza Naz.	BALANZIN Virna	26
Alleanza Naz.	VANIA Ignazio	19
Alleanza Naz.	STERLE Franco	12
Alleanza Naz.	CETIN Roberto	10
Alleanza Naz.	DE CORTI Maria Grazia	7
Alleanza Naz.	POGGI BAVAZZANO Clotilde	5
Alleanza Naz.	BIGNAMI BERNARDI Ornella	4
Alleanza Naz.	MINEO Giovannina	4
Alleanza Naz.	MRAU Silvano	3
Alleanza Naz.	SFORZA Giuseppe	1
Alleanza Naz.	DE GIORGIO DIVIACH Bianca	0
Rif. Comunista	**DOVENNA Raffaele**	**27**
Rif. Comunista	PEPEU Maria Grazia	13
Rif. Comunista	URSINI Gianni	12
Rif. Comunista	GERMANI Claudio	11
Rif. Comunista	LORUSSO Lorenzo	11
Rif. Comunista	KOZINA Ivo	9
Rif. Comunista	LAZZERINI Marzia	8
Rif. Comunista	DAMINI Livio	7
Rif. Comunista	PFEIFER Helga Maria	6
Rif. Comunista	TOLONE Maria	5
Rif. Comunista	ZUDINI Giuseppe	5
Rif. Comunista	CORSI Bruno	4
Rif. Comunista	DIROMA Andrea	4
Rif. Comunista	DI SCIASCIO Laura	3
Rif. Comunista	PETRINA Iolanda	3
Rif. Comunista	RUSSO LAURI Maria	3
Rif. Comunista	BRANCATISANO Rita	1
Rif. Comunista	OSELLADORE Fabio	1
La Tua Trieste	FRANCA Antonio	42
La Tua Trieste	BEVILACQUA Alena	25
La Tua Trieste	MATTERA Flaminio	15
La Tua Trieste	LUBIANA Dario	14
La Tua Trieste	CASTELPIETRA Livio	12
La Tua Trieste	PARUTA Fabio	9
La Tua Trieste	CILLO Donatella	8
La Tua Trieste	GEI Franco	7
La Tua Trieste	FERLUGA VERAZZI Donatella	4
La Tua Trieste	BATTISTEL Rosa Maria	3
La Tua Trieste	BATTICH ISONI Laura	1
La Tua Trieste	BUSLETTA Giorgio	1
La Tua Trieste	SARTORE Daniela	1
La Tua Trieste	CHILÀ Grazia	0
La Tua Trieste	FILA Claudio	0
La Tua Trieste	LATTANZIO Luigi	0
La Tua Trieste	LORENZONI - BLASI Luigi	0
La Tua Trieste	PONTINI Giorgio	0
La Tua Trieste	SBAIZ Antonio	0
La Tua Trieste	STORACI Anna Maria	0
Lega Nord	FEDRIGA Massimiliano	24
Lega Nord	SEGANTI Federica	18
Lega Nord	BELLONI Fabrizio Andrea	7
Lega Nord	MARIN Antonella	6
Lega Nord	POLIDORI Paolo	4
Lega Nord	FLORIO Pietro	3
Lega Nord	MASÈ Aldo	1
Lega Nord	FIORANTI Marco	0
Lega Nord	NARDINI Roberto	0
Lega Nord	CASSELER Moira	0
Lega Nord	STEFANI Florisa	0
Lega Nord	SAMEZ Livio	0
Lega Nord	FERRARI Fulvio	0
Lega Nord	CORAZZA Franco	0

N.	Contrassegno	SEGGI	Voti
1	Illy per Trieste	4	3.791
2	Partito Umanista	0	114
3	Fronte Giuliano	0	328
4	Forza Italia	7	5.583
5	L'Ulivo	4	3.517
6	Alleanza Nazionale	4	3.670
7	Rifondazione Comunista	1	809
8	La Tua Trieste	0	477
9	Lega Nord	0	296
	TOTALE	**20**	**18.585**



Quasi tutto deciso nelle sette circoscrizioni, sull'Altipiano prevale il Centrosinistra, in città si afferma il Centrodestra

Già stabilita la composizione dei consigli

Incerta la presidenza a San Giovanni e Chiadino-Rozzol, dove la situazione è di parità

Tutto deciso, o quasi, nelle sette Circoscrizioni che compongono il territorio comunale di Trieste. Durante la nottata di martedì si sono infatti concluse le operazioni di conteggio delle preferenze, stabilendo così la composizione nei vari consigli. Nelle Circoscrizioni dell'Altipiano Est (prima) e quello Ovest (seconda) la maggioranza assoluta, anche senza il seggio di Rifondazione comunista, è saldamente nelle mani del Centrosinistra (Ulivo e Lista Illy), mentre in città prevale il Centrodestra (Forza Italia-Ccd/Cdu-Nuovo Psi e Alleanza nazionale).

Sono undici infatti i consiglieri di cui dispone la Casa delle libertà in quattro parlamentini rionali: Roiano-Gretta-Barcola e Cologna Scorcola (terza); Città Nuova-Barriera Nuova e San Vito Città Vecchia (quarta); Barriera Vecchia e San Giacomo (quinta); Servola-Chiarbola e Valmaura-Borgo San Sergio (settima). Manca ancora all'appello San Giovanni e Chiadino-Rozzol (sesta) dove i due schieramenti, con il voto determinante di Rc per il Centrosinistra, sono alla pari con 10 seggi ciascuno. La legge stabilisce per l'elezione del presidente la maggioranza assoluta (11 voti). Una recente interpretazione dice però che, in caso di parità, prevalga il candidato con il quoziente più alto, ossia la somma dei voti di lista più quelli di preferenza. Va da sé che a San Giovanni e Chiadino-Rozzol, per spuntarla, dovrà essere candidato per forza un consigliere di Fi (Gianluigi Pesarino o Marino Valle in *pole position*).

Il partito del Cavaliere dovrebbe poi riconfermare nella terza Circoscrizione il presidente uscente, Lorenzo Giorgi, che ha ottenuto ben 339 preferenze, mentre nella settima è il forzista Fulvio Medizza (90 preferenze), vicepresidente uscente, ad avere le maggiori *chance* di elezione. La quarta e quinta Circoscrizione, invece, dovrebbero andare ad An. In questi due parlamentini rionali i papabili alla carica di presidente sono Rocco Lobianco (fratello di Michele, secondo preferenziato al Comune) e Antonio Lippolis. I due consiglieri, eletti sia in quarta sia in quinta, dovranno però optare per una delle due.

Le doppie elezioni, sia nelle circoscrizionali sia con le comunali, cambieranno così inevitabilmente la composizione dei Consigli. È infatti incompatibile la «doppia poltrona» e, come per la carica di sindaco, anche il presidente non può ricoprire più di due incarichi. Calzante è il caso dell'Altipiano Ovest dove Zdravko Bisin (Ulivo) non potrà ricandidarsi. Al suo posto potrebbe subentrare Stefano Ukmar dell'Ulivo, eletto con 110 preferenze anche se, dopo la mancata rielezione in Comune, anche la Lista Illy potrebbe rivendicare la presidenza con Renato Chicco, entrato come secondo in consiglio circoscrizionale con due preferenze.

Al posto di Alberto Russignan, eletto in Comune, verrà invece ripescato Sergio Zini. Dovrebbe arrivare la riconferma a presidente nell'Altipiano Ovest dell'uscente Albino Sosic per l'Ulivo (327 preferenze). Ancora una «poltrona» per l'ex verde Russignan, eletto pure nella seconda circoscrizione. Subentrerà per la Lista Illy Lucio Vilevich, mentre a nulla sono servite le 48 preferenze di Carmela Palumbo Colotti di Democrazia europea, partito che non ha raggiunto il quoziente necessario per centrare un seggio.

A Roiano-Gretta-Barcola e Cologna Scorcola, dietro all'exploit di Lorenzo Giorgi, spiccano le 181 preferenze di Sandro Menia (fratello dell'onorevole), primo degli eletti in An. Una preferenza in meno per Mario Ravalico (Ulivo), mentre i possibili subentri nella Lista Illy sono Alessandro Carmi e Leopoldo Cervo. Il più preferenziato nella Circoscrizione quarta è Rocco Lobianco di An (202), seguito dal veterano Mario Zecchini (Ulivo) con 150 voti personali. Possibilità di ripescaggio in Fi nell'ordine per Fabrizio Frandoli e Norberto Fragiacomo, vista la doppia elezione di Pietro Degrassi e la sicura presenza in Comune di Fabio Dominicini.

In An scalpita il primo dei non eletti Nicola De Cata mentre, a seconda dell' opzione in quarta o in quinta di Raffaele Dovenna, potrebbe subentrare per Rc rispettivamente Maria Grazia (Megi) Pepeu o Diana Giovannini. Nella Circoscrizione quinta di Barriera Vecchia-San Giacomo il più votato è stato Bruno Sulli (186) di An, che ha eguagliato il presidente uscente Lorenzo Spagna di Fi. Entrambi, eletti in Comune, sceglieranno però i banchi di Palazzo Cheba. Pronti a subentrare dunque Giuseppe Portale, Elisabetta Buttiglione e Andrea de Leitenburg, per il partito di Fini e Marcella Sancin, Nunziata Chinnici e Giuliano Basile per quello di Berlusconi. Ottimo risultato anche per Rita Carrino Perrotta, eletta al primo posto dell'Ulivo con 172 preferenze.

A San Giovanni e Chiadino-Rozzol, la Circoscrizione in «bilico», esce con 233 preferenze la presidente uscente Bruna Tam (Ulivo), seguita da Elisabetta Sulli con 136 per An. Quest'ultima, in caso di vittoria di Dipiazza al ballottaggio, vedrà subentrare Marco Miani e Marco Vascotto al posto di Alessia Rosolen e Claudio Giacomelli. A nulla sono servite le 89 preferenze di Federico Skodler (De), che ha totalizzato più di un terzo dei voti del suo partito. Pino Roveredo (41) è il primo degli eletti della Lista Illy, che vedrà il possibile ripescaggio di Lorenzo Moretti. Infine la settima Circoscrizione con le 304 preferenze di Salvatore Porro e le 114 di Michele Lobianco di An i quali, assieme a Sandro Menia, lasceranno per incompatibilità il posto a Stefano Cuccurin, Andrea Della Valle e Roberto Massi. Tra il centrosinistra il più votato è stato Paolo Salich (Ulivo) con 160 preferenze, seguito da Roberto Decarli (128) per la Lista Illy. Come per le comunali sostanzioso risulta essere il dato relativo ai candidati rimasti a bocca asciutta. Ben 247 sono infatti gli aspiranti consiglieri che, in tutte e sette le Circoscrizioni, hanno totalizzato zero preferenze.

Dopo il ballottaggio tra Dipiazza e Pacorini, di domenica 24 giugno, spetterà al nuovo sindaco convocare gli eletti nelle rispettive Circoscrizioni. All'ordine del giorno della seduta, previo la presentazione di un programma, l'elezione del presidente e del suo vice. Ma i giochi, consiglieri permettendo, sembrano già fatti.

Pietro Comelli

CIRCOSCRIZIONE 5

Contrassegno	COGNOME Nome	Pref.
Illy per Trieste	**MUSTACCHI Giorgio**	**78**
Illy per Trieste	**LESA Franco**	**59**
Illy per Trieste	**CAVALIERO Fulvio**	**38**
Illy per Trieste	**BIANCHI Fabio**	**34**
Illy per Trieste	DECARLI Roberto	32
Illy per Trieste	TUTTA Marina	29
Illy per Trieste	CURTI Stefano	25
Illy per Trieste	WIESENFELD Uri	24
Illy per Trieste	SIDARI Alfredo	22
Illy per Trieste	CAPONIGRO Marcello	15
Illy per Trieste	DILISSANO Gabrio	15
Illy per Trieste	MARUSSI Roberta	15
Illy per Trieste	GENUZIO Francesca	11
Illy per Trieste	VALENTINI Claudio	11
Illy per Trieste	BIONAZ Renzo	10
Illy per Trieste	PICHERLE Giorgio	10
Illy per Trieste	MARINELLO Anna Maria	6
Illy per Trieste	MICHELAZZI Elio	4
Illy per Trieste	MATTEI Silvana	0
Illy per Trieste	NOVIC Paolo	0
Part. Umanista	PULCINI Serena	12
Part. Umanista	GIUFFRIDA Elena (indip.)	7
Part. Umanista	CEROCCHI AZZEGLIO Patrizia	2
Partito Umanista	DONATO Maura	2
Partito Umanista	BAROLI Laila	2
Partito Umanista	BOSCO Milena	1
Partito Umanista	COMOLLI Claudia Marina	0
Partito Umanista	RAFFO Elisabetta Rita	0
Partito Umanista	COMELLI Camillo Santo	0
Partito Umanista	CEROCCHI Loredana	0
Partito Umanista	NANNARIELLO Leo	0
Partito Umanista	RICCHIUTI Simona	0
Partito Umanista	MORANA Alberta	0
Fronte Giuliano	SAIN Roberto	14
Fronte Giuliano	CANDOTTI Elsa	7
Fronte Giuliano	CHITTI Gabriella	6
Fronte Giuliano	DE GIOIA Claudio	6
Fronte Giuliano	BUOSI Fabio	4
Fronte Giuliano	GIORGI Antonio	3
Fronte Giuliano	ZAPPI Serena detta Susi	3
Fronte Giuliano	KRIIMANCIC Lucka	2
Fronte Giuliano	CALABRESE Massimo	1
Fronte Giuliano	GHERLANZ Giorgio	1
Fronte Giuliano	JACOPICH Mario	1
Fronte Giuliano	KULIAT Fabrizio	1
Fronte Giuliano	PELLIELO Mauro	1
Fronte Giuliano	CERNECCA Maria	0
Fronte Giuliano	D'ARGENZIO Miranda	0
Fronte Giuliano	MONDO Elena	0
Fronte Giuliano	MOSCATI Ezio	0
Fronte Giuliano	PAOLIZZI Walter	0
Fronte Giuliano	TENCI Stelio	0
Fronte Giuliano	VOLK Alessandro	0
Forza Italia	**SPAGNA Lorenzo**	**186**
Forza Italia	**PAHOR Silvio**	**84**
Forza Italia	**BUSSANI Luciano**	**68**
Forza Italia	**GHERGORINA Guido**	**51**
Forza Italia	**VATTA Andrea**	**44**
Forza Italia	**PEROSSA Antonio**	**35**
Forza Italia	**DEGRASSI Pietro**	**34**
Forza Italia	SANCIN Marcella	32
Forza Italia	CHINNICI Nunziata	21

Contrassegno	COGNOME Nome	Pref.
Forza Italia	BASILE Giuliano	19
Forza Italia	FOTI Maurizio	19
Forza Italia	GRIDELLI Edoardo	19
Forza Italia	AMABILE Carmela	18
Forza Italia	PREGARZ PICCOLO Patrizia	18
Forza Italia	AMBROSI Giacomo	17
Forza Italia	DAPRETTO Riccardo	15
Forza Italia	GRISAFI Michele	10
Forza Italia	MONTI Fernando	9
Forza Italia	ACAGNINO Luigi	7
Forza Italia	BORGHESE Luisa	4
L'Ulivo	**CARRINO PERROTTA Rita**	**172**
L'Ulivo	**TURCINOVICH Paolo**	**163**
L'Ulivo	**PONTI Claudia**	**148**
L'Ulivo	**SLAMA Boris**	**83**
L'Ulivo	ALZETTA Adriana	65
L'Ulivo	FIDEMI Ettore	42
L'Ulivo	RAMANI Sergio	39
L'Ulivo	IERMANIS Adriano	28
L'Ulivo	LOMBARDO Maurizio	24
L'Ulivo	FAVENTO Marco	19
L'Ulivo	TURK Tullio	16
L'Ulivo	SPEHAR Valdo	7
L'Ulivo	ARESCA Flavio	6
Alleanza Naz.	**SULLI Bruno**	**186**
Alleanza Naz.	**LOBIANCO Rocco**	**172**
Alleanza Naz.	**ANDRIANI Lorenzo**	**77**
Alleanza Naz.	**LIPPOLIS Antonio**	**61**
Alleanza Naz.	PORTALE Giuseppe	58
Alleanza Naz.	BUTTIGLIONE Elisabetta	45
Alleanza Naz.	de LEITENBURG Andrea	43
Alleanza Naz.	TUZZI Marino	38
Alleanza Naz.	FERMO Davide	36
Alleanza Naz.	DEBELLI Aldo	27
Alleanza Naz.	BENEVOL Bruno	26
Alleanza Naz.	DI BENEDETTO Michelina	17
Alleanza Naz.	MARI Alfredo	17
Alleanza Naz.	VIVARELLI MENIA Francesca	17
Alleanza Naz.	PASQUINI Romano	15
Alleanza Naz.	GAZZIN de FERRA Fedora	9
Alleanza Naz.	LAZZARI Massimiliano	4
Alleanza Naz.	CAMAUR Odinea	3
Alleanza Naz.	ZANUTTA Luciana	3
Alleanza Naz.	SOFIA Antonio	2
Rif. Comunista	**DOVENNA Raffaele**	**39**
Rif. Comunista	GIOVANNINI Diana	23
Rif. Comunista	LOMBARDO Luciano	9
Rif. Comunista	GERMANI Claudio	8

Contrassegno	COGNOME Nome	Pref.
Rif. Comunista	URSINI Gianni	8
Rif. Comunista	SIST Enrico	7
Rif. Comunista	PFEIFER Helga Maria	6
Rif. Comunista	OSELLADORE Fabio	6
Rif. Comunista	DRIGO Luca	5
Rif. Comunista	LOSCHIAVO Dario	5
Rif. Comunista	DI SCIASCIO Laura	4
Rif. Comunista	ELLERO Giorgio	4
Rif. Comunista	KOMEL Luciano	4
Rif. Comunista	KONRADTER Fabio	4
Rif. Comunista	OLIO Claudio	4
Rif. Comunista	USSAI Giorgio	4
Rif. Comunista	CERNICH Redento	2
Rif. Comunista	GULL Giorgio	2
Rif. Comunista	BABUDER Libero	1
Rif. Comunista	PIZZIGA Devana	0
La Tua Trieste	PELOS Maurizio	30
La Tua Trieste	FERLUGA VERAZZI Donatella	14
La Tua Trieste	GEI Franco	11
La Tua Trieste	PASTICIER Laurent	5
La Tua Trieste	SANCIN Tatiana	4
La Tua Trieste	FILA Claudio	3
La Tua Trieste	PONTINI Giorgio	3
La Tua Trieste	ATTINÀ Giovanni	2
La Tua Trieste	BATTICH ISONI Laura	2
La Tua Trieste	BUBBI Raoul	2
La Tua Trieste	BUSLETTA Giorgio	2
La Tua Trieste	FERRONATO Elisa	2
La Tua Trieste	FURLAN SIROTICH A. Maria	1
La Tua Trieste	LORENZONI - BLASI Guido	1
La Tua Trieste	STURMAN Sergio	1
La Tua Trieste	BERNARDIS Silvio	0
La Tua Trieste	DE GIOIA Giovanni	0
La Tua Trieste	MANIONE Nicolò	0
La Tua Trieste	MONGIELLO Egle	0
La Tua Trieste	SIMSIG PEROSSA Loredana	0
Lega Nord	GALETTO Guido	40
Lega Nord	SEGANTI Federica	26
Lega Nord	FEDRIGA Massimiliano	13
Lega Nord	ONORATI Salvatore	10
Lega Nord	BELLONI Fabrizio Andrea	5
Lega Nord	BOSELLO Costante	3
Lega Nord	CASSELER Moira	3
Lega Nord	FERRARI Fulvio	2
Lega Nord	STUPARICH Giuliana	2
Lega Nord	BLASON Bruno	0
Lega Nord	VITTOR Marino	0
Lega Nord	NARDINI Roberto	0
Lega Nord	BENINCASA Maria	0

Numero Lista	Contrassegno	SEGGI	Voti Lista
1	Illy per Trieste	4	4.883
2	Partito Umanista	0	124
3	Fronte Giuliano	0	691
4	Forza Italia	7	7.306
5	L'Ulivo	4	4.764
6	Alleanza Naz.	4	5.058
7	Rif. Comunista	1	1.294
8	La Tua Trieste	0	555
9	Lega Nord	0	504
	TOTALE	**20**	**25.179**

CIRCOSCRIZIONE 6

Contrassegno	COGNOME Nome	Pref.
Illy per Trieste	**ROVEREDO Giuseppe**	**41**
Illy per Trieste	**PICHERLE Giorgio**	**28**
Illy per Trieste	**TUTTA Marina**	**24**
Illy per Trieste	**CULIAT Erica**	**23**
Illy per Trieste	**MENIN Rubina**	**23**
Illy per Trieste	MORETTI Lorenzo	23
Illy per Trieste	ATTRUIA Aldo	13
Illy per Trieste	CAVALIERO Fulvio	13
Illy per Trieste	ESOPI Fabio	10
Illy per Trieste	SABATTI Franco	8
Illy per Trieste	ZOTTI Susanna	8
Illy per Trieste	BIONAZ Renzo	7
Illy per Trieste	BIANCHI Fabio	5
Illy per Trieste	PETRONIO Andrea	5
Illy per Trieste	VACCARI Daniela	4
Illy per Trieste	GENUZIO Francesca	3
Illy per Trieste	CEINER Stefano	2
Illy per Trieste	MANZINI Italo	1
Illy per Trieste	DE MARTIN Massimiliano	0
Illy per Trieste	FERRARA Michele	0
Partito Umanista	MAIORANO Igor	12
Partito Umanista	AZZEGLIO Cristian	2
Partito Umanista	TOSO Virgilio	2
Partito Umanista	SPARAGNA MANCARELLA Maria	1
Partito Umanista	WEBER Alessandro	0
Partito Umanista	RAGGI Renata	0
Partito Umanista	BERTANI Claudio	0
Partito Umanista	RAFFO Elisabetta Rita	0
Partito Umanista	GENOVESE Nicolino	0
Partito Umanista	INFANTE Imelda Sonia Rosaria	0
Partito Umanista	STIMAMIGLIO Giampaolo	0
Partito Umanista	NANNARIELLO Leo	0
Partito Umanista	PETAZZO Priscilla	0
Fronte Giuliano	DOMINESE Claudio	9
Fronte Giuliano	TAMBURINI Mario	8
Fronte Giuliano	BUOSI Walter	4
Fronte Giuliano	DORIA Augusto	4
Fronte Giuliano	DE GIOIA Claudio	3
Fronte Giuliano	JANESICH Walter	3
Fronte Giuliano	BOZZATTO Antonella	2
Fronte Giuliano	GIORGI Antonio	2
Fronte Giuliano	PERGOLIS Pierpaolo	2
Fronte Giuliano	PRIBAZ Alessandro	2
Fronte Giuliano	SCHARF Romano	2
Fronte Giuliano	TENZE Mauro	2
Fronte Giuliano	CAROTTA Elisabetta	1
Fronte Giuliano	FRANZIL Giovanni	1
Fronte Giuliano	MORGAN Giordano	1
Fronte Giuliano	PAOLIZZI Walter	1
Fronte Giuliano	AUDOLI Tullia	0
Fronte Giuliano	MARTIN GREGORIS Loredana	0
Fronte Giuliano	MAZZAROL Andrea	0
Fronte Giuliano	RUBINO Franco	0
Forza Italia	**PESARINO BONAZZA Gianluigi**	**116**
Forza Italia	**RISMONDO Stefano**	**82**
Forza Italia	**IVIANI Giuliano**	**66**
Forza Italia	**VALLE Marino**	**58**
Forza Italia	**SKERJAN Luciano**	**55**
Forza Italia	**DE ANGELIS Maurizio**	**46**
Forza Italia	STOPPA Roberto	46
Forza Italia	FAVRETTO Giorgio	34
Forza Italia	FRAGIACOMO Norberto	25
Forza Italia	MERLINI Micaela	23
Forza Italia	CAROPPO Patrick	21
Forza Italia	MONTENESI Andrea	18
Forza Italia	COSLOVICH Antonio	14
Forza Italia	MICHIELETTO Roberto	14
Forza Italia	TOZZI Raffaele	14

Contrassegno	COGNOME Nome	Pref.
Forza Italia	FOTI Maurizio	11
Forza Italia	COLOMBARI Mario	7
Forza Italia	TALOCCHI Alessandro	4
Forza Italia	TROISE Francesco	2
Forza Italia	ZONCH Bruno	1
Democrazia Eur.	SKODLER Federico	89
Democrazia Eur.	DONATI Antonio	23
Democrazia Eur.	COLOTTI Giuseppe	7
Democrazia Eur.	ZOCCANO Fiorenzo	4
Democrazia Eur.	BEVILINI Giancarlo	2
Democrazia Eur.	BONAT Guido	2
Democrazia Eur.	COZZUTTO Marco	2
Democrazia Eur.	BERTOCCHI Gianfranco	0
Democrazia Eur.	CANNAS Franco	0
Democrazia Eur.	MOHOROVICH Carmen	0
Democrazia Eur.	MUHA Daniele	0
Democrazia Eur.	PASCHINA Diego	0
Democrazia Eur.	LANGELLA Marco	0
Democrazia Eur.	FIORENTINI Maurizio	0
L'Ulivo	**TAM Bruna**	**233**
L'Ulivo	**TRITTA Michele**	**183**
L'Ulivo	**CRAPESI Edoardo**	**111**
L'Ulivo	**ZERJUL Manuel**	**87**
L'Ulivo	MATERA Alessandro	83
L'Ulivo	MONTAGNANA Dario	64
L'Ulivo	MOZZI Anna	54
L'Ulivo	BALDI Umberto	49
L'Ulivo	BALDI Stefano	21
L'Ulivo	PAULI Guido	17
L'Ulivo	COSTANZA Paolo	13
L'Ulivo	MARCHI Liliana	10
L'Ulivo	FIGOLI Raul	8
L'Ulivo	HORVATH Claudio	7
L'Ulivo	LORENZI Sonia	3
L'Ulivo	STADERINI Fabio	3
Alleanza Naz.	**SULLI Elisabetta**	**136**
Alleanza Naz.	**GIACOMELLI Claudio**	**106**
Alleanza Naz.	**ROSOLEN Alessia**	**74**
Alleanza Naz.	**D'ABBRACCIO Roberto**	**46**
Alleanza Naz.	MIANI Marco	45
Alleanza Naz.	VASCOTTO Marco	36
Alleanza Naz.	ROSSETTI Bruno	33
Alleanza Naz.	CESINI Cristina	24
Alleanza Naz.	SINCOVICH Serena	24
Alleanza Naz.	MARZI Marina	23
Alleanza Naz.	BONIN Elena	20
Alleanza Naz.	CAVALLO Gerardo	19
Alleanza Naz.	BONO Domenico	15
Alleanza Naz.	POLACCO Andrea	12
Alleanza Naz.	ADRAGNA Alberto	8
Alleanza Naz.	DI BENEDETTO MICALIZZI M.	6
Alleanza Naz.	SOSSI Enzo	6
Alleanza Naz.	BIGNAMI BERNARDI Omelia	5

Contrassegno	COGNOME Nome	Pref.
Alleanza Naz.	DEGRASSI Paolo	4
Alleanza Naz.	JAJAC ZUCCO Giorgina	2
Rif. Comunista	**BEHRENS Peter**	**39**
Rif. Comunista	SEMA Licia detta Giuliana	17
Rif. Comunista	CHERSOVANI Licia	15
Rif. Comunista	BERGAGNA Marino	14
Rif. Comunista	KJUDER Oscarre	11
Rif. Comunista	RUZZIER Fabio	10
Rif. Comunista	SPAZZAPAN Giuliano	8
Rif. Comunista	SABBA Edi	5
Rif. Comunista	OLENICH Tullio	4
Rif. Comunista	ZERGOL Rada	4
Rif. Comunista	BERTON Deborah	3
Rif. Comunista	CASELLI Mauro	3
Rif. Comunista	DEBERNARDI Annamaria	3
Rif. Comunista	KRANJEC Paolo	1
Rif. Comunista	ROVELLI Livio	1
Rif. Comunista	CALLIGARIS Nedda	0
Rif. Comunista	FERRARI Federica	0
Rif. Comunista	KRANJEC Nives	0
Rif. Comunista	SALVINI Loredana	0
La Tua Trieste	LUCHES SPONZA Eliana	27
La Tua Trieste	PITACCO Giuliana	7
La Tua Trieste	AIZZA Fabio	6
La Tua Trieste	CILLO Donatella	3
La Tua Trieste	PELOS Maurizio	2
La Tua Trieste	ZUCCA Andrea	2
La Tua Trieste	BEVILACQUA Alena	1
La Tua Trieste	FEDERICO Fabiana	1
La Tua Trieste	FOGAR Livio	1
La Tua Trieste	MANARA Renato	1
La Tua Trieste	BARTOLUCCI Sandro	0
La Tua Trieste	BERNARDIS Moreno	0
La Tua Trieste	CANCIANI Marina	0
La Tua Trieste	CERQUENICH Ester	0
La Tua Trieste	COMAR BARTOLUCCI Tiziana	0
La Tua Trieste	DE FELICE CLEMENTE Erminia	0
La Tua Trieste	LEPRI Massimiliano	0
La Tua Trieste	MARTINELLI POZAR Sara	0
La Tua Trieste	NISCHLER ANTONAGLIA Margit	0
La Tua Trieste	SIMSIG PEROSSA Loredana	0
Lega Nord	FERONE Luigi	13
Lega Nord	CORAZZA Franco	4
Lega Nord	STUPARICH Giuliana	3
Lega Nord	CHIANDOTTO Andrea	2
Lega Nord	NOVAK Luca	2
Lega Nord	BLASON Bruno	2
Lega Nord	BOSELLO Costante	1
Lega Nord	CHERSICLA Sergio	1
Lega Nord	BENINCÀ Corrado	0
Lega Nord	ONORATI Salvatore	0
Lega Nord	GASPARETTO Massimo	0
Lega Nord	DEBELIS Giorgio	0
Lega Nord	DEVIDÈ Gabriella	0

Numero Lista	Contrassegno	SEGGI	Voti Lista
1	Illy per Trieste	5	3.809
2	Partito Umanista	0	72
3	Fronte Giuliano	0	448
4	Forza Italia	6	5.030
5	Democrazia Europea	0	255
6	L'Ulivo	4	3.735
7	Alleanza Nazionale	4	3.314
8	Rifondazione Comunista	1	844
9	La Tua Trieste	0	257
10	Lega Nord	0	279
	TOTALE	**20**	**18.043**

CIRCOSCRIZIONE 7

Contrassegno	COGNOME Nome	Pref.
Illy per Trieste	**DECARLI Roberto**	**128**
Illy per Trieste	**SIDARI Alfredo**	**87**
Illy per Trieste	**ROVEREDO Giuseppe**	**64**
Illy per Trieste	**CARMI Alessandro**	**47**
Illy per Trieste	LESA Franco	39
Illy per Trieste	CHICCO Renato	31
Illy per Trieste	ATTRUIA Aldo	29
Illy per Trieste	CURTI Stefano	28
Illy per Trieste	VALENTINI Claudio	28
Illy per Trieste	CESCON Tiziana	17
Illy per Trieste	FABI Barbara	16
Illy per Trieste	MANZINI Italo	15
Illy per Trieste	DELFINO Anna Maria	14
Illy per Trieste	FLEGO Aldo	11
Illy per Trieste	MENIN Rubina	8
Illy per Trieste	COOS Massimiliano	7
Illy per Trieste	NOVIC Paolo	5
Illy per Trieste	FERRARA Michele	4
Illy per Trieste	PETRONIO Andrea	1
Illy per Trieste	MATTEI Silvana	0
Partito Umanista	GAETANO Selvaggia Serena	11
Partito Umanista	BERTOK Davide	4
Partito Umanista	MANCARELLA Dino	4
Partito Umanista	BEACOVICH Ilaria	1
Partito Umanista	SIMEONE Antonio	1
Partito Umanista	PICHIERRI Ezio	1
Partito Umanista	MORANA Alberta	0
Partito Umanista	LIGIA Martina	0
Partito Umanista	GUARNIER Sandra	0
Partito Umanista	INFANTE Imelda S. Rosaria	0
Partito Umanista	FIOCCHI Roberta	0
Partito Umanista	GENOVESE Nicolino	0
Partito Umanista	BANTI Franca Elena Cesarina	0
Fronte Giuliano	SAIN Roberto	27
Fronte Giuliano	GHERLANZ Giorgio	24
Fronte Giuliano	PRIBAC Oriana	11
Fronte Giuliano	LOCOSELLI Denis	10
Fronte Giuliano	BIANCAMANO Carmine	5
Fronte Giuliano	DIBENEDETTO Silvano	5
Fronte Giuliano	GIURGEVICH Oriano	4
Fronte Giuliano	MATEJCIC Graziella	4
Fronte Giuliano	SANTI Luigi	4
Fronte Giuliano	GREGORIS Dariano	3
Fronte Giuliano	BOZZATTO Antonella	2
Fronte Giuliano	MAZZAROLLI Giacomo	2
Fronte Giuliano	VOLK Stefano	2
Fronte Giuliano	CAROTTA Elisabetta	1
Fronte Giuliano	CHITTI Gabriella	1
Fronte Giuliano	JACOPICH Mario	1
Fronte Giuliano	RUBINO Franco	1
Fronte Giuliano	BALBINUTTI Liliana	0
Fronte Giuliano	KLINGENDRATH Ferruccio	0
Fronte Giuliano	SORSI BACICCHI Stelio	0
Forza Italia	**MEDIZZA Fulvio**	**90**
Forza Italia	**CODARIN Massimo**	**74**
Forza Italia	**ZNEBEL Roberto**	**40**
Forza Italia	**CASTELLO Giovanni**	**38**
Forza Italia	**de GAVARDO Paolo**	**38**
Forza Italia	**FRÖMMEL Bruno**	**37**
Forza Italia	**VATTA Lorena**	**35**
Forza Italia	DEL PUNTA Raffaella	33
Forza Italia	GABRIELLI Francesco	31

Contrassegno	COGNOME Nome	Pref.
Forza Italia	COZZI Claudio	29
Forza Italia	BALDAS Bruno	27
Forza Italia	DORIA Gian Luca	24
Forza Italia	LONEGHER Rosanna	24
Forza Italia	SPINELLI Michele Celeste	22
Forza Italia	de VIDOVICH Enea	20
Forza Italia	RAMPINI Aldo	18
Forza Italia	VASCOTTO Andrea	15
Forza Italia	VARRECCHIA Massimo	13
Forza Italia	GIORGI Lorenzo	7
Forza Italia	VERZÌ Manuel	3
L'Ulivo	**SALICH Paolo**	**160**
L'Ulivo	**PETTIROSSO Sergio**	**129**
L'Ulivo	**RIVOLTI Susanna**	**101**
L'Ulivo	**SEMENZATO Giorgio**	**82**
L'Ulivo	ZACCAI Claudio	75
L'Ulivo	CAPRIGLIA Lorenzo	47
L'Ulivo	ZAPPADOR Dino	42
L'Ulivo	CERNE Mario	26
L'Ulivo	DIONIS Edi	23
L'Ulivo	CLARI Gianfranco	14
L'Ulivo	POZZETTO Roberto	11
L'Ulivo	ZAMBOTTI Luigi	6
L'Ulivo	PRASSEL Ladislao	5
L'Ulivo	SCIARRINO Italo	1
Alleanza Naz.	**PORRO Salvatore**	**304**
Alleanza Naz.	**CURRI Gianfranco**	**238**
Alleanza Naz.	**LOBIANCO Michele**	**114**
Alleanza Naz.	**MENIA Sandro**	**50**
Alleanza Naz.	CUCCURIN Stefano	49
Alleanza Naz.	DELLA VALLE Andrea	38
Alleanza Naz.	MASSI Roberto	28
Alleanza Naz.	DERIN Anita	27
Alleanza Naz.	FERMO Davide	26
Alleanza Naz.	BONO Domenico	26
Alleanza Naz.	GIORGI Federico	20
Alleanza Naz.	DRESSI Arianna	19
Alleanza Naz.	FULLONE Gabriella	17
Alleanza Naz.	GOVERNA Arturo	16
Alleanza Naz.	PASQUINI Romano	11
Alleanza Naz.	DEGRASSI Paolo	10
Alleanza Naz.	MRAU Silvano	10
Alleanza Naz.	CANDOTTI Giovanna	6
Alleanza Naz.	CAPPELLINA Roberto	6
Alleanza Naz.	DUDA MARINELLI Gianna	3
Rif. Comunista	**RADOVINI Alessandro**	**47**
Rif. Comunista	FURLANIC Iztok	16
Rif. Comunista	FURLAN KNEIPP Bianca Maria	13
Rif. Comunista	FERI Fabio	12

Contrassegno	COGNOME Nome	Pref.
Rif. Comunista	CANCIANI Marina	10
Rif. Comunista	MACCHI Fulvio	9
Rif. Comunista	PEZZA Filippo	9
Rif. Comunista	PIZZIGA Devana	5
Rif. Comunista	COCCOLO Marina	4
Rif. Comunista	CERNICH Redento	3
Rif. Comunista	SREBERNIK Andrea	2
Rif. Comunista	COROSEZ Oscar	1
Rif. Comunista	GREGORI Guglielmina	1
Rif. Comunista	MASÈ Alma	1
Rif. Comunista	PETRINA Iolanda	1
Rif. Comunista	SINIGOI Loris	1
Rif. Comunista	CRESTI Giordano	0
Rif. Comunista	RICCOBON Sergio	0
Rif. Comunista	SANCIN Sergio	0
Rif. Comunista	SCHIANO DI ZENISE Andreino	0
La Tua Trieste	COSLOVICH Livio	26
La Tua Trieste	TOMIZZI Giuseppe	22
La Tua Trieste	ZUCCA Giuseppe	11
La Tua Trieste	BUBBI Livio	9
La Tua Trieste	PAGLIARI Enrico	9
La Tua Trieste	STAGNI Argeo	8
La Tua Trieste	CATTARINI Fabio	7
La Tua Trieste	STERNAT Bruno	7
La Tua Trieste	TUL Nevio	7
La Tua Trieste	GULLINI Mirella	6
La Tua Trieste	MONTECALVO Fulvio	6
La Tua Trieste	SANCIN LOVRECICH Nadja	6
La Tua Trieste	DE GIOIA Giovanni	5
La Tua Trieste	PAVAN Paola	4
La Tua Trieste	TURCO Dimitrij	3
La Tua Trieste	BONIFACIO Giuseppe	2
La Tua Trieste	BRACH Claudio	2
La Tua Trieste	DELLA PUPPA GIACCA Mirella	2
La Tua Trieste	GIACOMINI Sergio	2
La Tua Trieste	SIMSIG Giorgio	0
Lega Nord	FERONE Luigi	15
Lega Nord	IACOBUCCI Maurizio	15
Lega Nord	POLIDORI Paolo	13
Lega Nord	DEBELIS Giorgio	7
Lega Nord	DEVIDÈ Gabriella	3
Lega Nord	KRIZMAN Marino	3
Lega Nord	CAINERO Pietro	1
Lega Nord	LISINI Massimiliano	0
Lega Nord	FRANCHITTO Emiliano	0
Lega Nord	BENINCÀ Corrado	0
Lega Nord	MIROVIC Milica	0
Lega Nord	MORGAGNI Mario	0
Lega Nord	BENINCASA Maria	0

Numero Lista	Contrassegno	SEGGI	Voti Lista
1	Illy per Trieste	4	5.178
2	Partito Umanista	0	90
3	Fronte Giuliano	0	831
4	Forza Italia	7	7.673
5	L'Ulivo	4	4.683
6	Alleanza Naz.	4	5.184
7	Rif. Comunista	1	1.138
8	La Tua Trieste	0	963
9	Lega Nord	0	421
	TOTALE	**20**	**26.161**

Continuaz. dalla 7.a pagina

MONFALCONE Kronos piazza Cavour appartamento composto da ingresso soggiorno ocucina bagno wc camera matrimoniale e poggiolo, termoautonomo L. 150.000.000. 0481/411430.
MONFALCONE Kronos Pieris ville a schiera di prossima realizzazione con 2 o 3 camere doppi servizi ampi porticati da L. 265.000.000. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE Kronos recentissimo appartamento tricamere con due poggioli doppio box auto e cantina, riscaldamento autonomo, libero febbraio 2002 L. 240.000.000. 0481/411430.
MONFALCONE Kronos Ronchi in piccola palazzina appartamento con ingresso indipendente bicamere biservizi con posto macchina, riscaldamento autonomo, primo ingresso L. 197.000.000. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE Kronos Ronchi in zona servita appartamento bicamere sito al piano rialzato con terrazzo di 40 mq, termoautonomo L. 140.000.000. 0481/411430.
MONFALCONE Kronos Ronchi pronta consegna appartamenti bicamere di nuova costruzione varie metrature terrazza posto auto e cantina da L. 196.000.000. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE Kronos Ronchi ville indipendenti di prossima realizzazione in zona tranquilla tricamere biservizi giardino e ampi porticati da L. 335.000.000. 0481/411430.
MONFALCONE Kronos Sagrado appartamento primo ingresso su due livelli con garage e riscaldamento autonomo una camera da letto, completamente arredato, libero a ottobre. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE Kronos Sagrado recentissimo appartamento composto da ingresso cucina soggiorno due camere doppi servizi due poggioli e doppio box auto, termoautonomo, L. 230.000.000. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE Kronos Trieste Università nuova appartamento arredato e occupato di 50 mq in palazzina recente zona tranquilla ottima vista, affitto aggiornato, ottimo per investimento L. 130.000.000. 0481/411430.
MONFALCONE Kronos Turriaco in costruzione ville su due livelli 3 camere 2 bagni con ampio giardino e porticato per auto ottime finiture a partire da L. 290.000.000. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE Kronos villetta indipendente su due livelli con alloggio al 1.o piano e accessori al piano terra, ampio giardino e ulteriore fabbricato annesso L. 340.000.000. 0481/411430.
MUGGIA appartamento con giardinetto ottimo ingresso armadio a muro soggiorno cucina camera bagno ripostiglio, posto macchina privato L. 130.000.000. B.G. 040/272500. (A00)
MUGGIA bifamiliari primoingresso possibilità vendita frazionata, disposte su due livelli abitativi possibilità rifiniture personalizzate, complete di garage grande cantina terreno con ampio indice di edificabilità con accesso macchina. B.G. 040/272500. (A00)
MUGGIA casa singola centrale con giardino accesso auto ampia cantina, terreno con alto indice di edificabilità, ingresso salone due camere cucina bagno veranda, buone condizioni. B.G. 040/272500.
MUGGIA lungomare Venezia soggiorno matrimoniale camerino ripostiglio cucina bagno terrazza fronte mare L. 220.000.000. B.G. 040/272500. (A00)
MUGGIA nuda proprietà per casetta singola vista mare soggiorno due camere cucinino bagno ripostiglio veranda soffitta terrazza cantina giardino. B.G. 040/272500. (A00)
MUGGIA vendesi alloggio in casetta bifamiliare accostata da un lato, alloggio sito al primo piano composto da atrio verandato cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno con doccia e giardino di 150 mq di proprietà vista golfo facilità di parcheggio 220.000.000. Mediagest 040/661066. (A00)
MUGGIA villa con vista mare soleggiatissima 600 mq interni e 2000 mq di giardino, da ultimare L. 630.000.000. B.G. 040/272500. (A00)
OPICINA appartamento in bifamiliare salone cucina tre camere doppi servizi lavanderia portico terrazze ampio giardino box 490.000.000. Il Faro 040/639639. (A00)
PIAZZA Cornelia Romana in ottimo stabile d'epoca rifatto in tutte le parti comuni, splendido appartamento d'angolo, ampia metratura,

luminosissimo, ingresso, corridoio, grande salone con quattro finestre, cucina abitabile, matrimoniale con bagno padronale, due camerette, bagno di servizio, lavanderia, termoautonomo, 310.000.000. Eurocasa 040/638440. (A00)
PONZIANA secondo piano luminoso due stanze cucina abitabile bagno ripostiglio balcone 110.000.000. Il Faro 040/639639. (A00)
PROGETTOCASA locale/magazzino zona servitissima primingresso, 400 mq c.ca, adattissimo a vari usi. Prezzo interessante. Cod. 452/P 040/3682823. (A00)
PROGETTOCASA via Brigata Casale appartamento vista verde, ingresso soggiorno cucinino due camere bagno ripostiglio balcone cantina posto macchina. Cod. 433/P. 040/368283. (A00)
PROGETTOCASA via Roncheto appartamento buone condizioni con vista aperta ingresso, angolo cottura arredato, matrimoniale, bagno, ripostiglio, due balconi. 140.000.000. Cod. 454/P. 040/368283.
PROGETTOCASA via Calvola - Negrelli proponiamo box auto in edificio di nuova costruzione, a partire da 34.000.000. Cod. 44/P 040/368283. (A00)
PROGETTOCASA zona Burlo appartamento da ristrutturare, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno. 100.000.000. Cod. 87/P 040/368283. (A00)
ROIANO - vicolo delle Rose, stabile ristrutturato, appartamento con atrio, zona giorno angolo cottura, bicamere bagno termoautonomo, ottime condizioni, L. 155.000.000. Casacittà 040/362508. (A00)
SAN Vito in signorile stabile d'epoca appartamento totalmente e finemente rimesso a nuovo con vista mare golfo e città soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi con vasca idromassaggio poggiolo riscaldamento autonomo cantina 300.000.000. Rabino 040/368566. (A00)
SEMICENTRALE ottimo alloggio atrio cottura/tinello arredato matrimoniale cameretta bagno ripostiglio cantina autometano 118.000.000. Mediagest 040/661066.

SETTEFONTANE alta in residence recente, appartamento tranquillo e luminoso, in ottime condizioni interne, composto da: atrio d'ingresso, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo, impianti a norma, 137.000.000. Eurocasa 040/638440. (A00)
SIT grande alloggio luminosissimo termoautonomo cucina abitabile salone tre stanze stanzetta bagno grande wc 2 cantine. Solo 270.000.000. Paraggi Viale. 040/636222. (A00)
SIT Gretta casa con giardino su due piani più grande cantina. Ristrutturata recentissimamente con riscaldamento autometano. Più 2 locali d'affari al pianoterra. 040/633133. (A00)
SIT zona Scorcola bellissimo alloggio con terrazzone: grande salone cucina abitabile quattro stanze stanzetta tripli servizi grande veranda. 040/633133. (A00)
SONCINI casa con giardinetto accesso auto soggiorno cucina bagno due stanze stanzino ripostigli soffitta 350.000.000. Box + 2 posti auto 50.000.000. Il Faro 040/639639. (A00)
TRIBUNALE adiacenze alloggio in palazzo signorile piano alto ascensore atrio cucina abitabile soggiorno matrimoniale ampia singola servizi ripostiglio grande terrazzo 310.000.000. Mediagest 040/661066. (A00)
VIA Cologna, stabile con ascensore, appartamento piano alto, composto da: ampio disimpegno, cucina, due matrimoniali, bagno, veranda, cantina, termoautonomo, L. 160.000.000. Casacittà 040/362508.
(A00)
VIA Giulia libero in stabile d'epoca ultimo piano totalmente ristrutturato composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno riscaldamento autonomo 130.000.000. Rabino 040/368566.
(A00)
VIA Matteotti, stabile recente, appartamento con atrio, zona giorno/notte, angolo cottura, bagno, ottime condizioni, L. 125.000.000. Casacittà 040/362508.
(A00)

VIA Raffineria, luminosissima mansarda, da ristrutturare, composta da ingresso, zona giorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagnetto L. 45.000.000. Casacittà 040/362508. (A00)
VIALE Romolo Gessi appartamento in zona tranquilla composto da soggiorno cucina abitabile 3 camere studiolo doppi servizi riscaldamento autonomo cantina posto macchina 232.000.000. Rabino 040/368566. (A00)
VIALE XX Settembre adiacenze, ampio appartamento ristrutturato con atrio, salone, cucina, tricamere, biservizi, termoautonomo, L. 300.000.000. Casacittà 040/362508.
ZONA residenziale in recentissima palazzina splendido appartamento signorile su 2 livelli con vista mare e città metratura composto da taverna salone cucina abitabile 2 camere matrimoniali 2 camerette doppi servizi riscaldamento autonomo terrazzi giardino di proprietà box e posto macchina. Prezzo impegnativo. Trattative riservate ns/uffici. Rabino 040/368566. (A00)

2 IMMOBILI ACQUISTO

Feriale 2200 - Festivo 3500

CERCHIAMO appartamento 110/130 mq: salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, poggiolo/terrazza. Disponibilità acquirente 300/350.000.000. Equipe 040/764666. (A00)
CERCHIAMO appartamento semicentrale, 80-100 mq in buone condizioni: soggiorno, 2 camere, cucina, bagno. Disponibilità acquirente 200/250.000.000. · Equipe 040/764666. (A00)
CERCASI urgentemente casetta con giardino in zona periferica purché servita. Pagamento in contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)
CERCHIAMO per nostro referenziato cliente appartamento o casetta San Giovanni nel verde composto da soggiorno cucina abitabile 2 o 3 camere bagno eventuale posto macchina disponibilità 350.000.000 definizione immediata. Rabino 040/368566. (A00)

VILLA o appartamento prestigioso di ampia metratura, sito in una zona residenziale, cerchiamo garantendo massima riservatezza. Equipe 040/764666.

3 IMMOBILI AFFITTO

Feriale 2200 - Festivo 3500

GALLERY centralissimo elegante mini appartamento in casa d'epoca perfette condizioni arredato riscaldamento autonomo Lit 800.000 spese comprese. Cod. 256 tel. 040/7600250.
GALLERY Università appartamento arredato ottimo stato soggiorno balcone camera camerino bagno cucina ripostiglio Lit 1.000.000 al mese comprese le spese. Cod. 58 tel. 040/7600250. (A00)
GALLERY viale XX Settembre bellissimo studio/ambulatorio condizioni perfette 50 mq sala d'attesa due stanze per quattro postazioni-lavoro Lit 1.200.000 mensili. Cod. 402 tel. 040/7600250. (A00)

La Guardia di Finanza 1F1203
RICERCA
in Cividale del Friuli
UN IMMOBILE IN LOCAZIONE
per uso caserma composto da area di mq 400 circa con annesso uno o più garage per n. 5 autovetture. Telefono fax n. 0432/731112. Le eventuali segnalazioni dovranno pervenire entro e non oltre giorni cinque dalla pubblicazione.

LITHOS Duino mare appartamenti arredati anche lunghi periodi giardino a disposizione. Tel. 0333/4659951.

4 LAVORO OFFERTA

Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903) Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A.A.A. TRATTORIA pizzeria cerca urgentemente pizzaiolo. Tel. 040/220350 ore pasti.
A.A.A. IN Friuli apertura nuova sede Wool Service ricerca collaboratori capogruppi ambosessi per sviluppo rete vendita. Offrriamo provvigioni, premi, fisso mensile. 800/063464 - 335/5203462.

A.A.A. SELEZIONIAMO personale min. 25 seriamente motivato e spigliato. Trieste e Monfalcone. Facile lavoro promozionale (no vendita). Tel. 040/367771 - 0481/410012. (FIL47)
A. JEAN LOUIS DAVID di v. Mazzini 37 cerca lavorante e giovane lavorante. Presentarsi in salone. Tel. 040/631618.
A Trieste azienda seleziona 8 ambosessi max 40 anni per mansioni varie. Tel. 040/3483007. (A6993)
AZIENDA alimentare, marchi propri ricerca per le zone di Trieste e Gorizia e relative province venditori automuniti. Offresi: assunzione diretta o contratto di agenzia, corso di formazione, rimborso spese, provvigioni. Scrivere a c.p. 3 21013 Gallarate o inviare un fax al numero 0331/734050 o una e-mail a fulvpell@tin.it. (FIL1)
AZIENDA leader operante nel campo della sicurezza cerca personale da impiegare nella sede di prossima apertura in Trieste. Requisiti richiesti: età 23/33 anni, diploma scuola media superiore. Scrivere Casella Publiman 92 30174 Mestre - Ve. (A48)
AZIENDA livello nazionale seleziona personale telefonico per la sede di Trieste. No vendita. Offresi: formazione aziendale, fisso mensile, continuità lavorativa. Tel. 800.66.55.33. (FIL7007)
AZIENDA multinazionale leader nel settore della ristorazione collettiva ricerca urgentemente cuoco/a. Sede di lavoro Monfalcone (Go). Per informazioni tel. 03475740025-041929347.
BAR cerca banconiera/e bella presenza max 35 anni con esperienza orario pomeridiano 14-21. Telefonare 3497715410. (A7027)
CERCASI commessa/o per pasticceria in Monfalcone, tempo pieno anche sabato e domenica. Tel. 0481/42119.
CERCASI con urgenza cameriera/e per posto stagionale solo se veramente capace per ristorante pesce e carne sito località Boscat-Grado. 0431/88090. (C00)
CERCASI urgentemente banconiera/e di bella presenza per bar e cameriera/e per buffet. Tel. 040822813.
(A00)

CERCASI urgentemente cuoco/a per griglia lavoro serale. Tel. 040822813. (A7112)
CERCO perito meccanico e/o disegnatore Cad 2D/3D con esperienza. Tel. 040630858.
CROAZIA-TRIESTE azienda commerciale americana cerca persone bilingui. 2.000-10.000 dollari mese. 347/1645714 Velicogna.
EMITTENTE radiofonica privata cerca due speaker e un venditore/trice di pubblicità con esperienza. Tel. per appuntamento 040/366888.
LITHOS Grado Città Giardino bistanze soggiorno terrazza posizione tranquilla. Tel. 0333/4659951. (A7130)
MANPOWER Gorizia ricerca urgentemente: 7 addetti macchine automatiche, addetti imbottigliamento, periti meccanici/elettronici, addetto installazione/manutenzione hardware/software. Tel. 0481/538823. (B00)
STUDIO di consulenza del lavoro cerca diplomato/a volonteroso/a max 24.enne. Inviare curriculum interno 236 c/o Mbe v. S. Francesco 15/A Trieste. (A6802)

8 VACANZE e TEMPO LIBERO

Feriale 2200 - Festivo 3500

CADORE vicino Sappada, albergo Stella Alpina camere con bagno e televisione una settimana nella prima quindicina di luglio L. 500.000 pensione completa. Affittasi appartamenti. Tel. 0422/543847. (Fil46)

9 FINANZIAMENTI

Feriale 4000 - Festivo 6000

A.A.A. NON pagare inutili spese anticipate! Finanziaria autorizzata eroga direttamente fino 10.000.000. 040/634025. (A6984)
A.A.A. PRESTITI personali subito, anche a casalinghe e protestati. www.sscfinance.it - Numero verde: 848.800.0481. (FIL46)

NON PERDERE TEMPO!
GIOTTO FINANZIAMENTI ti dà
PRESTITI PERSONALI
• in poco tempo
• con minimi documenti
MUTUI ACQUISTO CASA
• al tasso del 5,50%
• fino al 100% del valore
TRIESTE tel. 040.771689

A. PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie anche protestati, mutui 100% tel. 049/8935158 UIC 2040. (FIL17)
A. SOCIETÀ svizzera propone finanziamenti dal 3% da L. 10.000.000 a 1 miliardo, 50.000.000 per 180 mensilità 350.385, soluzioni personalizzate, visita gratuita. 0041/91/9249813. (FIL1)

Prestito
da 3 a 15 milioni
800-929291
FORUS spa

FINANZIAMENTI a dipendenti 30.000.000 a 325.000 salvo requisiti. Mutui liquidità soluzioni: protestati/pignorati. Tel. 045/6340449.
FINANZIAMENTI risposta immediata 20.000.000/2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale Svizzera 00.41.91/690.19.20. (FIL1)

UN PRESTITO?
Chiediamo solo la tua ultima busta paga
ACCONTI IMMEDIATI
TASSO FISSO
NESSUNA SPESA
PITAGORA (U.I.C. 28727)
049.880.2655

FINANZIAMENTI tutta Italia risposta immediata 30.000.000 - 500.000.000 mutui factoring apertura cessione credito leasing anticipazione fatture fiduciari agevolazioni dipendenti 800 969 565 intermediario iscritto Uic 2866. (FIL17)
MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti tasso dal 3% da 10.000.000 a 3 miliardi. Visita gratuita. Es.: 50 ml = 340.625 al mese, 100 ml = 681.250 al mese. Tel. 0041/91/9249891. (FIL1)

Prestiti immediati a dipendenti
(restituzione con trattenuta stipendio)
FINTERGESTVM
Tel. 040/630610

Un **Prestito** da **2** a **100** milioni?
Già risolto con...
Euro Fin 040 3478670

MULTINAZIONALE Svizzera propone tutte categorie, mutui, leasing, fiduciari con tassi dal 3% da 10 milioni a 1 miliardo, esempio 100.000.000 = L. 681.250 x 180 mesi. 0041/91/9735420.

10 COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriale 4400 - Festivo 6600

A.A.A.A. TERAPISTA effettua massaggi rilassanti appuntamento tel. 328/6615094.
(A7113)
A.A.A. UDINE stupenda ragazza bionda giovane riceve tutti giorni 0339/5243025.
A. GORIZIA Meri nuovissima prosperosa ti aspetta tutto il giorno 339/7057875.
A. TRIESTE Carolina bellissima giovane esuberante dolcissima molto disponibile 10-24 329/9806409.
(A7111)
A. TRIESTE Daniela formosa ti aspetta per un dolce massaggio 333/2311423.
(A7119)
A. TRIESTE giovane ragazza italiana tel. 339/7564516.
AMICHE in linea! Vuoi conoscerle? Chiama 178.44.00.444 costa solo 535 L./min. Mci srl Porta Romana 87 - Mi. (Fil1)
CAMILLA bellissima affascinante ti aspetta tutti giorni tel. 347/0953192.
(A7076)
CHANEL nuovissima bellissima affascinante ti aspetta tutto il giorno tel. 340/4155890.
(A7106)
CORINA incontrerai giovane mulatta principessa del piacere e della trasgressione 338/1659511.
(A7075)
DONNA ricca felicemente sposata contatta uomini per segretissima relazione. 0380-35-99528. (A00)
DONNE 35+ cercano nuovi amici. Chiama 178.44.55.333, 535 L./min. MCI s.r.l. P.ta Romana 87 - Mi. (FIL1)
EROTICO proibito 166166990. Amiche speciali 166166240. Sitel Pd 2540 min max 8'. (Fil2017)
GIOVANE costaricense, bellissima, dolcissima, riceve lunedì a venerdì 9-19. 338-4799104.
(A6916)
INCONTENTABILE 31.enne cerca uomo affascinante per eccitanti serate. Tel. 330/203772. (Fil52)
LINEA incontri, divertimento assicurato! Chiama 178.44.55.555, 535 L./min. Mci srl Porta Romana 87 - Mi. (Fil1)
SARA giovane dolce tutto amore per te. 340-5238467.
SE ti scappa la voglia fammelo sapere, cercherò di soddisfarla. Tel. 0333/7964954.
(A00)
TRIESTE 21.enne molto disponibile riceve tutti giorni 10-22. 0329-3506665.
TRIESTE appena arrivata, bionda, sensuale, dolce, carina piccantissimi incontri 347-4545958 10-23.
(A7033)
TRIESTE biondona esuberante, dolce, molto disponibile, appena arrivata. Tel. 338-5405309. (A7034)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI

Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A.A. VENDIAMO aziende, attività, ricerchiamo soci esperti. Sopralluogo gratuito, pagamento contanti. Tel. 02-69015495. (FIL1)
ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. 02-29518014.
(FIL1)
AVETE deciso di vendere la vostra attività? Ricercate un socio? Pagamento contanti, sopralluogo gratuito, massima riservatezza. Tel. 02/96015495, fax 02/60736974.

13 MERCATINO

Feriale 2200 - Festivo 3500

ANTIQUARIATO via Diaz 13 acquista libri quadri porcellane orologi soprammobili mobili arredamenti. Telefonare 040/306226-305343.
(A00)

Il capitano Alessandro Vitone comandava il servizio informativo del Gruppo criminalità organizzata

Si sfracella «007» della Finanza

L'auto si è disintegrata contro il guard-rail dell'autostrada a Redipuglia

Stava conducendo scottanti inchieste su riciclaggio di denaro sporco e usura anche per conto della Direzione distrettuale antimafia

Era il comandante a Trieste del «Drappello I» del Gico, il corpo speciale della Guardia di finanza che si occupa delle azioni di contrasto alla criminalità organizzata, controllava la rete di informatori che stavano permettendo lo smantellamento di un'ampia opera di riciclaggio di denaro mafioso fra la nostra città e il Friuli. Ieri, a mezzanotte e mezza, la sua macchina, una potente «Alfa 156», diretta verso Trieste, si è disintegrata contro la cuspide del guard-rail dell'autostrada allo svincolo di Redipuglia. Il capitano Alessandro Vitone, 30 anni, da cinque in servizio in città, è stato stritolato dalle lamiere ed è rimasto ucciso sul colpo.

L'incidente non ha avuto testimoni. Il frastuono dello schianto è stato però udito dai casellanti. Sono accorsi sul posto e si sono trovati dinanzi a una scena allucinante: della vettura non restava che un ammasso informe di lamiere. Il corpo è stato estratto a fatica dai vigili del fuoco. La salma è stata esaminata dal medico legale e sul luogo dell'incidente è arrivato anche il magistrato di turno, Massimo De Bortoli.

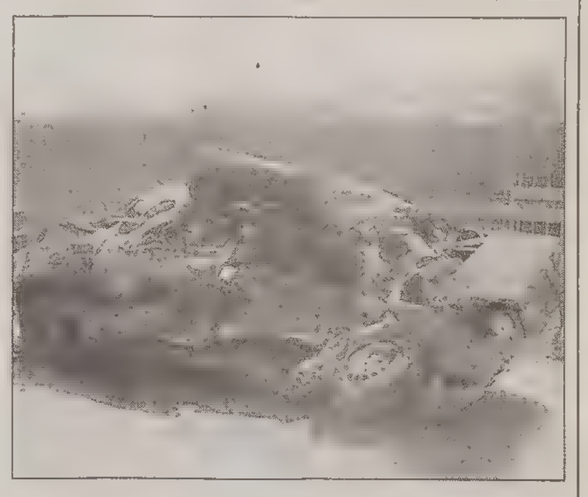
Alessandro Vitone

Alessandro Vitone aveva tanta voglia di vivere, una predilizione per la buona tavola e nei momenti liberi dal servizio non rinunciava a fare quei quattro salti in discoteca che la sua vita da scapolo gli permetteva. Ma il lavoro gli concedeva ben poche distrazioni, essendo uno degli uomini di punta del lavoro di intelligence compiuto dagli apparati di sicurezza nel Friuli Venezia Giulia. Un ufficiale particolarmente esposto e sotto tiro che aveva svolto molto operazioni per conto della Direzione distrettuale antimafia, spesso agli ordini del sostituto procuratore Raffaele Tito anche a margine dell'inchiesta sulla strage di Udine.

Al momento, anche se sono tuttora in corso approfondite indagini da parte della polizia stradale di Palmanova, non vi è assolutamente alcun elemento che possa attribuire la morte a una causa che non sia l'alta velocità oppure un colpo di sonno. Un semplice incidente dunque, ma una fine comunque sconvolgente di un uomo da prima linea, teoricamente vulnerabile a regolamenti di conti e ritorsioni.

La scia di misteri che lascia la sua fine è, anche a non volerlo, particolarmente ampia. Solo tre mesi fa, in un appartamento di via Marco Polo, a San Giacomo, è morto un altro finanziere, Massimiliano Molino di 31 anni, assieme alla moglie ucraina, Svitlana Vassylenko. Asfissiati dal gas, così fu certificato, in un appartamento in cui non c'erano nè stufe, nè scaldabagni a metano. Il manutentore della caldaia centralizzata aveva affermato che tutti i controlli avevano rilevato che l'impianto era in regola.

Una strana antenna era stata notata sul tetto di quella casa e dopo l'episodio i baschi verdi della Tributaria avevano steso un cordone di sicurezza attorno alla casa spingendo fisicamente via giornalisti e operatori. Misure inspiegabili e mai adottate in altri, analoghi casi. Evidentemente per una strana coincidenza, proprio due mesi prima di morire, Massimiliano Molino era stato promosso e trasferito al Nucleo mobile della Tributaria di via Giulia dove aveva incominciato ad occuparsi, dal punto di vista informativo di contrabbando. Stessa caserma dunque e stesso lavoro di intelligence di Vitone, seppur a diversi livelli.



L'auto dell'ufficiale distrutta dopo lo schianto. (Meta)

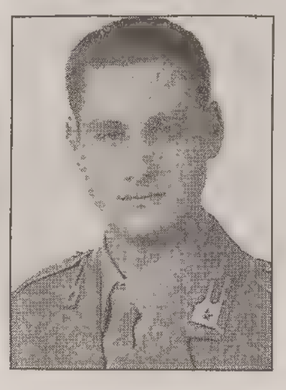
La Guardia di finanza per Alessandro Vitone era una tradizione di famiglia. Il papà è maresciallo e comanda una brigata in provincia di Brescia dove anche il figlio era nato. Alessandro, che lascia anche due sorelle, entrambe sposate, si era arruolato nel '91 ed era stato trasferito a Trieste cinque anni fa. Era stato dapprima per due anni alla sezione del Porto, quindi per altri due al Goa, Gruppo operativo antidroga. Da un anno, come detto, comandava il drappello «I» del Gico.

Silvio Maranzana
Riccardo Coretti

Il punto dell'autostrada dov'è avvenuto l'incidente.

Il finanziere Massimiliano Molino fu ucciso dal gas assieme alla moglie ucraina in una casa dove non c'erano né stufe, né scaldabagni a metano

Solo tre mesi fa la strana morte di un suo sottoposto

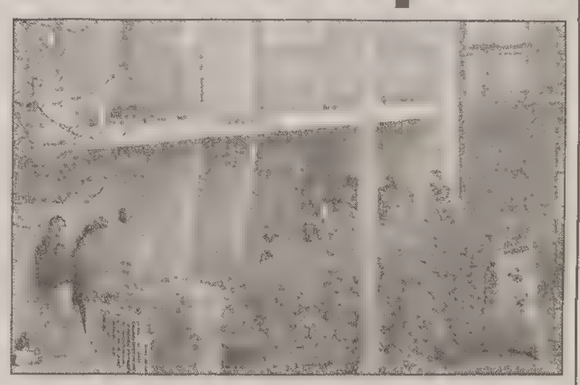


Massimiliano Molino

Erano morti da tre giorni, Massimiliano Molino, 31 anni, torinese, finanziere da poco passato al servizio informativo e la moglie Svitlana Vassylenko, 24 anni, ucraina, quando, il 13 marzo, furono trovati esanimi sul letto nel loro miniappartamento al pianoterra di via Marco Polo 4, una traversale di via San Marco. «E' stato l'ossido di carbonio a ucciderli», avevano ripetuto per tutta la giornata ufficiali e investigatori. Ma l'ufficiale dei pompieri che aveva diretto l'operazione si era così espresso: «Appena entrato nell'appartamento, mi sono diretto in cucina, dove pensavo ci fosse la caldaia, ma non c'era. E' la prima volta che mi trovo di fronte a simili situazioni.»

Di fronte al mistero di quella morte, a una strana antenna che sarebbe stata vista sul tetto, al cordone di finanzieri steso davanti subito dopo l'episodio e alla nazionalità ucraina della moglie, in queste settimane la fantasia popolare ha galoppato fino a favoleggiare di una fantomatica stazione d'ascolto in cui sarebbero state intercettate conversazioni tra esponenti delle mafie dell'Est. Molino avrebbe svolto così, in una specie di sezione distaccata, semplicemente quello che era il suo nuovo incarico;la moglie sarebbe stata l'interprete di quelle conversazioni altrimenti assolutamente incomprensibili. Una ricostruzione che quasi certamente non troverà mai alcun avvallo da parte delle autorità. E' certo però che le indagini della Finanza si sono fatte negli ultimi mesi anche a Trieste sempre più scottanti andando a incocciare nella mafia russa da una parte e nella camorra dall'altra.

s. m.
r. c.



La casa di via Polo dove morirono i giovani coniugi.

Drammatica decisione di un trentasettenne che da tempo rifiutava qualsiasi tipo di cura

S'impicca a una trave in mezzo al bosco

Il cadavere scoperto in una casa semidiroccata sopra la baia di Sistiana

Ha passato una corda trovata sul posto attorno a una trave del soffitto e si è impiccato, rimanendo ucciso all'istante. Così ha posto fine ai propri giorni in una casa diroccata in mezzo al bosco sopra la baia di Sistiana un uomo di 37 anni che abitava nel comune di Duino Aurisina. Era da tempo assistito dal centro di salute mentale, ma sembra rifiutasse qualsiasi tipo di cure. Vicino al corpo non ha lasciato alcun biglietto, nè alcuna scritta.

Il cadavere è stata scoperto ieri pomeriggio da alcuni giovani che nella zona allevano alcune capre e alcune oche. Si erano allontanati soltanto per un paio d'ore e, quando sono tornati sul posto, si sono trovati di fronte alla tragica scena del corpo che penzolava. Immediatamente è scattato l'allarme, ma il medico del «118» non ha potuto far altro che constatare il decesso.

In una giornata dal clima tipicamente balneare, sebbene a metà settimana, sono risuonate a lungo le sirene perchè sul posto sono giunte anche alcune gazzelle dei carabinieri della tenenza di Aurisina. Un'ispezione accurata della salma è stata compiuta dal medicio legale Fulvio Costantinides che però non ha rilevato alcun segno di violenza.

Colpiscono ancora una volta l'età piuttosto giovane dell'uomo che si è tolto

Solo poche settimane fa un uomo più giovane si è gettato dalla finestra e un tetraplegico si è lasciato annegare

la vita e le sue condizioni, in qualche modo, di disabile. Solo un mese e mezzo fa aveva deciso di porre fine ai propri giorni un altrom uomo assistito dai servizi di salute mentale. Non aveva che 29 anni e si era buttato da una finestra del quinto piano, alta quindici, venti metri dal suolo, della sua abitazione di strada vecchia dell'Istria. Aveva messo in atto il suo piano alle sette del mattino, ma dopo che la mamma era già uscita per recarsi al lavoro. Era rimasto ucciso all'istante, sfracellandosi nel cortile.

Tra questi due episodi, quello, per certi versi più doloroso e inspiegabile allo stesso tempo, di Andrea Marchiò, tetraplegico grave, che due settimane fa con la sua carrozzina elettrica è partito da via Costalunga e ha raggiunto il canale navigabile di Zaule dove si è gettato morendo annegato. Nonostante muovesse solo due dita, è riuscita anche a sfilarsi dalle cinture di sicurezza che lo trattenevano al sedile. La sedia a rotelle, del peso di oltre cento chili, è rimasta incagliata sul fondo del canale, a otto metri di profondità. Il corpo è stato trascinato dalla corrente ed è emerso tra la banchina in cemento e la fiancata di un mercantile.

Anche questo, un suicidio per estrema disperazione o qualcosa di più inquietante?

Un uomo assistito dal Cim finisce al Maggiore

Alloggio in fiamme a Gretta L'allarme dato dal vicino scongiura una tragedia

Avrebbe potuto trasformarsi in tragedia l'incendio scoppiato verso le 22.30 di ieri nello stabile di via Gorizia 25, a Gretta, una delle tante case ex Gma della zona. Massimiliano Ugo stava rientrando a casa con la moglie e il figlioletto. Aperto il portone ha sentito un fortissimo odore di bruciato. Ha chiamato i vigili del fuoco, che pochi minuti dopo sono riusciti a entrare nell'alloggio, al primo piano, occupato da un uomo di 37 anni assistito dal centro di igiene mentale. Un tavolo e alcune sedie erano in fiamme. Spento l'incendio, l'uomo è stato affidato ai sanitari del 118, intervenuti assieme ai carabinieri di Barcola, e trasportato all'Ospedale Maggiore.

Molto probabilmente il fuoco è stato appiccato dallo stesso inquilino. Già in un'altra occasione l'uomo ha infatti tentato di dare alle fiamme l'alloggio, in cui peraltro sembra non potrebbe abitare date le sue condizioni di salute. «Se fossimo stati addormentati – racconta Massimiliano Ugo – non so cosa sarebbe successo. L'incendio avrebbe potuto propagarsi all'intera casa. Per questa persona – aggiunge – ci sono già stati una decina di interventi. Una volta ha minacciato di morte una signora che abita al piano terra. Ci siamo rivolti alle autorità ma non è mai successo nulla».

Li «pesca» con un remo da una barca e li restituisce alla mamma

Un medico salva in Ponterosso sei pulcini di germano reale

Salvataggio in mare, anzi nel canale del Ponterosso, per sei pulcini di germano reale. Operazione riuscita: pulcini riconsegnati alla mamma tra gli applausi del pubblico e del vigile urbano che ha coordinato il salvataggio.

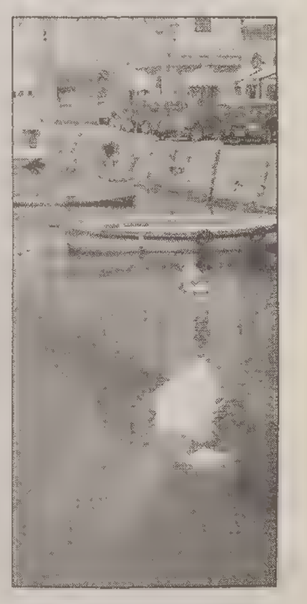
Un'esperienza davvero unica per il dottor Roberto Natali, quella di ieri, tanto che al rientro con la canoa alla Società canottieri Trieste il medico ha voluto riportarlo sul diario delle uscite.

«Ero uscito con la canoa verso l'ora di pranzo – racconta lo stesso Natali – e quando sono entrato nel canale del Ponterosso ho notato un assembramento di gente e un vigile che in lontananza, quando mi ha visto, ha fatto cenno di avvicinarmi». Sotto il molo c'era una barca con cinque pulcini di germano reale rimasti all'interno, fuori ce n'era solo uno. E all'esterno «mamma germano reale», disperata, stava gridando e cercando aiuto.

«Mi sono avvicinato con cautela – continua Natali – e aiutandomi con la pagaia, a mo' di pizzaiolo, ho introdotto il remo dentro la barca prendendo ad uno ad uno i pulcini». Fuori la mamma era agitatissima e gridava. «Gli animali sono davvero incredibili – aggiunge il medico – credo che abbia capito. Continuava a gridare ma in maniera diversa. Ha atteso tutti i suoi piccoli. Era impressionante, sembrava quasi che sapesse contare, non si è calmata finché non sono riuscito a trarli in salvo tutti. Ha smesso di gridare di colpo, li ha accarezzati tutti, sistemati in schiera e in bell'ordine, come le Frecce tricolori, è ripartita felice. Non lo dimenticherò facilmente».

Alla fine dell'«operazione» Natali ha ricevuto l'applauso del pubblico che faceva il tifo e il ringraziamento del vigile urbano.

g. g.



Gli agenti bloccano un giovane triestino, che procedeva a luci spente in sella alla sua moto: privo di patente e assicurazione, è finito nei guai anche per violenza e resistenza

Centauro immobilizzato dopo un inseguimento da film

Lorenzo Lo Bianco

Addio vecchi, burocratici, scoraggianti «mattinali» di polizia. Anche gli agenti sono diventati ormai comunicatori perfetti e sanno trasformare la dinamica di un «normale» inseguimento in un piccolo spezzone di film. Leggiamo un po' come dagli uffici della questura di Trieste viene raccontata la cronaca di un arresto, che rivela negli estensori un innegabile senso dell'azione, nonché dell'umorismo.

Nelle prime ore del mattino di ieri un equipaggio della «volante», durante un servizio di pattugliamento del territorio, nota un individuo che percorre via Valdirivo a bordo di una moto a luci spente. Si avvicinano e intimano l'alt per un controllo. Il centauro, però, accelera bruscamente e, tentando anche di investire uno dei poliziotti, si allontana a forte velocità in direzione Campi Elisi. La volante non demorde e, in pieno stile da telefilm americano, si getta all'inseguimento con tanto di sirene e lampeggianti. Nel frattempo, altre pattuglie si posizionano lungo il percorso; giunti all'altezza del «Pam» il motociclista aggira una macchina della polizia messa di traverso sulla carreggiata. La stessa scena si ripete in piazzale Cagni.

Arriviamo così nell'abitato di Muggia dove il fuggitivo imbocca via Monte d'Oro in direzione del confine. A questo punto – e seguiamo ancora il racconto in presa diretta degli agenti – si rompono gli indugi e una delle volanti, sempre badando a non gettare a terra il conducente, supera la Kawasaki per rallentarne la corsa. Sembra che il telefilm sia terminato, ma – precisa la nota della questura – è solo un'interruzione per la pubblicità: con un ultimo disperato tentativo di sottrarsi alla cattura, il motociclista cerca ancora di farsi strada, ma perde l'equilibrio, finendo contro un muro di recinzione.

L'apprendista «stuntman» – così viene definito il centauro – balza comunque subito in piedi, dimostrando di non essersi fatto granché male, tanto che comincia ad inveire contro i poliziotti che lo stanno accompagnando all'ospedale Maggiore per una visita medica.

Dagli accertamenti risulta che il giovane è Lorenzo Lo Bianco, nato a Trieste, 21 anni, e che la moto è di sua proprietà, ma lui non ha né patente né assicurazione. Oltre ad essere arrestato per violenza e resistenza a pubblico ufficiale, gli è stata anche contestata una lunga serie di infrazioni al codice della strada, per un totale complessivo che non mancherà = commentano saggiamente gli agenti – «di farlo riflettere sulla sua impresa».

Nel corso della festa della Polizia municipale resi noti i dati dell'attività contro le violazioni al codice della strada

Per divieto di sosta una multa su tre

Nel 2000 oltre 94 mila sanzioni. Più di 1200 quelle a chi telefonava guidando

Piazza Unità, ultimi ritocchi prima della festa

Ultimi ritocchi in piazza Unità prima della riapertura prevista domenica prossima. In queste ore il personale della ditta sta rifinendo i dettagli tecnici e i particolari architettonici destinati a conferire al «salotto buono» di Trieste il suo aspetto definitivo. Fervono anche i preparativi in vista delle manifestazioni che faranno da contorno al momento cruciale della mattinata, quando il vicesindaco darà il via ufficiale al «nuovo corso» della piazza premiando tecnici e operai del cantiere. Dopo i giochi della mattinata, nel pomeriggio è previsto un volo di mongolfiere con proiezione delle riprese dall'alto.

Sono sempre le violazioni per divieto di sosta a rappresentare la componente più importante nell'ambito degli accertamenti compiuti dai vigili urbani per ciò che concerne il rispetto del codice della strada. Il dato, relativo al 2000, è emerso ieri, nel corso della breve e sobria cerimonia (dapprima la Santa Messa, poi un rinfresco) organizzata per celebrare la festa del Corpo.

Gli automobilisti della città (oltre ai triestini vanno ovviamente considerati anche coloro che arrivano da fuori) hanno lasciato l'automobile o il motociclo in zone non destinate al parcheggio per ben 36.233 volte. Considerando che le violazioni complessive sono state 94.400 (ma nel novero rientrano anche infrazioni quali l'imbrattamento delle strade), basta fare un rapido calcolo per realizzare che più di una multa su tre viene data perché il mezzo non è lasciato nelle aree destinate a parcheggio.

«La cronica mancanza di posti» si potrà obiettare da parte degli automobilisti, «l'indisciplina dei triestini» si potrà replicare dall'altra. Di certo la caccia al parcheggio in città è ormai diventata una sorta di «corpo a corpo» fra vigili urbani e automobilisti (e centauri, perché anche alle due ruote vengono sempre più spesso applicati i noti foglietti verdi). I componenti del Corpo della Polizia municipale però affermano che le multe potrebbero essere molte di più «se non chiudessimo spesso un occhio». Insomma, di questa vertenza non si verrà mai a capo.

Fra gli elementi di attualità, va menzionato il numero delle violazioni accertate per utilizzo di telefonini mentre si è alla guida: ben 1.264. E questa cifra sembra destinata a crescere perché la moda della telefonata stando alla guida sta pericolosamente coinvolgendo molti triestini.

Un dato è comunque sicuro: l'introito che il Comune ha visto affluire lo scorso anno, in conseguenza di tutte le multe per violazioni al codice della strada, è stato di 4 miliardi e 646 milioni.

In netto calo, per fortuna, gli incidenti stradali con morti: solo 7 nel 2000 (fino a qualche anno fa se ne contava mediamente uno al mese), pari allo 0,21% del totale degli eventi di questo tipo, che è stato di 3.388. Gli incidenti con feriti sono stati 1.183 (34,91%) e quello con soli danni ai veicoli 2.198 64,88%).

Ma di tutti questi dati non si è avuto commento nel corso della cerimonia, perché l'assessore alla Vigilanza, Salvatore Vindigni, in considerazione del periodo nel quale la festa del Corpo è venuta a cadere (fra pochi giorni c'è il ballottaggio) ha preferito evitare discorsi e analisi.. Se ne riparlerà, con ogni probabilità, dopo l'insediamento del nuovo sindaco.

u. sa.

Ne fanno parte i collegamenti con Muggia, Barcola, Sistiana, Duino, Monfalcone e Grado e quello tra Marano Lagunare e Lignano

Le linee locali via mare riunite in un piano regionale

Il protocollo siglato ieri permetterà l'avvio dei nuovi servizi di trasporto costiero

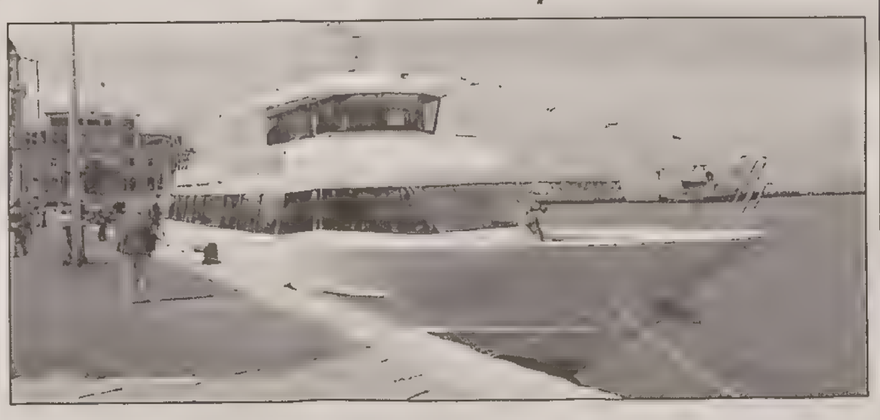
Il servizio marittimo Trieste-Muggia e le linee (sempre via mare) stagionali Trieste-Barcola (dal 2002 prolungata a Cedas-Grignano), Trieste-Sistiana-Duino-Monfalcone, Trieste-Grado e Marano-Lignano entrano «di diritto» nel piano regionale del trasporto pubblico locale.

Sono stati infatti siglati ieri, dall'assessore regionale ai trasporti Santarossa, dal presidente della Provincia Codarin, dall'assessore provinciale alla viabilità e trasporti di Gorizia, Minin, e dall'assessore provinciale ai trasporti, turismo ed autonomie locali di Udine, Sette, i protocolli d'intesa che (dopo la registrazione da parte della Corte dei conti), andando ad integrare il piano regionale, rendono possibile l'avvio dei nuovi servizi di trasporto costiero.

Da qui al 2010 l'impegno dell'amministrazione regionale è pari a quasi 18 miliardi ma, ha sottolineato Santarossa, sin d'ora Regione e Province stanno valutando la possibilità di incrementare le linee marittime di trasporto locale e interprovinciale.

Una scelta, quella del trasporto via mare, che deve essere ulteriormente sviluppata, è stato coralmente sottolineato, sia per decongestionare il traffico stradale dei mesi estivi sia per venire incontro ad esigenze di tipo ambientale, anche se non va dimenticata la valenza turistica di queste linee.

«Condivisione e apprezzamento» per l'operato della Direzione regionale della viabilità e trasporti è stata espressa da Codarin e dagli assessori Minin e Sette, che hanno anche rilevato come il servizio marittimo venga positivamente a integrare il trasporto pubblico locale.



Il «Delfino Verde» che collega Trieste a Muggia con corse continue per l'intera giornata.

— IN BREVE

I progetti in mostra da sabato a Palazzo Costanzi

A due studenti goriziani il concorso internazionale sul «waterfront» cittadino

Ridisegnare le Rive, con un'idea vincente. Due giovani goriziani, studenti di Architettura a Venezia, hanno vinto il concorso internazionale di idee lanciato dalla facoltà di Architettura della nostra università sul tema «The waterfront of Trieste» per la riqualificazione del Porto Vecchio. La mostra dei progetti selezionati si apre sabato alle 18 a Palazzo Costanzi e potrà essere visitata fino al 30 giugno. «Restituire l'utilizzo delle Rive alla città»: questa la filosofia che ha ispirato Claudio Meninno e Luigi Di Dato, i quali hanno pensato di liberare le Rive dai parcheggi collocandoli nel sottosuolo, riaprire il Canal Grande alle barche a vela, creare una zona legata alle attività d'acqua che abbia anche potenzialità balneari, migliorare i collegamenti attigui alla zona portuale e creare un porticciolo turistico nel cuore della città. Il concorso ha visto la partecipazione di 64 «team» di diversi Paesi. Al secondo e al terzo posto sono stati segnalati due gruppi di studio dell'Università di Houston (Texas). La giuria era composta dal rettore dello Iuav di Venezia Marino Folin, da Giovanni Fraziano, professore della facoltà di Architettura di Trieste e dall'architetto triestino Boris Podrecca.

Ater: 7 miliardi 700 milioni stanziati dalla Regione per l'acquisto degli ultimi 73 alloggi a Poggi S. Anna

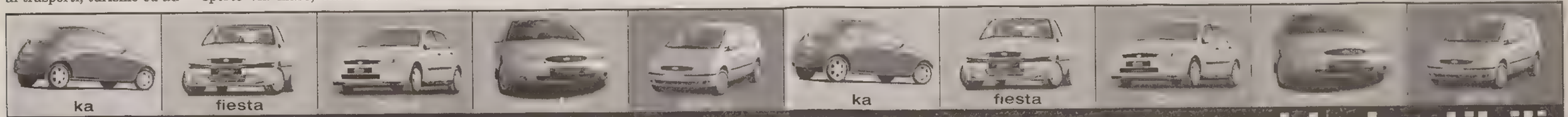
La Regione ha stanziato 7 miliardi 700 milioni in tre anni per l'acquisto; da parte dell'Ater, degli ultimi 73 alloggi messi in vendita dal Lloyd Adriatico a Piani e Poggi S.Anna. Il finanziamento (3 miliardi 800 milioni nell'esercizio finanziario 2001, 2 miliardi 700 milioni nel 2002 e 1 miliardo 200 milioni nel 2003) va ad aggiungersi ai 2 miliardi 200 milioni già stanziati nel 2000, e viene messo a disposizione attraverso il Fondo di rotazione per interventi nel settore dell'edilizia abitativa. Si pome così fine a una vicenda iniziata nel '97, quando la società assicurativa decise di mettere sul mercato 180 appartamenti destinati a famiglie a basso reddito. La Regione intervenne garantendo 20 milioni a fondo perduto a quanti avessero deciso di acquistare la loro casa, ma ciò non bastò a risolvere un problema che poteva avere pesanti risvolti sociali.

Vendite degli appartamenti degli enti previdenziali Secondo l'Assocasa si tratta di un vero fallimento

«Case degli enti previdenziali: un vero fallimento». Lo sostiene il segretraiod ell'Assocasa/Ugl Marino Tuzzi, il quale denuncia la volontà da parte delgi enti previdenziali di mascherare il fallimento dell'operazione di dismissione dei loro immobili. In una nota l'Assocasa rileva che le recenti cifre relative alle vendite dell'Inail non fanno altro che confermare quanto l'associazione sostiene da tempo, e cioè che gli inquilini degli enti, nella stragrande maggioranza, non sono in grado di acquistare gli appartamenti alle condizioni pretese. L'Inail, sostiene infatti l'Assocasa, afferma di aver posto in vendita circa 11 mila appartamenti, facendo rilevare un grande successo. Dai dati dell'Inail si apprende invece che sono stati stipulati solo 627 contratti, pari al 57 per cento degli appartamenti disponbibili.

Rischio idrogeologico e incendi boschivi: è pronto il nuovo sistema di monitoraggio

Verrà presentato stamane all'auditorium del Museo Revoltella il sistema di monitoraggio satellitare del territorio attuato dal Comune di Trieste nell'ambito della protezione civile. Il sistema, di cui si è conclusa la fase sperimentale, è stato realizzato in collaborazione con l'Istituto nazionale di oceanografia e geofisica sperimentale, con lo scopo di ricavare informazioni sulle modificazioni del suolo, sull'uso dello stesso e sulla vegetazione utilizzabili principalmente per l'analisi del rischio idrogeologico e del rischio di incendi boschivi.



quitrovi la tua nuova fordeuro2 in pronta consegna a prezzi irripetibili

modello	colore	telaio	accessori	prezzo di listino	prezzo con rottamazione	prezzo senza rottamazione
ka new collection	argento	80592	clima, cerchi lega, radio 5000, interni in pelle, vernice metallizzata	L. 21.680.000*	L. 17.900.000*	L. 18.800.000*
ka new collection	blue executive	72705	clima, cerchi lega, radio 5000, interni in pelle, vernice metallizzata	L. 21.680.000*	L. 17.900.000*	L. 18.800.000*
ka	pepper red	36587	clima, cerchi lega, radio 6000, vernice metallizzata	L. 19.760.000*	L. 16.500.000*	L. 16.400.000*
ka new collection	giallo	52465	clima	L. 18.500.000*	L. 15.500.000*	L. 16.400.000*
ka new collection	panther	35796	clima, safety coll., radio 5000, vernice metallizzata	L. 21.680.000*	L. 17.500.000*	L. 18.400.000*
fiesta 1.2 Ghia 3P	pacific	46083	clima, ABS, vernice metallizzata	L. 23.250.000*	L. 19.800.000*	L. 20.700.000*
fiesta 1.2 Ghia 3P	argento	33774	clima, radio 5000, vernice metallizzata	L. 22.760.000*	L. 18.900.000*	L. 19.800.000*
fiesta 1.2 Ghia 5P	pepper red	75781	clima, radio 4000, vernice metallizzata	L. 23.050.000*	L. 19.400.000*	L. 20.300.000*
focus 1.6 Ghia SW	argento	60492	clima, cerchi 15", barre portapacchi, TCS, computer di bordo, radio 6000, safety pack, vernice metallizzata.	L. 33.810.000*	L. 29.000.000*	L. 30.200.000*
focus 1.8 Zetec 5P	argento	86280	clima, ZETEC 15, TCS, vernice metallizzata.	L. 32.000.000*	L. 26.500.000*	L. 27.500.000*
focus 1.8 Zetec 5P	pacific	40348	clima, radio 6000, winter pack, cerchi 15", vernice metallizzata.	L. 31.850.000*	L. 26.500.000*	L. 27.500.000*
focus 1.8 Zetec 5P	acquafrost	39821	clima, winter pack, cerchi 15", vernice metallizzata.	L. 32.350.000*	L. 26.500.000*	L. 27.500.000*
galaxy 2000 Ghia	argento	63778	Audio pack, winter pack, tendina, vernice metallizzata.	L. 50.130.000*	L. 43.500.000*	L. 43.500.000*
galaxy 2000 Trend	atlantic blu	10514	Vetri elett. post., audio pack, winter pack, telecomando, tendina, vernice metallizzata.	L. 47.435.000*	L. 41.300.000*	L. 41.300.000*

Finanziamenti anche totali presso la nostra Sede • Offerta limitata alle vetture in pronta consegna e immatricolate **entro il 30 giugno 2001.**

La Concessionaria

a Trieste in via Caboto, 24 (Zona Ind.) - Tel. 040 3898 111

Al Collegio del Mondo unito il direttore generale del Baccalaureato

Così si fornisce istruzione a 960 scuole nel mondo

George Walker, in questi giorni al Collegio di Duino.

George Walker, inglese, è il direttore generale del Baccalaureato internazionale, un'organizzazione che fornisce istruzione a 960 scuole superiori in tutto il mondo, tra cui anche il Collegio del Mondo unito di Duino, che lo ha ospitato nei giorni scorsi, nel corso di un incontro tra i rettori di tutti i collegi.

Professor Walker, come si può descrivere il Baccalaureato internazionale?

È un sistema che permette di sviluppare un programma internazionale di educazione, volto a incoraggiare gli studenti a pensare, a lavorare con concretezza, a porre e porsi continuamente domande, costruito per favorire l'integrazione tra diverse culture.

Quali sono i risultati di questo sistema?

Non abbiamo dati certi, oggi, su cosa stiano facendo i ragazzi che hanno ottenuto il Baccellierato. Certo è che vi sono ottimi risultati a livello universitario. Possiamo dire che il nostro sistema è osservato con attenzione a livello internazionale: molti governi che stanno riformando il rispettivo sistema di studio guardano al Baccalaureato come una via di sviluppo. Questo per noi è un riconoscimento molto importante».

Quali sono i vantaggi per uno studente?

Un diverso approccio, internazionale. Un diverso modo di concepire la realtà e confrontarsi con essa: pratico, concreto. E apunto un migliore rendimento universitario.

Ma si accostano al vostro programma studenti già in partenza al di sopra della media?

Per quanto concerne i Collegi del Mondo unito, essendovi una preselezione, possiamo dire che si tratta di ragazzi già motivati, che esprimono la loro volontà di abbracciare questo sistema di studio. Sono ragazzi svegli, che vogliono vivere in una dimensione internazionale. Lo stesso discorso vale per le scuole internazionali: già nel background della famiglia vi è una apertura verso altre culture. Il dato più interessante riguarda però la recente applicazione di questo sistema di studio - con ottimi risultati - anche in scuole pubbliche, soprattutto negli Stati Uniti.

Il baccalaureato può essere utile per colmare il «gap» dei paesi in via di sviluppo del Sud e dell'Est del mondo?

Bisogna riconoscere che vi è un approccio umanistico occidentale, tarato sulle caratteristiche del nostro sapere. Credo che il ruolo del nostro sistema sia quello di educare i ragazzi a riconoscere pari dignità e pari ruolo a tutte le culture, spiegando che vi sono luoghi ed esperienze in cui i valori di riferimento sono diversi dai nostri.

Quale sarà il ruolo dei Collegi del Mondo unito nello sviluppo del Baccalaureato?

I Collegi hanno già avuto un ruolo centrale nella diffusione di questo sistema di studio. Nato negli anni Settanta, infatti, il Baccalaureato ha subìto delle modifiche per quanto concerne le materie e i metodi di insegnamento, ma la filosofia di base è rimasta immutata, a riprova che il sistema funziona. Quanto ai Collegi, il ruolo è stato centrale già trent'anni fa: furono infatti le strutture del Mondo unito a divulgare e sperimentare questo sistema di studio. Vedo per il futuro un loro ruolo centrale nella sperimentazione: i ragazzi di queste scuole, infatti, sono molto attivi, hanno voglia di imparare e mettersi alla prova».

fr. c.

IN BREVE

«Invito allo sport» Tre giorni a Muggia per bimbi e atleti

Si terrà da oggi a sabato a Muggia la quinta edizione della manifestazione «Invito allo sport» che si prefigge di promuovere le attività sportive con particolare riferimento a quelle che operano nel territorio comunale. La manifestazione si svolgerà nei tre pomeriggi, dalle 16.30 alle 19.30, e prevede appuntamenti per i bambini delle scuole materne, delle elementari e delle medie, guidati nelle giornate di oggi e domani e a partecipazione libera sabato.

Si esibiranno vari atleti, con accompagnamento musicale. In caso di maltempo, tutto verrà sospeso. «Invito allo sport» è promosso dalla consulta dello sport del Comune, col patrocinio del Coni, il sostegno della Fondazione CrT e di altri sponsor.

Aprono le sedi dell'Apt di Muggia e Sistiana

Domani aprono a Sistiana e a Muggia le sedi dell'Azienda di promozione turistica di Trieste. Gli uffici offriranno materiale informativo con orario quotidiano 9-13 e 16-19. Tornano anche le mostre: a Muggia s'inaugura domani alle 18 «Ufer der Verlorenen» (Fondamenta degli Incurabili) di Rupert Rebenig. A Sistiana da sabato espone Benito Tarcisio Postogna.

Mercatino delle pulci domani alla Caravella

Torna a Duino Aurisina, negli spazi della Caravella, «Il mare delle occasioni», il mercatino dell'usato organizzato dall'associazione «Cose di vecchie case». L'appuntamento è per domani dalle 18 a mezzanotte, poi si ripeterà ogni venerdì fino al 31 agosto. Fra le bancarelle ci sarà anche la musica, con l'accompagnamento di Mimmo Caporeale e Luciano Genovesi.

LETTERA APERTA

Il neosindaco rivolge un messaggio a Muggia

Gasperini: «Voglio rassicurare chi ha votato Centrosinistra: ascolto tutti, lavoro per tutti»

Domenica scorsa mi avete eletto vostro sindaco. Avete scelto in maniera netta e chiara la continuità dell'amministrazione Dipiazza, la certezza di proseguire lungo il nuovo corso politico-amministrativo, portato avanti negli ultimi quattro anni e mezzo.

La decisione con cui avete votato la Casa delle libertà mi onora, e mi spinge a lavorare con massimo impegno per ricambiare la fiducia che mi avete accordato.

Il candidato sindaco del Centrosinistra ha dichiarato, su queste pagine, che i cittadini di Muggia non hanno capito il suo programma. Credo che avrebbe, molto più modestamente, dovuto affermare che risultava difficile modificare il corso in atto, perché è stato messo in atto un circolo virtuoso, in grado di fare di Muggia un posto concretamente migliore per tutti.

Lorenzo Gasperini

La sola carta vincente per Muggia, al di là delle schermaglie elettorali, delle polemiche, è e resta l'impegno, la concretezza, la volontà a proseguire verso questo cambiamento già in atto. Di questo dovremmo tutti tenere conto in ogni giorno di amministrazione.

«La sola carta vincente è proseguire nel circolo virtuoso già in atto: chiedo ai politici locali il massimo impegno»

Mi rivolgo anche a quei cittadini che hanno votato per Degrassi, desiderosi di rivedere a Muggia una maggioranza di Centrosinistra. Affermare che sarò, anzi sono, il sindaco di tutti è cosa scontata, nel senso che – nel mio profondo rispetto per le cariche istituzionali – è un principio cardine del mio mandato.

Ai muggesani che avrebbero preferito un altro schieramento politico al governo della nostra cittadina dedico un pensiero che spero apprezzeranno. Dico loro che mi sono posto già in campagna elettorale l'obiettivo di potenziare il dialogo. Chi nel corso della campagna elettorale ha avuto modo di conoscermi avrà capito che sono molto bravo ad ascoltare, e che ho grande rispetto per il ruolo dei politici locali, di destra e di sinistra, ai quali sono oggi qui a chiedere il massimo impegno per portare avanti con forza quanto è già stato realizzato.

Alcuni fantasmi che hanno a lungo aleggiato sopra la città si sono ormai dileguati. Spero che i muggesani abbiano ormai chiara la nostra intenzione a non realizzare un deposito di Gpl. Mi aspetto, dunque, che tale argomento abbia raggiunto una tale trasversalità politica da essere ormai dato per certo. Muggia ha e deve avere una vocazione turistica, con un chiaro impulso all'artigianato e al commercio, visto in chiave locale.

Il 27 giugno si riunisce il primo, nuovo Consiglio comunale, ma la maggioranza sta già lavorando. Anzi, potremmo dire che non ha mai smesso di lavorare. Il nuovo esecutivo di Muggia inaugurerà, tre giorni dopo, Porto San Rocco. Credo che quel nastro lo taglierò a quattro mani, assieme a Roberto Dipiazza. Ritengo di dovergli questo importante riconoscimento. Ritengo che questa inaugurazione sia di buon auspicio per tutti noi. Dopo quattro anni di intenso lavoro adesso cominceremo a raccogliere i frutti, e i muggesani dovranno cogliere da questi segnali l'entusiasmo e la volontà di contribuire, in prima persona, all'imminente futuro di Muggia.

Lorenzo Gasperini

Festa in piazza Marconi, ieri sera, per il passaggio di consegne fra Dipiazza e il suo «delfino» eletto domenica scorsa

Passaggio di consegne «ufficiale», con tanto di fascia tricolore, ieri sera tra Roberto Dipiazza e il neosindaco di Muggia Lorenzo Gasperini.

Ancora una volta lo scenario è stato il salotto buono della cittadina, dove Gasperini ha voluto ringraziare i suoi elettori (*nella foto Bruni*) con un buffet a base di piatti di mitili, pasta, prosciutto e affini, e musica di accompagnamento.

Nel suo intervento Dipiazza ha manifestato l'ovvia soddisfazione per il risultato ottenuto dal suo «delfino» a Muggia: «Una buona spinta anche per il ballottaggio nel quale sono coinvolto a Trieste», ha poi commentato.

«Qui mi sento a casa», ha invece affermato Fabio Scoccimarro, ancora in campagna elettorale, che si è unito all'appello di Dipiazza ad andare a votare al ballottaggio del 24 giugno.

«E solo una delle occasioni di festa in piazza. Ce ne saranno altre con il Carnevale estivo», ha annunciato Gasperini. In una piazza affollata, non pochi gli esponenti politici, non solo muggesani, e i cittadini scesi in centro per l'occasione, o magari solo di passaggio, incuriositi dall'evento. Non tutti però hanno gradito completamente la festa: a differenza della serata di fine campagna elettorale, il buffet si è infatti concentrato solo sotto il municipio.

s.re.

Valentich (Ulivo) ribadisce le critiche a feste, volantini, spot (e mortadella...)

«Una propaganda datata»

Romita (An di Duino) ringrazia e promette

«E' mio impegno portare sin d'ora tutte le necessità di Duino Aurisina in seno al consiglio provinciale e tutte le necessità della Confcommercio, di cui sono il rappresentante». é il ringraziamento agli elettori di Massimo Romita, primo degli eletti in base percentuale nel collegio 2 di Duino Aurisina per Alleanza nazionale. «Il 27,64 per cento delle preferenze mi ripaga - scrive Romita - di tutto il lavoro che ho cercato di portare avanti in questi anni di amministrazione comunale».

«Non credevo che una banale battuta sugli stili festaiol-mortadelliani dell'ultima campagna elettorale del Centrodestra avrebbe prodotto una reazione così scomposta della maggioranza. Evidentemente deve aver colpito nel segno». È il commento di Moreno Valentich, consigliere dell'Ulivo, alle repliche di Mario Vascotto e Claudio Bonivento: «È un'ingiuria verso i muggesani dire che hanno votato la Casa delle libertà solo per un "rodoleto" di mortadella» aveva detto Vascotto.

Valentich ringrazia gli elettori muggesani «per aver votato il Centrosinistra e la mia persona». Ma critica «un modo di far campagna elettorale molto discutibile e datato, a cui i miei concittadini - dice - hanno forse dato troppo credito». Il consigliere dell'Ulivo si riferisce in particolare «ai volantini e alle feste in piazza. Ma alzi la mano chi sa che cosa Gasperini ha detto sullo sviluppo economico, la difesa dell'ambiente, la mancanza di servizi in periferia, lo sviluppo della costa, o quant'altro».

Per il rieletto consigliere, «non è stata raccolta la proposta articolata e ragionata del Centrosinistra, che non ha i miliardi per spot televisivi e feste, mentre dall'altra parte si è puntato su "stucco e pittura", sfoggiando leader nazionali (Berlusconi in foto, Gasparri dal vivo)». Infine Valentich invita Vascotto «ad avere più rispetto per gli elettori, visto che nell'ultimo mandato non ha dato molti contributi alla discussione in consiglio, intervenendo solo un paio di volte».

s.re.

ORE DELLA CITTÀ

Volontari ospedalieri

Questa sera, alle ore 18.30, avrà luogo nella sede di piazza Ponterosso 6, l'incontro mensile. Tutti i volontari sono cordialmente invitati a partecipare.

Round Table 9 Trieste

I soci della RT9 di Trieste si riuniranno questa sera alle 20 all'Antica trattoria «da Suban» per la prima conviviale di giugno. Ospite della serata sarà il dott. Nicola Maria Pace, che parlerà su «Lotta all'immigrazione clandestina».

Convegno sull'infarto

«Nuove strategie nel trattamento dell'infarto miocardico acuto» all'Auditorium Area Scence Park oggi alle 17. Il convegno è organizzato da Anmco Friuli-Venezia Giulia e Azienda ospedaliera «Ospedali riuniti» di Trieste, struttura complessa cardiologia.

FARMACIE

Dall'11 al 16 giugno
Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: corso Italia 14, tel. 631661; largo S. Vardabasso 1, (ex via Zorutti 19) tel. 766643; via Flavia di Aquilinia 39/C, - Aquilinia tel. 232253; Sgonico, tel. 229373 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: corso Italia 14; largo S. Vardabasso 1 (ex via Zorutti 19); via Giulia 1; via Flavia di Aquilinia 39/C Aquilinia; Sgonico, tel. 229373 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Giulia 1, tel. 635368.

———

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

Zapatismo in Europa

Oggi, alle ore 20, alla «Bottega del mondo» di via Torrebianca 29/b, l'associazione Senza confini - Brez Meja, l'associazione YaBasta Trieste e Transalpina Network invitano all'incontro/dibattito «Zapatismo in Europa, dalla carovana della dignità (Messico, febbraio-marzo '01) al G8 di Genova: lotte e movimenti transnazionali».

Danza contemporanea

L'Associazione culturale teatro immagine suono presenta il quarto incontro sulla danza contemporanea e la musica di Jannis Xenakis nella sala massima della Società germanica di beneficenza oggi alle 20 in via Coroneo 15. Informazioni cell. 333/3313260.

Liceo Dante

Oggi alle 18 nell'aula magna del liceo-ginnasio «Dante Alighieri» in via Giustiniano 3, verrà presentato il libro fotografico «Fuori stagione», realizzato da Gianfranco Sgubbi e Piero Boncompagno. Saranno presenti gli autori e interverrà il critico d'arte Sergio Molesi.

Attività Pro Senectute

Ultimi posti per Ziano (tel. uffici 040/365110-364154). Al Club Rovis di via Ginnastica 47 con inizio alle 16.30, diapositive commentate e sonorizzate dal titolo «La Scozia», a cura di Lidia Milievich. Il Centro ritrovo anziani Crepaz di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 15.30 alle 19.

Amici del cuore

L'Unità mobile dell'Associazione amici del cuore stazionerà in piazza Goldoni oggi e domani dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19 e sabato 16 giugno con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

Salutisti italiani

Oggi alle 17 in via Caprin 8/b, sviluppo del tema: «Quando i dogmi entrano in contraddizione e il dialogo giunge a un punto morto, deve subentrare il rispetto della "Verità dell'altro"». Discussione libera.

Lions club Trieste Miramar

Oggi alle 20.15 all'Hotel Greif - Maria Theresia, in viale Miramare 109, i soci del Lions Club Trieste Miramare si riuniranno per l'ultimo meeting dell'anno sociale 2000-2001.

Rotary club Trieste

I soci del Rotary club Trieste si riuniscono oggi alle 13 allo Starhotel Savoia Excelsior. Franco Kettmeir terrà una conversazione sul tema: «La Rotary foundation nell'ottica del distretto».

Teatro dei Fabbri

Il Teatro dei Fabbri oggi alle 20.30 inizierà il seminario di tecniche di animazione e spettacolo. Ci si può iscrivere alla segreteria del teatro in via dei Fabbri 2, dalle 16 alle 20. Tel. 040/310420.

Centro letterario

Oggi alle 17.30, nella sala Consiglio della Ras, in piazza della Repubblica 1, il Centro letterario presenterà una serata di letteratura dal titolo: «Rassegna della prosa d'autore» degli scrittori Duilio Buzzi e Cosimo Cosenza.

Caffè Illy

Oggi al Caffè Illy di via delle Torri 3 a parlare del Ferrari, con inizio alle 19.30, sono stati invitati, dall'esperta di vini Rossana Illy Bettini, Marcello Lunelli e Gianluca Paglierini della Ferrari F.lli Lunelli.

Concerto jazz

Domani il Movimento donne Trieste organizza nella sala Rovis di via Ginnastica 47, alle 20, una serata dedicata alla musica jazz con gli allievi del conservatorio G. Tartini.

Coped in Slovenia

Il Coped - CamminaTrieste a Slovenske Konjice in Slovenia venerdì 29 giugno. Informazioni e prenotazioni in via Ugo Foscolo 7, telefono 040/762674 (martedì 10-11.30, giovedì 17-19).

Scuola di musica 55

In occasione dei saggi musicali di fine anno degli allievi della Scuola 55, oggi alle 18, in piazza Hortis (e in diretta sulla televisione in Internet www.luxa.it), si svolgerà il saggio-concerto della scuola. Per informazioni 040/307309.

Circolo Generali

Questa sera, alle ore 18, nella sede del Circolo delle Assicurazioni Generali, in piazza Duca degli Abruzzi 1, si svolgerà l'incontro su «I giovani e la criminalità, rimedi e prevenzioni», 2.o appuntamento della serie di incontri-dibattito sul tema del disagio dei giovani. Conduce la dottoressa Laura Mullich.

Il sommo stregone

Oggi alle 20.30 al Centro studi libertari in via Mazzini 11, verrà presentato il volume «Il sommo stregone», di Pierluigi Visintin. Interverrà la storica Alessandra Kersevan, mentre l'attore Massimo Somaglino leggerà alcuni brani tratti dal volume.

Donne e libri

DonnEuropee/FederCasalinghe invita socie e simpatizzanti all'incontro con la dottoressa Carla Carloni Mocavero per la presentazione dei suoi libri: «Una donna in fuga» e «Il figlio di Ishin», alle ore 18 nella sede del Cepu in piazza Unità 7, 3.o piano.

MOSTRE

Bambini e anziani insieme Opere alla Sala d'arte

● Oggi, alle 18, nella Sala comunale d'arte in piazza dell'Unità, si inaugura la mostra di pittura «**Bambini e anziani in un abbraccio di crescita**», allestita dal Comune in collaborazione con l'Associazione dei diritti degli anziani e la Uil pensionati in occasione dell'anno mondiale del bambino. Rimane aperta fino al 30 giugno ogni giorno dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.

● Domani a Palazzo Costanzi si inaugura la mostra «**The Waterfront of Trieste - Porto Vecchio**». In esposizione i progetti vincitori e segnalati dl concorso bandito dalla facoltà di Architettura per la riqualificazione del Porto Vecchio. La mostra rimane aperta fino al 30 giugno.

● Sabato, alle 18, al Circolo fotografico triestino in via Zovenzoni 4, inaugurazione della mostra fotografica di **Fabrizio Castorina** «Ritratto femminile modellato». Aperta fino al 1 luglio dalle 9 alle 13 e dalle 15.30 alle 19.30.

PICCOLO ALBO

Se qualcuno ha assistito all'incidente avvenuto martedì 12 giugno alle 8 all'incrocio di via Damiano Chiesa, strada per Basovizza e via Valerio, è pregato di telefonare allo 040/947736.

— — —

Smarrito giaccone nero, la scorsa settimana, nel tratto via Italo Svevo (scuola) - Pam - via Locchi altezza vigili urbani. Telefono 040/303846. All'onesto rinvenitore lauta mancia.

Incontro al Politeama Rossetti con il noto giornalista sportivo

Il calcio è una vera religione Parola di Aldo Biscardi

Il calcio come una religione. Un mondo, anzi un tempio con tanto di sacerdoti, fedeli e naturalmente persino di eretici, rappresentati da chi fa uso di sostanze «dopanti». L'intensa e atipica metafora è suggerita dal giornalista Aldo Biscardi in un'analisi sorprendentemente misticheggiante offerta nel corso della serata del Gran Galà della televisione, svoltasi al Politeama Rossetti. «Il processo», la longeva trasmissione curata da Biscardi oramai da lustri dalle reti di Tmc, aveva sin qui offerto spunti polemici, chiassosi, a volte discutibili ma mai spirituali nei confronti del calcio.

Aldo Biscardi ha voluto smentirsi a Trieste, indossando i panni del profeta multimediale: «Io credo che in ogni campo, la domenica, si celebri una vera messa cantata – ha espresso Biscardi – ci sono i cori dei tifosi, ovvero i fedeli, e c'è anche chi cerca di fare le bucce a questa religione, perché ogni religione che si rispetti ha il suo Martin Lutero... È un vero rito. Anche se cambia ogni tanto un po', come la stessa Chiesa ha fatto passando dal latino alla nuova formula. Ci sono le variazioni ma la sostanza sacrale del calcio resta».

Aldo Biscardi

Ma nel marasma teologico calcistico il giornalista che ruolo ricopre ancora? Apostolo oppure eretico? Biscardi non ha dubbi: «È più difficile raccontare le vicende adesso, è tutto più complicato. Ci siamo spostati dalla tradizione, ci sono tante eresie da combattere. Una di queste è l'iperprofessionismo. I giocatori sono diventati numeri – ha aggiunto convinto Biscardi –, senza dimenticare il doping, i passaporti falsi. Il giornalista deve poter raccontare l'anima migliore del calcio, la passione popolare e il gioco naturalmente».

Ma dal vangelo secondo Biscardi spunta, anche questo a sorpresa, una vera devozione per Trieste, la Triestina, il suo passato r un presente fatto di orgoglio, se non calcistico, almeno nazionale: «Che grande epopea quella della Triestina!» – ha concluso un euforico Biscardi – la ricordo bene, i suoi campioni come Ballarin, Grezar, Colaussi e altri ancora. Il mio piacere di tornare a Trieste è legato anche a questi splendidi ricordi. E poi, come italiano, la amavo in modo particolare... ancora adesso a Trieste conoscono bene l'inno nazionale prima di ogni gara. Io mi sono battuto per questo, pressando anche a Coverciano perché i giocatori non si limitino ad abbracciarsi soltanto ma a cantare l'inno di Mameli, tutti assieme. Come solo il pubblico triestino sa fare, per tradizione».

Francesco Cardella

Solidarietà e salute nei disegni della Bergamas

Salute e solidarietà sono due facce della medesima medaglia. Il diritto al benessere fisico non può infatti venire separato dalla pratica della vicinanza alle persone più fragili e più vulnerabili. A rivendicare questo stretto intreccio di diritti-doveri sono gli alunni della scuola media Bergamas, che nel corso dell'anno scolastico hanno elaborato l'argomento attraverso disegni e pitture.

I lavori dei ragazzi, realizzati sotto la guida degli insegnanti, da questa settimana sono visibili nella sede dell'Unità operativa bambini e adolescenti del Distretto 2, di via Vespucci 7/1. La mostra, intitolata «Giovani, solidarietà e salute» è la prima iniziativa di questo tipo realizzata dall'Azienda per i servizi sanitari ed è il frutto della collaborazione che da tempo sul territorio vede all'opera il Distretto, le scuole e gli altri operatori sul fronte delle problematiche giovanili.

«Noi adulti – spiega Danilo Sedmak, responsabile dell'Unità operativa bambini e adolescenti dell'Ass – abbiamo costruito un mondo che non tiene in considerazione le esigenze e le necessità dei più piccoli. La via per dare una risposta al disagio dei giovani passa dunque attraverso un forte impegno comune, capace di tenere conto delle reali richieste da parte dei ragazzi e dei bambini».

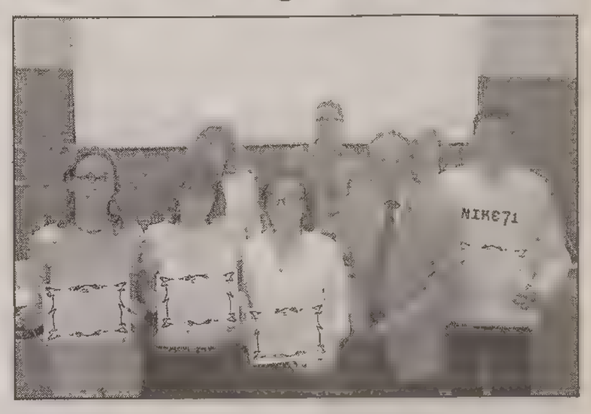
Consegnati i premi per lo sviluppo di una cultura internazionale

Ragazzi alla scoperta del mondo Borse di studio del Lloyd Adriatico

Stati Uniti, Australia, Irlanda. Sono questi i Paesi prescelti dai vincitori delle borse di studio e soggiorno all'estero messe in palio dal Lloyd Adriatico di assicurazioni. La cerimonia della consegna dei premi è avvenuta nell'aula magna della compagnia, alla presenza di Teresa Ennas e di Sira Purini, rispettivamente responsabili per il Triveneto e per la provincia di Trieste di Intercultura, l'ente no profit riconosciuto dall'Unesco, che collabora con il Lloyd Adriatico nell'organizzazione del concorso. Il premio consiste nella possibilità di recarsi all'estero per un anno intero o per il periodo estivo, in un Paese scelto da ciascun vincitore. A questo proposito è interessante rilevare che quest'anno (la manifestazione, che è riservata agli studenti delle scuole medie superiori, è giunta alla sua terza edizione) ben tre giovani hanno individuato nell'Australia la destinazione migliore, mentre gli altri due hanno preferito l'uno gli immancabili States e l'Irlanda.

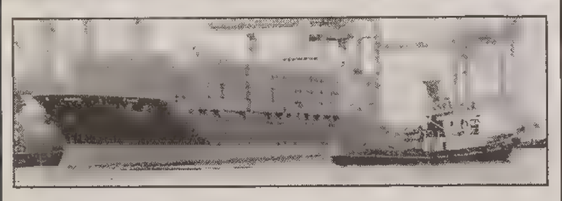
I primi tre, tutti triestini, sono Ivana Chiarillo, Giulia Gustini e Flora Calligaris, mentre l'avellinese Clemente Guerriero andrà negli Stati uniti e Giovanni Cumella di Caltanissetta in Irlanda. «Il Lloyd Adriatico è impegnato sin dalla fondazione a promuovere, accanto all'attività istituzionale, tutte le iniziative sociali e culturali rivolte all'impegno e al progresso - è stato detto dai rappresentanti della compagnia di assicurazioni presenti alla consegna dei premi - e in questo senso le nuove generazioni rappresentano un patrimonio fondamentale per il futuro di tutti. Orientare i giovani a sviluppare una cultura internazionale - è stato aggiunto - ad acquisire un a mente aperta e libera da pregiudizi e da particolarismi, sono requisiti essenziali per vivere in un mondo dai confini sempre meno definiti e con mercati coinvolgenti».

u.sa.



La cerimonia di consegna delle borse di studio.

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
14/6	2.00	Ma AFRICAN RUBY	Ukpotiki	Siot
14/6	6.00	Br SEA LEADER	Capodistria	VII
14/6	8.00	Gr KRITI II	Igoumenitsa	57
14/6	8.00	Gr THODOROS I.V.	Batumi	Siot
14/6	8.00	Tu UND TRANSPORTER	Istanbul	31
14/6	9.30	It CALAROSSA	Pola	30
14/6	12.00	It LT LLOYDIANA	Valencia	VII
14/6	14.00	It SOCAR 6	Monfalcone	52
14/6	18.00	It SOCAR 3	Porto Vesme	42
14/6	20 30	It MARCONI	Lignano	Staz. Mar.

TRIESTE - PARTENZE

14/6	8.00	It MARCONI	Lignano	Staz. Mar.
14/6	10.00	Hk GREAT IMMENSITY	ordini	Atsm
14/6	14.00	Gr KRITI II	Igoumenitsa	57
14/6	15.00	Ct SOBARA	ordini	13
14/6	18.30	It CALAROSSA	Pola	30
14/6	20.00	Sv SVETI DUJE	Durazzo	15
14/6	20.00	Gr HELLAS WARRIOR	ordini	Siot 4
14/6	20.00	Tu UND TRANSPORTER	Istanbul	31
14/6	21.00	Cy ARGYRO M.	ordini	33
14/6	21.00	Br SEA LEADER	Venezia	VII

DELFINO VERDE NAVIGAZIONE S.r.l.

Linea trasporto passeggeri TRIESTE - MUGGIA - TRIESTE

TABELLA ORARIA
dal 26 marzo al 30 giugno 2001

TRIESTE → MUGGIA M. Pescheria	Porto	MUGGIA → TRIESTE Porto	M. Pescheria
06.45	07.15	07.15	07.45
08.00	08.30	08.45	09.15
09.30*	10.00	10.15*	10.45
11.00*	11.30	11.45*	12.10
12.15	12.40	12.45	13.10
13.30*	14.00	14.15*	14.45
15.00*	15.30	15.45*	16.15
16.30*	17.00	17.15*	17.45
18.00*	18.30	18.45*	19.15
19.40	20.00	20.00	20.30

*** CORSE EFFETTUATE ANCHE LA DOMENICA**

TARIFFE

CORSA SINGOLA ..... L. 3.000 - Euro 1,55
ABBONAMENTO 10 CORSE ..... L. 15.000 - Euro 7,75
NOMINATIVO 50 CORSE ..... L. 38.500 - Euro 19,88
Trasporto ciclomotori ..... come per passeggeri
BICICLETTE ..... L. 1.000 - Euro 0,52

USTICA lines

POLA - TRIESTE - POLA
ESCLUSO I LUNEDÌ E I FESTIVI

Pola PARTENZA ore *07.30*
Trieste ARRIVO ore *09.30*

Trieste PARTENZA ore *18.30*
Pola ARRIVO ore *20.30*

TARIFFE

	ADULTI	BAMBINI (da 4 anni)
SOLO ANDATA ⇨	Lire 15.000	Lire 7.500
ANDATA E RITORNO ⇨	Lire 25.000	Lire 12.500

BIGLIETTERIE
TRIESTE
Stazione Marittima
Molo Bersaglieri dalle 17 alle 18

per informazioni:
SAMER & CO. SHIPPING S.R.L. - Piazza Dell'Unità d'Italia 7
Tel. 040 6702711 - Fax: 040 67027300
POLA: JADROAGENT LTD - Obala 14
Tel. 00385 52 210431
Fax: 00385 52 211799

ELARGIZIONI

— In memoria di Giordano Mohoraz dalla moglie Elvira 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Giuseppe Petrini nell'anniv. (13/6) dalla figlia Renata 25.000 pro Astad.
— In memoria di Mario Stendardo nel II anniv. (13/6) dalla moglie Silvana e dal figlio Paolo 100.000 pro Frati cappuccini Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Emilia Suligoi da Giuseppe Suligoi 100.000 pro Missione triestina nel Kenya.
— In memoria di Bernarda Bortolotti Licen nell'anniv. dalle figlie Marcella e Annamaria 10.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Giuseppe Coco per il compleanno (14/6) dai familiari 20.000 pro Com. S. Martino al Campo; da E.P. 20.000 pro Domus lucis Sanguinetti.
— In memoria di Lolita nel I anniv. (14/6) dalla cugina Yvonne 100.000 pro Frati Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Emilio Pipan nel XXV anniv. da Nivea e Piero 30.000 pro Lega tumori Manni.
— In memoria di Giovanna Rebula nel X anniv. (14/6) dal figlio David Rebula e famiglia 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Roberto Zorzenon nel XV anniv. da mamma, papà, Robi, Erica 100.000 pro Ass. Cuore amico (Muggia).
– In memoria di Furio Nicolini da Giusy e Daniela Caucich 50.000 pro Gattile Cociani.
– In memoria di Vittorio Perossa dai cugini e zia Amalia 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria dell'avv. Fernando Romano dall'avv. Giorgio Irneri e Lina Irneri 1.000.000 pro Ass. Amici del Cuore.
– In memoria di Gianna Serbo da Marja e Massimiliano Basso 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria del capitano Guido Sitar dalle famiglie Ferluga e Piccinini 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Speranza Kathrein da Claudia, Enrico, Gianmarco Mattucci 50.000, da Elda Ferretti 50.000 pro La via di Natale (Aviano).
– In memoria di Giovanni Zivec da Elsa, Vincenzo, Marcella e Adriano 100.000, da Cesare e Marina 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Casimira Zugan ved. Giacaz dalla famiglia Alberto Umer 50.000, dalla famiglia Federico Umer 50.000 pro Agmen.
– In memoria dei propri cari da N.N. 200.000 pro Unione Italiana Ciechi.
— In memoria di Eraldo Bacchia dalle famiglie Carnelli e Ponton 60.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Ester Bidoli (Uccia) da Natalia e Dinora Crismani 100.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Fosca Boscolo dal marito Vittorio 100.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Orsola Caratti Porfiri dagli amici Pino e Guido e i colleghi 150.000 pro Airc.
— In memoria di Bruno Ermagora dai condomini di largo Mioni 1 80.000 pro Astad.
— In memoria di Franco Fermo da Giuliana Camber 50.000 pro Ana (borsa di studio prof. Riccardo Camber), 50.000 pro consultorio familiare Onlus.
— In memoria di Silvia Fonda dalla scuola elem. G. Pascoli, Sistiana 65.000 pro Agmen.

Azzurri d'Italia

In ricordo di Luca Vascotto

Oggi, alle 18, l'Associazione atleti Azzurri intitolerà la mostra fotografica allestita all'interno dello Stdio Rocco a Luca Vascotto, per rendere omaggio in forma permanente a un altro grande sportivo, dopo l'intitolazione della sezione allo schermidore Gustavo Marzi. La manifestazione prevede una breve cerimonia religiosa officiata dal monsignor Piergiorio Ragazzoni e un'allocuzione del giornalista Pino Bollis.

MUSICA

Giovani pianisti sul podio di Cesenatico

Tre giovani allievi della scuola Punto Musicale diretta da Carla Agostinello si sono piazzati ai primi posti nelle loro categorie al prestigioso concorso pianistico nazionale «Città di Cesenatico». Enrico Maria Rigoni (4 anni) e Volen Guertchev (8 anni) hanno vinto il primo premio, Ester Gaggi Slokar (9 anni) il terzo.

Sabato e domenica una serie di manifestazioni fra storia e leggenda

Tuffo nel lontano Medioevo Ritornano le Tredici casade

Chioschi, mercatino e il torneo della Guardia tergestina

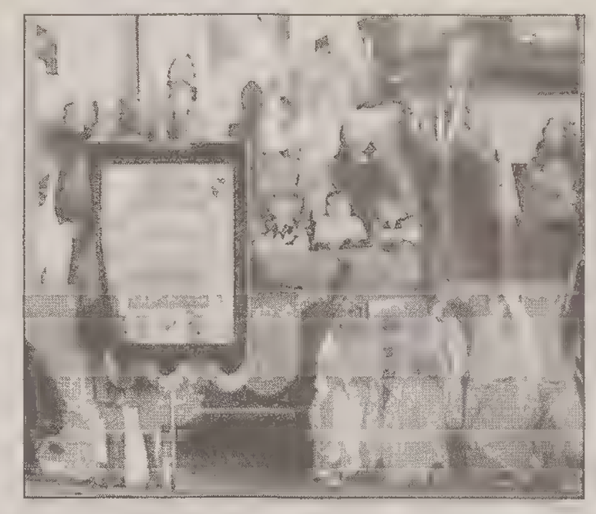
Ecco il programma delle «Tredici casade». **Sabato**, alle 15, inizio dei giochi e apertura dei chioschi e del mercato. Alle 17 Torneo della Guardia tergestina. Alle 17.30 «Inquisithia Cunigundi», spettacolo in lingua slovena (traduzione simultanea in italiano).

Alle 18 «Palio dei paggi». Alle 19 concerto dei Cantori delle 13 Casade nella chiesa di San Giovanni in Tuba. Nell'arco della giornata «Battesimo a cavallo» per giovani amazzoni e cavalieri dai 5 anni in su.

Domenica: alle 11 inizio dei giochi e apertura dei chioschi e del mercato. Alle 17, invece, nomina dei «Comites» (conti paladini) delle Tredici casade nella chiesa gotica di San Giovanni in Tuba.

Alle 17.30 «Inquisithia Cunigundi» spettacolo in lingua slovena (traduzione simultanea in italiano). Alle 18 consegna dell'odiato podestà Donato Tron ai veneziani. 18.30 Torneo senza frontiere. Alle 19 concerto dei Cantori delle 13 Casade nella chiesa di San Giovanni in Tuba.

Saranno due giorni vissuti fra costumi e armi del Medio Evo, nell'incantevole cornice delle sorgenti del Timavo, nei pressi della Chiesa di san Giovanni in Tuba. «Tergeste fra storia e leggenda del Medio Evo», è questo il titolo della manifestazione organizzata dall'Associazione Tredici casade, che si articolerà fra sabato e domenica nel Comune di Duino-Aurisina. Il pretesto storico è quello della celebrazione della ratifica del trattato fra triestini e veneziani, con il quale questi ultimi riconobbero Tergeste città libera a seguito della Pace di Torino del 1381. Quello più attuale è rappresentato dall'opportunità di vedere l'assessore regionale Sergio Dressi, il candidato alla presidenza della Provincia, Fabio Scoccimarro e l'ex presidente della Camera di commercio, Adalberto Donaggio in costume tipico, in quanto saranno nominati «conti paladini».



Tornano i tornei medioevali delle Tredici casade.

La manifestazione, organizzata con il contributo della Regione Friuli-Venezia Giulia, sarà dedicata interamente ai bambini nella giornata di sabato, perché, fra le altre manifestazioni, si svolgerà il "Battesimo a cavallo" per giovani amazzoni e cavalieri dai cinque anni in su. Domenica pomeriggio, dopo una serie di eventi spettacolari in costume al mattino, si svolgerà la simulazione del torneo a cavallo, che vedrà i vincitori aggiudicarsi il «Cingolo d'argento».

In occasione della presentazione della manifestazione, la presidente dall'Associazione Tredici casade, Edda Vidiz, ha annunciato per settembre un evento, sempre in costume, che si svolgerà a san Servolo, con un incontro fra cavalieri italiani e sloveni.

u. sa.

Presentato al Circolo delle Generali l'ultimo libro del giornalista e scrittore, padre del «Trofeo Topolino»

Rolly Marchi, una vita sempre in vetta

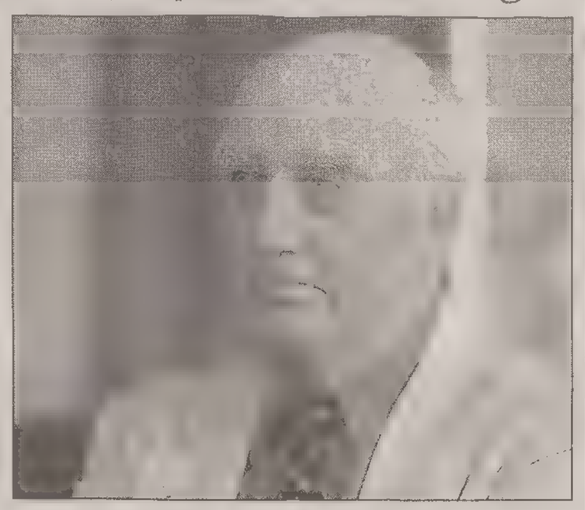
Storie di amori e amicizie illustri all'ombra delle più belle montagne

Giornalista, alpinista, sciatore, velocista e tante, tante altre cose. Soprattutto un personaggio carismatico con alle spalle un'esistenza colma di avventure e di vicende. A ottant'anni suonati, Rolly Marchi conserva ancora tutta la naturale capacità di comunicare e di intrattenere. Qualche giorno fa, ospite del Circolo delle Generali, ha presentato ai triestini «E ancora la neve» (editrice Mondadori 2001) introdotto dal giornalista Luciano Santin. Dopo la prolusione, dove il moderatore ha ricordato le fasi salienti della carriera dell'ospite, il mitico Rolly non si è fatto pregare, e ha snocciolato una lunga serie di aneddoti da far impallidire i più smaliziati «viveur». Con la riservatezza e il tatto migliori e la cordialità di sempre, il trentino ha ricordato «simpatie» e amori di una vita vissuta. Citando, tra le tante, la mitica regista del Terzo Reich Leni Riefensthal e l'irraggiungibile, rimpianta, Alida Valli.

Accanto al «cuore» i trascorsi al paese natio, Laviis, posto all'ombra dell'imponente Marmolada. «Marchi – ha spiegato Santin – non parla solo della propria gioventù, ma traccia un'acuta analisi sull'impatto che il fascismo ebbe nelle piccole comunità montane».

Ma il buon Rolly è soprattutto uno sportivo nel senso più nobile del termine. Compagno di corse di Ottavio Missoni – «ma lo vedevo solo di spalle», confesserà sorridendo – l'uomo diventerà un capace alpinista. La sua penna, che il compianto Gianni Brera vorrà dalla sua alla Gazzetta dello Sport, descriverà miti della scalata come Ettore Castiglioni, Cesare Maestri, lo Sherpa Tenzing, che con Edmund Hillary salì sul Tetto del Mondo. All'interno del testo, alcune foto testimoniano questi contatti: sullo sfondo alcuni paesaggi dolomitici belli da mozzare il fiato. L'amore per la montagna nel Trentino e le sue capacità organizzative daranno vita al classico «Trofeo Topolino», manifestazione promozionale di sci per i più piccoli, che regalerà a centinaia di sciatori in erba emozioni e «cartoline» incancellabili. Per la cronaca, alcune «topoline» attempate hanno testimoniato «in diretta» alle Generali il senso di coinvolgimento e divertimento di quelle giornate spensierate.

Maurizio Lozei

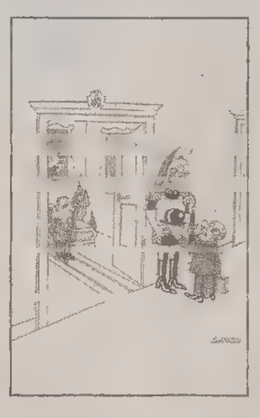


Rolly Marchi ha presentato il suo ultimo libro.

Oggi si inaugura la mostra alla Biblioteca statale

Una politica tutta da ridere nella satira di Giannelli

Sessanta illustrazioni satiriche del vignettista più letto d'Italia, Emilio Giannelli, storica matita del Corriere della Sera, esposte in uno spazio di prestigio, la sala ricavata dall'ex camera da letto di Carlo Morpurgo nel palazzo omonimo, sede della rinnovata Biblioteca statale. Si presenta così la seconda edizione della rassegna «L'arte del sorriso» che s'inaugura oggi alle 18 e che nella precedente richiamò 30 mila visitatori. Un successo che Giorgio Tomasetti della Fondazione CrTrieste, ricordando come questa sia particolarmente impegnata nel settore della cultura e dello spettacolo, si augura venga ripetuto. La mostra s'inserisce in un'area particolarmente ricca di sedi museali, costituendo un ideale percorso che partendo da piazza Unità porta al Civico museo d'arte orientale e al Sartorio.



Giannelli raccoglie il testimone di Forattini, protagonista dell'edizione passata assieme a Krancic, Renzo e Josè Kollmann, Josè e Marani.

L'assessore provinciale alla Cultura, Claudio Grizon, ha sottolineato il risvolto legato alle scuole con il concorso abbinato, satir Young, rivolto a giovani disegnatori. La rassegna non si è sviluppata su tutto il territorio regionale. Ma è solo un rinvio: al prossimo anno, quando si concretizzerà come mostra itinerante o su anelli collegati alla satira. «Lo scopo – ha detto Grizon – è di avvicinare al mondo dell'arte che sta dietro il tratto del vignettista».

L'organizzatore Roberto Danese ha ricordato che il Corsera nei prossimi giorni dedicherà ampio spazio alla mostra, con conseguente ritorno pubblicitario per Trieste. Le vignette esposte ripercorrono la più recente storia politica, nazionale e non. Giannelli si considera discepolo di Forattini. Il suo mestiere di avvocato - ama scherzare – lo aiuta a tutelarsi da querele miliardarie. Ma è anche assai schivo e non sarà presente all'inaugurazione: impegni lavorativi lo trattengono nell'avviato studio legale di Siena. Titolo della mostra è «Cacciaballe», come la sua ultima pubblicazione; potrebbe disturbare e così per mitigarlo in concomitanza con l'inaugurazione è stato allestito uno spettacolo con Maurizio Soldà, in abiti rinascimentali e liuti. Accanto alle opere dell'artista toscano, saranno esposti i lavori dei 16 giovani premiati del concorso per «continuare a valorizzare i vignettisti del futuro». Ci sarà poi un aggiornamento costante: all'ingresso, quotidianamente verrà esposta la vignetta del giorno tratta dal Corsera. In omaggio agli intervenuti il volume «L'arte del sorriso» dedicato alla prima edizione della rassegna.

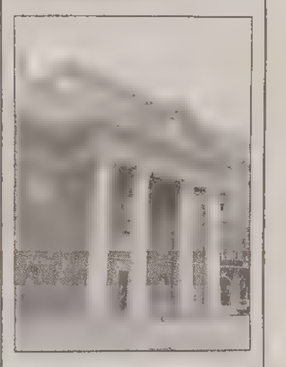
La mostra sarà aperta da oggi al 7 luglio alla Biblioteca statale di largo Papa Giovanni XXIII 6 (primo piano) dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 18 e il sabato dalle 9.30 alle 13 con ingresso libero.

«È la prima volta che la Biblioteca ospita una mostra di questo livello» ha detto la vicedirettrice, Milena Giammattei. «Una scommessa – ha ribadito Danese – speriamo vincente».

Gianfranco Terzoli

Convegno

Italia e Jugoslavia, verso nuove relazioni economiche



Un pacchetto normativo comprendente una trentina di leggi e regolamenti su investimenti, società miste e facilitazioni che il Governo jugoslavo sta predisponendo. Sarà certamente questo il tema più dibattuto nel corso del convegno intitolato «I nuovi obiettivi nelle relazioni economiche fra Jugoslavia e Italia» e che prenderà il via oggi nella sala maggiore della Camera di commercio, che ha anche organizzato l'incontro. Gli imprenditori locali interessati alla ricostruzione nell'area balcanica saranno molto attenti a quanto dichiareranno i componenti della delegazione jugoslava.

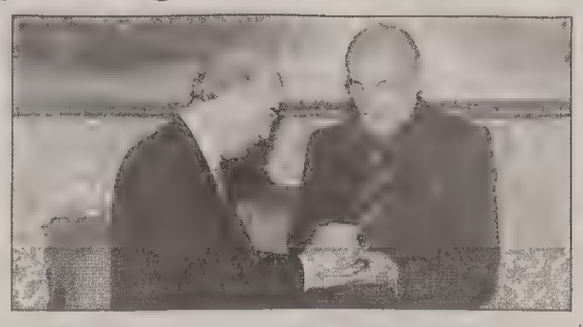
Già nello scorso marzo, il presidente della Camera di commercio di Trieste, Antonio Paoletti, aveva organizzato una missione in Jugoslavia, alla quale avevano partecipato aziende e istituzioni del Friuli-Venezia Giulia. Il convegno di domani costituisce una sorta di gara di ritorno di quella trasferta.

Il grande baritono Renato Bruson ha ricevuto il sigillo trecentesco del Comune

Quarant'anni nel segno di Verdi

Rievocati i tempi della giovinezza a Trieste e i primi successi

«Non dimenticherò mai il mio debutto a Trieste con l'Ernani. Dal loggione buttavano fiori e fiocchi bianco-rosso-verdi». Così ieri in Municipio si è raccontato Renato Bruson, baritono veneto di fama internazionale, al quale è stato consegnato il sigillo trecentesco di Trieste. Un riconoscimento conferito a pochi, ha detto il sindaco *pro tempore* Zanfagnin, e assegnato a coloro che hanno dato lustro alla nostra città, come è il caso del grande baritono che a Trieste ha cantato dal 1970 al 1985 le melodie più belle dell'Ernani, dei Puritani, del Faust e dell'opera Simone. Il prestigioso riconoscimento suggella quarant'anni di carriera, iniziata nel lontano 1961.



Il sindaco pro tempore Zanfagnin consegna il sigillo a Bruson

Alla presenza degli Amici della lirica, con Fabio Esopi e Giorgio Cesare, nonché dell'ex direttore artistico del Verdi, barone de Banfield, Bruson, accompagnato dalla moglie, si è lasciato andare ai ricordi, non solo della sua attività di star della lirica, ma anche della vita più privata. «Trieste l'ho conosciuta ben prima degli spettacoli al Verdi. Ricordo ancora l'emozione della prima volta quando vi giunsi in gita con la Schola cantorum del mio paese. Allora c'era ancora il Governo militare alleato. In seguito proprio a Trieste, o meglio a Opicina, ho fatto il militare. Scendevo in città a piedi, perché di soldi ne avevo sempre pochi».

Bruson che ha raccontato di amare Verdi perché è più vicino al suo carattere sanguigno. Esordì nel 1961 al Teatro sperimentale di Spoleto nel «Trovatore», dove si affermò subito come la moderna incarnazione del baritono donizzettiano e verdiano. «Ma è stato al Teatro Regio di Parma – ha continuato – che ho fatto il mio grande debutto nella "Forza del destino" accanto al grande Corelli: interpretazione che mi aprì le porte del Metropolitan di New York».

da. cam.

Manifestazioni musicali organizzate in collaborazione con l'Università popolare e l'Unione italiana

L'Opera giocosa in scena con tre concerti

In stretta collaborazione con l'Università popolare di Trieste e l'Unione italiana l'orchestra dell'Opera giocosa del Friuli-Venezia Giulia ha eseguito tre impegnativi concerti. Per quanto attiene il primo, tenuto alla Comunità degli italiani di Gallesano, con la preziosa collaborazione del coro «Dentro la musica» di Gorizia, del flautista Ettore Michelazzi e della giovanissima arpista Ester Pavlic, il programma era interamente dedicato ai cantautori italiani dal 1960 a oggi (Modugno, Celentano, Tenco, Bindi, Jannacci, Conte), con una strumentazione appositamente curata dal direttore del gruppo il m.o Severino Zannerini. Il coro «Dentro la musica», già noto per questo repertorio originale e per i successi già ottenuti, ha entusiasmato il folto pubblico presente concedendo a gran richiesta due bis (Marinaresca di P. Carniel e O' surdato 'nnammurato), brani che hanno coinvolto nelle esecuzioni lo stesso pubblico presente.

Di diversa natura e genere musicale il programma presentato presso la sede della Comunità degli italiani di Fiume, a Palazzo Modello, con l'opera per bambini «Wir bauen eine Stadt» (Costruiamo una città) di P. Hindemith. L'opera, scritta per una scuola elementare di Berlino nel 1930 dal grande compositore tedesco, rimane tuttora un testo didattico-musicale di grande importanza mondiale, l'educazione alla vita, alla costruzione e al buon funzionamento di questa città ideale dei ragazzi è stata interpretata dalla Scuola elementare «Dimesse» di Trieste, con il supporto dell'orchestra dell'Opera giocosa, con scene, costumi, movimenti di ballo, recitazione, con l'apporto delle suore della scuola, degli insegnanti e dei genitori degli alunni, il tutto coordinato e diretto dal m.o Severino Zannerini. I giovani interpreti hanno ben rappresentato le varie scene, dialoghi, canti, movimenti vari, e il largo consenso ottenuto ne testimonia il buon livello del testo musicale presentato, che ha entusiasmato gli studenti delle scuole italiane di Fiume.

DAGRI Via Flavia 118 - Trieste - Tel. 040.281212 www.dagri.it
ZAGARIA Piazza Sansovino 2/1 - Trieste - Tel. 040.308702

Comportamento criticabile

Quale consigliere dell'Istituto Svevo, nonché membro dell'Associazione «Genitori associati-Scuola E. De Marchi», intendo denunciare il comportamento, a mio parere oltraggioso e antidemocratico esternato dal provveditore agli Studi dottor Lenoci, in occasione della riunione convocata presso la sede del Provveditorato il 6 giugno scorso, relativa alla sistemazione delle scuole materna ed elementare con lin... d'insegnamento slovena «Ukmar» e «Gregoric-Stepancic», ospiti nell'edificio occupato dalle scuole «De Marchi» e «Grbec».

Durante tale riunione alla quale è stata ammessa, seduta stante, la presenza di due genitori, il dottor Lenoci si è espresso con un atteggiamento di presunzione e di arroganza nei confronti dei genitori che contemporaneamente, nei pressi del Provveditorato, manifestavano insieme ai loro figli la volontà di mantenere le scuole citate nella loro sede istituzionale. Stesso atteggiamento è stato riservato alla preside, dottoressa Baldi, la quale non ha inteso dar seguito alla perentoria disposizione del provveditore che la invitava ad allontanare i dimostranti e, non ultimo, verso i due genitori presenti che, senza alcuna motivazione, sono stati sollecitamente invitati ad abbandonare la riunione.

Tale azione esprime uno spregio totale nei confronti dell'utenza, costituita da bambini e genitori e pone seri interrogativi sulla trasparenza dell'istituzione scolastica, rappresentata in tale sede dal provveditore stesso. La spiacevole situazione verificatasi nel corso della riunione, predispone a pensare che le Carte dei Diritti a tutela dell'utenza, non rispondano a una forma di garanzia ma siano sintomo dell'esistenza di evidenti ostacoli istituzionali che insidiano i presupposti di imparzialità e trasparenza garantiti dalla Pubblica amministrazione.

Susanna Rivolti Sbroiavacca

Trattamento di sfavore

Giorni fa è apparsa su questa rubrica una segnalazione con la quale veniva lamentata la mancata ricezione dei programmi Rai da parte dei connazionali residenti all'estero perché, sembra, la televisione di Stato non ha ritenuto di stipulare i contratti con gli altri Paesi per l'uso del satellite. Tale trattamento di sfavore viene riservato anche a una buona parte degli utenti di Trieste.

I programmi di maggior interesse, infatti, e cioè le partite infrasettimanali di calcio della massima divisione e quelle delle coppe, le gare di formula uno, quelle di motociclismo, le corse ciclistiche più importanti, i cartoni animati, i film più recenti, le rubriche scientifiche di grande richiamo, gli incontri internazionali di boxe, e via criptando, vengono sistematicamente tolti alla visione di quegli utenti che, abitando in zone cittadine non servite da ripetitori diretti in quanto poste in depressioni sottocollinari (p.e. Rozzol in valle e dintorni), e collegati giocoforza via satellitare a suon di parabole e decoder piuttosto costosi e preferibilmente condominiali, si trovano a subire l'arbitrio di pagare il canone per passare le ore della giornata dedicate al relax, alla cultura e all'informazione davanti a un bello schermo nero con sovraimpresso l'avviso «modulo CA assente».

Evidentemente c'è qualcosa che non va né sul piano del diritto strettamente civilistico né su quello pubblico e ancor meno su quello economico inteso come scienza economica. Dal punto di vista del diritto civile ci troviamo di fronte a una palese violazione del principio della prestazione senza che ci sia un corrispettivo nella controprestazione (sinallagma contrattuale), motivo più che fondato per astenersi legittimamente dal pagamento del canone e postulare il rimborso di quanto finora pagato (arretrati, interessi e spese). Dal punto di vista pubblicistico, dato che la Rai agisce in regime di concessione, si assiste a una disparità di trattamento nei confronti dell'utenza considerata di serie A e di serie B e a questo proposito sarebbe interessante conoscere se tutte le condizioni concessorie siano rispettate. Sotto l'aspetto economico, infine, si ignora il concetto dei prezzi multipli che consente di distribuire il costo del servizio in categorie diverse di consumatori.

Perché la Rai, nell'impossibilità o nell'incapacità di coprire in modo accettabile e omogeneo tutto il territorio con le sue reti, non adotta lo stesso criterio di differenziare il canone a seconda della ricettività dei suoi programmi?

Fulvio Lunardis

IL CASO

In degrado il giardinetto di Montuzza

Ci erano stati promessi alcuni giochi nuovi, dei cestini e un po' di pulizia (forse anche dell'acqua).

Permessi e finanziamenti erano stati ottenuti, ma, dopo tredici anni, ecco com'è oggi il giardinetto di Montuzza, piccola oasi naturale, meta di turisti (e tanti bambini) che vorrebbe sparire per la vergogna.

Mauro Zinnanti

Disturbo della quiete

Tenuto conto che la nostra Costituzione tutela in massima misura la salute del cittadino in ogni suo aspetto e considerando che il Codice penale all'art. 659 tutela il riposo, chiedo al Servizio comunale competente quali siano state le considerazioni e i criteri che gli hanno permesso di autorizzare in ambito urbano (viale Miramare 265) un'attività musicale sul suolo pubblico e all'aperto, senza limiti né di orario notturno né di decibel.

Faccio presente che tutto ciò si trasforma in disturbo della quiete pubblica e in inquinamento acustico.

Evidenzio anche che a ciò si aggiungono assembramenti rumorosi dovuti a veicoli a due ruote, schiamazzi, occupazioni di suolo stradale che impediscono il libero passaggio di veicoli e l'utilizzo di passi carrai. Si tratta di una situazione intollerabile ed esasperante per la salute e la libertà di movimento.

Fausto Massa

Ottima sanità

Sono stata ricoverata recentemente nella «Stroke unit»: nel 1998 e nel 1999 per tre volte nel Servizio di Medicina d'urgenza dell'ospedale Maggiore, nel dicembre 2000 nella Rsa Mademar. Desidero ringraziare tutti i signori medici, il personale paramedico e tutti gli operatori per le efficienti e premurose cure prestatemi.

Maria Subani

Consigli ai governanti

Il nuovo governo si è insediato ed ecco che i soloni dell'opposizione, dopo, bontà loro, aver legittimato l'esito della consultazione, con generosità peraltro non richiesta, si prodigano nel dispensare preziosi consigli su ciò che il nuovo esecutivo deve fare o non fare.

E quali sono i temi intorno ai quali offrono la loro specifica competenza, maturata in tanti anni di governo? Conflitto di interessi, rapporti con gli Usa, consiglio di amministrazione della Rai, G8, commissioni di inchiesta, i conti dello Stato e così via.

Ora, su tutti questi temi, se l'azione del decaduto governo fosse stata tale da farne tesoro per proseguirne le linee, ritengo che l'elettorato l'avrebbe approvata e la consultazione avrebbe avuto un ben diverso esito.

Non è pensabile, né statisticamente né razionalmente, che la maggioranza del popolo italiano sia intellettualmente e culturalmente sprovveduta, come peraltro è stato insinuato da parte di autorevoli commentatori in occasione di precedenti consultazioni. Mi pare, altora, che l'azione politica della vecchia maggioranza sui temi che ho sopra indicato, non abbia trovato conforto in un elettorato «normalmente dotato di spirito critico». Quindi, perché mai il governo dovrebbe seguire le indicazioni che in materia, gli sconfitti, ammanniscono con tanta generosità? Potrebbe essere uno stratagemma per indurre gli invasori a proseguire su una strada che per loro è stata fatale nella speranza che alla prossima occasione lo sia anche per loro aprendo così un'aspettativa di rivincita.

Ovviamente ragiono per assurdo o forse no, visto che il cinismo non è del tutto estraneo alla politica. Sempre ragionando per assurdo mi sentirei di dare un consiglio ai nuovi governanti: ascoltate ciò che vi viene detto e poi fate il contrario. Forse non farete bene ma certamente non farete male.

Silvestro Borracci

Competenza e generosità

Gli alunni e gli insegnanti delle classi II della scuola elementare «N. Sauro», ringraziano i collaboratori esterni che hanno contribuito alla buona riuscita di quest'anno scolastico, offrendo le loro opera volontariamente e con tanta simpatia, competenza e generosità. La nostra gratitudine va, in particolare, al signor Masiello del Corpo Forestale dello Stato, che ci ha accompagnato nella nostra uscita sul Carso e al signor Mario che lavora volontariamente presso l'Acquario Marino. A tutti un grazie di cuore.

Classe II, sc. elem. «N. Sauro»

Renato, il giovane marinaio

Questo giovane marinaio è Renato, che oggi compie 80 anni circondato dal grande affetto della moglie Elda e di tutti i suoi cari.

Il nostro piccolo Fulvio al tempo della scuola

Fulvio Braini, qui ritratto ai tempi della scuola elementare, compie 50 anni. Un augurio speciale di buon compleanno da tutti quanti gli vogliono sempre bene.

50 ANNI FA

TRIESTE Da oggi i vigili della Polizia amministrativa inaugurano le nuove divise estive: in tela leggera e bianchissime.

● A quanto è dato di sapere, sul tracciato della nuova strada che verrà costruita a S. Luigi, oltre a decine di villini e al campo sportivo, vi è preannunciata la realizzazione di un complesso turistico, con sale per trattenimento e una birreria con verande vetrate esposte al mare.

● Il locale Automobile Club ha deciso la costituzione della «Commissione del traffico e della circolazione», che affiancherà l'opera già svolta dai Corpi della Polizia del traffico e dei vigili urbani.

Venerdì 15 e sabato 16

Sono di scena le migliori vetture usate di tutte le marche. Garantite Autoexpert.

L'unico usato con 160 controlli

1 anno di copertura globale	15 giorni per cambiare idea	Assistenza stradale
per il primo anno o per i primi 15.000 km	scegliendo un'altra auto, nuova o usata	per 1 anno subito e dove serve in tutta Europa

Fino al 30 giugno

Finanziamento in 30 mesi a tasso zero

Sull'usato Alfa Romeo fino a 20 milioni* oppure sull'usato di tutte le marche e su Alfa 145 e Alfa 146 fino a 12 milioni

* Esempio di finanziamento: L. 20.000.000 • Durata 30 mesi • N. 30 versamenti mensili da L. 666.667 • Spese di gestione pratica L. 250.000 + bolli • T.A.N. 0% • T.A.E.G. 0,98%. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

Ti aspettiamo dalla Concessionaria Alfa Romeo

Autoexpert L'UNICO USATO CON 160 CONTROLLI

LUCIOLI-TARGA
TRIESTE - Via Carletti, 4 - Tel. 0408991919 - www.lucioli-targa.alfaromeo.com

CULTURA & SPETTACOLI

STORIA *Nel «Dizionario» il giornalista-scrittore ripercorre il labirinto del XX secolo, di cui è stato spettatore*

Enzo Biagi, «Novecento» con garbo

Pagine ispirate da una imparzialità basata più sul buon senso che sui sentimenti

«Gli uomini, le donne, i fatti, le parole che hanno segnato la nostra vita e quella del mondo», recita il sottotitolo del «**Dizionario del Novecento» (Rizzoli; pagg. 392, lire 34 mila)** di **Enzo Biagi**, che è poi solo di una parte, la seconda metà. Anche quando lancia qualche sguardo indietro, Biagi infatti lo fa sempre partendo dai ricordi, propri e del personaggio che incontra o di cui parla.

Un Dizionario quindi, ovviamente, del Novecento seocndo Biagi, che ripercorre stile e notazioni proprie della sua rubrica settimanale su «Sette». Citando Malraux, spiega. «Non sono tanti i libri che meritano di essere scritti, oltre alle proprie memorie». Non gli si può chiedere quindi completezza, o andare a vedere chi c'è e chi non c'è, percheè sì Martinazzoli e non Matteotti, Perchè Longanesi e non Maccari, perchè la Marinina e non Moravia, e così si potrebbe continuare a lungo.

In queste 350 paginesi va da Adenauer a Zavattini, passando anche per Colonia estiva, Felicità, Miracoli, Piante, Tangentopoli o Viagra, a dimostrare il ptoptio interesse per il lato umano della storia, curioso di tutto, e defede a un senso preciso del bene e del male, che porta Biagi a definire Francesca Mambr «il personaggio più sconvolgente che ho incontrato in cinquant'anni», perchè nessuno, tranne lei, gli avevamai detto «di non conoscere la parola rimorso».

Di voce in voce, Biagi appare sempre lo stesso, fedele a una sorta di imparzialità che sembra trarre i propri giudizi più dal buon senso che da idee e sentimenti, immutabile nella sua scrittura garbata, velatamente ironica e con quel pizzico di paternalismo di hi spiega umanità, storia e personaggi come si trattasse dei ricordi personali di un vecchio nonno, senza mai passioni «a fondo», che si parli di Liala o di Craxi, di Antonio Ricci o di Lavrenti Berjia.

Eppure, in una paginetta introduttiva Biagi dichiara di aver sempre «cercato di incontrare persone e di narrare vicende. Quasi sempre drammatiche». Ma affaerma anche: «Se la nostra vita è vagabonda, la memora è sedentaria», e la memoria stempera, appiattisce, è sempre condizionata da una vena di nostlagia, che è un po' il carattere di questo libro.

Enzo Biagi e, a sinistra, un disegno di Tullio Pericoli dalla copertina del suo libro «Dizionario del Novecento».

Dal «Dizionario del Novecento» di Enzo Biagi, edito da Rizzoli, pubblichiamo una selezione fra le varie «voci» che compongono il volume.

ALLEN, WOODY

Allen ha trascorso l'infanzia tra i caseggiati popolari. I genitori non lo hanno mai portato a un concerto, a teatro, a visitare un museo. Avevano altro da fare. Lui era felice quando, un po' malato, poteva stare a letto ad ascoltare la radio: trasmetteva le avventure di Superman.

Frequentava anche la sinagoga e rubava qualche dollaro dai soldi raccolti per fondare una patria in Palestina: gli servivano per acquistare gli albi dei fumetti e per entrare nei cinema di quartiere.

A Sedici anni il mediocre studente Allen Stewart Koenigsberg decide di cambiare nome e di diventare Woody Allen.

Scopre di avere qualche vocazione per il comico, qualcosa, dice, che «è un regalo, un dono, non si può analizzare».

E manda qualche battuta in giro, ai giornali, che gliela compensano: comincia così la carriera di gagman, uno che inventa trovate; poi di sceneggiatore televisivo, poi di «intrattenitore» nei night-club, per arrivare allo schermo, agli Oscar, alla copertina di «Newsweek» che, semplicemente, lo definisce «the Genius».

«Mi domandano - confessa - se aspiro a raggiungere l'immortalità attraverso le mie opere. Non è proprio così: la mia aspirazione è ottenerla semplicemente, non morendo».

Ha detto: «Quando ero piccolo mia madre mi diceva sempre: "Se uno sconosciuto ti avvicina, ti offre le caramelle e ti invita a salire in macchina con lui, tu vacci"».

AMORE

Quando la guerra fu finita, sul muro di una triste baracca che aveva ospitato soldati di ogni paese vennero trovate alcune scritte curiose. Esprimevano gli ideali dei prigionieri.

L'ultimo, il tedesco, conservava, anche nella disgrazia, la sua fede nella «Germania sopra tutti»; l'inglese aveva scarabocchiato il rituale «Dio salvi il re»; il francese, naturalmente, inneggiava alla «Francia eterna»; un ignoto italiano, dando prova forse di scarso patriottismo, ma di una certa spontaneità, si era limitato a scrivere: «Viva l'amore».

Donna e amore sono le parole più usate dal cittadino del nostro Paese: perchè se ne parla tanto? «Per noia:» spiegava Ennio Flaiano «l'amore è spesso un miraggio di evasione».

«È il motore dell'universo» aggiungeva, più tollerante, lo scrittore Luigi Bartolini.

Diceva un illustre e spiritoso fisiologo, il professor Enzo Boeri: «Metà del piacere non sta nell'impresa amorosa, ma nel raccontarla l'indomani stesso agli amici».

E infatti in nome dell'amore che si affrontano incredibili imprese o si escogitano furbeschi espedienti. Invaghitosi della piacente giovinetta nera, un cameriere bergamasco emigrato a Johannesburg, sfidando leggi e pregiudizi razziali, si travestì da watusso, si tinse ignobilmente la faccia e tutto il corpo, fu amato e affrontò poi, soddisfatto, sei mesi di carcere e l'inevitabile espulsione.

Per potersi scambiare un bacio i fidanzati poveri inventati da Achille Campanile andavano regolarmente alla partenza dei treni simulando dolorosi distacchi.

E per l'amore si trova anche la forza di affrontare il dramma: c'è stata una moglie che, dopo l'8 settembre, partì da sola verso la Jugoslavia per andare a cercare il marito disperso. Lo trovò senza gambe, se lo riportò a casa, un po' di strada ogni giorno, caricandoselo sulle spalle come un grande bambino.

Ho girato il mondo e ovunque ho trovato storie di passione e di pena perché, ha scritto Lev Tolstoj, «è nel cuore dell'uomo che risiede il principio e la fine di ogni cosa».

STREHLER, GIORGIO

Con Strehler passammo una notte a chiaccherare a un tavolo abbandonato in Galleria. Aveva provato per dodici ore il «Ratto dal serraglio...». «Sono stanco» mi disse. «Una volta lavoravo giorno e notte. Un mostro. E avevo anche voglia di fare l'amore». Faceva freddo e il vento sollevava brandelli di manifesti elettorali.

Mi parlò della sua vita. Del padre: «Si chiamava Bruno. Non ho mai capito cosa facesse, credo il commerciante». Della madre: «una Lovrich», disse con un po' di orgoglio, «costa dalmata». E poi di suo nonno Olimpio: «Un grande slavo con gli occhi azzurri», suonatore di corno e impresario del Verdi di Trieste, forse la ragione del suo mestiere. «La magia del palcoscenico» disse «l'ho scoperta nell'infanzia. Sai, quei mari infiniti, le onde fatte con il velo, il drago di Sigfrido che i pompieri gonfiavano, e fra le quinte stagnava il vapore, l'odore di cipria che usciva dai camerini del balletto. Ho l'impressione che con coriste, cantanti e danzatrici si sia dato parecchio da fare».

Raccontò dei suoi genitori. La madre, Alberta, era stata una famosa violinista. Il padre, alto quasi due metri, ufficiale dell'impero austro-ungarico, campione di voga, piaceva molto alle ragazze; era morto giovane, quando Giorgio aveva tre anni.

Gli domandai se gli dispiacesse non avere un figlio. «Mi piacerebbe, mi renderebbe, penso, più autentico, più umano».

Ha detto: «Ho sempre avuto molte case, mai una famiglia».

TEMPI NUOVI

Penso a Pajetta: che cosa direbbe vedendo che si è cercato di eleggere (1994) il segretario del Partito via fax? Ai suoi tempi facevano prima a stabilire chi era il Migliore. Comandava il «centralismo democratico». E solo in Vaticano e alle Botteghe Oscure le promozioni alla massima carica le decideva il Destino. Chissà se l'infarto è liberale.

Allora: che cosa vuole la sinistra? Che cos'ha da proporci? E chi sono, in definitiva, questi progressisti? Di sicuro, ma Bertinotti non se n'è ancora accorto, lo era più John Kennedy di Honecker.

Credo sia difficile fare il leader, e anche diventarlo. Dietro ai Togliatti, ai Nenni e ai De Gasperi c'erano l'esilio e la galera e poi la guerra di Spagna e la Resistenza e poi, per fare il caso di Berlinguer, un'educazione morale ricevuta dalla famiglia che faceva scegliere, fin dall'adolescenza, una certa parte.

È finita l'epoca del comizio, dei venditori dell'«Unità» della domenica, dei volontari dei festival e delle piadine: stiamo vivendo la stagione delle tv e del «Grande Fratello». Ma c'è sempre chi aspetta il messaggio della speranza, e c'è un forte bisogno di giustizia. Non è necessario, per saperlo, ricorrere ai sondaggi: può bastare anche un vecchio cronista. Dopo tante promesse, qualche fatto.

VAJONT

Dopo quasi trentasette anni (2000) si è chiusa, «con cerimonia solenne» a Palazzo Chigi, la «pratica Vajont»: le famiglie delle 2000 vittime della frana hanno ricevuto un risarcimento.

«Solenne», secondo il Pittano, «Dizionario dei sinonimi e dei contrari», sta per grandioso, magnifico, splendido e anche straordinario, mentre (ripeto: trentasette anni di processi e di varie interpretazioni, unica certezza i 2000 morti) la descrizione più propria del fatto sarebbe, a mio parere, «senza alcun rito, è stato burocraticamente archiviato (era in attesa da qualche decennio) il fascicolo Vajont».

Qualcuno ha detto che «il sangue della storia asciuga in fretta», e figuriamoci quanto ci mette a sparire il rossore della vergogna o il tormento del rimorso. Non mi sembra che ci fosse proprio nulla da celebrare, niente di encomiabile: alla mestizia per i defunti si aggiunge la tristezza per il lento funzionamento della giustizia.

Enzo Biagi

LETTERATURA *I ricordi di Nico Naldini sulle sue esperienze con il grande artista*

Pasolini e la poesia della gente umile

Voleva dare nuove basi filologiche alla parlata dei contadini

TRIESTE Sono pagine di diario quelle che scorrono sotto le mani di Nico Naldini, che al Circolo della cultura e delle arti, introdotto da Elvio Guagnini, ha concluso la stagione della sezione Lettere. Pagine di diario, si diceva, non perché traducano delle esperienze scritte in prosa, ma perché negli inediti fogli che compilano le traduzioni poetiche di Pier Paolo Pasolini e Naldini stesso, si fa strada un quaderno di appunti e ricordi, un album di istantanee fotografiche.

Nico Naldini, biografo di valore, poeta raro e delicato, si concede al passato: «Nonostante – dice lo scrittore – vi siano sempre rischi e fatiche nell'aprire qualcosa che è lontano». L'occasione sono alcune traduzioni realizzate col cugino Pier Paolo Pasolini ai tempi della «Stroligùt», in quella piccola scuola che adottando la lingua friulana avrebbe dovuto fondare nuove basi estetiche e filologiche alla parlata dei contadini di Casarsa. È inevitabile quindi che si delineino dei luoghi geografici e dei luoghi dell'anima, momenti scorniciati da precisi periodi storici, la guerra, il dopoguerra.

«Quando vedevamo i convogli carichi di "ammassamenti umani" diretti ai lager – ricorda il poeta – io e Pier Paolo tentavamo di lanciare dell'uva con la speranza che qualche grappolo riuscisse a infiltrarsi nelle brecce degli scompartimenti». Questo è il contesto in cui è nato «Lo Stroligùt», non come strumento di fuga, ma di difesa da una realtà indescrivibile. E così presero vita quelle traduzioni di poesia classica e contemporanea: Antonio Machado, Raffael Alberti, Salinsa, Sei Shonagon e altri. Testi già resi nella lingua italiana da grandi nomi (Vittorini, Bo, Quasimodo o Ungaretti) e quindi ulteriormente convertiti al friulano con il preciso scopo di inserirlo nella tradizione letteraria italiana.

Nico Naldini, ospite del Circolo della Cultura e delle Arti.

«Avendo rifiutato il friulano codificato del centro Friuli, avendo rifiutato il friulano come poesia pascoliana, non rimaneva che la lingua della gente umile, dei contadini di Casarsa».

Ma, ad ascoltare Naldini, la conversione al friulano di Pier Paolo Pasolini fu immediata e non calcolata: «Pier Paolo vi scorgeva il fonema dell'antica lingua romanza e come cultore della poesia moderna si dichiara subito, anche nella traduzione, oppositore di quel simbolismo italiano che fu l'ermetismo». Un pensiero che pur nelle sue contraddizioni (le traduzioni italiane erano fatte da ermetici), denuncia la volontà di cogliere cose e personaggi in un «tapis roulant» che si traduce in un solo livello, anche se poi pressioni estetiche volevano lanciare questa lingua dialettale sulla scia dei risultati del simbolismo europeo. Traduzione come sperimentazione quindi, un modo per vagliare la qualità di quei suoni, un modo per individuare quanto, quella lingua, poteva reggere la grande lirica: «Il tutto con l'approvazione e il sostegno di Gianfranco Contini, per esempio, anche se il critico infine ci impose l'altolà per le libertà ortografiche troppo "arbitrarie" di Pier Paolo».

Rimane un dubbio, che potrebbe generare confusione tra un traduttore e l'altro. Perché Naldini confida l'imitazione calligrafica nei confronti del cugino e solo un grafologo potrà confermare la rispettiva autenticità e appartenenza ai testi. Mentre un'altra curiosità è la «distruzione» della considerevole biblioteca che Pasolini possedeva già nel '42: «Nessun mistero per quei 4000 volumi scomparsi – dichiara Naldini – erano anni duri e Pier Paolo non riusciva a tirare avanti solo con le collaborazioni giornalistiche. Ecco perché venivo spesso incaricato di vendere qualche volume o intere collezioni da qualche libraio veneziano».

Mary B. Tolusso

CONVEGNO *Terza edizione della manifestazione, da oggi a domenica a Venezia*

Anima e corpo a «Fondamenta»

Anita Desai, Ian McEwan e Joyce Carol Oates tra i relatori

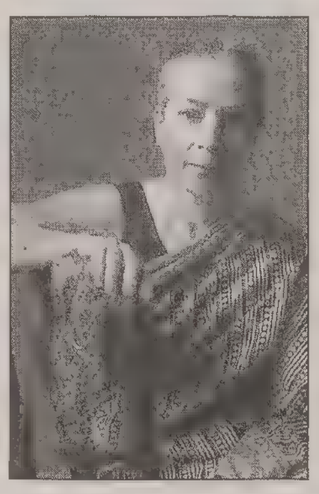
VENEZIA Il corpo come metafora universale è il filo conduttore della nuova edizione di «Fondamenta», la manifestazione veneziana dedicata alla pratica della lettura, che si svolgerà da oggi a domenica a Venezia, in Campo Sant'Angelo.

Intitolata «Corpi», la manifestazione, ideata da Daniele Del Giudice, è giunta alla terza edizione. «È stato scelto questo tema - afferma Del Giudice - perchè oggi il corpo è l'oggetto di ricerca più avanzato e non solo nelle discipline che normalmente se ne occupano, come medicina e biologia, ma anche, ad esempio, nella fisica quantistica». «Questo nel mondo dei ricchi - prosegue - ma nei mondi poveri, per miliardi di persone, il corpo è l'unico possesso».

Il corpo diventa quindi una «chiave di lettura radicale che tiene insieme aspetti apparentemente lontani o addirittura opposti, ma di radice comune, che descrive il mutamento del corpo-mente, della materia che pensa». Una sorta di educazione alla lettura, un esempio delle infinite correlazioni che la lettura può suscitare.

Alla manifestazione interverranno una trentina di esperti di discipline molto distanti tra loro: dalla ricercatrice canadese che applica al calcolo elettronico il codice, definito «linguistico», del dna, all'alto ufficiale dei carabinieri che lo analizza per fini investigativi, al filosofo che parla di liberazione dai limiti biologici e mentali, al pensatore che analizza la percezione contemporanea del concetto teologico del Corpus Christi.

Del resto, rilevano gli organizzatori, parole come «immunità», «contagio», «rigetto» corrispondono a concetti che, dalla biologia del corpo individuale e fisico, trasmigrano a definire i comportamenti dei corpi sociali, siano comunità economiche, o razziali, simboliche, fisiche, giuridiche. Ma le «lectio magistralis» dei relatori di Fondamenta prenderanno in considerazione anche la realtà, la fisicità cui la parola corpo si riferisce. «Fame: il corpo assoluto» è una delle sezioni in cui si articolano i quattro giorni di incontri: tratta della «fame come patologia endemica dei mondi della povertà, criminalmente e intenzionalmente tollerata dai mondi del benessere». È la «condizione disperata del 'corpo assoluto', la tragedia silenziosa o rimossa dei corpi che muoiono per fame ogni giorno. In questi mondi, il corpo - dice Del Giudice - viene sottratto con troppa facilità e drammaticità dalla fame, dall'indigenza, dalla guerra». E, d'altro canto, anche i mondi del benessere conoscono la morte per fame, ma in modo opposto e simmetrico: attraverso bulimia e anoressia. Primeggia, in questa sezione, la scrittrice indiana Anita Desai, il cui intervento è previsto per domani: autrice di «Digiunare, divorare», la quale, dando al corpo la propria collocazione di indicatore di realtà, descrive i mondi contrapposti dell'India e dell'America, del nord e del sud del mondo.



La scrittrice Anita Desai e, a destra, Daniele Del Giudice.

Sabato, invece, sarà ospite la scrittrice americana Joyce Carol Oates (che terrà una lezione sulla distanza tra la figura mitica di Marilyn Monroe e la tragica esistenza di Norma Jeane Baker), mentre, in serata, è in programma l'opera musicale «Razmataz» di Paolo Conte.

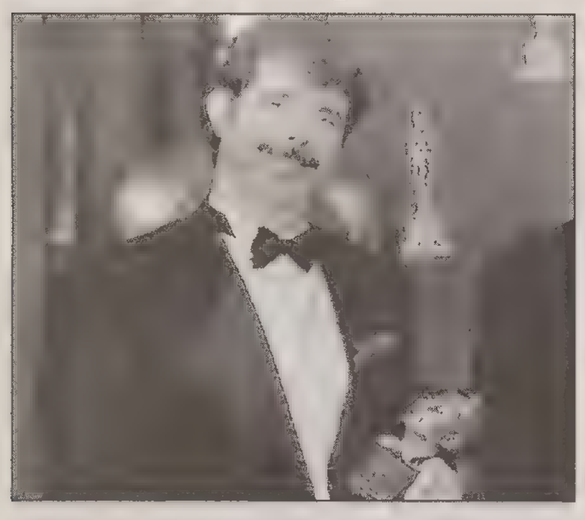
Domenica, chiusura con lo scrittore britannico Ian McEwan, la cui lectio magistralis s'intitola «Sotto la pelle» e affronta il rapporto tra il corpo umano e la sua pelle.

Antonella Barina

CINEMA *Trecentocinquanta film da domani a Roma nella nona edizione del festival internazionale «Arcipelago»*

I «corti» ai tempi della Nouvelle Vague

Oltre a George Lucas, gli inediti di Alain Resnais e Jean-Luc Godard



Si vedrà anche il corto di George Lucas «Synchrinicity».

ROMA S'allunga il corto: «Arcipelago», Festival internazionale di Cortometraggi e Nuove Immagini giunto alla sua nona edizione, passa da 4 a 7 giorni di programmazione e trasloca a Trastevere dove quest'anno, da domani al 21 di giugno, sono previste, nel Cinema Multisala Trastevere, circa 350 opere. Realizzata col contributo del Ministero per i Beni e le attività culturali - Direzione generale per il cinema e del Comune di Roma in collaborazione con Mediateca Roma, Studio Universal e la partecipazione di Interact, la manifestazione, che nelle scorse edizioni ha avuto il merito di scavare e scovare talenti come Roberta Torre, Pappi Corsicato, Edoardo Winspeare, Rolando Stefanelli o il trio Gaudioso-Nunziata-Cappuccio, anche stavolta per il logo ha chiesto il contributo di un regista. Ma in questo caso in altra veste. È infatti Winspeare, scovato 5 anni fa con «Pizzicata» (film che verrà riproposto con un omaggio all'autore), il ballerino salentino di Pizzica che balla nella sigla con il mare e il tramonto sullo sfondo.

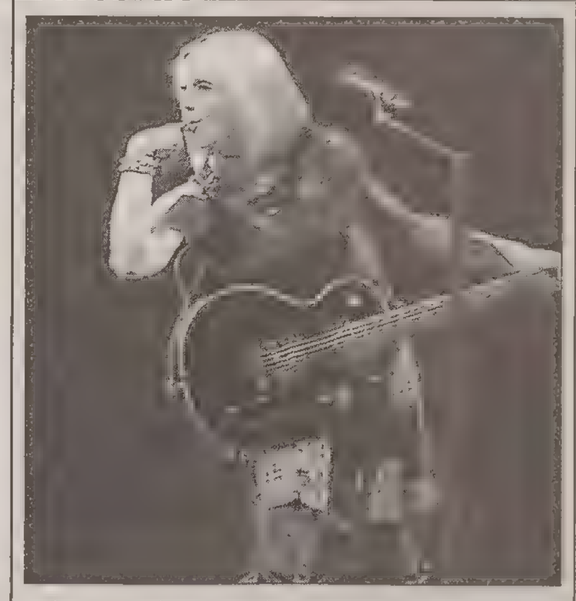
Oltre alle cinque sezioni competitive (l'internazionale Onde Corte, il nazionale Concorto, e-Movie/storie digitali; Corto.web2.on line e Videorome «Curve calde»), proposte interessanti vengono anche dalle sezioni non competitive con l'anteprima di micro-opere d'autori come Cronemberg, Egoyan o Rozema, o i 9 corti, realizzati tra il '50 e il '60, da Alain Resnais, Jean-Luc Godard, Francois Reichendach, Chris Marker e Maurice Pialat, prodotti in piena Nouvelle vague da Pierre Braunberger e riproposti dall'Agence de Cour Metrage. O quelli digitali di Marco Bellocchio, Giacomo Campiotti e Peter Del Monte nati con Digital Desk.

Tra gli eventi speciali anche Sette e 1/2, con «E Fellini disse: vai sulle Madonne» di Eugenio Cappuccio, girato mentre il Maestro preparava La voce della luna; Le jeu de l'amour, sul set del film di Clare Peploe, «Il trionfo dell'amore», prodotto da Bertolucci; e «Lieto fine, conversazione con Mimmo Calopresti e Silvio Soldini» di Paolo D'Agostini e Mario Sesti. Studio Universal presenta 3 mockumentary - della serie di falsi documentari o inchieste che ha messo in cantiere - ispirate a classici del cinema. Sono: «Caccia allo squalo - il mistero di Giò Pinna», «Emo Canino - L'ombra del vampiro» e «Paolo Nulla.Un uomo invisibile». Due le retrospettive: «Cartoni ri-animati. 25 anni di animazione italiana», dove vedremo resuscitare anche Moana Pozzi ritoccata a mano, e «Psicosi Multiple», opera semiomnia della coppia surreal-demenziale formata da Antonio Rezza e Flavia Mastrella.

Da segnalare anche il corto di George Lucas «Synchrinicity» e il debutto in regia di Rachel Ward, vent'anni fa protagonista di «Uccelli di rovo». Anche quest'anno Arcipelago si potrà seguire in diretta cliccando su www.cortoweb.tv. I minifilm di Corto.Web potranno essere votati dal pubblico della Rete, realizzata in collaborazione con Interact e con la partecipazione di 35mm.it.

Marina Pertile

MUSICA



Show di Madonna a Milano

MILANO Trionfale debutto per Madonna, ieri sera al Forum di Assago con il «Drowned World Tour», che registra il tutto esaurito anche nelle repliche di oggi e domani. Nel concerto-show, con una coreografia ad effetto animata anche dai video proiettati sui megaschermi, Madonna si propone come rockstar, geisha e country girl fino al gran finale di «Music»,

TEATRO *Debutto tiepido al Volkstheater di Vienna di una nuova commedia su Mayerling*

Gli Asburgo? Una famiglia da manicomio

VIENNA L'argomento è ideale per dare ali alla fantasia: la tragedia di Mayerling che segnò la morte del principe ereditario Rodolfo d'Asburgo il 30 gennaio 1889 venne ammantata subito dal mistero. Lo volle lo stesso imperatore Francesco Giuseppe, per nascondere uno scandalo che già pochi giorni dopo era trapelato, gonfiandosi e alterandosi e dando vita alle più astruse teorie. Ma il suicidio di un principe cattolico significata l'impossibilità di un degno funerale e di una degna sepoltura.

È l'ingombrante presenza nel casino di caccia alle porte di Vienna, di una giovanissima amante evidentemente uccisa per prima dallo stesso Rodolfo, significava seduzione di minorenne e voleva dire in particolare omicidio.

A distanza di oltre cent'anni, il Volkstheater di Vienna ha pensato che fosse giunto il momento di rivisitare la notte di Mayerling in termini teatrali e ha incaricato uno dei più noti scrittori austriaci, il trentaquattrenne Franzobel, di trarne un dramma.

Accolto alla fine da tiepidi applausi e da buh per la regista (Thirza Bruncken) e per l'autore, «Mayerling. La tragedia austriaca» si è dipanata per due ore, coinvolgendo anche la coppia imperiale, le amanti di padre e figlio, oltre alle moglie belga, al vetturino e al servitore di Rodolfo.

Non potendovi essere alcuna sorpresa sull'esito della trama, Franzobel ha lavorato di linguaggio e si è concesso un'ipotesi d'istigazione alla morte da parte dell'esaltata Mary Vetsera. Non mancano gli avvertimenti a Francesco Giuseppe e a Sissi sulla vita di eccessi e sui progetti di Rodolfo, pronunciati da parte della sua maitresse ufficiale, Mizzi Caspar, e dalla moglie Stefania; né manca un buon dialogo fra padre e figlio, in cui si evidenziano le diverse posizioni politiche. Ci sono poi efficaci monologhi in cui il principe sfoga la propria insoddisfazione, mentre Mary Vetsera è infatuata perdutamente dell'imperiale erede al trono e fermamente decisa ad averlo.

Nell'intreccio Franzobel resta dunque abbastanza fedele alle ricostruzioni degli storici. Nonostante ciò i personaggi sono delineati contropelo: ad eccezione di Rodolfo stesso, i cui comportamenti e le cui parole sembrano restare nella normalità, i suoi comprimari sono pieni di idiosincrasie e atteggiamenti strani. Katharina Schratt ripete continuamente che l'imperatore le fa visita troppo presto al mattino; Mizzi parla in terza persona come fosse scollata da sé stessa, pur dicendo cose di spicciolo buon senso; Mary continua a snocciolare le regole dell'educazione che le hanno inculcato; il vetturino Bratfisch e il servitore Loschek sono due macchiette intente solo a spiare le prestazioni sessuali del padrone. Ma è soprattutto la coppia imperiale a essere caricata: Francesco Giuseppe è senile, pensa solo in termini militari, considera il figlio un povero allocco pur chiamandolo «tesorino» e pare impermeabile a tutto; e l'imperatrice Elisabetta, con le stelle di diamanti nei capelli, ma scarponi e calzettoni da montagna e braghette corte da jogging sotto il vestito da imperatrice, parla solo - con intercalari francesi o inglesi - dell'avversione per il marito e del suo amore per il poeta Heine.

Bravi tutti gli attori, benché l'esilarante, precisa caratterizzazione che Barbara Nüsse fa di Sissi sia quella che più si impone. Interessante anche il testo, che avrebbe guadagnato dalla rinuncia alle reiterate volgarità inutili alla trama.

Flavia Foradini

IN BREVE

Il suo promoter è malato: Pavarotti rinvia il concerto

PECHINO Luciano Pavarotti *(nella foto)* ha rinviato un attesissimo concerto a Hong Kong previsto per sabato, a causa di una malattia dell'amico e promotore degli spettacoli Tibor Rudas. Lo si è appreso da una dichiarazione della PRO Marketing Services dell'ex colonia britannica. La dichiarazione afferma che il popolarissimo tenore italiano ha deciso di attendere un miglioramento delle condizioni di Rudas, prima di partire per Hong Kong.

Il concerto è stato rinviato così al 27 giugno, al Convention and Exhibition Center. Il pubblico previsto è di settemila persone, il costo dei biglietti è tra i 250 e i 2.400 dollari di Hong Kong (ovvero dalle 70 alle 700 mila lire).

Prima di Hong Kong, il 23 giugno, Luciano Pavarotti canterà con Domingo e Carreras nella Città proibita per un concerto a promozione della candidatura di Pechino alle Olimpiadi del 2008.

Le musiche «contaminate» di Luciano Berio hanno conquistato anche i melomani spagnoli

MADRID Il compositore e direttore d'orchestra Luciano Berio *(nella foto)* ha tenuto un concerto martedì sera nella sala sinfonica dell'Auditorio di Musica della Regina Sofia a Madrid, proponendo alcune delle sue opere ad un pubblico spagnolo che lo ha accolto con entusiasmo e ammirazione. Il repertorio eseguito sotto la direzione del maestro Berio comprendeva sequenze per strumenti solisti (violino e oboe) accompagnate dall'orchestra da camera Freixenet, nonchè le celebri «folk songs», «trascrizioni» del compositore italiano di canzoni provenienti da tutto il mondo ed interpretate da alcune cantanti liriche.

La musica «contaminata» di Berio - personalità dai molteplici interessi culturali - ha coinvolto profondamente il pubblico, che nei commenti del dopo concerto ha espresso grande ammirazione anche per i solisti Francesco D'Orazio violino, Hans Schellenberger oboe, e le cantanti Alda Caiello, Ines Zikou e Ana Schellenberger.

Berio è autore anche di una «trascrizione» della «Turandot», con un finale molto differente dall'originale pucciniano, che debutterà nelle Isole Canarie, per poi essere presentata a Salisburgo e Los Angeles.

La Universal accelera i tempi per riportare sullo schermo il cannibale Hannibal Lecter

NEW YORK La Universal Pictures ha accelerato i tempi per riportare al più presto lo psichiatra cannibale Hannibal Lecter sul grande schermo in un «prequel» del successo del 1991 «Il Silenzio degli Innocenti» e del recente «Hannibal». Secondo il quotidiano di spettacolo «Variety» il regista Brett Ratner, quello di «Rush Hour», sarebbe stato contattato per dirigere la pellicola tratta da «Red Dragon», il best seller del 1981 di Thomas Harris che per la prima volta introdusse il personaggio del medico cannibale a legioni di fan. Nella parte di Hannibal dovrebbe tornare Anthony Hopkins: le trattative - scrive «Variety» - sono in corso e tutto dipende dalla sceneggiatura che in novembre è stata affidata a Tim Tally, autore del «Silenzio degli Innocenti».

PERSONAGGI

Accusa un fotografo di averle chiesto 400 milioni per restituirgliele

La Marini bella e arrabbiata in tribunale per le immagini osée scattate tanti anni fa

ROMA Bellissima, agitata, un fiume di parole per spiegare la sua vicenda: Valeria Marini si è presentata così, dopo le 9, davanti al giudice monocratico per spiegare le ragioni che l'hanno portata a denunciare il fotografo Angelo Caligaris.

L'imputato è accusato di aver preteso, senza alcun successo, quattrocento milioni di lire dalla soubrette per restituirle una serie di foto scattate tra il 1986 e il 1987, quando ancora la Marini non era ancora nota al grande pubblico.

L'attrice e soubrette Valeria Marini.

La bionda soubrette, inguainata in un vestito rosa e lilla, ha raccontato, con la sua parlantina veloce, che le foto le furono scattate da Caligaris quando aveva appena 21 o 22 anni e che solo alcune furono pubblicate dalla rivista «Playmen».

«Si trattava di foto dove non ero completamente nuda - ha spiegato - perchè non volevo dare un dispiacere a mia madre. Le altre mi furono restituite e certamente non pensavo, anzi non avrei mai potuto immaginare cosa sarebbe successo dopo».

Successivamente, alcuni anni dopo, il fotografo, stando a quanto sostiene la Marini, le avrebbe chiesto 400 milioni per non far pubblicare le altre foto, quelle in cui appariva completamente nuda.

«Ero diventata famosa e Caligaris ha aspettato proprio quel momento per tirare fuori quei doppioni di cui io non sapevo niente - ha detto la Marini -. Io mi consultai con la mia famiglia e mio fratello mi disse 'se gli dai questi 400 milioni sarai sempre ricattabile'. Così decidemmo di querelare Caligaris. Le foto furono poi pubblicate, anzi erano già in stampa quando lui mi chiese quei soldi, furono mescolate anche a foto non mie. Per me fu un gravissimo danno di immagine perchè intanto avevo cominciato a lavorare per la Rai».

Valeria Marini è stata ascoltato sia come persona offesa sia come imputata: davanti al giudice monocratico sono stati riuniti sia il procedimento che riguarda la tentata estorsione ai suoi danni, sia la denuncia del fotografo nei confronti della attrice per diffamazione a mezzo stampa.

In un articolo del 1996, comparso sul «Giornale d'Italia», venne pubblicato un virgolettato in cui c'era un epiteto per il quale il fotografo si è sentito offeso e diffamato.

«Non ho mai pronunciato quelle parole - ha spiegato ieri, con veemenza, Valeria Marini in aula - e infatti dopo aver visto quell'articolo ho chiamato il redattore con il quale avevo parlato in precedenza e gli ho chiesto, molto adirata, perchè avesse scritto parole che non avevo mai pronunciato».

L'udienza è stata aggiornata al 25 ottobre, data in cui verrà sentito un testimone del Pm e sarà letta la trascrizione di alcuni colloqui intercorsi tra Caligaris e la madre della Marini, Gianna Orrù, che oggi è stata sentita come testimone.

La presenza della Marini in tribunale ha suscitato una certa emozione, in particolare tra i frequentatori di sesso maschile nel Palazzo e alcuni carabinieri che le hanno anche chiesto l'autografo.

t.b.

Nel cartoon «Atlantis»

Il primo nero della Disney

NEW YORK Tappa storica per la Disney: per la prima volta un afro-americano entra da eroe in un suo cartone animato. Il dottor Joshua Sweet, uno dei protagonisti di «Atlantis», è il primo uomo di colore in un lungometraggio animato della casa di Topolino. «È ridicolo che ci sia voluto tanto tempo», ha commentato il regista Kirk Wise.

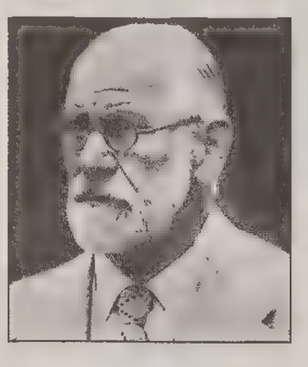
Finora la Disney aveva popolato i suoi cartoni di arabi (Aladino), pellirossa (Pocahontas), asiatici (Mulan) e ispanici (The Emperor's Groove).

PSICOANALISI

Il 15 giugno 1971 fu aperta la casa-museo di Berggasse 19

L'ex studio di Sigmund Freud è «frequentato» da trent'anni

VIENNA Sono passati 30 anni dall'apertura al pubblico dei locali dell'ex-studio del padre della psicoanalisi, Sigmund Freud, ma il museo al famoso indirizzo Berggasse 19, non lontano dal centro di Vienna, rimane tuttora la Mecca del popolo della psicoanalisi di tutto il mondo. Sono 40.000 all'anno, la maggior parte stranieri, i visitatori che si aggirano tra la sala d'attesa, ancora con l'inventario originale, e le varie vetrine con fotografie, documenti, edizioni di opere originali e oggetti antichi della collezione di Freud negli spazi del suo studio e della stanza, dove cent'anni fa i «nervosi» austriaci si sdraiavano sul divanetto per risalire all'origine delle loro turbe.



Sigmund Freud

L'inaugurazione del museo avvenne il 15 giugno 1971, oltre 30 anni dopo la morte di Freud in esilio a Londra e dopo anni di critiche internazionali all'Austria di prestare troppo poca attenzione alla sua opera e di avere quasi dimenticato l'uomo che con le sue teorie sviluppate a Vienna ha permesso all'umanità di dare uno sguardo in un mondo fino a quel momento sconosciuto. La psicoanalisi, appunto.

All'inaugurazione del museo per opera della Società Sigmund Freud era ritornata ai luoghi della sua infanzia anche Anna, la figlia minore e discepola del grande studioso dell'inconscio, per la prima volta dopo la fuga dei Freud davanti ai nazisti nel 1938. Ed era stata proprio lei a donare al museo gran parte dell'arredamento originale e dei pezzi d'esposizione che, assieme a documenti in video e audio di suo padre e altri psicoanalisti dell'epoca, formano il cuore del museo.

Nel 1986 gli organizzatori hanno acquistato anche i locali dell'appartamento privato di Freud situato nello stesso palazzo, dove oggi si trova una Biblioteca, che con 25 mila titoli sulla psicoanalisi rappresenta una delle più ampie del settore in Europa.

Un unico neo: nello studio di Freud mancano il mitico divanetto privo di braccioli, ricoperto da un tappeto iraniano con i cuscini di ciniglia e l'arazzo appeso al muro insieme con la poltroncina, dove si sedeva per ascoltare i pazienti. Per sottrarli al sequestro nazista Freud se li portò a Londra e ora sono conservati nella capitale britannica, dove il padre della psicoanalisi morì nel 1939. Al museo viennese si arriva anche via Internet, all'indirizzo 'www.freud-museum.at'.

ARCHEOLOGIA

Presentati anche a Trieste il libro, curato da Emanuela Montanari Kokelj, e il cd-rom sul capoluogo isontino

Gorizia e la Valle dell'Isonzo: dalla preistoria al Medioevo

GORIZIA Mentre Trieste (Tergeste) e Pordenone (Portus Naonis) ricollegano la loro origine ai Romani, la nascita di Gorizia e della sua Contea si fa risalire convenzionalmente a un millennio fa, al 1001, anno della prima menzione del nome: questa la data «ufficiale» che ci viene tramandata e che si celebra quest'anno, così come nel 1983 si festeggiò il millenario di Udine.

Ma a che epoca si datano realmente i primi, anonimi, nuclei di abitato sui quali sorsero e si svilupparono queste nostre città? Quali, quante e quanto antiche furono le prime comunità umane del Friuli e della Venezia Giulia? Le ricerche archeologiche negli ultimi trent'anni hanno spostato sempre più indietro il limite cronologico della più antica frequentazione umana e hanno arricchito la carta dei ritrovamenti, ma si sente la mancanza di lavori che forniscano quadri d'insieme per i vari territori della regione.

Per il capoluogo isontino non si poteva immaginare pertanto un «regalo di compleanno» migliore del libro, curato da **Emanuela Montanari Kokelj, «Gorizia e la valle dell'Isonzo: dalla preistoria al medioevo»**, edito dal Comune in collaborazione con l'Università di Trieste, che è stato presentato a Trieste, nell'aula magna del Dipartimento di scienze della terra, alla presenza della curatrice e coautrice, dell'assessore goriziano Antonio Devetag, e dei presidi della facoltà di Lettere, Paolo Cammarosano, e di Scienze matematiche, Mauro Graziani.

L'autrice ha precisato che il progetto originario era quello di individuare un sito archeologico di particolare interesse, da indagare attraverso uno scavo sistematico. Poi ci si è resi conto che, per poter scegliere bene il luogo da scavare, era necessario compiere un'ampia raccolta di tutte le tracce antiche emergenti sul territorio. Quindi il programma di lavoro si è radicalmente trasformato «in corso d'opera», e quello che doveva essere un mezzo – l'indagine territoriale – è diventato il fine, portando alla realizzazione di una carta archeologica del Goriziano. E la documentazione completa di tutte le località con indizi di frequentazione antica è confluita in un database, mentre i siti identificati sono stati posizionati sulla Carta numerica regionale informatizzata, creando le basi per l'elaborazione di un Gis (Geographical information system).

La collaborazione tra gli archeologi e gli studiosi del Laboratorio di cartografia informatica del Dipartimento di scienze geologiche, ambientali e marine dell'Università di Trieste, e in primis col suo coordinatore prof. Franco Cucchi, ha reso possibile la realizzazione di un lavoro in cui le evidenze archeologiche sono sempre abbinate agli aspetti geologici e geomorfologici del territorio. Un lavoro, in definitiva, che può ben definirsi indispensabile punto di partenza per ogni futura ricerca archeologica sul Goriziano e modello per altre pubblicazioni scientifiche sulle antichità della regione.

Paola Cassola Guida

RASSEGNA *Da oggi a settembre oltre 300 appuntamenti di musica, teatro, danza, cinema e altro ancora*

Pioggia di stelle sull'Estate udinese

Bob Dylan, Al Di Meola, Vasco Rossi e Mark Knopfler fra i protagonisti

UDINE Pioggia di stelle per la nuova edizione di «Estate in città», la rassegna di cultura e spettacoli che animerà il capoluogo friulano da oggi fino a settembre offrendo una carrellata di oltre trecento eventi tra musica, teatro, danza, cinema all'aperto, folclore, sport, animazione e opera lirica. Le guest star della kermesse promossa dall'amministrazione comunale con la direzione artistica di Valter Colle e il sostegno della Fondazione Crup, sono quest'anno il comico Beppe Grillo (23 giugno) e una doppia coppia d'assi della musica contemporanea, composta da Al Di Meola (4 luglio), Vasco Rossi (7 luglio), Mark Knopfler (9 luglio) e Bob Dylan (19 luglio).

Oltre a questi appuntamenti, che rappresentano un po' il fiore all'occhiello di un ricchissimo calendario. «Estate in città» batte ogni record del passato per quanto riguarda la varietà e la quantità delle proposte. «Una media di tre eventi al giorno per novanta giorni consecutivi», precisa Valter Colle, soddisfatto per l'ampiezza del cartellone e per l'ottima sinergia creatasi in fase di programmazione con le diverse realtà operanti in loco.

«Questa rassegna – aggiunge il direttore artistico — vuole essere sì una vetrina di respiro internazionale, ma anche un laboratorio creato insieme a tutte le associazioni, gli enti e gli istituti che si occupano di cultura sul territorio».

A partire dal cinema, visto che nelle tradizionali proiezioni all'aperto organizzate dal Centro espressioni cinematografiche al giardino del Torso, spicca anche una sezione dedicata al nuovo cinema friulano. Ma la vera «chicca» in questo caso è costituita dalla presentazione della versione recentemente restaurata di un capolavoro assoluto, cioè «2001: Odissea nello spazio», storico film che passerà sugli schermi dell'estate udinese mercoledì 20 giugno, tra gli eventi d'apertura. Nel programma (con 53 titoli) anche sezioni dedicate agli ultimissimi «hit» statunitensi e alle prime visioni, dalla rinascita del cinema italiano sull'onda di Nanni Moretti e Marco Tullio Giordana al cinema muto per bambini musicato dal vivo, fino alle produzioni Dreamworks e Disney per l'infanzia.

Per quanto riguarda la musica, ce n'è davvero per tutti i gusti: dai cantautori italiani e stranieri alle melodie antiche, dalla classica alla lirica, con l'allestimento in piazza Primo Maggio dell'Aida di Giuseppe Verdi (31 luglio) e ritorno a Udine dei Solisti Veneti, che si esibiranno al Nuovo l'11 luglio.

Vasco Rossi, fra i protagonisti dell'Estate udinese.

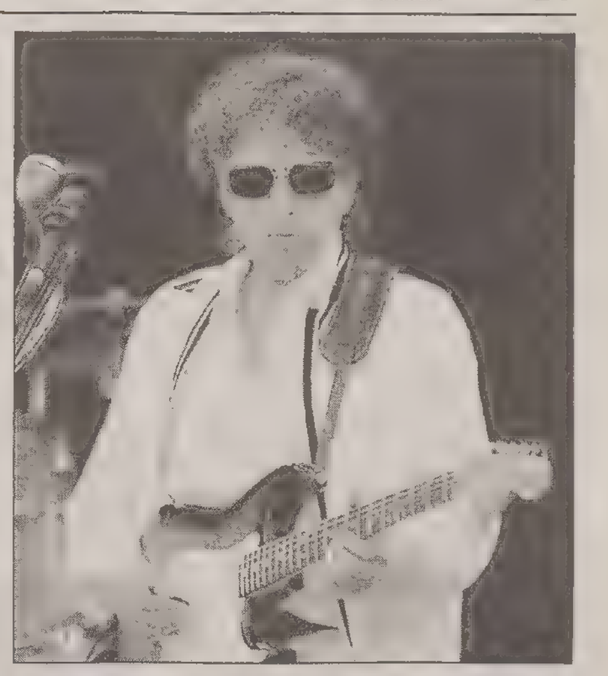
Il cosiddetto «Giardin grande» di Udine rappresenta quest'anno la novità in fatto di spazi: il baricentro della manifestazione, pur essendo previsti appuntamenti anche in altri luoghi della città, si sposta appunto in piazza Primo Maggio, per motivi di capienza e anche d'igiene «acustica».

Interessante il cartellone della musica jazz, curato da Euritmica, che prevede, oltre a Al Di Meola in piazza 1 Maggio, anche una serie di appuntamenti d'alto livello al Giardino del Torso: Rava e Fresu il 26 giugno, Mino Cinelu il 27, Arto Tunçboyaciyan e la Armenian Navy Band il 28 e Paul Bley trio il 29.

Il Giardin grande, ma anche il Parco del Cormor e la piazzetta Antonini saranno animati dalla danza contemporanea protagonista del festival «Corpi sensibili»; una certa attenzione è stata riservata al folclore locale, italiano e internazionale, che sfilerà in città il 6 luglio.

Tocca all'irresistibile Dario Vergassola alzare il sipario su «Estate in città 2001»: il comico sarà questa sera in piazza Primo Maggio con il suo monologo «Manovale gentiluomo», mentre domani l'associazione «A casa di Geppetto e Mangiafuoco» presenterà l'ottava edizione di «Burattini senza confini», con spettacoli di teatro di figura, giocolieri e cantastorie dalle 16 alle 19.30.

Alberto Rochira



Sopra: il «mitico» Bob Dylan, che si esibirà il 19 luglio a Udine. Sotto: il comico Beppe Grillo atteso il 23 giugno.

APPUNTAMENTI

Workshop coreografico sulle musiche di Xenakis

TRIESTE Oggi, alle 20.30, nella sala della Società Germanica di beneficienza (via Coroneo 15), nell'ambito del «DanceProject Trieste», diretto da Claudio Viviani, workshop coreografico sulla musica di Yannis Xenakis con la Compagnia Arteffetto e le coreografie di Corrado Canulli.

Oggi, alle 21.30, ai Macaki di viale XX Settembre 39 serata con Metal Attack, Overblood, Beholder e Metal SS.

Oggi, alle 21, da «Spetic» musicabaret con Gianfry, Flavio Furian e El Mago de Umago.

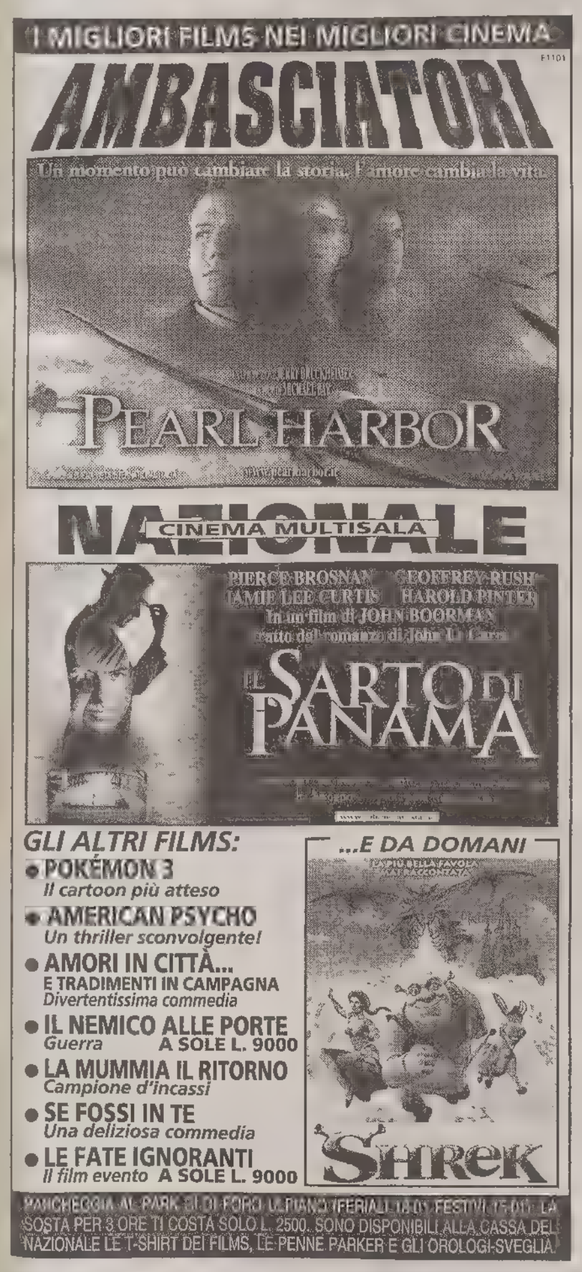
Oggi, alle 18, in piazza Hortis concerto degli allievi della Scuola 55.

Domani, alle 21, al Tor Cucherna Restaurant (tel. 040-368874), serata folk con il Lionesse Trio.

UDINE Domani, alle 21, al Teatro San Giorgio si apre il 31.mo Premio Candoni con la lettura scenica di «Il sogno della falena» di Franco Marchetta, a cura di Rita Maffei. Sabato, alle 15, lettura scenica di «Amici» di Nino Romeo, alle 17 «Just sitting» di Andrew Shakeshaft, alle 21 «Anima errante» di Roberto Cavosi, alle 22.30 «Nozze bianche» di Michele Celeste. Domenica, alle 10.30, incontro con gli autori e tavola rotonda sulla nuova drammaturgia in Italia e in Europa.

Rita Maffei, regista

GORIZIA Oggi, alle 20.45, al cinema Vittoria si chiude la stagione GoriziaCinema, organizzata dal Kinoatelje. Sarà presentata l'edizione italiana del documentario della Rai regionale «Josip Krizaj, pilota» di Mirjan Koren.



TEATRO *«Reti» domani al Cristallo*

Lavoro sulle chat-line a «ContradeAperte»

TRIESTE Domani, alle 18, al Teatro Cristallo «ContradeAperte» presenterà un workshop su «Reti», testo di Francesco Locane, giovane sceneggiatore goriziano autore al suo debutto teatrale. Lo spettacolo si avvale dell'interpretazione dei giovani attori che hanno preso parte ai corsi di formazione organizzati dalla Conttrada con la collaborazione della Fondazione Cr-Trieste e della Provincia.

Si tratta del primo di una serie di appuntamenti che i ragazzi affronteranno nel corso delle attività di formazione, che durerà per tutto il 2002 e sarà diviso in varie tranches affidate di volta in volta a Francesco Macedonio, Mario Licalsi e a diversi autori e attori che collaborano con lo Stabile triestino. Il corso di formazione da cui prende le mosse «Reti» è stato coordinato da Giorgio Amodeo e Adriano Giraldi, responsabile con Livia Amabilino di «ContradeAperte».

«Reti» è incentrato sul tema della comunicazione e in particolare sul mondo delle «chat-line». Un tema affrontato nell'ottica dell'influenza sempre maggiore che i nuovi media hanno sulla vita quotidiana e soprtattutto sui rapporti interpersonali.

Gli attori in erba che interpreteranno lo spettacolo sono Luisella Pacco, Enrica Laprocina, Francesco Drigo e Manuel Fanni Canelles. Alla messa in scena hanno contribuito Maria Grazia Plos, Maurizio Repetto e Michele Ainzara.

Bilancio positivo

Ert: una stagione che ha raccolto oltre centomila spettatori

TRIESTE Circa 107 mila spettatori hanno assistito agli oltre 300 spettacoli della Stagione di prosa 2000/2001 dell'Ente Regionale Teatrale del Friuli-Venezia Giulia.

Sono stati proposti più di 250 spettacoli in cartellone e una cinquantina fuori abbonamento, legati a rassegne, circuitazione di produzioni regionali, proposte di danza, concerti e altri eventi musicali.

Le proposte in cartellone sono andate dai grandi classici del palcoscenico, alle novità della drammaturgia contemporanea, dal comico al cabaret, dalla danza all' operetta, al «teatro musicale».

Il film-denuncia sulla
PEDOFILIA
in anteprima domani
all'**ARISTON**
TERRITORI D'OMBRA
di Paolo Modugno
con Rosa Ferraiolo
INGRESSO UNICO LIRE 8000

RISTORANTI E RITROVI

Ristorante cinese «Fior di Loto» - Grande novità!!!
Dal lunedì al sabato (escluso festivi) pranzi self-service prezzo fisso L. 10.900, bambini fino a 10 anni L. 8.900 (escluso bevande). Campo Belvedere 1, Trieste, 040/413346. Giardino estivo.

Roky Roberts a Godilandia - Pizzeria Ausonia
Venerdì concerto e cena di pesce con prenotazione. Tel. 040/312005. Riva Traiana 1.

IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

MUSICA *Inaugurati i «Concerti d'estate» al Revoltella*

Gianluca Luisi, virtuosistico maratoneta della tastiera

TRIESTE Fresco di vittoria conseguita al concorso Johann Sebastian Bach di Saarbrücken il pianista Gianluca Luisi è tornato a Trieste per inaugurare «I concerti d'estate» organizzati all'auditorium del Revoltella dal Teatro Verdi in collaborazione con le Assicurazioni Generali e il Comune di Trieste.

Nel programma di lunedì sera dedicato a Bach, Schumann e Schubert, Luisi ha riconfermato, a due anni dalla precedente esibizione triestina, di essere in possesso di un solido bagaglio tecnico, racchiuso in una cornice di virtuosismo e resistenza fisica che gli permette di suonare per due ore consecutive senza dimostrare alcun segno di cedimento.

E ha riconfermato anche la predilezione per un pianismo robusto e monumentale che vive nei passaggi tecnici più impervi e nella sonorità magniloquente delle frasi di più ampio respiro. Un pianismo arricchito però, in quest'occasione, da un accresciuto interesse per la dinamica e il fraseggio che vanno a sottolineare l'evoluzione espressiva del suo linguaggio.

Nel caso di Bach, tre preludi dal primo volume del «Clavicembalo ben temperato» e la «Suite francese in sol magg. Bwv 816», tutto ciò va a tradursi in una lettura più romantica che barocca, assai lontana dalla lezione di Glenn Gould, in cui l'interprete fa pieno uso delle risorse del pianoforte e di alcuni elementi connessi con la poetica di questo strumento come il rubato e il pedale.

Diverso il discorso per la «Fantasia Wanderer in do magg. op. 15» di Schubert, quattro movimenti altamente spettacolari modulati su un unico tema tratto dal Lied «Der Wanderer» composto nel 1816 su testo di Schmidt von Lübeck.

Precursore di quello che sarà poi il poema sinfonico lisztiano, il brano si addice bene al temperamento di Luisi, pronto a cogliere i momenti più ispirati come l'intenso «adagio» trasposto con incisivo e adeguato abbandono.

Nella seconda parte del concerto Gianluca Luisi ha poi affrontato gli «Studi sinfonici op. 13» di Schumann, partitura dal carattere eroico, tra le più richieste ed elaborate, dove il pianoforte è trattato con colori orchestrali pienamente confacenti al carattere dell'interprete, disinvolto tanto nei funambolismi quanto nelle pieghe liriche del linguaggio schumanniano. Calorosa l'accoglienza del pubblico cui Gianluca Luisi ha regalato ancora, alla fine, un intenso preludio nel nome di Bach.

Patrizia Ferialdi

Il pianista Gianluca Luisi. (Foto di Fabio Parenzan)

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». STAGIONE SINFONICA DI PRIMAVERA 2001. Concerto diretto dal maestro Rudolf Barshai. Venerdì 15 giugno 2001 ore **20.30** (turno A) e domenica 17 giugno ore **18** (turno B). Vendita dei biglietti, a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». STAGIONI SINFONICHE 2001 - CAMPAGNA ABBONAMENTI. Per stagione sinfonica d'autunno 2001 entro il 12 settembre: richieste per nuovi abbonamenti e diritto di prelazione per gli abbonati della stagione sinfonica d'autunno 2000. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». FESTIVAL TRIESTE OPERETTA - ESTATE 2001 - FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA DANZA. Prenotazione e vendita per tutti gli spettacoli. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2000-2001. Centenario Verdiano - Bicentenario del Teatro Verdi. OTELLO DI GIUSEPPE VERDI. (Spettacolo fuori abbonamento). Giovedì 2 agosto, ore **20.30**, prima rappresentazione. Repliche: domenica 5 agosto ore **18**, martedì 7 agosto ore **20.30**, giovedì 9 agosto ore **20.30**. Prenotazione dei biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 15.45, 18.45, 21.45: «Pearl Harbor».

ARISTON. Oggi sala riservata al British Film Club.

ARISTON. FILMAKERS. Domani ore **20** e **22.15**: «Territori d'ombra» di Paolo Modugno, con Rosa Ferraiolo, Pino Quartullo, Toni Bertorelli, Leo Gullotta, Ludovica Modugno, Laurent Terzieff. Il film-verità sulla pedofilia, girato in Carnia l'estate scorsa, alla presenza del regista e della protagonista, che incontreranno il pubblico alle ore 21.30.

SALA AZZURRA. Rassegna estiva. Ingresso L. 8000. Ore **18.20, 20.10, 22:** «Sex Pistols - Oscenità e furore» di Julian Temple. Solo oggi. Da domani «La leggenda di Bagger Vance».

EXCELSIOR. Ore **18.35, 20.25, 22.15:** «La stanza del figlio» di Nanni Moretti. Palma d'Oro al Festival di Cannes.

GIOTTO 1. 20 e **22.15:** «La mummia, il ritorno».

GIOTTO 2. 20.15 e **22.15:** «Se fossi in te» con E. Solfrizzi e G. Dix. Dopo «L'ultimo bacio» e «Le fate ignoranti» un altro piccolo grande gioiello del nuovo cinema italiano. Da **domani:** «Sottovento».

MIGNON. 16 ult. **22:** «Profonde visite».

NAZIONALE 1. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Il sarto di Panama» di John Boorman, con Pierce Brosnan, Jamie Lee Curtis e il premio Oscar Geoffrey Rush. Tratto dal romanzo di John Le Carré. Da **domani:** «Shrek».

NAZIONALE 2. 20.15, 22.15: «American Psycho». V. 14. Da **domani:** «Il sarto di Panama»

NAZIONALE 3. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Amori in città... e tradimenti in campagna». Divertentissimo con W. Beatty, D. Keaton, A. Mac Dowell. Da **domani:** «Le fate ignoranti».

NAZIONALE 4. 17.30, 19.50, 22.10: «Il nemico alle porte» con Jude Law, Ed Harris. Stalingrado nel '42 durante l'assedio nazista. **A sole L. 9000.** Da **domani:** «Il segreto».

NAZIONALE POKÉMON. Alle **16.30** e **18.10:** «Pokémon 3».

SUPER. 17, 18.45, 20.30, 22.15: «Le fate ignoranti» con Stefano Accorsi e Margherita Buy. **A sole L. 9000.** Da **domani:** «The Guilty».

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. 18.30, 20.15, 22: «La strada verso casa» di Zhang Yimou, con Zhang Ziyi, Sun Honglei.

CAPITOL. Oggi chiuso. Da domani: «Sweet november». Solo sabato e domenica ore **16.30**: «Le follie dell'imperatore».

ESTIVI

ARENA ARISTON. Apertura sabato 16 giugno ore **21.30** con il film «Chiedimi se sono felice» di Aldo, Giovanni & Giacomo.

GIARDINO PUBBLICO. Prossima apertura.

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.30:** «Ti presento i miei» con R. De Niro, B. Stiller.

UDINE

15-16-17 giugno 2001, TEATRO SAN GIORGIO DI UDINE: Centro servizi e spettacoli di Udine - Teatro stabile di innovazione del FVG presenta la XXXI edizione del **Premio Candoni - Arta Terme** «Per la nuova drammaturgia», direzione artistica Franco Quadri. Ingresso libero. Info: CSS, via Crispi 65, Udine, tel. 0432.504765, fax 0432.504448 promocss@tin.it.

GORIZIA

CORSO. Sala rossa. 20, 22.15: «La stanza del figlio» di Nanni Moretti.

Sala blu. 20, 22.15: «La leggenda di Bagger Vance» con Will Smith.

Sala gialla. 20, 22.15: «American Psycho» di Mary Harron.

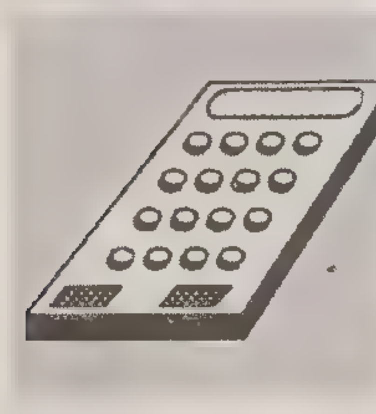
VITTORIA. Sala 1. 18.30, 21.45: «Pearl Harbor».

Sala 3. Rassegna Gorizia Cinema.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 18.30, 21.45: «Pearl Harbor».

TELECOMANDO



La dignitosa oratoria di «Un prete tra noi 2»

di **Giorgio Placereani**

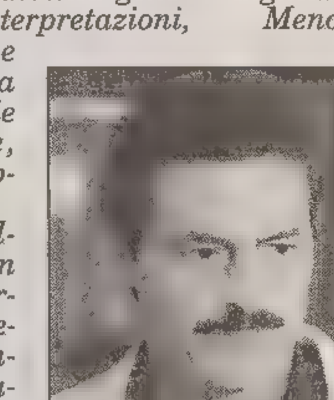
L'esplorazione dello sfuggente confine fra la carità cristiana e il comune buonismo televisivo potrebbe essere l'argomento inconscio (anche agli sceneggiatori Massimo De Rita e Simone De Rita) della serie tv «Un prete tra noi 2» (non insisteremo per l'ennesima volta sulla ridicolaggine di questi titoli col numero progressivo, anche se in realtà lo stiamo facendo), interpretato da Massimo Dapporto, primo episodio domenica su Raiuno.

Un telefilm né francamente brutto né certamente bello: un telefilm del quale sul piano estetico si può dire solo che accade, proprio come quando all'aperto si allunga la mano, la si ritira bagnata e si dice «Piove».

Sul versante negativo, si fa notare una certa facitoneria nel montaggio. Una volta si direbbe un «tampone» narrativo, nella confusa scena che unisce l'arrivo del prete a Rebibbia e l'incendio nella biblioteca del carcere (giureremmo che fossero due momenti differenti del racconto poi accorpati in uno); però in generale si ha l'impressione che il montaggio dell'episodio coi suoi stacchi bruschi voglia apparire moderno, mentre piuttosto risulta casuale.

Sul piano positivo, da segnare una credibilità generale delle interpretazioni, specialmente nella seconda delle due storie interlineate, quella di Rebibbia.

Infatti, nell'episodio, don Marco (Dapporto) si trova a gestire a un tempo la complicata storia del fratello «pecora nera» Gianni con la sua fidanzata – la quale poi è la ragazza di cui il prete stesso si era innamorato nella prima serie – e quella di un carcerato per truffa respinto dai figli.



Massimo Dapporto

Quest'ultima storia è appunto la più sentita, e in ultima analisi la più realistica.

Come in tutta la fiction tv italiana, che è la sagra della «ciacola», si dà un peso eccessivo all'elemento oratorio, ma il racconto, ben interpretato da alcuni bravi caratteristi, ha la sua dignità.

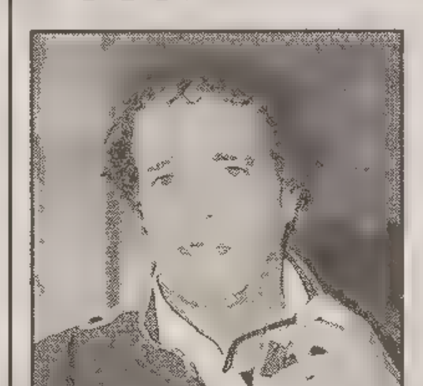
Meno, a nostro parere, la parte «familiare», caratterizzata da quel riconoscibilissimo stile inventivo e narrativo che possiamo chiamare «soapismo», cioè il ricorso a sviluppi narrativi e stile proprio della soap opera: dalla rivelazione del motivo per cui il fratello non può sposare la fidanzata incinta (la narrazione è congegnata in modo da farci concludere prima che è il solito irresponsabile e poi farci lacrimare – sì, hai voglia! – apprendendo che sta per affrontare un'operazione al cuore dove rischia di lasciarci le penne) all'identità della stessa, allo scontro in ospedale con la madre (una Giovanna Ralli deludente; meglio la giovane Julia Brendler), e via dicendo.

«Sembra che in questa famiglia la sofferenza ce l'abbiamo addosso», dice a un certo punto la sorella di don Marco, ed è vero che esistono famiglie così, ma anche questa osservazione fa pensare subito alle soap (che di quello vivono).

Anche se fosse una cosa meno esplicitamente strappalacrime, basterebbe la musica opprimente di Nicola Piovani.

Massimo Dapporto, malinconico e aggrondato anche quando scherza (si può capire, naturalmente – non è una vita facile), in tonaca e non in clergyman, come in passato entra efficacemente nella parte. Si direbbe quasi che stia scontando il karma del padre Carlo, con quella sua cupezza... «Non puoi salvarli tutti, è una tentazione pericolosa», lo ammonisce il suo vescovo. Lui, comunque, ci prova.

OGGI IN TV



«I Picari» di Mario Monicelli su Tmc

Simpatici vagabondi in pieno Seicento

I film

«**La tregua**» (1997) di Francesco Rosi (Raitre, ore 20.50). nel 1945, un gruppo di deportati italiani torna a casa dal campo di concentramento di Auschwitz. Dal romanzo di Primo Levi. L'insostenibile eredità della guerra in un film commovente e doloroso. Con Stefano Dionisi e John Turturro.

«**I Picari**» (1987) di Mario Monicelli (Tmc, ore 20.55). Spagna, 1600. Due vagabondi vivono di espedienti, imbattendosi in personaggi di ogni tipo. I più bei nomi della commedia all'italiana in un affresco storico grottesco e un po' sboccato. Con Enrico Montesano *(nella foto)* e Giancarlo Giannini.

«**Cuori al verde**» (1995) di Giuseppe Piccioni (Retequattro, ore 23.05). L'Italia dei «nuovi poveri» in un pastiche gustoso, anche se a tratti troppo superficiale. Con Margherita Buy e Gene Gnocchi.

«**Duro da uccidere**» (1990) di Bruce Malmuth (Italia 1, ore 20.45). Ritmo serrato e botte da orbi con un protagonista «roccioso», Steven Seagal, affiancato da Kelly LeBrock.

«**Striptease**» (1995) di Andrew Bergman (Retequattro, ore 20.45). Film pretesto per mostrare le grazie della star Demi Moore.

«**Firetrap - Incubo di fuoco**» (2001) di Harris Done (Raidue, ore 20.50). Un uomo vuole lasciarsi alle spalle il passato da criminale. Decide però di rinviare la svolta per cercare di rubare un chip per computer che vale una fortuna. Azione e ritmo mozzafiato in un valido thriller, interpretato da Richard Tyson, Dean Cain e Dale Godboldo.

Gli altri programmi

Raitre, ore 23.45

«Correva l'anno» su Pio IX

«Correva l'anno» di Stefano Rizzelli e Francesco Cirafici propone oggi «Pio IX» di Antonia Pillosio. Giovanni Maria Mastai Ferretti fu eletto Papa con il nome di Pio IX. Fu Protagonista dal 1846 al 1878, del pontificato più lungo della Storia. Visse le vicende decisive per la formazione dello Stato unitario italiano al termine delle quali si ritrovò spodestato dai suoi territori e relegato in Vaticano.

Tmc, ore 7.30

Daria Galateria a «News Edicola»

Daria Galateria, docente di Letteratura francese all'università La Sapienza di Roma, sarà ospite oggi dell'«Edicola» di Tmc News. In primo piano temi di attualità, politica, cultura.

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.00: GR1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso, 7.00 GR1, 7.20: GR Regione, 7.34: Questione di soldi, 8.00. GR1; 8.25: GR1 Sport, 8.35 Golem, 9.00. GR1 Cultura; 9.08. Radio anch'io, 10.00 GR1, 10.06 Questione di Borsa; 10.15 Il Baco del millennio, 10.30 GR1 Titoli, 11.00 GR1 Scienza, 11.30 GR1 Titoli, 12.00 GR1 Come vanno gli affari, 12.10 GR Regione, 12.30 GR1 Titoli, 12.36 Radioacolori prima parte; 13.00: GR1; 13.25: GR1 Sport; 13.33: Radioacolori - seconda parte; 14.00: GR1 Medicina e Societa'; 14.08: Con parole mie; 14.30: GR1 Titoli; 15.00: GR1 Ambiente, 15.06: Ho perso il trend, 15.30. GR1 Titoli; 16.00. GR1 In Europa, 17.00: GR1 - Come vanno gli affari, 17.07: Baobab, 17.30: GR1; 17.32: GR1 Borsa; 18.00. GR1 - New York News; 18.30: GR1 Titoli; 19.00. GR1; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.33: GR Zapping, 21.00: GR1; 21.03: GR1 Millevoci; 21.06: Zona Cesarini - Music Club, 22.00: GR1; 22.33: Uomini e camion, 23.00: GR1; 23.33: Uomini e camion; 23.36. Speciale Baobarnum; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte, 0.38: La notte dei misteri, 2.00. GR1; 2.02: Non solo verde - Bella Italia, 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Incipit; 6.01: Il Cammello di Radiodue; 6.30: GR2; 7.30: GR2, 7.54 GR Sport, 8.30: GR2; 8.45: Cercando Asia, 9.00 Il ruggito del coniglio, 10.30 GR2, 11.00 3131 Chat; 12.00: The Beatles Story; 12.30: GR2; 12.47: GR Sport; 13.00: Non ho parole; 13.30: GR2; 13.41: Il Cammello di Radiodue, 15.00: Acquario. I topi ballano; 15.30: GR2; 16.00. Il Cammello di Radiodue; 17.30: GR2; 18.00: Caterpillar; 19.00: Jet Lag; 19.30: GR2; 19.54: GR Sport; 20.00: Alle 8 di sera; 20.30: GR2; 20.37: Dispenser; 20.50: Il Cammello di Radiodue; 21.30: GR2; 22.00: Boogie Nights; 0.00: La mezzanotte di Radiodue, 2.00: Incipit (R); 2.01: 3131 Chat (R); 2.50: Alle 8 di sera (R); 3.18 Solo Musica; 5.00 Il Cammello di Radiodue.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Mattinotre - Lucifero; 6.45: GR3, 7.15: RadiotreMondo; 7.30. Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.01. Mattinotre - seconda parte; 10.00: RadiotreMondo; 10.30: Il sigillo di Luffenbach; 10.45: GR3; 10.50: I Concerti di Mattinotre; 11.45: La strana coppia; 12.15. Tournee'; 12.30. La musica di domani; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR3; 14.00: Fahrenheit; 14.10 Diario Italiano; 14.30: Invenzioni a due voci - prima parte; 16.00: Le oche di Lorenz; 16.45. GR3; 18.00. Cento Lire; 18.15: Invenzioni a due voci - seconda parte; 18.45: GR3; 19.03: Hollywood Party; 19.50: Radiotre Suite; 20.00: Teatro alla Scala di Milano: Turandot; 22.30. Oltre il Sipario; 23.30: Storie alla radio; 0.00: Notte Classica

Notturno Italiano
0.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03. Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06. Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg; Onda verde; 11.30: Nordest Italia: Undicietrenta; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 14: Nordest Italia: Pomeridiana; 15: Tg3 giornale radio del Fvg; 15.15: Nordest Italia: Almanacco; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg; Incontri con la Bibbia.

Programmi per gli italiani in Istria.
15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz)*
7: Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno - Calendarietto; 7.30: La fiaba; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Cartoline da München; 8.50: Potpourri; 9.30. Pagine di musica classica; 11: Notiziario, 11.10: Con voi dallo studio; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale, 14.10. Da Muggia a Duino; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Libro aperto: Boris Pahor «La culla dell'uman tà». Romanzo in 25 puntate. Produzione Ribalta radiofonica, regia di Marjana Prepeluh. 20.a puntata; 17.30: Musica seria; 18. Diagonali culturali; 19: Segnale orario - Gr; 19.20. Programmadoman.

Radio Punto Zero

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20. notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10. Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10. «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05. «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività 97.5 o 87.9 MHz, Sport: 97.0 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20 Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività, 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo - I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità, 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad, 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24. Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15. Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini
Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli

Radio Gemini 99.9 o 106.4 MHz

Gemini news ogni ora dalle 7 alle 20; Dalle 6 alle 9: Primomattino con Eliana e Tanitia Ferrari; dalle 9 alle 10. Gemini globetrotter con Renzo Ferrini; dalle 10 alle 13. Gemini Music & news con Simonetta Nardi; dalle 13 alle 14. Gemini Hit con Andrea Gritti; dalle 14 alle 20: Gemini Gente con Renzo Ferrini e Nino Carollo; dalle 20 alle 21. Gemini On the road; dalle 21 alle 22: Gemini Dancing; dalle 22 alle 24: Viaggio di 1/2 notte con Tanitia Ferrari

Bum Bum Energy

Must request: le richieste al numero verde 800.403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance: 20' mixati (7, 11, 15, 19). Danger Music: i 10 top della settimana, Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22); Urlomania, gioco a premi; Disco Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora. - 3,09 - 4,09 - 5,09), 5.30 Rai Il giornale del mattino*

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

- 6.00 EURONEWS
- 6.25 IL COLORE DEI SANTI
- 6.30 TG1 - RASSEGNA STAMPA
- 6.40 CCISS - CHE TEMPO FA
- 6.45 RAIUNO MATTINA ESTATE. Con Puccio Corono e Monica Leofreddi.
- 7.00 TG1 (8.00 - 9.00)
- 7.30 TG1 FLASH L.I.S.
- 9.30 TG1 FLASH
- 10.30 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO
- 10.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA
- 10.45 LE TRE VITE DELLA GATTA TOMASINA. Film (avventura '63).
- 11.30 TG1
- 12.30 CHE TEMPO FA
- 12.35 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm. "Miscela esplosiva"
- 13.30 TELEGIORNALE
- 14.00 TG1 ECONOMIA
- 14.05 RICOMINCIARE. Telenovela.
- 14.35 QUARK ATLANTE, IMMAGINI DAL PIANETA. Documenti.
- 15.00 ANCHE I DENTISTI VANNO IN PARADISO. Film (commedia '97).
- 16.30 VARIETA'
- 16.50 TG PARLAMENTO
- 17.00 TG1
- 17.10 CHE TEMPO FA
- 17.15 IL TOCCO DI UN ANGELO. Telefilm.
- 18.00 VARIETA' - SECONDA PARTE
- 19.00 DERRICK. Telefilm. "Una strana giornata in campagna"
- 20.00 TELEGIORNALE
- 20.35 PIAZZA LA DOMANDA. Con Marisa Laurito.
- 20.55 LA CROCIERA. Film tv (drammatico). Di Enrico Oldoini. Con Anna Galiena, Bernd Herzsprung.
- 22.55 TG1
- 23.00 ASPETTANDO "LA PARTITA DEL CUORE 2001"
- 0.15 TG1 NOTTE
- 0.40 STAMPA OGGI - CHE TEMPO FA
- 1.00 RAI EDUCATIONAL
- 1.30 SOTTOVOCE: LUCA BARBAROSSA. Con Gigi Marzullo.
- 2.05 RAINOTTE
- 2.10 OMICIDIO ALLO SPECCHIO. Film (giallo '87).

RAIDUE

- 6.05 CURIOSA: ASPETTANDO IL FLAUTO MAGICO
- 6.50 RASSEGNA STAMPA DAI PERIODICI. Con Stefano Micalone.
- 7.00 GO CART MATTINA
- 9.20 VITA CON ROGER. Telefilm. "A proposito di stanotte"
- 9.45 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI
- 10.00 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO
- 10.10 IN VIAGGIO CON SERENO VARIABILE. Con Osvaldo Bevilacqua.
- 10.30 TG2 10.30 - NOTIZIE - METEO 2
- 10.35 TG2 MEDICINA 33
- 10.55 NONSOLOSOLDI
- 11.05 NEON LIBRI
- 11.15 TG2 MATTINA
- 11.30 ANTEPRIMA I FATTI VOSTRI
- 12.00 I FATTI VOSTRI. Con Massimo Giletti.
- 13.00 TG2 GIORNO
- 13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
- 13.50 TG2 SALUTE
- 14.00 UN CASO PER DUE. Telefilm
- 15.05 JAKE & JASON DETECTIVES. Telefilm.15.50 IN VIAGGIO CON SERENO VARIABILE. Con Osvaldo Bevilacqua.
- 16.15 ZORRO. Telefilm. "Doppio gioco"
- 16.40 WWW.RAIDUEBOYSANDGIRLS.COM
- 18.00 TG2 NET
- 18.10 ZORRO. Telefilm. "Scambio di persona"
- 18.30 TG2 FLASH L.I.S.
- 18.35 METEO 2
- 18.40 RAI SPORT SPORTSERA
- 19.00 IL NOSTRO AMICO CHARLY. Telefilm. "Una gran confusione"
- 20.00 POPEYE
- 20.30 TG2 - 20.30
- 20.50 FIRETRAP - INCUBO DI FUOCO. Film (azione). Di Harris Done. Con Dean Cain, Lory Petty, Mel Harris.
- 22.40 NIKITA. Telefilm.
- 23.30 TG2 NOTTE
- 0.00 NEON LIBRI
- 0.05 TG PARLAMENTO
- 0.15 METEO 2
- 0.20 APPUNTAMENTO AL CINEMA
- 0.25 EUROGOL.
- 1.10 DUE POLIZIOTTI A PALM BEACH. Telefilm.
- 1.50 RAINOTTE

RAITRE

- 6.00 RAINEWS 24 MORNING NEWS
- 8.05 RAI EDUCATIONAL - MEDIAMENTE
- 8.30 RAI EDUCATIONAL - LA STORIA SIAMO NOI
- 9.30 LA DOMENICA DELLA BUONA GENTE. Film (commedia '53). Di Anton Giulio Majano.
- 11.05 COMINCIAMO BENE ESTATE. Con Corrado Tedeschi e Ilaria D'Amico.
- 12.00 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE
- 12.55 TG3 ARTICOLO 1
- 13.10 TG3 L'UNA ITALIANA
- 13.10 TRIBUNA ELEZIONI AMMINISTRATIVE (REGIONE SICILIA)
- 14.00 TG3 - METEO REGIONALI
- 14.50 TG3 LEONARDO
- 15.00 TG3 NEAPOLIS
- 15.10 TRE RAGAZZI
- 15.15 TG3 GT RAGAZZI
- 15.20 ZONA FRANKA
- 15.30 LA MELEVISIONE E LE SUE STORIE
- 16.15 POMERIGGIO SPORTIVO
- 16.17 CICLISMO: GIRO D'ITALIA DILETTANTI - 3A TAPPA
- 16.25 GINNASTICA RITMICA: CAMPIONATO ITALIANO
- 16.50 RUBRICA
- 17.00 GEO MAGAZINE. Documenti.
- 18.00 TG3 METEO
- 18.05 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
- 19.00 TG3 - METEO REGIONALI
- 20.00 RAI SPORT TRE
- 20.10 BLOB
- 20.30 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
- 20.50 LA TREGUA. Film (drammatico '96). Di Francesco Rosi. Con John Turturro, Massimo Ghini.
- 23.10 TG3
- 23.20 TG3 PRIMO PIANO
- 23.45 CORREVA L'ANNO: PIO IX
- 0.30 TG3 - TG3 METEO
- 0.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA
- 0.45 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
- 1.15 RAINEWS 24

◆ **Trasmissioni in lingua slovena**

- 20.25 L'ANGOLINO
- 20.30 TG3 - (regionale in lingua slovena)
- 20.50 ORIZZONTI (replica)

CANALE5

- 6.00 TG5 PRIMA PAGINA
- 7.53 BORSA E MONETE
- 7.57 NEWS TRAFFICO
- 8.00 TG5 MATTINA
- 8.45 LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm. "Un allievo troppo cresciuto"
- 9.45 MAURIZIO COSTANZO SHOW (R). Con Maurizio Costanzo e Franco Bracardi.
- 11.30 TERRA PROMESSA. Telefilm. "La promessa"
- 12.30 VIVERE. Telenovela.
- 13.00 TG5
- 13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
- 14.10 CENTOVETRINE. Telenovela.
- 14.40 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
- 16.00 SEI FORTE MAESTRO 2 (REPLICA). Telefilm. "Piccoli e grandi segreti" - "Game over"
- 18.00 VERISSIMO - TUTTI I COLORI DELLA CRONACA. Con Rosa Teruzzi.
- 18.40 PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti.
- 20.00 TG5
- 20.30 PAPERISSIMA SPRINT. Con Mike Bongiorno.
- 21.00 SEI FORTE MAESTRO 2. Telefilm. "Tra mamma e papa'" - "C'era una volta"
- 23.10 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo e Franco Bracardi.
- 1.00 TG5 NOTTE
- 1.30 PAPERISSIMA SPRINT (R)
- 2.00 VERISSIMO (R)
- 2.30 TG5 (R)
- 3.00 MURDER ONE. Telefilm. "La donna misteriosa"
- 3.45 TG5 (R)
- 4.15 HILL STREET GIORNO E NOTTE. Telefilm. "La lozione di eterna giovinezza"
- 5.00 SISTER SISTER. Telefilm. "Sigarette e segreti"
- 5.30 TG5 (R)

ITALIA1

- 7.05 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
- 8.50 OTTO SOTTO UN TETTO Telefilm. "Il piccolo eroe"
- 9.25 A-TEAM. Telefilm. "L'isola"
- 10.25 POWER RANGERS. Film (fantastico '95). Di Bryan Spicer. Con David Yost, Amy Yong Johnson, Jason Frank.
- 12.25 STUDIO APERTO
- 12.50 VOX POPULI
- 12.55 CARTUNO: WILLCOYOTE
- 13.05 I CAVALIERI DELLO ZODIACO
- 13.35 DRAGON BALL
- 14.35 WOZZUP - LA CASA DI ITALIA 1. Con Daniele Bossari.
- 15.05 DAWSON'S CREEK. Telefilm. "Luna piena"
- 16.00 FANCY LALA
- 16.30 SCUOLA DI POLIZIA
- 17.30 BAYWATCH. Telefilm. "Il cervo sacro"
- 18.30 PACIFIC BLUE. Telefilm. "Giochi mortali"
- 19.30 STUDIO APERTO
- 19.55 IL CASO DI VITTORIO FELTRI
- 20.00 SARABANDA. Con Enrico Papi.
- 20.45 DURO DA UCCIDERE. Film (poliziesco '90). Di Bruce Malmuth. Con Steven Seagal, Kelly LeBrock.
- 22.40 HELICOPS. Telefilm. "L'anno del dragone"
- 0.40 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
- 0.50 VOX POPULI (R)
- 0.55 STUDIO SPORT
- 1.20 BEACH VOLLEY 2001
- 1.55 UNA FAMIGLIA DEL 3. TIPO. Telefilm. "Vicini di casa"
- 2.25 INNAMORATI PAZZI. Telefilm. "Il rimedio all'inglese"
- 2.55 WOZZUP (R)
- 3.20 I-TALIANI. Telefilm. "Cielo nostra moglie"
- 3.45 QUATTRO PICCOLE DONNE - ULTIMA PARTE. Film tv. Di Gianfranco Albano. Con Omar Sharif, Amanda Sandrelli, Pierre Cosso.

RETE4

- 6.00 MANUELA. Telenovela.
- 6.40 SENZA PECCATO. Telenovela.
- 7.30 STEFANIE. Telefilm. "Una culla vuota"
- 8.15 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA
- 8.20 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
- 8.45 VIVERE MEGLIO (R). Con Fabrizio Trecca e Eleonora Benfatto.
- 9.30 LIBERA DI AMARE. Telenovela.
- 10.30 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
- 11.30 TG4
- 11.40 FORUM. Con Paola Perego.
- 13.30 TG4
- 14.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.
- 15.00 SENTIERI. Telenovela.
- 15.45 LA COLLERA DI DIO. Film (avventura '72). Di Ralph Nelson. Con Robert Mitchum, Rita Hayworth.
- 18.00 HUNTER. Telefilm. "L'eredita'"
- 18.55 TG4
- 19.35 SIPARIO DEL TG4. Con Elena Guarnieri.
- 19.45 AMICO MIO. Telefilm. "Ritrovarsi" (seconda parte)
- 20.45 STRIPTEASE. Film (commedia '96). Di Andrew Bergman. Con Demi Moore, Burt Reynolds, Armand Assante.
- 23.05 CUORI AL VERDE. Film (commedia '96). Di Giuseppe Piccioni. Con Margherita Buy, Gene Gnocchi.
- 1.05 TG4 RASSEGNA STAMPA
- 1.30 BUDDY BUDDY. Film (commedia '81). Di Billy Wilder. Con Jack Lemmon, Walter Matthau.
- 3.00 IL FIGLIO DEL CIRCO. Film (commedia '63). Di Sergio Grieco. Con Antonella Lualdi, Renzo Palmer.
- 4.35 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA (R)
- 4.40 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)

TMC

- 7.00 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
- 7.05 ALF. Telefilm.
- 7.30 TMC NEWS EDICOLA
- 7.55 METEO
- 8.00 TMC SPORT EDICOLA
- 8.25 DUE MINUTI UN LIBRO. Con Alain Elkann.
- 8.30 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
- 8.35 AUTOSTOP PER IL CIELO. Telefilm.
- 9.40 LA REGINA MARGOT. Film (storico '94). Di Patrice Chereau. Con Isabelle Adjani, D. Auteuil, Virna Lisi.
- 12.25 METEO
- 12.30 TMC SPORT
- 12.45 TMC NEWS
- 13.00 AUTOSTOP PER IL CIELO. Telefilm.
- 14.10 LA MIA SPIA DI MEZZANOTTE. Film (commedia '67). Di Frank Tashlin. Con Doris Day, Rod Taylor.
- 16.00 PARADISE. Telefilm.
- 17.30 SIMON & SIMON. Telefilm.
- 18.25 I GIUSTIZIERI DELLA NOTTE. Telefilm.
- 19.25 TMC NEWS - METEO
- 19.50 TG OLTRE. Con Flavia Fratello.
- 20.10 TMC SPORT
- 20.30 CRAZY CAMERA. Con Ela Weber e Arnaldo Mangini.
- 20.55 I PICARI. Film (commedia '87). Di Mario Monicelli. Con Giancarlo Giannini, Enrico Montesano.
- 23.15 TMC NEWS
- 23.40 OMEGA DOOM. Film (fantascienza '96). Di Albert Pyun. Con Rutger Hauer, Shannon Whirry, Norbert Weisser.
- 1.30 TMC NEWS EDICOLA NOTTE - METEO - OROSCOPO
- 2.15 LA REGINA MARGOT. Film (storico '94).

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

TELEQUATTRO

- 6.00 FELICITA'. Telenovela.
- 6.45 AMARE TRIESTE
- 7.05 BUONGIORNO
- 7.10 IL NOTIZIARIO
- 7.35 L'ESPERTO RISPONDE...
- 8.00 KIMBA
- 9.30 CARTOON CLASSIC
- 10.00 FELICITA'. Telenovela.
- 12.00 DESTINI 2. Telenovela.
- 13.10 IL NOTIZIARIO - FLASH
- 13.30 TG STREAM
- 13.45 ARRIVA L'EURO
- 14.05 RADICI. Scenegg.
- 17.10 IL NOTIZIARIO FLASH (R)
- 17.30 TG STREAM
- 18.00 KIMBA
- 18.30 CANI, I FEDELI AMICI DELL'UOMO. Documenti.
- 19.10 IL NOTIZIARIO
- 20.00 IL CONDOMINIO
- 20.35 STREET LEGAL. Telefilm.
- 22.30 IL NOTIZIARIO
- 23.05 IL BACIO DELLA PANTERA. Film (fantastico '49). Di Jacques Tourneur. Con Simone Simon, Kent Smith.
- 0.35 IL NOTIZIARIO (R)
- 1.05 DESTINI 2. Telenovela.
- 2.00 OLTRE LA REALTA'. Telefilm.
- 2.30 WANDIN VALLEY. Telefilm.
- 4.30 IL NOTIZIARIO (R)
- 5.00 DESTINI 2. Telenovela.

TELEFRIULI

- 13.00 TG ORE 13
- 13.15 REMEMBER
- 13.45 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
- 14.00 AUSTRIA IMPERIALS, SULLE ORME DEGLI ALTA AUSTRIA. Documenti.
- 16.00 POMERIGGIO CON I RAGAZZI
- 19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
- 19.35 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
- 19.45 SPORT IN... OGGI
- 20.30 LA PISTOLA E IL PULPITO. Film (western).
- 22.45 TELEGIORNALE F.V.G.
- 23.25 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
- 0.15 FILM. Film.

TELECHIARA

- 12.00 VIVENDO, PARLANDO
- 13.30 MARCELLINA. Telenovela.
- 14.00 ANGOLO DEGLI AFFARI
- 15.00 APOCALISSE
- 15.30 ROSARIO
- 16.00 UGO SUMAN
- 16.05 NULLA SENZA IL SOLE..
- 16.30 ANGOLO DEGLI AFFARI
- 17.30 PALLAVOLANDIA
- 18.00 NOTIZIE FLASH
- 18.10 DETECTIVE IN PANTOFOLE. Telefilm.
- 19.00 GLI INVINCIBILI AMICI
- 19.20 JACKY, L'ORSO DEL MONTE TALLAC
- 19.45 TG 2000
- 20.00 MOSAICO
- 20.30 NOTIZIE DA NORDEST
- 21.00 SETTIMA
- 22.45 CITTADINI
- 23.45 ANGOLO DEGLI AFFARI
- 0.45 NOTIZIE DA NORDEST

CAPODISTRIA

- 13.45 PROGRAMMI DELLA GIORNATA
- 14.00 TV TRANSFRONTALIERA
- 14.20 EURONEWS
- 14.30 ALPE ADRIA
- 15.00 GIUDICE DI NOTTE. Telefilm.
- 15.30 LA VALLE DEI DINOSAURI
- 16.10 METEOR. Film (fantascienza '79)
- 18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
- 19.00 TUTTOGGI - TG SPORT
- 19.25 ANTEPRIMA
- 19.30 LA VALLE DEI DINOSAURI
- 20.00 ZONA SPORT
- 20.30 BILLY IL BUGIARDO. Film (commedia '63)
- 22.05 TUTTOGGI - II EDIZIONE
- 22.20 ANTEPRIMA
- 22.30 PROGRAMMA DI LINGUA SLOVENA
- 0.15 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

- 12.15 TGA
- 12.30 ENERGIZA
- 13.00 VIVACE'
- 14.00 VIVA CHARTS.UK
- 15.00 VIV.IT
- 16.00 INBOX
- 17.00 TGA
- 17.10 VIVA CHARTS.US
- 18.10 VIVA HITS
- 18.50 TGA
- 19.00 VIVA CHIPS
- 20.00 VIVACE'
- 21.00 VIVA HITS
- 22.50 TGA
- 23.00 TERMINAL
- 0.00 GECKO

ANTENNA 3 TS

- 12.30 ORE 12
- 12.45 A3 NOTIZIE FLASH
- 13.00 ORE 12
- 13.30 A3 NOTIZIE FLASH
- 13.45 NOTES OROSCOPO
- 18.00 NICE FRIENDS
- 18.30 GENTE E PAESI
- 18.45 TRIPLOZERO
- 18.50 NOTES OROSCOPO
- 19.00 PUNTO FRANCO
- 19.30 TG TRIESTE OGGI
- 20.00 PILLOLE DI SALUTE
- 20.15 PALLAVOLIAMO
- 20.30 L'INTERROGATORIO
- 22.45 TRIPLOZERO
- 23.00 TG TRIESTE OGGI
- 23.30 PUNTO FRANCO
- 0.00 PENTHOUSE

TELEPORDENONE

- 7.00 TPN CRONACHE - TG
- 8.20 ROSA DE LEJOS. Telenovela.
- 9.35 VIDEOONE: JUKE BOX
- 10.35 TO GO FISHING
- 11.05 CANZONI ED EMOZIONI
- 11.30 COMMERCIALI
- 12.35 CARTONI ANIMATI
- 13.00 COMMERCIALI
- 14.10 VERDE A NORDEST.
- 14.30 COMMERCIALI
- 17.05 RUBRICA CINEMATOGRAFICA
- 17.30 COMMERCIALI
- 19.15 TPN CRONACHE - TG
- 20.10 COMMERCIALI
- 20.35 SPRINT TRIVENETO
- 21.00 COMMERCIALI
- 22.15 ASCOLTA E' IL MOMENTO
- 22.20 COMMERCIALI
- 22.30 TPN CRONACHE - TG
- 23.20 COMMERCIALI
- 0.15 FILMATO EROTICO.

TMC2

- 12.00 HITS NON STOP
- 12.30 CA'VOLO (R)
- 13.30 DANCE FLOOR CHART
- 14.30 TOTAL REQUEST LIVE
- 15.27 DAILY WIR NEWS
- 15.30 MAD 4 HITS
- 16.30 SELECT MTV
- 18.00 FLASH
- 18.10 HITS NON STOP
- 18.30 SLAM DUNK
- 19.00 DANCE FLOOR CHART (R)
- 20.00 CA'VOLO
- 21.00 THE STORY SO FAR: MADONNA
- 21.30 VIDEOGRAPHY: MADONNA
- 22.30 KITCHEN
- 23.30 STYLISSIMO
- 23.55 FLASH
- 0.00 BRAND NEW
- 1.00 MTV NIGHT ZONE

DIFFUSIONE EUR.

- 12.00 LISCIO IN TV
- 13.00 TNE GIORNALE - L'EDIZIONE DEL POMERIGGIO
- 13.15 INFORMALMENTE
- 13.30 FREGOE
- 13.55 ATLANTIDE
- 14.10 PILLOLE DI C. E G. SCIO'
- 14.15 TNE CONSIGLIA...
- 18.25 PILLOLE DI C. E G. SCIO'
- 18.30 INFORMALMENTE
- 18.45 TNE GIORNALE
- 19.00 FREGOE
- 19.25 ATLANTIDE
- 19.45 TNE GIORNALE
- 20.15 TNE SPORT
- 20.30 TNE AZIONE
- 22.30 TOUCHE
- 23.15 TNE GIORNALE
- 23.45 TNE SPORT

ITALIA 7

- 7.00 NEWS LINE
- 7.30 L'INCREDIBILE HULK. Telefilm.
- 8.30 COMING SOON TELEVISION
- 8.45 MATTINATA CON...
- 12.30 NEWS LINE
- 13.00 CARA DOLCE KYOKO
- 13.30 WISHBONE. Telefilm.
- 14.00 SUPERBOY. Telefilm.
- 14.30 L'INCREDIBILE HULK. Telefilm.
- 15.30 NEWS LINE
- 18.00 BLUE HEELERS - POLIZIOTTI CON IL CUORE. Telefilm.
- 19.00 NEWS LINE
- 19.35 FANTACALCIO NEWS
- 19.50 SUN COLLEGE
- 20.20 UOMO TIGRE
- 20.50 VITE VENDUTE - IL SALARIO DELLA PAURA. Film (drammatico '52). Di Henry Georges Clouzot. Con Yves Montand, Charles Vanel.
- 23.15 TESTIMONE POCO ATTENDIBILE. Film tv (thriller '89). Di Rupert Hitzig.
- 1.00 NEWS LINE
- 1.15 COMING SOON TELEVISION
- 1.30 KILLING AT HELL'S GATE. Film tv (animazione). Di Jerry Jameson. Con Robert Urich, Lee Purcell.
- 3.30 NEWS LINE
- 3.45 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

- 7.30 RANMA
- 8.00 SAMPEI
- 8.30 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
- 9.30 LA GRANDE VALLATA. Telefilm.
- 10.30 PATTUGLIA DI NOTTE. Film (commedia '85). Di Jackie Kong. Con Linda Blair, Pat Morita, Billy Barty.
- 12.20 ORACOLANDO
- 12.30 ROSA DE LEJOS. Telenovela.
- 13.30 IL LOTTO E' SERVITO
- 14.00 RANMA
- 15.00 CITY HUNTER
- 16.00 ROSA DE LEJOS. Telenovela.
- 17.00 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
- 18.00 LA GRANDE VALLATA. Telefilm.
- 19.00 NOTIZIARIO
- 19.30 RANMA
- 20.50 LA PRINCIPESSA E I GUERRIERI DELL'INFERNO. Film. Di Alfonso Corona. Con John Allen Nelson, Carla Herd.
- 22.30 SEVEN SHOW
- 0.00 FILM. Film.
- 1.30 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

SQUALIFICHE CONFERMATE

Il Comitato esecutivo della Federazione Internazionale Calcio (FIFA) ha confermato le sospensioni per doping al giocatore olandese Edgar Davids (Juventus) e del portoghese Fernando Couto (Lazio). Le sanzioni non sono appellabili. Il presidente della Fifa, Blatter ha annunciato l'inserimento di «una disposizione molto chiara» contro il doping nella riforma del suo codice di disciplina.

OGGI IN TV

12.30 Telemontecarlo: TMC Sport
16.15 Raitre: Pomeriggio Sportivo
16.17 Raitre: Ciclismo: Giro d'Italia Dilettanti - 3a Tappa
16.25 Raitre: Ginnastica ritmica: Campionato Italiano Squadre
18.40 Raidue: Rai Sport Sportsera
20.00 Capodistria: Zona sport
20.00 Raitre: Rai Sport Tre
20.10 Telemontecarlo: TMC Sport
20.15 Antenna 3 TS: Pallavoliamo
20.15 Diffusione Eur.: TNE Sport - L'attualita' sportiva di TNE
20.30 Diffusione Eur.: TNE Azione
20.35 TPN: Sprint Triveneto
22.30 Diffusione Eur: Touche
23.45 Diffusione Eur.: TNE Sport

NEDVED PROLUNGA

Pavel Nedved resta alla Lazio. Il centrocampista ceco ha firmato il rinnovo contrattuale. Il giocatore si è incontrato con il presidente Sergio Cragnotti nei suoi uffici ed ha raggiunto l'accordo che lo legherà allo società biancoceleste fino al 2006 con un compenso annuo che si aggira intorno ai 7 miliardi netti a stagione.

1F0103
F.lli Nascimben S.p.A.
www.nascimben-mercedes-benz.it

SPORT

1F0104
F.lli Nascimben S.p.A.
www.nascimben-mercedes-benz.it

CALCIO SERIE C2 PLAY-OFF Respinta la richiesta della società alabardata di giocare in campo neutro

Triestina, la finale resta a Mestre

La zona del «Baracca» sarà blindata. Venduti solo ieri 1249 biglietti

TRIESTE La finale play-off di ritorno resta a Mestre. Una piccola sconfitta per la Triestina che negli ultimi giorni si era battuta con tutte le sue forze per portare via dal «Baracca» una partita considerata ad altissimo rischio per la limitata capienza dell'impianto. Lo ha deciso ieri pomeriggio il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica di Venezia presieduto dal Prefetto Giuseppe Leuzzi a conclusione di una lunga riunione. Ha esaminato con attenzione la richiesta e le motivazioni illustrate dalla società alabardata ma alla fine non ha ravvisato gli estremi per dirottare l'incontro a Venezia o su altri campi. Discorso chiuso nonostante l'annunciata invasione di tifosi alabardati a Mestre. Dopo la vittoria conquistata dall'Unione nella partita di andata al «Rocco», i 2550 biglietti assegnati alla Triestina si sono rivelati di colpo insufficienti di fronte alla forte domanda dei suoi sostenitori. I dirigenti alabardati ieri hanno provato a chiedere altri 1500 tagliandi ma il Mestre e la Lega hanno detto no. I veneti non vogliono correre il rischio di giocare in trasferta anche domenica. Il pericolo ora è ben più grave: molti tifosi minacciano di voler entrare a ogni costo al «Baracca», anche senza biglietto. A tale proposito ieri sera la Questura di Trieste ha emesso un comunicato firmato dal capo di gabinetto dottor D'Agata in cui «si invita i sostenitori della Triestina di non recarsi a Mestre se non provvisti di tagliando d'ingresso, data la ridotta capienza dello stadio. La prevendita dei biglietti terminerà improrogabilmente sabato per cui non saranno neanche aperti i botteghini». Chi è senza biglietto deve rimanere a casa. Ma sarà così? La Questura di Mestre assicura eccezionali misure di sicurezza. Tutta la zona attorno al «Baracca» sarà blindata. All'imbocco delle vie che portano allo stadio saranno istituiti posti di blocco: passeranno solo i tifosi che esibiranno il biglietto. Un cordone impenetrabile. Il presidente della Triestina Berti dissente: «Ovviamente non sono contento ma obbedisco, mi adeguo. Spero chi abbiamo valutato bene i rischi... A Mestre si sono assunti una grande responsabilità. Sono amareggiato perchè ritengo che alla fine gl interessi locali hanno avuto la meglio sull problema della sicurezza. Mi dispiace che migliaia di tifosi non possano vivere l'emozione di questa finale».

Una soluzione per trattenere molti tifosi a Trieste forse ci sarebbe. Indirettamente l'ha suggerita Livorno che per per trasferta di Como ha più o meno gli stessi problemi della Triestina (pochi biglietti in rapporto ai sostenitori): nella città toscana sarà allestito un maxischermo in piazza. Non è come essere allo stadio ma è un buon surrogato. L'emittente locale «Telequattro» ora sta trattando per acquistare i diritti per la diretta (costa parecchi milioni); se l'operazione andrà in porto qualcuno poi (il Comune?) dovrebbe organizzare lo spettacolo in piazza.

Nel primo giorno di prevendita, riservato agli abbonati, i biglietti sono andati subito a ruba. Ne sono stati venduti 1249 (308 per la tribuna, 941 per la curva); quindi ne sono rimasti a disposizione 1301. Oggi all'Utat di Galleria Protti (orario 8.30-12.30 e 15.30-19) andranno bruciati in poche ore. Molti tifosi stanno già pensando di andare ad acquistarli in prevendita (sempre fino a sabato) a Mestre. Un modo per aggirare l'ostacolo ma i triestini potranno accaparrarsi posti solo per i distinti o la tribuna. Anche fuori della sede del Centro di coordinamento c'era la fila di persone che volevano «imbarcarsi» sui pullman. Impossibile, tutto esaurito. Sotto tutti questi problemi e queste polemiche, quasi ce ne dimenticavamo, c'è anche la partita, quella vera che determinerà chi salirà in C1. La arbitrerà Rizzoli di Bologna. Lui almeno non avrà l'assillo di procurarsi il biglietto.

Maurizio Cattaruzza

Fischio d'inizio con 45' di ritardo

VENEZIA Prosegue lo stato di agitazione dei calciatori di serie C, che domenica prossima ritarderanno di 45 minuti l'inizio delle partite di play-off della C1 e della C2. Lo ha deciso l'Associazione italiana calciatori, che contesta la norma deliberata dal direttivo della Lega di Serie C che obbliga le società a schierare in campo, a partire dalla prossima stagione, due giocatori degli anni 1981, 82 e 83.

Qualora la norma non venisse cancellata, l' Aic ha annunciato il blocco totale della prossima stagione della serie C .

«Le società - ha dichiarato in una nota il presidente Sergio Campana - farebbero bene a non impostare la loro campagna acquisti confidando nella permanenza della norma contestata per la prossima stagione sportiva». Anche l'incontro di domenica Mestre-Triestina comincerà alle 17.15. L'Aic non poteva ritardare di più le partite, visto che se le squadre non si presentano in campo entro 45' dall'orario prestabilito per regolamentano perdono la gara 0-2 a tavolino.

Gube e Venturelli sotto vetro L'ex Pasqualin: «Daremo tutto»

TRIESTE La fasciatura sotto il ginocchio per il bomber Mirco Gubellini. Michael Zago e Mario Stancanelli a correre intorno al campo, palleggiando tra di loro, Emanuele Venturelli che pure lavora a parte guardando i compagni giocare una partitella, su metà del Rocco, tutta di prima. Nessuna paura, tra questi c'è pure il Gube, che non finisce mai di puntare la porta, mentre il posto di difensore centrale è occupato da Roberto Vecchiato. Meglio non rischiare un Venturelli reduce da una botta alla caviglia che, assicurano i medici dello staff alabardato, domenica a Mestre ci sarà. Un allenamento di routine, quello di ieri mattina, per una Triestina che questo pomeriggio disputerà al Rocco la consueta partita in famiglia (seppure su un terreno ridotto con le dimensioni del campo del «Baracca») prima della partenza di venerdì per il ritiro pre-finale. Le casacche blu consegnate da Rossi ai titolari non hanno cambiato destinazione. Tutto secondo copione, con l'undici schierato nella gara-uno pronto a scendere in campo anche al Baracca.

Uno stadio che anche l'ex alabardato, ora in forza ai mestrini, Paolo Pasqualin si tiene ben stretto. «Il Baracca è così - spiega - e bisogna accontentarsi dei posti che mette a disposizione. Mi sembra eccessivo chiedere di spostare la partita su un altro campo in quanto, come spettava alla Triestina di giocare al Rocco, è giusto che anche noi possiamo disputare la partita di ritorno a casa nostra. A me dispiace per i tifosi triestini, che si muoveranno in tanti, ma la capienza è questa...». Giocare tra le mura amiche consentirà al Mestre di ritrovare soprattutto quella concentrazione e sicurezza che è venuta a mancare la scorsa domenica. «Non siamo partiti molto bene - ammette Pasqualin - in quanto dentro di noi c'era troppa tensione. Davanti avevamo una Triestina trasformata rispetto alle precedenti partite, anche se il 2-0 non vuol dire assolutamente che abbiano dominato. La partita di ritorno verrà decisa dal punto di vista nervoso e sarà un incontro dai ritmi elevati». Una gara di nervi, insomma, dove il Mestre cercherà di togliersi di dosso quella patina di timore, affrontando l'avversario con il coltello tra i denti. Eppure la squadra di Costantini è apparsa in calo rispetto alla stagione regolare. «Abbiamo pagato un po' dal punto di vista fisico e mentale - sostiene ancora il numero 3 neroarancio - nella parte finale del campionato, ma ci siamo prontamente ricaricati per i play-off». Dichiarazione moderate, come da indole del giocatore del Mestre. Pasqualin si sente infatti un ex per modo dire, nel senso che non ha potuto gustare Trieste a lungo. Un ragazzo dell'annata '79 il quale, in maglia alabardata, era arrivato nella parte finale della stagione, infortunandosi ben presto alla caviglia. Arriva comunque una dichiarazione più decisa in vista della finalissima: «Domenica daremo tutto - dice Pasqualin - e non saremo la squadra della scorsa partita».

Pietro Comelli

Emanuele Venturelli, pilastro della difesa.

COPPA ITALIA

Pareggio ed emozioni nella seconda finale allo stadio Franchi di Firenze

La Coppa Italia alla Fiorentina

Al gol di Milosevic risponde il tiro secco di Nuno Gomes

FIRENZE La 53.a Coppa Italia è della Fiorentina. Cecchi Gori dovrebbe essere contento, anche perchè è la prima volta in questo campionato che il pubblico lo lascia in pace e non espone cartelloni offensivi.

Tutto sommato il trofeo va alla squadra che merita di giocare una competizione europea, il Parma è già qualificato per i preliminari di Champions League e domenica avrà una passerella importante all'Olimpico, nell'ultima di campionato contro la Roma che aspetta di festeggiare il suo scudetto.

Mancini ha fatto il difensivista, come gli capita da qualche settimana. A dimostrazione che quando si è giocatori si pensa all'attacco, da allenatori si bada ai risultati. Ulivieri, con la squadra squassata da accuse di antisportività e con alcuni elementi di spicco, ormai con la valigia in mano, è riuscito a mettere in campo uno schieramento per nulla banale, anzi. Il Parma ha fatto la partita e ha subìto solo i lampi di Rui Costa e Chiesa. Al vantaggio di Milosevic, un gol sontuoso, ha risposto Nuno Gomes con una botta secca. Il risultato sta tutto in questi due episodi. E poi i viola devono ringraziare Toldo se per la sesta volta vincono il trofeo di consolazione.

Se la Fiorentina mette in campo solo Chiesa di punta, il Parma risponde con Sensini che non sta dietro Cannavaro e Thuram ma si prende cura di Rui Costa, agendo da mediano. E il Parma tiene meglio il campo, anche se rischia talvolta con le fiammate accese dal portoghese, davvero bravo a trattare il pallone e ad affiancare Chiesa in avanti.

Ben presto una punizione di Chiesa dal limite e poi un fallo carogna del medesimo attaccante sulla coscia di Junior: l'ineffabile arbitro De Santisnon trova nulla da dire, però poi punirà dei contatti assolutamente normali.

Toldo ha il suo bel lavoro su una deviazione aerea di Sensini, un'uscita su Di Vaio, liberato da un gioco a due con Milosevic. Finchè - e siamo al 38' - una fuga di Junior e il suo cross teso che Savo Milosevic devia in porta da gran campione.

I viola non riescono a reagire e ci provano solo una volta con un tiro da lontano di Rui Costa, deviato da Thuram, che Guardalben è bravo a intuire e buttare in corner. Però è sempre il Parma a comandare il gioco, con trame sempre belle e non sempre pratiche.

La ripresa pare confermare l'andazzo del primo tempo ma qualcosa cambia. Cambia perchè Rui Costa pesca libero Rossi sul lato sguarnito, tocco centrale per Chiesa che taglia in avanti per lo scatto di Nuno Gomes: tiro secco e gol. Il Parma si deve svegliare, la Fiorentina sogna ancora.

Savo Milosevic abbracciato dai compagni dopo il delizioso tocco in rete che ha fatto sperare il Parma di poter ribaltare il risultato dell'andata. Poi il pari di Nuno Gomes ha neutralizzato il risultato a favore dei gialloblù.

Fiorentina	**1**
Parma	**1**

MARCATORI: pt 38' Milosevic, st 19' Nuno Gomes
FIORENTINA: Toldo, Repka, Adani, Pierini, Moretti (st 1' Nuno Gomes), Rossi, Di Livio, Amaral, Vanoli (st 29' Bressan), Rui Costa, Chiesa (st 43' Lassisi). All. Mancini
PARMA: Guardalben, Thuram, Sensini, Cannavaro, Sartor (st 29' Fuser), Almeyda (st 36' Appiah), Lamouchi, Junior, Micoud (st 39' M'Boma), Milosevic, Di Vaio. All. Ulivieri
ARBITRO: De Santis di Tivoli
NOTE: ammoniti Lamouchi, Almeyda, Cannavaro, Di Livio, Thuram.

MERCATO

L'Inter insegue Liverani. Pelizzoli dall'Atalanta alla Roma

Via libera alla Juve per Frey

MILANO È scontro sul mercato tra Inter e Juve. I nerazzurri infatti, dopo aver acquistato Vivas e in attesa di ufficializzare Cuper, si sono buttati nuovamente su Fabio Liverani del Perugia, che negli ultimi giorni sembrava a un passo dalla maglia bianconera. E l'offerta di Moratti sembra gradita dal club umbro, perchè comprende un giocatore che fà al caso di Cosmi: si tratta del giovane Marco Bonura, un esterno destro che la Juve ha acquistato a gennaio e lasciato a giocare in C2 nella Sangiovannese. La concorrenza tra i bianconeri e l'Inter si estende poi alla seconda punta: non soltanto Chiesa, come è noto, ma anche Matias Kezman, jugoslavo del Psv Eindhoven, obiettivo dichiarato di Moggi, è ora entrato nel mirino dei nerazzurri. Un affare insieme, però, Inter e Juve potrebbero concluderlo: il passaggio in bianconero del portiere Frey. Le ultime voci da palazzo Durini dicono infatti che Cuper avrebbe espresso il desiderio di avere in porta Canizares, da lui allenato al Valencia.

E se Moratti accontentasse il suo nuovo allenatore, Frey potrebbe essere ceduto proprio alla Juve, alla disperata ricerca di un sostituto di Van der Sar, destinato all'Arsenal (nell'affare Vieira). Nomi buoni infatti per la porta bianconera non ce ne sono molti, in giro. Tra Barcellona e Fiorentina sembra in atto il disgelo: questo significa che Toldo alla fine andrà in Spagna. La Roma si è già tutelata con Pelizzoli, mentre Buffon dovrebbe rimanere a Parma, perchè i Tanzi continuano a definirlo incedibile.

Il portiere Frey

Intanto Sol Campbell, un altro degli obiettivi dei dirigenti interisti, ha fatto sapere che deciderà la sua destinazione futura solo a fine mese. Il difensore, svincolato dal Tottenham, è già stato a Milano a parlare con Oriali che gli ha formulato la proposta del club nerazzurro. Il quale adesso aspetta una risposta, ed è spazientito dai continui rinvii del giocatore.

La Juventus e il Milan portano avanti la trattativa per Filippo Inzaghi. I miliardi di differenza tra domanda (inizialmente 80) e offerta (inizialmente 60) sono notevolmente diminuiti, decisive saranno le prossime ore.

Da lunedì prossimo verrà poi messo ufficialmente sul mercato un nome allettante del mercato 2001: Montella. L'Areoplanino fa gola allo stesso Milan se, clamorosamente, la trattativa per Inzaghi dovesse saltare all'ultimo istante. Ed è un nome buono anche per l'Inter (se non prenderà Vieri), come per la Juve (se cederà Vieri, e data la partenza di Inzaghi).

Intanto la Roma ha individuato il possibile sostituto di Montella: si tratta del brasiliano Catanha, che gioca nel Celta Vigo. Tornando ai bianconeri, stanno per concludere con il Perugia l'acquisto di Baiocco, e si preparano a subire l'assalto del Real Madrid a Zinedine Zidane.

Diritti tivù

«Stream» morosa: non ha versato la rata di 96 miliardi alla «Sds»

ROMA La Sds, la «Società Diritti Sportivi», titolare dei diritti televisivi e di immagine di Lazio, Roma, Parma e Fiorentina, ha diffidato Stream per non aver pagato i 96 miliardi previsti dalla terza rata dell'accordo per la cessione dei diritti di trasmissione degli incontri delle quattro squadre.

La diffida è stata inviata a Stream dall'avvocato Mario Santaroni, che cura gli interessi della Sds, amministrata dal presidente della Lazio Sergio Cragnotti. Secondo l'accordo, Stream si impegnava a pagare 240 miliardi annuali (più Iva) per l'acquisizione dei diritti, pagabili in tre rate quadrimestrali di 80 miliardi l'una con scadenze il 31 agosto, il 31 gennaio e il 30 aprile. Per la stagione calcistica 2000/01, è scritto nella diffida, «Stream non ha corrisposto alla Sds l'importo relativo alla terza rata scaduta il 30 aprile del 2001, pari a 96 miliardi, comprensivi di Iva. A nulla sono valsi la regolare emissione della fattura numero 4 del 2 maggio 2001 ed il tempestivo invio della fattura stessa, seguita da un sollecito di pagamento con messa in mora, effettuato a mezzo raccomandata il 28 maggio 2001».

Stream ha tempo 15 giorni dalla notifica della diffida per regolare la fattura. In caso di mancato pagamento, è scritto ancora nella diffida, la Sds «agirà per il recupero integrale del credito, maggiorato degli ulteriori interessi, nonchè per il ristoro dei danni patiti e patendi».

Gli organizzatori della classica a tappe francese aspettano il responso dei magistrati italiani

Niente Tour per gli italiani dopati

E mentre le corse si fermano Frigo ritratta: «Avevo sostanze proibite ma non le ho usate...»

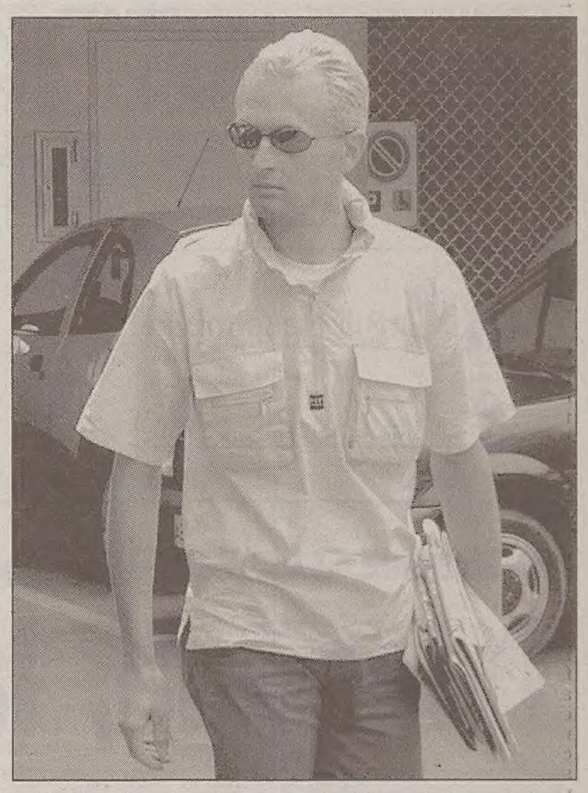
ROMA Il ciclismo si ferma. Nella giornata in cui si la Procura di Firenze fa il punto della situazione sullo scandalo doping che ha scosso il Giro rimandando a lunedì gli interrogatori e Dario Frigo, con un clamoroso dietrofront, rinuncia alla patente di pentito e grande accusatore, le due ruote si ripongono in cantina in attesa del varo di quel comportamento etico chiesto a viva voce dal Coni e da tutte le componenti dello sport più chiacchierato del momento. Il gesto forte, duro ed inevitabile della Federciclismo stride con le dichiarazioni del corridore licenziato in tronco dalla Fassa Bortolo perchè trovato in possesso di materiale sospetto. Dario Frigo, dopo essersi preso tutte le responsabilità del caso, ritratta e dichiara: «Non ho fatto alcun nome e non ho mai utilizzato doping. È vero che avevo quelle sostanze ma le portavo con me soltanto per un aiuto psicologico: a Milano le avrei buttate».

Versione credibile? Starà alla magistratura giudicare, meglio restare cauti. È invece un passo in avanti quanto approvato nel tardo pomeriggio di ieri dal Consiglio Federale del ciclismo, dopo più di tre ore di dibattito rovente e impegnativo. L'unanimità non c'è stata, l'assemblea è ricorsa al voto per sposare la linea «suggerita» da Gianni Petrucci: sì alla sospensione dell'attività nazionale (dagli juniores ai pro) a partire da lunedì 18 e arrivederci al 23 giugno, data in cui il Cf si ritroverà per stabilire se il tanto sospirato codice di autoregolamentazione sia o meno all' altezza delle esigenze di pulizia e trasparenza.

Nelle more, infatti, una commissione etica avrà il compito di redigere un testo di comportamento: a presiederla sarà il saggio del ciclismo italiano, l'ex ct e ora presidente onorario Alfredo Martini e a coordinarla Sergio Fusaro, presidente del Consiglio del Ciclismo Professionismo. Rappresentate tutte le componenti: i gruppi sportivi con Reverberi e Corti, i corridori con Ingrilli, Cipollini e Martinello, i medici con Besnati e Cordioli e gli organizzatori con Castellano e Fontanini.

La Fci ha inoltre invitato corridori e gruppi sportivi, nel suddetto lasso di tempo, ad evitare le gare all'estero (divieto però non tassativo), ha dato mandato alla Commissione Nazionale Santaria di definire misure più incisive per combattere il doping (compresi i controlli ematici a sorpresa secondo il protocollo australiano anti-epo) e si è impegnata a definire una regolamentazione ad efficacia immediata per il passaggio dei corridori tra i pro. Si salva il Giro dilettanti in quanto corsa del calendario Uci. Ma intanto dal Tour de France fanno sapere che gli eventuali colpevoli scoperti dai giudici fiorentini saranno esclusi dalla corsa: «Non ignoreremo le decisioni della giustizia italiana», hanno comunicato ieri gli organizzatori.

Germano Marchi



Sergio Frigo dopo la conferenza stampa di ieri a Biella: «Ho sbagliato - ha ammesso - ma non ho fatto ricorso al doping». Ma intanto, probabilmente, addio Tour.

IL CASO

Knabe è costretto a scusarsi per le accuse a Fioravanti

Domenico Fioravanti: Knabe ha dovuto scusarsi.

ROMA Morgan Knabe chiede scusa a Domenico Fioravanti. Ritratta le accuse di doping lanciate contro il doppio campione olimpico azzurro, il nuotatore canadese e si scusa inviando una lettera alla Federnuoto, che aveva già denunciato alla federazione internazionale le dichiarazioni di Knabe, comparse su un sito internet. «Vorrei chiedere scusa alla federazione italiana nuoto - spiega Knabe nella lettera - e ai suoi nuotatori, in particolare a Domenico Fioravanti, per tutti i commenti che ho fatto relativi al sospetto uso di sostanze dopanti. Questi commenti sono stati inappropriati e sono dispiaciuto per tutti i problemi che posso aver causato».

Knabe solleva da ogni responsabilità anche la sua federazione, precisando che «le dichiarazioni fatte non riflettono in alcun modo la posizione della federazione canadese di nuoto nei confronti della Fin». La lettera è stata accolta con soddisfazione dal presidente della federnuoto, Paolo Barelli.

Pantani sorpreso dalla Polstrada mentre sfreccia a 190 km all'ora: megamulta

E il Pirata resta senza patente

Ennesima disavventura per il corridore romagnolo dall'acceleratore facile

ROMA Il periodo nero di Marco Pantani non accenna a terminare. Dopo le delusioni del mancato invito al Tour de France e degli abissali distacchi subiti nelle salite dell'ultimo Giro d'Italia, per il «pirata» ieri c'è stata l'ennesima puntata delle sue disavventure in automobile. Mentre viaggiava sulla E.45 verso Roma per partecipare al summit dei ciclisti sul caso doping è stato sorpreso a superare i limiti di velocità nei pressi di Perugia e gli è stata immediatamente ritirata la patente. Il tele-laser di una pattuglia della polizia stradale ha inchiodato la sua Mercedes a 190 km orari.

Ora dovrà andare a piedi e in attesa delle decisioni del prefetto di Perugia sulla sospensione del documento di guida e pagare una multa di almeno 600 mila lire.

Più volte in passato il campione aveva avuto problemi con le sue auto rischiando l'osso del collo in una raffica di incidenti ma cavandosela sempre al massimo con qualche bozzo. A parte quelli in bicicletta culminati con lo scontro della Milano-Torino del '95 in cui fu investito da un auto che percorreva contromano il percorso di gara per il quale dovette fare quasi un anno di riabilitazione, degli incidenti stradali si perde quasi il conto.

L'ultimo e più eclatante risale al novembre scorso: Pantani stava percorrendo una strada nel centro di Cesena al volante della sua Mercedes e ha imboccato contromano una strada a senso unico. A quel punto, per evitare le auto che percorrevano la strada dal lato giusto, ha perso il controllo ed è andato a sbattere prima contro tre auto parcheggiate e poi contro un portico. L'incidente ha anche innescato un tamponamento a catena. Pantani fu estratto dall'abitacolo della macchina da un passante e se ne andò in taxi al pronto soccorso.

Un altro incidente avvenne nel settembre '99, vicino casa, sempre a bordo di Mercedes, nella zona di Cesenatico, nelle campagne che circondano la sua villa di famiglia. Perse il controllo e andò a sbattere contro un'altra auto. Trasportato al pronto soccorso dell'ospedale Bufalini di Cesena venne dimesso senza che gli fossero stati riscontrati grandi danni.

Nel maggio del 2000, lungo la statale Adriatica, stavolta a bordo di una Ferrari, si spiaccicò contro un muro. Non si fece quasi nulla ma distrusse completamente l'auto. Sempre lo scorso anno distrusse una Mercedes 320 andando a schiantarsi contro un palo.

g. m.

JUDO

Criterium regionale

Ginnastica Triestina, giovanissimi judoka in passerella questo pomeriggio

TRIESTE Giovanissimi judoka in passerella alla Ginnastica Triestina in occasione delle premiazioni conclusive del Criterium regionale. Al termine di un allenamento dimostrativo che si tiene alle 17 di questo pomeriggio a Trieste, diretto dalla responsabile regionale dell'attività giovanile Manuela Tondolo, saranno premiati i migliori atleti che hanno preso parte a tutte e cinque le prove del circuito regionale. Queste le classifiche.

Judo educativo (anno 1995): 1) Chiara Castagna (Shi Han); 2) Simone Belfio (Tenri); 3) Samuele Gelmi (Tenri).

Bambini (anno 1994): 1) Davide Shaurli (Kuroki); 2) Matteo Medves (Tenri); 3) Mattia Mansutti (Tenri); 4) Kevin Basso (Tenri); 5) Isabella Zucconi (Tenri).

Bambini (anno 1993): 1) Riccardo Piuzzo (Tenri); 2) Matteo Bortolussi (Tenri); 3) Daniele Zucchero (Renshukan Trieste); 4) Gino Gianmarco Stefanel (Kuroki); 5) Nicholas Buiatti (Tenri); 6) Marie Noel Kamano (Tenri); 7) Andrea Serafini (Kuroki).

Ragazzi (anno 1992): 1) Piero Tomat Travani (Tolmezzo); 2) Alessandro Tosoni (Tolmezzo); 3) Elisa Finotto (Tenri); 4) Marco Strosseri (Tenri) e Massimo Butussi (Tenri); 6) Ivan Migotti (Shi Han); 7) Rudi Lizzi (Shi Han) e Barbara Zucconi (Tenri); 9) Elia Castagna (Shi Han); 10) Francesco Hoyar (Renshukan), Barbara Galasso (Renshukan) e Federica Paul (Tolmezzo).

Ragazzi (anno 1991): 1) Giorgio Pitt (Kuroki); 2) Ilaria Pizzolito (Shi Han).

Esordienti (anno 1990): 1) Andrea Salico (Sgt); 2) Michela Slatnik (Sgt); 3) Matteo Zucchero (Renshukan); 4) Andrea Luri (Kuroki), 5) Antonio Telese (Tolmezzo).

Esordienti A (anno 1989): 1) Sara Pruni (Sgt); 2) Tommaso Premrù (Sgt); 3) Michele Agostini (Sgt); 4) Giulia Corsini (Cividalese); 5) Michela Corsini (Cividalese).

Enzo de Denaro

PALLANUOTO

La squadra triestina capolista della C sta preparando una festa per sabato sera, dopo l'incontro alla Bianchi

La Samer Shipping con un piede già in B

Battendo la Mestrina la promozione sarà matematica. Difficoltà invece per Samardzic

TRIESTE L'Edera Samer Shipping, capolista della serie C con un margine di sette punti sul Padova, sta preparando una festa. L'appuntamento è fissato per sabato alle 19, quando arriverà la Mestrina alla Bianchi per la terzultima giornata di campionato. In caso di vittoria i rossoneri conquisteranno la promozione in anticipo e stanno preparando degli effetti a sorpresa appunto per l'occasione. Gli ederini sono reduci dal pareggio contro il Vicenza (8-8), con i tre punti che sono sfumati nelle battute conclusive. Positiva la prova fornita dal giovane portiere Stoppa, che, pur emozionato, ha sostituito l'infortunato Levi, il quale spera di recuperare in tempo per la sfida con la Mestrina. Il dirigente Piero Bonetta sostiene: «L'importante era non perdere anche perché il Vicenza è una buona squadra, già all'andata ci aveva fatto soffrire. Questa volta si giocava in una brutta piscina, quella di Venezia. Peccato solo per l'espulsione di Cattaruzzi». Complessivamente i giuliani avranno due partite in casa, mentre il Padova ne avrà due fuori. La penultima giornata regalerà lo scontro diretto nella città del Santo.In serie B la Triestina invece ha confermato di avere un vizio cronico: gioca tre tempi, non per forza i primi tre, e nell'altro ha un black-out psicologico. Questa volta è successo nel secondo quarto, quando ha incassato un parziale di 5-0, che ha deciso la sfida. Pur chiudendo in vantaggio gli ultimi due round, i rossoalabardati non sono riusciti a raddrizzare l'incontro. Sarà la paura di vincere, sarà che i giocatori sentono troppo la tensione della gara, fatto si sta l'allenatore Samardzic non ha ancora trovato la medicina giusta per guarire la sua formazione da un male che lui stesso definisce oscuro. Il tecnico montenegrino commenta: «Siamo partiti bene, portandoci sul 2-0, ma poi quel 5-0 è stato un break difficile da recuperare. Quando le cose si mettono bene, facciamo qualche sbaglio, che paghiamo subito. Non abbiamo continuità nel gioco, purtroppo non è la prima volta che succede, è capitato in diverse occasioni ed è incredibile». Sabato la Triestina sarà attesa dal Cus a Milano in un incontro tra le ultime due compagini della graduatoria. Samardzic afferma: «Per noi sarà l'ultima spiaggia, il Cus ci è inferiore tecnicamente, ma purtroppo giochiamo in trasferta e comunque dobbiamo disputare i quattro tempi prima di poter dire che siamo più forti». Sabato torna pure la serie D, con il Cus Trieste che ospiterà l'Este alle 20.30. I cussini sono primi con dodici punti, i veneti sono staccati di due punti. entrambe le compagini sono già qualificate per le semifinali dei play-off, questo match servirà però per decidere quale delle due vi accederà quale prima.

Massimo Laudani

NUOTO

Bullo e Bedeschi dell'Edera primi nelle eliminatorie

TRIESTE I tre moschettieri dell'Edera non si prendono mai una giornata di vacanza, nemmeno nella seconda prova eliminatoria della fase primaverile per gli esordienti A. Fulvio Enrico Bullo ha vinto con 3'4" di vantaggio su Pasut del San Vito la gara dei 200 misti, chiudendo in 2'32"3, mentre ha fatto ancora meglio nei 400 sl. Infatti ha concluso in 4'41"9, staccando Sciocchetti del Gymnasium Pordenone di 5"4. Giacomo «Black Jack» Bedeschi si è imposto nettamente nei 200 rana in 2'46"4 con un margine di 7"8 su Marian del Gymnasium Pn. Stefano Capodieci si è accontentato solo nelle battute conclusive della seconda piazza nei 200 farfalla (2'38"9), dietro al solito pordenonese Sciocchetti (2'38"1). Un altro piazzamento d'onore per i rossoneri l'ha ottenuto Francesca Rodini nei 400 sl, preceduta dalla Bosisio del Gymnasium Pn, mentre Martina Stranich della Rari Nantes si è classificata quarta nei 200 farfalla. Nella categoria B non è arrivata nessuna affermazione da parte dei triestini, ma alcuni di loro hanno messo in mostra dei segnali di crescita. Federica Cappellani e Andrea Goglia, entrambi ederini, sono giunti rispettivamente quarta e quinto nei 200 dorso e 200 misti. Stefania Maschietto della Rari Nantes si è piazzata terza nei 400 sl e quarta nei 50 farfalla. La Triestina ha registrato tre quinti posti con Chiara Grassi (50 farfalla e 400 sl) e Tommaso Protti (400 sl).

m. l.

CANOTTAGGIO

La Orzan e la Pelos parteciperanno al 4 di coppia nella Coppa del Mondo

Due triestine in acqua a Siviglia

Martina Orzan (a sinistra) e Barbara Pelos.

TRIESTE Dopo la prima prova (con scarsa affluenza di partecipanti), disputata a Princeton (Usa), la Coppa del Mondo di canottaggio si trasferisce questa settimana a Siviglia, dove da giovedì si correranno le eliminatorie che si concluderanno con le finali, per tutte le specialità olimpiche di sabato mattina. Al completo la squadra azzurra (per buona parte ringiovanita con interessanti inserimenti), partita martedì mattina dalle varie sedi per ricongiungersi all'aeroporto di Barcellona, per poi raggiungere il Centro nazionale del Remo di Siviglia nel primo pomeriggio. Della trasferta del quella che è la squadra azzurra del dopo Sydney fanno parte anche le triestine Martina Orzan (Fiamme Oro) e Barbara Pelos (Pullino Muggia), che costituiscono il 50% del motore di quel 4 di coppia pesi leggeri che in questa stagione sta così a cuore al Dt La Mura.

Una base di partenza per fondare una forte squadra femminile in tutte le categorie, unico settore ancora in ritardo nella nazionale azzurra. Completata la preparazione presso il Centro nazionale di Piediluco, sotto la guida di Dario Naccari, nuovo responsabile del remo femminile: «Il quadruplo Pl è apparso subito motivato e molto concentrato negli allenamenti. Sto migliorando l'amalgama». Naccari ha ancora quasi due mesi di tempo per fondere l'esperienza delle due veterane, Martina Orzan (finalista olimpica) e Barbara Pelos (medagliata in Coppa Europa), con la grinta delle due giovani promesse, Samantha Molina (Forestale), già finalista mondiale lo scorso anno tra le juniores, e Corinna Mondani (Bixio) medagliata in Coppa Europa.

Singolo senior: a) Berra; b) Salzano; c) De Vita. Doppio senior: a) Ranieri-Sartori; b) Bellini-Agamennoni. 4 di copia sen.: Ragazzi-Righetti-Berra-Galtarossa. 2 senza senior: Penna-Carboncini. 4 senza senior: a) Gioia-Lari-Ghezzi-Panzarino; b) Bo-Benincà-Gabriele-Musumeci; c) Massimo-Canciani-Mornati-Diomede. Otto: Verzotti-Dentale-Loriato-Leonardo-Pinton-Palmisano-Cascone M.-Cascone G., tim. Iannuzzi. Singolo pl: a) Basalini; b) Forlani (riserva). Doppio pl: Luini-Pettinari. 4 di coppia pl: gilardoni-Moncada-Bacelli-Mannuzzi. 2 senza pl: a) Moriconi-Di Taranto; b) Martinato-Martinato. 4 senza pl: Sancassani-Bertini-Amitrano-Amarante. Otto pl: Scala-Guglielmi-Del Gaudio-Gaddi-Paniccia-Grande-Fraquelli-Pasqualini, tim. Di Palma. Singolo senior femm.: Spinello. 4 di coppia pl: Molina-Orzan-Pelos-Mondani. Doppio pl: Androsiglio-Manzini (riserva gareggiante).

Maurizio Ustolin

TENNIS

Hit cup a Grado

Roberta Vinci passa il turno superando la Andres

GRADO Seconda giornata ieri del tabellone principale all'Hit Tennis Cup Grado. Nel primo incontro del seconto turno la testa di serie Mouhtassine (183 di ranking) ha liquidato in due set (6-2, 6-0) la wild card Giulai Merluzzi (472), mentre la terza inviata, Sandra Volk, aveva già perso ieri con la francese Heitz, Roberta Vinci invece ha passato il turno battendo al limite dei tre set la spagnola Rosa Andres, di soli tre posti inferiore in classifica (233 con 230 della Vinci). E' stato un incontro molto combattuto dopo l'inizio a favavore della giocatrisce spagnola per 6-2. Il secondo set ha visto la prevalenza ora dell'una ora dell'altra contendente, che sono così finite al tie break 7-6 (6). In quello decisivo non c'è stata storia tanto che la Vinci ha vinto nettamente per 6-0. Ancora un bel risultato per la croata Jelena Kostanic che si è sbarazzata della tedesca Mia Buric con due secchi 6-1, 6-1, mentre la sua connazionale, Ivana Abramovich, promossa dal tabellone qualificazione, ha dovuto soccombere ind ue set per 6-4, 6-4 alla uruguaiana Daniela Olivera, numero 249 della classifica mondiale. L'altra testa di serie, la tedesca Angelica Roesch (197) ha battuto la romena Raluca Sandu (altra qualificata) per 6-1, 6-2, in un match con notevoli differenze di condizione fisica tra le due contendenti (la romena che nelle qualificazioni aveva battuto Vanessa Menga ha il numero 718 del ranking mondiale). Nel sesto incontro del singolo la francese Elodie Lebescond è passata al turno successivo sconfiggendo ind ue set (6-4, 6-2 la terza delle qualificate del tabellone precedente, l'argentina Natalia Gussoni, mentre la spagnola Gisela Riera ha faticato non poco nel secondo set (6-2 7-6) a liquidare la romena Ioana Gaspar, 322 della classifica mondiale.

Claudio Soranzo

MOTORI

Gare in salita

Marchesi col bagnato si piazza bene a Caprino

VERONA Il campionato italiano di velocità in montagna ha avuto inizio con la gara di Caprino Veronese, la settimana scorsa. Una gara profondamente rivisitata e mutata nelle sue caratteristiche con una riduzione di percorso e l'inserimento di ben tre chicanes. La grande maggioranza dei nostri ha preferito saltare quest'appuntamento, troppo vicino ad altre competizioni, pertanto a rappresentare i colori alabardati c'era soltanto Alessandro Marchesi, con la Lancia Fulvia coupè, nel settore riservato alle auto storiche. La somma delle due manches ha visto un ottimo risultato, da parte del portacolori della Scuderia auto storiche cittadina, che dopo combattutissime prove e una manche sull'asciutto in cui ha dovuto subire lo strapotere delle vetture sport, dei prototipi e delle varie Porsche e Lotus, macchine che rendono oltre una cinquantina di cavalli alla «Fulvietta» made in Trieste, nella seconda tornata sotto la pioggia ha saputo rimontare fino al settimo posto assoluto, un piazzamento sicuramente inatteso, e a un buon quarto di raggruppamento. Un risultato che rilancia ai vertici nazionali e triveneti il nostro pilota che, ricordiamo, è anche preparatore della macchina e manager di se stesso. In questa situazione positiva, adesso si va alla gara di Tolmezzo, domenica prossima. La Verzegnis-Sella Chianzutan, che come al solito presenterà al via un grandissimo numero di partecipanti, anche nel settore delle auto storiche, ambito che di gara in gara si fa più frequentato e combattuto.

Fabio Niero

Le Coop Essepiù, con sede a Reggio Emilia, entrano nel basket, nella pallamano e nella pallavolo cittadine

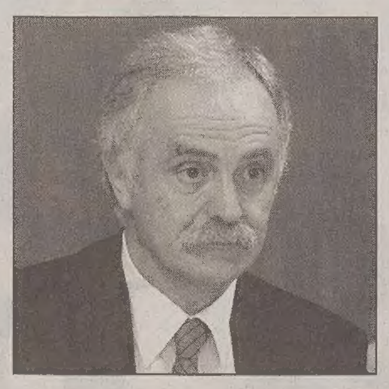
Uno sponsor lancia il Sistema Trieste

Il colosso distributivo emiliano punta sulla nostra città e guarda ai mercati dell'Est

TRIESTE Partono da un marchio commerciale come le Coop Essepiù Nord-Est le prove tecniche di un nuovo «Sistema Trieste» per lo sport locale. Dopo aver sponsorizzato la pallamano e firmato il contratto quale primo sponsor per la Pallacanestro Trieste, l'azienda di Reggio Emilia ha deciso di sbarcare anche nella pallavolo. L'Adriavolley, fresca dei diritti acquisiti per giocare la prossima stagione in serie A2, oltre alla sponsorizzazione «Senza confini», offerta dalla Regione, riceverà anche il contributo delle Coop Essepiù. Una colonizzazione nello sponsor, e quindi anche nel nome, che potrebbe spingere queste realtà sportive a una collaborazione strategica.

«Il rapporto deve andare oltre al marchio comune - dice Roberto Cosolini, amministratore delegato della Pallacanestro Trieste - anche perché queste tre realtà sportive hanno bisogno di professionalità. Ormai lo sport è economia, azienda e quindi in una città piccola come la nostra è inutile disperdere le forze. Con la pallavolo il rapporto è più semplice in quanto, oltre alla conoscenza diretta con Franco Rigutti, la squadra verrà a giocare al palaTrieste. Si può dunque avviare un discorso sul marketing, ma questo sistema non dovrà mai diventare un'unica società. La Triestina calcio? Il dialogo è aperto con tutti».

Sulla stessa falsa riga Franco Rigutti, presidente dell'Adriavolley, che con Cosolini ha pure gettato le basi di questa possibile public company. «Vedo bene una sinergia che tenga però separate le identità economiche e sappia gestire gli eventi sportivi e le strutture, senza incappare negli errori del passato, quando non si capiva chi e come comandava e dove e quanto bisognava spendere. Questo ipotetico Sistema Trieste dovrebbe occuparsi degli abbonamenti, dei biglietti, ma la separazione dei bilanci per la singola società dovrà essere netta».



Associati al Sistema Trieste, i responsabili del basket, Cosolini, pallamano, Lo Duca, e pallavolo, Rigutti.

Anche una ricerca di sponsor tecnici, come li definisce Giuseppe Lo Duca, potrebbe essere lo scopo di questa sinergia di società marchiate Coop Essepiù. «L'agire insieme porta a un risparmio economico e ad esempio alla proposta di un pacchetto pubblicitario su più fronti, oltre alla gestione delle palestre. Con la pallavolo abbiamo già avuto una collaborazione per il palazzetto di Chiarbola, dove la gestione della struttura veniva aiutata anche dagli introiti di una parte della pubblicità portata da loro. Ora però andranno a giocare al PalaTrieste».

Una cosa tiene inoltre a precisare Lo Duca, la parità tra società e sport. «Noi agiamo con serietà e comprendiamo i diversi valori sportivi. Nonostante questo non ci sentiamo secondi a nessuno e, come non imponiamo nulla, non ci faremo sottomettere».

Dalla Coop Essepiù, sponsor unificatore almeno nel nome, il vicepresidente Lucio Tolloi ribadisce l'interesse di sbarcare a Trieste. «Oltre al progetto del Silos, svilupperemo in seguito altri interventi. Abbiamo candidato Trieste, assieme all'amministrazione comunale, quale nostra sede di sviluppo nella grande distribuzione, ma il nostro rimane uno sponsor e basta. Ben venga se le società che portano il nostro nome decidono di collaborare tra di loro». Tolloi parla di amministrazione comunale passata, ma anche di quella futura. «Un sindaco verrà sempre eletto e il nostro non vuole essere un interesse di parte in quanto, oltre che con la giunta Illy, abbiamo anche collaborato con quella regionale nella persona dell'assessore al commercio, Sergio Dressi, che sono di diverso colore politico. Noi siamo unicamente al servizio del consumatore».

Una scelta di sponsorizzare le realtà sportive locali per sbarcare a Trieste e catalizzare tutta un'area di confine. La conquista dei mercati passa anche attraverso il portafoglio: 400 milioni alla pallamano, nello scorso anno, 2 miliardi alla pallacanestro, per i prossimi tre anni e 50 milioni all'Adriavolley, nella scorsa stagione, in attesa di definire le prossime sponsorizzazioni.

Pietro Comelli

Il nuovo palazzo dello sport, teatro del Sistema Trieste.

Il trofeo Val Rosandra per quindici batterie (e 450 atleti) sui 3000 metri

Sette giri sul tartan dello stadio Grezar

TRIESTE Due volte all'anno il Grezar apre le sue porte allo sport principe, e la sua vetusta pista in tartan si riempie di corridori. A estate inoltrata toccherà alle 24x1 ora colorare il futuro tempi dell'atletica nostrana. Stavolta è spettato al 5.o trofeo Val Rosandra fregiarsi del titolo di animatore dello stadio di Valmaura.

E come sempre, quando si corre al Grezar, gli amatori accorrono. Per la seconda prova del trofeo Provincia di Trieste – Associazione donatori sangue, ben 450 atleti suddivisi in 15 batterie hanno percorso i 3000 metri della gara organizzata dal Gs Valrosandra.

Facendo slalom tra i buchi sul tartan rappezzato dagli addetti comunali, alla fine la cussina Katrin Prennushi e il portacolori del Tram de Opcina, Moreno Mandich, hanno fatto segnare i migliori tempi sui sette giri e mezzo dell'ovale.

La prima, ormai arrivata agli «anta», dimostra di saperci ancora fare soprattutto sul tartan; il secondo potrebbe invece anche tentare una puntata negli Assoluti.

Glassifiche 5.o trofeo Valrosandra – trofeo Provincia di Trieste – Associazione donatori sangue.

Maschile M23: 1) Denis Miniussi (Marathon) 9'31"1; **M30:** 1) Moreno Mandich (Tram) 9'23"7; **M40:** 1) Antonio Di Luca (Tram) 9'30"1; **M45:** 1) Nicola Tarantino (Val Rosandra) 9'37"4; **M50:** 1) Giuseppe Suplina (Tram) 10'01"3; **M55:** 1) Silvano Zerbo (Altopiano) 10'20"1; **M60:** 1) Livio Donato (Act) 11'299; **M65:** 1) Bruno Del Priore (Acegas) 12'09"5; **M70:** 1) Oliviero Magris (Alt. Ts) 14'15"5; **M75:** 1) Elio Persi (Porto) 17'37"5.

Femminile F23: 1) Marinella Borghes (Amatori Go) 11'32"3; **F30:** 1) Laura Lizzier (Tram) 12'07"8; **F35:** 1) Claudia Stein (Evinrude) 12'00"0; **F40:** 1) Katrin Prennushi (Cus) 11'25"3; **F45:** 1) Daniela Parma (Insiel) 13'13"5; **F50:** 1) Paola Pavlovich (Generali); **F55:** 1) Silva Pegan Barbo (Generali) 12'51"8; **F60:** 1) Maria Cristina Fragiacomo (Sci Club 2) 15'06"1.

Società: 1) Tram de Opcina 63; Generali 41; 3) Fincantieri Wartsila e Gs Val Rosandra 28; 5) Federclub 25; 6) Atletica Altopiano 21; 7) Atletica Trieste 19; 8) Amici del Porto 18.

Domani comincia il torneo delle Alpi per 2.a e 3.a categoria

GRADO Tocca ancora una volta a Grado ospitare le squadre che partecipano a una manifestazione sportiva che si snoda su diversi incontri programmati in vari campi della regione. Si tratta della 4.a edizione del torneo delle Alpi organizzato dal comitato regionale della Federcalcio del Friuli-Venezia Giulia al quale partecipano i calciatori di 2.a e 3.a categoria del Friuli-Venezia Giulia (la nostra regione sarà presente con la rappresentativa di Udine che si è aggiudicata la fase locale), della Liguria, Lombardia, Piemonte Valle d'Aosta, Trentino Alto Adige e Veneto.

Il calendario delle gare è molto pressante: due domani, uno al sabato oltre alla finalissima. Per le fasi eliminatorie si giocherà su due tempi da 35 minuti mentre la finale prevede 40 minuti per frazione. La manifestazione prende avvio domani e si conclude domenica.

Nella prima giornata, con inizio alle 10 sono in programma Udine contro Monza a Staranzano, Trento contro Biella a San Pier d'Isonzo e Vicenza contro Genova ad Aquileia. Nel pomeriggio, alle 17.30 Monza contro Vicenza a Ronchi dei Legionari e Genova contro Biella a Torviscosa. Infine, sempre venerdì 15 giugno ma alle 21, a Staranzano si giocherà Udine contro Trento.

Sabato le partite inizieranno tutte alle 17.30: Vicenza-Udine a Torviscosa, Genova-Trento a Staranzano e Biella-Monza ad Aquileia.

La finalissima è in programma sul campo di Ronchi dei Legionari domenica 17 giugno alle 10. Per tutte le gare è previsto l'ingresso gratuito.

an.bo.

Tennistavolo, spopola ancora a Courmayeur una grande Sonja Milic

TRIESTE Tre medaglie d'oro, una d'argento e una di bronzo per la squadra del Kras ai campionati italiani veterani di Courmayeur. Un risultato grandioso che ha come grande protagonista Sonja Milic, direttore sportivo del club di Sgonico e già atleta della squadra nazionale.

Il primo oro è arrivato dalla prova a squadre femminile. Sonja Milic, Silvana Vesnaver, Isabella Torrenti e Dragica Blazina hanno vinto in finale con il Tre T Genova, affermandosi per 3-0. In semifinale le veterane del Kras avevano battuto per 3-1 l'A4 Verzuolo, nei quarti il Bolzano Recoaro, sempre per 3-1. Oro anche per la coppia formata da Sonja Milic e dal bergamasco Martini nel doppio misto. Milic e Martini hanno dominato nettamente, affermandosi in tutti gli incontri per 2-0. In finale hanno superato, senza difficoltà, anche Volpi e Rosso, vincenti ai campionati nazionali dell'anno scorso.

In evidenza anche la coppia Bolè-Blazina (entrambi del Kras), piazzata tra le migliori otto. Nel doppio femminile ancora un oro per il Kras, grazie a Sonja Milic e a Dragica Blazina. Le due triestine non si sono fatte intimorire da nessuno: hanno vinto tutti gli incontri per 2-0, eliminando anche le fortissime piemontesi Rosso-Valente e le compagne di squadra Vesnaver-Torrenti. Poi il singolare, la prima sconfitta per Sonja Milic. La triestina ha perso in finale con la genovese Sobrero. Battuta dalla Sobrero, ma in semifinale, anche la Blazina, piazzatasi quindi al terzo posto.

a. p.

SCHERMA

Triestini protagonisti a Cividale Raimondo Lampis il migliore

TRIESTE Prova da protagonisti per i triestini della Pentascherma ai campionati regionali assoluti, a Cividale. Il miglior risultato è giunto da Raimondo Lampis. Pur non gareggiando in perfette condizioni fisiche, a causa di un delibitante stato influenzale, Lampis ha prima vinto il torneo di sciabola, concluso senza sconfitte, e poi nel fioretto ha ceduto in semifinale al giovane pordenonese Bailot.

Sempre nel fioretto, e sempre per la Pentascherma, ottavo Gualtiero Giurgevich e nono Mathias Paoleti. Nel torneo di spada maschile sesta piazza per Massimo Bidussi, sconfitto solo al minuto supplementare con priorità all'avversario.

In campo femminile da segnalare il terzo posto di Giulia Terzani nel torneo di sciabola. Brava anche la campionessa d'Italia di pentathon, Italia Toscan, giunta nona. Discreta la prova dei ragazzini della Penta al Gp Giovanissimi di Rimini.

Nei giorni scorsi, infine i giovanissimi della Pentascherma, dell' Asu e del Chiadino hanno partecipato a un torneo amatoriale per esordienti organizzato proprio dalla Penta. Nella categoria «prime lame» a squadre si è imposta la squadra dell'Asu su due team della Pentascherma. Poi c'è stato spazio per i piccolissimi, i ragazzini che ancora tirano con il fioretto di plastica, impegnati in un percorso di gimcana. Nella categoria 1991-1992 affermazione di Basezzi (Chiadino) su Facchini e Battini (Penta). Tra i bambini delle classi 1993-1995 primato della Scherlich (Penta) su Dario (Chiadino) e Ravalico (Penta).

an.p.

STUDENTESCHI

Risultati non entusiasmanti per le medie e le superiori

TRIESTE Senza infamia e senza lode la prova dei pongisti del Friuli-Venezia Giulia alla finale nazionale dei giochi studenteschi di Tolmezzo. Nel torneo riservato alle scuole medie la nostra squadra ha chiuso al quarto posto, battuta da Emilia Romagna, Piemonte e Sicilia. Nel girone la squadra del Friuli-Venezia Giulia si è imposta su Puglia, Molise e Campania. Poi la vittoria sulla Liguria, sul Veneto e, nei quarti di finale, con la Lombardia.

La battuta d'arresto è arrivata dalla semifinale, dove i regionali si sono arresi per 2-1 all'Emilia Romagna. Nella finalina ancora una sconfitta per 2-1, con la Sicilia.

Più sfortunata, invece, la prova degli atleti delle scuole superiori. Nel girone il Friuli-Venezia Giulia ha avuto la meglio su Campania, Basilicata e Calabria, perdendo però per 1-2 con la Liguria e con la Lombardia. Così i tre atleti regionali si sono dovuti accontentare del nono posto. Il podio è andato a Campania, Veneto e Liguria.

«I risultati non sono entusiasmanti ma non possiamo lamentarci - ha spiegato Pino Zorzi, il presidente regionale Fitet - Noi siamo specializzati nella preparazione dei giovanissimi, infatti al trofeo Teverino, riservato proprio ai più giovani, ci siamo tolti delle belle soddisfazioni. Nel complesso il torneo è andato benissimo e credo che in tanti ricorderanno la splendida accoglienza del Friuli-Venezia Giulia».

a.pu.

SKIROLL

In Coppa Italia il Mladina ottiene cinque piazzamenti

TRIESTE Pochi ma buoni gli atleti della Mladina impegnati a Valsavaranche (Aosta) per la seconda prova della coppa Italia di skiroll. Con solo dieci concorrenti in gara la società triestina ha rimediato cinque podi, un risultato che conferma il valore della società.

Tra gli allievi Eros Sullini è stato ancora il migliore. Ha dominato per tutta la gara, nonostante si gareggiasse su un circuito in salita e sotto la pioggia, vincendo nettamente, per distacco.

Splendida anche Mateja Paulina: vittoria facile facile per lei, con in più la soddisfazione di chiudere al terzo posto assoluto tra le donne pur avendo solo 16 anni. Ora Eros e Mateja sono attesi alla prima prova della Coppa del mondo, in Germania, dal 22 al 25 giugno.

Sul podio anche uno dei più giovani talenti del Mladina, Meri Perti, forte con gli sci ma quasi imbattibile anche con gli skiroll. Meri ha concluso al secondo posto, beffata d'un soffio nella lotta per la vittoria. Terzo gradino del podio, invece, per Ana Kosuta, in gara tra le cadette, e per Guido Masiero, terzo tra i master 1.

Fuori dal podio, ma veramente per poco, anche Goran Kerpan, quarto tra i giovanissimi, Ivan Kerpan, ottavo tra gli esordienti, Roman Rupnik, ottavo tra i master 1, Enzo Cossaro, quinto tra i master 2, e Chiara di Lenardo, settima tra le senior.

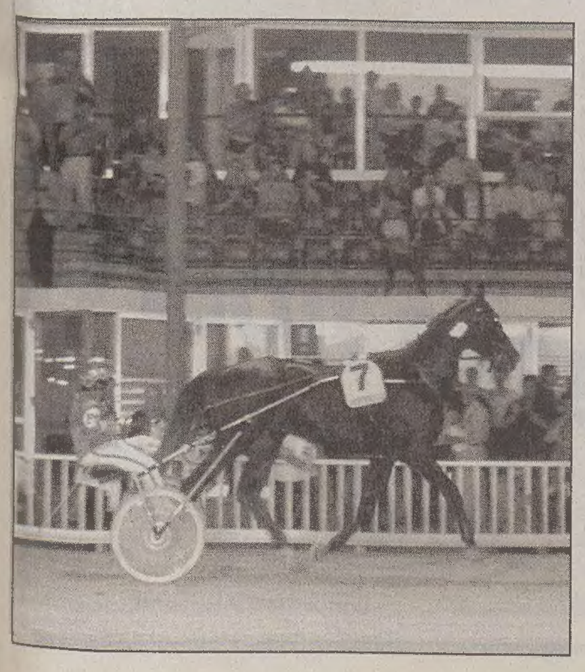
La Mladina ha così chiuso al quarto posto nella classifica per società, alle spalle di Bassano, Cedas Fiat Torino e Monte Cervino.

an.pug.

IPPICA

Ultima serata di trotto a Montebello (inizio alle 19.30) prima delle ferie estive. La corsa clou è riservata ai tre anni sul doppio chilometro

Bollina Blak ha l'occasione per vedere il traguardo



TRIESTE Ultima fatica, prima delle brevi ferie estive, per i trottatori stasera a Montebello. Nel convegno che si inizierà alle 19.30, il Premio Aosta mette in pista i 3 anni per un doppio chilometro ridotto ai minimi termini che ha in Bollina Blak il soggetto di maggior spicco. Non vince dal 15 febbraio scorso la femmina di Totaro, che all'ultima uscita non è stata di certo baciata in fronte dalla fortuna, ma l'occasione che le si presenta, dopo giusti quattro mesi, è di quelle che non si possono mancare.

Un soggetto che sta salendo per gradi la scala della popolarità si presenta come possibile antagonista di Bollina Blak. Ci riferiamo a Bepi di Sgrei, che all'ultima uscita ha imposto l'alt a Bestgal dopo un emozionante testa a testa in retta d'arrivo. Quella volta, Bepi di Sgrei aveva migliorato il suo limite di velocità portandolo a 1.20.2. Probabilmente stasera, per tenere testa a Bollina Blak, il portacolori della Edera Verde dovrà fare ancora meglio.

Un gradino sotto ai due preventivati protagonisti troviamo un terzetto capitanato da Bierhoff Holz. Il giovane di Toni Di Fronzo è rientrato in maniera positiva, terzo, e nell'occasione dovrebbe illustrarsi in ulteriore progresso, mentre per Balio Mn e Betulla Cr l'impegno ci sembra irto di difficoltà.

Quindi Bollina Blak al vaglio del dernier cri Bepi di Sgrei, con Bierhoff Holz succoso terzo incomodo. Il clou si presenta così.

* * *

Per il veloce Ugrumov Om, affidato a Maria de Zuccoli, non ci dovrebbero essere problemi nella Gentlemen introduttiva, mentre la rediviva Ursa del Ronco non l'avrà per niente comoda nell'handicap sul doppio chilometro che la vedrà inseguire Ufosa Mn, Utopia Pisana, Tam Tam Park, Zeze di Già e Velio.

In veste di possibile battistrada, Zakete potrebbe riuscire a tenere alla larga Valore Sib, Zondeo Caf e Zopeo Ps nella Reclamare sul miglio riservata agli anziani, quindi, in un affollato miglio protagonisti i 3 anni, potrebbe risultare di Butler's Choice la zampata vincente (occhio anche a Braiaz, Bangkok Bi, Berta Jet e Brownsugar Sib.

Soggetti interessanti quelli che si vedranno in azione sui due giri riservati ai 4 anni. Adria d'Este, in prima fila, stavolta può sfondare, di conseguenza non sarà poi facile per Amoruso Db, Aurora Boreale, Alina Vol e Aravis del Ronco andarla a prendere.

E la corsa di testa potrebbe premiare anche Zambia Jet, sul miglio impegnata da Vigour del Pino, Vugo, Zeed Nike e Zeit Holz. In chiusura ancora 4 anni, sempre sulla corta distanza, con Antilope Model, Andreina, Astrologa d'Este e Arzillo a comporre il poker pronto a essere calato.

Mario Germani

I NOSTRI FAVORITI

Premio Aymaville: Ugrumov Om, Urance, Swan du Kras.
Premio Aosta: Bollina Blak, Bepi di Sgrei, Bierhoff Holz.
Premio Sarre: Ufosa Mn, Tam Tam Park, Ursa del Ronco.
Premio Gressal: Zakete, Valore Sib, Zondeo Caf.
Premio Pollein: Butler's Choice, Braiaz, Bangkok Bi.
Premio Brissogne: Adria d'Este, Amoruso Db, Aurora Boreale.
Premio S. Christophe: Zambia Jet, Vigour del Pino, Vugo.
Premio Roisan: Antilope Model, Andreina, Astrologa d'Este.

La Tris a Montecatini di trotto Zikor coi favori del pronostico

MONTECATINI Tris in Val di Nievole stasera, con 18 cavalli nelle gabbie di partenza e con Zikor Lb che potrebbe infischiarsene del numero più alto di partenza visto il campo non trascendentale. Incertezza totale per chi possa evidenziarsi assieme all'allievo di Polpini. Proveremo con Vallombrosa Air, Salmon Rc e Zoreno Hawk del primo nastro, e con Rolex Real, Tiepolo di Mar e Zirko del secondo.

Premio Dani Legnani, lire 44.000.000, metri 2040 = 2060, corsa Tris.

A metri 2040: 1) Topazio Om (R. Mele sr.); 2) Viperno Caf (S. Peluso); 3) Vallombrosa Air (L. Berggren); 4) Salmon Roc (M. Bertuzzi); 5) Vierasund (S. Capenti); 6) Zoreno Hawk (E. Baldi); 7) Taylor King (F. Barbieri); 8) Valdes Dechiari (S. Baldi); 9) Zerlina Tondi (R. Biagini); 10) Viragola Blak (S. Viola).

A metri 2060: 11) Zirko (M. Matarazzo); 12) Tiepolo di Mar (P. Demuro); 13) Zaien d'Asti (F. Ferrero); 14) Rolex Real (A. Baveresi); 15) Zordan Marr (R. Forino); 16) Patricia Mic (E. Moni); 17) Endeavour (M. Ferrario); 18) Zikor Lb (A. Pollini).

I nostri favoriti. Pronostico base: 18) ZIKOR LB. 14) ROLEX REAL. 3) VALLOMBROSA AIR. Aggiunte sistemistiche: 6) ZORENO HAWK. 4) SALMON ROC. 12) TIEPOLO DI MAR.

m. g.

Nella tris di martedì a Tor di Valle, il matusa Ringo Bart ha messo tutti in riga trottando sul piede di 1.17.7 e precedendo nell'ordine Unfair Bi e Varadero Joy. Il totalizzatore ha pagato 380; 120, 56, 81; (2338). Ricco anche il dividendo che ha premiato i 266 scommettitori che hanno azzeccato la combinazione 7 - 12 - 10, ben 8.051.000 lire.

PROVINCIA DI TRIESTE

www.provincia.trieste.it

L'ARTE DEL SOR RISO

dal 14 giugno al 7 luglio 2001

Le più belle illustrazioni satiriche del vignettista del *CORRIERE DELLA SERA*

Biblioteca Statale di Trieste

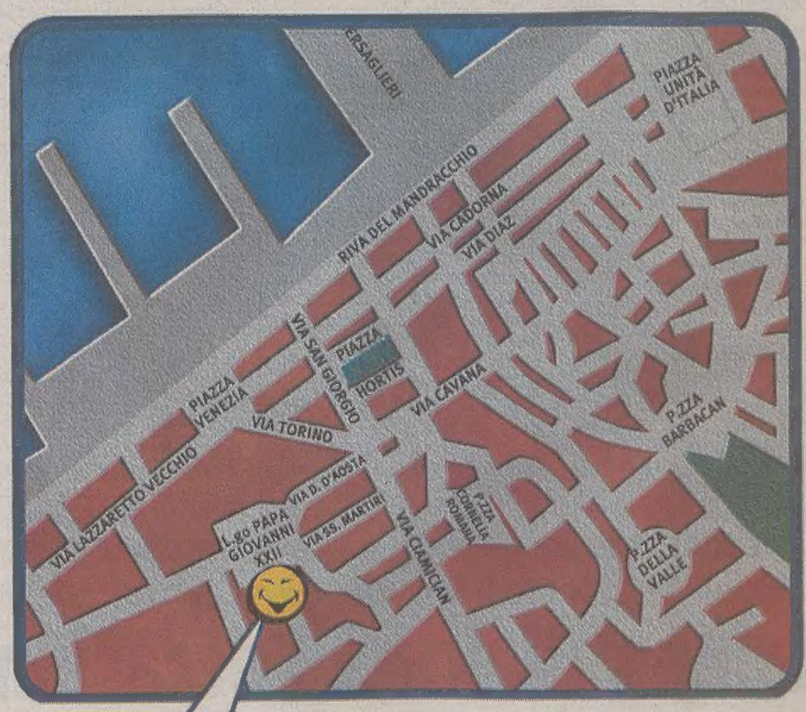
Largo Papa Giovanni XXIII, 6
(primo piano)

GIANNELLI

BUGATTO-CASARA

Inserzione pubblicitaria a pagamento

Siete tutti invitati
all'inaugurazione oggi dalle ore 18.00
intrattenimento musicale e teatrale con **Maurizio Soldà** ne "Il Cacciaballe"



L'ARTE DEL SOR RISO

orario:
lunedì-venerdì: 9.30-18.00
sabato: 9.30-13.00

F.lli Nascimben
Trieste - Monfalcone

ingresso libero

100 Associazione Maestri
Via Crispi 71 - Trieste

ROBERTO DANESE
ORGANIZZAZIONE
tel.040 3478504 fax 040 367981
danese1@virgilio.it